Anno 103 Numero 254

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1390): anno L. 18.000, semestre 9200, trimestre 4650 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino (telefonico autom. 65.68 - Telex 21.124

LA STAMPA

Sabato 1 Novembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 540.808
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 780.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 188/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o data rigore magg. 20%) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende, Ric. personale L. 600 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici ved. rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 3; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia plas. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 2; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania leu ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

Celebrata ieri in Campidoglio la "Giornata del risparmio,,

"L'inflazione è una tassa iniqua colpisce soprattutto i lavoratori,,

Colombo e Carli riaffermano la necessità di una politica di stabilità monetaria - Il ministro del Tesoro dichiara che occorre risanare le finanze del settore pubblico ricorrendo a «risorse reali» - Il governatore della Banca d'Italia: «Tutte le manovre monetarie sarebbero vane di fronte a un aumento dei salari sensibilmente superiore a quello della produttività» - L'uscita di capitali è rallentata in ottobre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 31 ottobre.

La Giornata mondiale del risparmio è stata celebrata stamane in Campidoglio con l'abituale solennità. Impossibilitato a partecipare personalmente, il presidente Saragat ha inviato un telegramma di saluto al prof. Giordano Dell'Amore, presidente dell'Associazione fra le Casse di Risparmio italiane, e alle autorità dello Stato convenute anche quest'anno in gran numero nel salone della Protomoteca.

Data la complessità della situazione economica e finanziaria, grande era l'attesa per i discorsi che sarebbero stati oggi pronunziati. L'attesa non è andata certo delusa, anche se tutti i discorsi — sia pure con angolazioni diverse — hanno concordato sul fatto che la necessaria difesa della stabilità monetaria ha un prezzo che dovrà essere in qualche modo pagato.

Il governatore della Banca d'Italia, Carli, ha esordito passando in rassegna la situazione monetaria internazionale. Le tensioni inflazionistiche dell'economia Usa non sono ancora dominate e già ci si chiede se la recessione, ritenuta dal più inevitabile, sarà più o meno ampia; se la bilancia dei pagamenti continuerà ad essere in forte disavanzo, se, infine, i tassi d'interesse sul mercato degli eurodollari saliti tra la fine del 1968 e la fine del giugno scorso dal 6,9 al 10,9 per cento, potranno ridiscendere.

A questo punto il Governatore ha confermato che, in settembre, il deficit della nostra bilancia dei pagamenti ha raggiunto *« dimensioni senza precedenti »* (soprattutto per l'attesa rivalutazione del marco) e che ulteriori perdite di riserve valutarie si sono avute nella prima metà d'ottobre. Il movimento si è poi arrestato tanto — ha detto — che *« alla fine di ottobre le nostre riserve continuano ad essere al terzo posto tra quelle appartenenti ai Paesi industrializzati. Il corso del dollaro si è abbassato, avvicinandosi alla parità senza nostro intervento »*.

A proposito dell'esodo di capitali Carli ha ricordato che metà è attribuibile a finanziamenti di esportazioni a Paesi dell'Est e a Paesi in via di sviluppo e deve pertanto considerarsi necessaria per un Paese industriale come l'Italia. Solo la metà delle esportazioni di capitali assume la forma di spedizioni di banconote, e non giova allo sviluppo della nostra economia, ma perché il fenomeno si riduca *« non giovano sanzioni, minacce, esortazioni, ma occorre soprattutto che si conduca una politica di stabilità monetaria che riceva il conforto della verifica quotidiana della massaia che si reca al mercato ed occorre che si offrano ai risparmiatori possibilità di investimento conformi ai loro gusti »*.

Purtroppo, a partire dall'aprile l'Italia è tra i paesi con più elevato rialzo dei prezzi; fino al giugno, l'Istituto d'emissione ha ampliato i finanziamenti del sistema bancario compensando almeno in parte la perdita di liquidità provocata dal disavanzo della bilancia dei pagamenti. A partire da luglio, di fronte all'accentrarsi dell'esodo di capitali e della domanda di circolante, la Banca d'Italia ha preferito creare liquidità mediante l'acquisto di titoli e contenere invece il finanziamento diretto delle aziende di credito.

Tutte le manovre monetarie sarebbero però vane se un aumento dei salari sensibilmente superiore a quello della produttività dovesse provocare un eccessivo aumento dei costi delle imprese: ne soffrirebbero gravemente gli investimenti, quindi l'occupazione, oppure ne deriverebbero rialzi dei prezzi gravemente lesivi della capacità concorrenziale delle aziende tecnologicamente più avanzate che maggiormente dipendono dai mercati esteri. Anche l'alternativa di assorbire parte dei costi, mediante la fiscalizzazione degli oneri sociali delle imprese, ben difficilmente riuscirebbe ad evitare pressioni inflazionistiche sul costo del denaro e sul livello dei prezzi.

Le emissioni di titoli a lungo termine per finanziare i disavanzi del settore pubblico e i fabbisogni di enti pubblici quali Iri-Eni-Enel già assorbono circa l'8 per cento del reddito nazionale lordo. Quindi, altro non resta — secondo Carli — pena altrimenti la distribuzione dei programmi d'investimento pubblici e privati su un più lungo periodo di tempo — che *« una politica diretta a restringere i disavanzi correnti del settore pubblico »*.

Partito da considerazioni retrospettive assai ottimistiche, il discorso di Colombo ha finito per condividere le tesi di misure congiunturali restrittive, formulata dal governatore della Banca d'Italia.

Il ministro del Tesoro ha ricordato i frutti di una politica quasi ventennale di economia aperta; fra il 1951 e il 1967 il reddito nazionale e i consumi privati sono cresciuti in termini reali ad un tasso medio annuo — rispettivamente — del 5,5 e del 5,1 per cento. Quasi quattro milioni di posti di lavoro sono stati creati nei settori non agricoli a fronte dei quattro milioni di contadini inurbati. L'Italia è entrata nel novero dei primi dieci Paesi industrializzati del mondo.

L'economia aperta, oltre a grossi vantaggi, ha anche dei vincoli in fatto di conti con l'estero e di prezzi interni, come dimostrano la svalutazione del franco francese e la rivalutazione del marco tedesco. L'Italia ha seguito in complesso una politica ortodossa; solo per alcuni mesi dell'inverno 1964 si poté tentare la svalutazione della lira, mentre più di recente siamo stati richiesti di rivalutarla.

Le recenti vicende monetarie hanno provocato forti uscite di capitali; sarebbero state minori, se già fossero operanti i fondi comuni d'investimento e le agevolazioni fiscali agli aumenti di capitale, proposti dal Governo nel 1967 e di nuovo riproposti al Parlamento con la richiesta della procedura d'urgenza. Altri fattori, anche questi in parte d'origine esterna, hanno spinto all'insù i prezzi in Italia; la situazione è *« ancora controllata, ma l'accelerazione degli ultimi mesi ci deve rendere responsabili ed attenti »*.

Questo fa sì che i tanti problemi che oggi si affollano dinanzi al governo, e che spingono verso la dilatazione della domanda interna e in primo luogo di quella per consumi, non possono essere tutti risolti in un breve spazio di tempo. Il Governo intende ricorrere a *« risorse reali »* e non a mezzi monetari: *« L'inflazione* — ha affermato il ministro del Tesoro — *non è un'imposta equa; è un'imposta la più iniqua possibile; è un'imposta che si scarica essenzialmente a carico di chi vive di reddito fisso, è una imposta che pagano in primo luogo i lavoratori. Noi siamo contro tale imposta »*.

Di qui la conclusione che non possono essere finanziati con l'inflazione né il rinnovo dei contratti di lavoro, né il risanamento degli enti assistenziali e previdenziali; né, infine, i disavanzi, ormai cronici, dei grandi Comuni.

Colombo non ha parlato di misure fiscali, ma è chiaro che esse sono in preparazione. Ha invece accennato ai rischi impliciti in uno sviluppo accelerato: *« Un paese come il nostro, che ha ancora così rilevanti problemi da risolvere, deve vivere sul filo del rasoio; deve cioè tentare, senza perdere l'equilibrio, di utilizzare al massimo le risorse di cui dispone e quelle che ogni giorno va producendo »*.

Nella sua relazione ufficiale Dell'Amore ha esaminato le cause che hanno impedito alla politica meridionalistica di conseguire risultati più soddisfacenti di quelli ottenuti.

Dell'Amore ha concluso affermando che il Mezzogiorno è più esposto del Nord ai rischi dell'instabilità monetaria proprio perché l'agricoltura può adattarsi con minore rapidità alle forti variazioni dei prezzi.

Arturo Barone

Roma. Carli e il ministro Colombo lasciano la cerimonia in Campidoglio (Telefoto Ansa)

Destinazione incerta: forse viene in Italia

Da solo cattura un aereo dagli S. U. vola in Europa

S'impadronisce del « Boeing » sul Pacifico, sbarca 39 passeggeri nel Colorado tenendo a bada la polizia col fucile - Tre scali prima del balzo atlantico - A New York spara contro l'FBI e, per sicurezza nel volo, fa salire due piloti intercontinentali - Alle 1,50 di stanotte atterra a Shannon, in Irlanda - Fa rifornimento in 25 minuti e decolla: la destinazione sembra Roma

New York. Le hostess ed i piloti prigionieri sul « Boeing » dirottato. Tre delle ragazze sono scese a Denver; l'altra, Tracey Coleman, la seconda da sinistra, è stata trattenuta sull'aereo con i membri dell'equipaggio (Telefoto A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 31 ottobre.

Un jet della Twa agli ordini di un folle o di un fanatico, è in volo attraverso l'Atlantico, diretto a Shannon, in Irlanda. E' un episodio straordinario, senza precedenti nella storia dei dirottamenti aerei. Armato di un fucile dell'esercito, il rapitore ha costretto i piloti del jet ad abbandonare la loro rotta da Los Angeles a San Francisco ed a recarsi a Denver, nel Colorado — dove scendevano i 39 passeggeri e tre hostesses — da Denver a New York, da New York a Bangor, nello Stato del Maine, e da qui verso est, sull'Atlantico.

Dove vuole andare? La destinazione più probabile pare l'Egitto, ma non è certo. Il personale rimasto a bordo ha l'ordine di obbedire senza discutere tutti i comandi del giovane e non fare nulla che possa insospettirlo o esasperarlo. Sono le normali disposizioni date a piloti e a hostesses in tutti i casi di « rapimento ». In teoria, dunque, la «drammatica» crociera potrebbe prolungarsi per vari giorni. Basterà che il passeggero — come ha già fatto a Bangor — costringa l'equipaggio a rifornirsi di carburante.

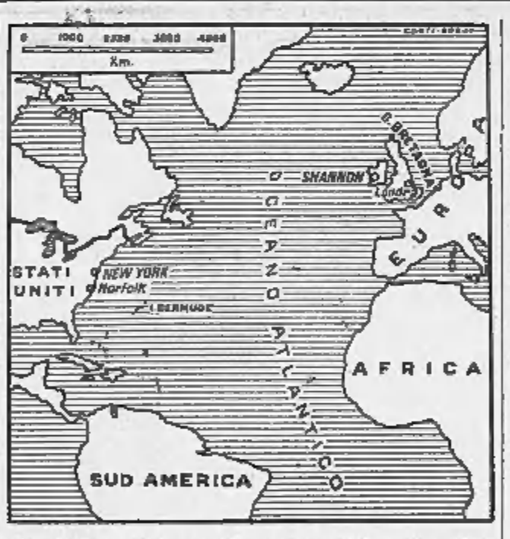
Dal suo fucile è uscito finora un solo proiettile. Il fatto è avvenuto all'aeroporto Kennedy di New York, quando l'individuo vide avvicinarsi varie auto con agenti in borghese. Erano infatti gli uomini dell'F.B.I. Fece allora fuoco, ma le autorità non precisano in quale direzione. A bordo, oltre a « Mister X », vi sarebbero adesso sei persone. Il comandante Donald Cook di 31 anni, il secondo pilota Wenzell Williams di 26, il « navigatore » Lloyd Hollrah di 32, la hostess Tracey Coleman di 21, più due piloti specializzati in voli intercontinentali saliti a New York quando fu spiegato ai rapitori che senza di essi il jet non avrebbe potuto affrontare un lungo viaggio. Questi due piloti, Billy Williams e R. H. Hastings, dovettero imbarcarsi con tale velocità che non ebbero il tempo di prendere le giubbe.

La vicenda è cominciata stamane tra Los Angeles e S. Francisco, nell'ultimo tratto di un volo interno iniziato a Baltimora. Il giovane si accostò ad una delle hostesses e, arma alla mano, le chiese di vedere il pilota. La ragazza, Charlene Delmonico, cercò prima di farsi consegnare il fucile, ma a nulla valsero i suoi sorrisi. Assunto il comando del jet l'uomo divenne più calmo e chiedeva scusa a tutti per la sua condotta. L'aereo veniva dirottato verso Denver dove i passeggeri potevano riacquistare la libertà. Poi, da Denver a New York. Di qui a Bangor, nello Stato del Maine.

A Bangor, nessuno cercava di avvicinarsi al jet. Fatto il « pieno », l'apparecchio cominciava il balzo attraverso l'Atlantico, nella notte.

A Washington funzionari del ministero della Difesa hanno riferito che, a quanto si crede, l'autore dello spettacolare atto di pirateria aerea sarebbe un « Marine » fuggito poco prima di comparire di fronte alla Corte marziale. L'uomo, secondo i funzionari, è il caporale Raphael Minichiello, che aveva combattuto fino a qualche settimana fa nel Vietnam.

Mario Ciriello



ULTIMA ORA

L'aereo dirottato farà scalo a Roma?

Shannon, 1 novembre.

Il « Boeing » dirottato negli Stati Uniti da un uomo armato di fucile è sceso questa notte alle 1,50 (ora italiana) all'aeroporto di Shannon, in Irlanda.

L'aereo è rimasto sulla pista per 25 minuti, il tempo necessario per immettere nei serbatoi 9000 galloni di carburante, ed è ripartito alle 2,16.

Poco prima della partenza tra il pilota, cap. Williams, e la torre di controllo si è svolto il seguente dialogo:

Controllo: « Adesso siete pronti per la partenza per Roma. Qual è la vostra destinazione finale? ».

Williams: « Non sappiamo ».

Da dodici ore il quadrigetto è sotto il controllo del pirata dell'aria ed ha volato per cinquemilaseicento miglia. Funzionari dell'aeroporto hanno riferito che il pilota ha chiesto i piani di volo per Roma e per Il Cairo. (A. P.)

IL SOMMARIO

La situazione politica: Rumor si incontra con i segretari dei 4 partiti di centro-sinistra; poi riferisce a Saragat **pag. 2**

I keynesiani irrequieti: l'inchiesta di Arrigo Levi sull'economia moderna **pag. 3**

Canzonissima: tutti i voti per Gianni Morandi **pag. 7**

Al Salone, boom delle auto sportive: servizio di Michele Fenu **pag. 9**

E' arrivata la nebbia: circolazione pericolosa **pag. 11**

S'impicca in cella il magistrato di Genova: è stato salvato ed è fuori pericolo **pag. 13**

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7, 8
Dall'interno	2, 6, 9, 11, 13
Dall'estero	15
Economia	16, 17
Moda e costume	19
Sport	20, 21
Ultime notizie	22
Lo straniero in Italia	*3*
Analisi dall'interno	*11*
Analisi dall'estero	*15*

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale

Nuove proposte degli industriali ai sindacati dei metalmeccanici

Riguardano la contrattazione integrativa, le materie che possono esserne oggetto, gli impegni di carattere vincolante che dovrebbero assumere entrambe le parti - Risposta sostanzialmente negativa delle Confederazioni sindacali; ma un'altra riunione è convocata per venerdì - Ieri semiparalizzate le banche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 31 ottobre.

Sono proseguite oggi le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici della industria privata.

Vi sono state due riunioni al mattino e dal pomeriggio fino a sera inoltrata. La delegazione degli industriali, composta dal Presidente Carpani Glisenti, dai vice Presidenti Garino e Coppi, dal segretario Dall'Aglio, ha chiesto ai sindacati di far conoscere le loro opinioni su alcune ipotesi di lavoro in alternativa tra loro e ha avanzato tre proposte che potrebbero essere prese come base di discussione.

Tali proposte riguardano:

1) Un rapido e costruttivo esame per stabilire di comune accordo, circa il problema della contrattazione aziendale, una formula di conciliazione che tenga conto dell'orientamento verso un maggiore spazio per la contrattazione integrativa e, nello stesso tempo, dell'esigenza di salvaguardare i presupposti della contrattazione nazionale;

2) Qualora i sindacati vogliano invece acquisire la libertà d'azione per negoziare in sede aziendale revisioni di istituti e materie sin qui disciplinate dal contratto nazionale, dovrebbero essere previsti impegni di carattere vincolante per entrambe le parti per il periodo di durata del contratto;

3) Gli industriali sono disposti ad affrontare in questa sede una rapida e conclusiva discussione per raggiungere un'intesa su queste materie. Se, invece, i sindacati giudicano che non vi siano istituti riguardanti rapporti di lavoro, per i quali le norme del contratto nazionale abbiano un valore vincolante, la delegazione industriale non potrebbe che prendere atto dell'implicita condanna del sistema seguito fino ad oggi, imperniato sul contratto collettivo nazionale.

I sindacati hanno espresso un giudizio sostanzialmente negativo, un'altra riunione è stata convocata, comunque, per venerdì prossimo.

Queste proposte rispettano la contrattazione integrativa e la contrattazione nazionale, ma tendono ad armonizzare l'una con l'altra, ad evitare dannose sovrapposizioni, e a impegnare le parti al rispetto delle intese.

La Federazione metalmeccanici della Cisl conferma questa sera, con un suo comunicato, l'esigenza di stabilire preventivamente all'inizio della fase nazionale di « lotte generali » per la casa, la riforma fiscale e la tutela della salute *« piattaforme unitarie, discusse e concordate con i lavoratori »*. Questa esigenza è imposta dalla *« consapevolezza che obiettivi come quelli della casa, della salute, della riforma fiscale, della scuola non sono certo conseguibili con qualche sciopero generale, ma presuppongono un duro scontro di classe »*.

L'*Unità* pubblicherà domani un articolo di Rinaldo Scheda, segretario confederale della Cgil, nel quale si preannuncia un *« inevitabile inasprimento delle forme di lotta »* dei lavoratori da realizzare al più presto, nel corso cioè delle prime settimane di novembre con la promozione d'un *« grande sciopero generale nazionale »*. Tale inasprimento — a giudizio di Scheda — è giustificato dal tentativo del padronato di logorare le capacità di pressione e la resistenza dei lavoratori nelle lotte, attraverso *« l'assurda e pregiudiziale pretesa di tipo provocatorio della Confindustria, che tende ad ingabbiare, e in questo modo — di fatto — liquidare, la contrattazione articolata »*, imponendo un *« inaccettabile arretramento del potere contrattuale dei lavoratori »*.

Le banche sono rimaste chiuse per l'intera giornata e hanno funzionato a ritmo molto ridotto in seguito allo sciopero dei dipendenti. L'astensione era stata proclamata dai sindacati dopo l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

L'attività interna degli uffici è rimasta bloccata, i servizi per la clientela sono stati quasi completamente sospesi. Le cambiali in scadenza oggi potranno essere pagate lunedì, ma con sensibile disagio per gli interessati: la coincidenza in un solo giorno delle operazioni di pagamento riferite a tre o quattro giorni provocherà lunghe file dinanzi agli sportelli.

Gli statali della Cisl attueranno una prima astensione di tre giorni fra il 20 e il 25 novembre se non saranno rapidamente soddisfatte le « legittime aspettative della categoria ». Scioperi sono preannunciati anche dalla Dirstat per i funzionari diretti dello Stato, mentre proseguono le agitazioni dei dipendenti dai monopoli di Stato.

Un nuovo incontro per i poligrafici dipendenti dai quotidiani è stato fissato per i giorni 8 e 9 novembre, fermo restando lo stato di agitazione deciso in precedenza.

Giancarlo Fossi

Ferma la "Michelangelo,, per insufficienti ossequi?

Il comandante allontanato: non avrebbe accolto con calore il presidente della Finmare, Crociani - Scioperano gli ufficiali

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 31 ottobre.

I 45 ufficiali della turbonave Michelangelo, della società di navigazione « Italia », hanno deciso di scioperare, impedendo così la partenza della nave per New York, prevista per domenica prossima alle 11, con 900 passeggeri. Motivo dello sciopero, l'improvviso allontanamento del comandante, Luigi Oneto, e del capo commissario, Alberto Lovisolo. Secondo la compagnia i due sbarchi sono dovuti a un normale avvicendamento. Per i sindacati, invece, si tratta di una rappresaglia contro i due ufficiali per le accoglienze poco calorose da loro fatte al presidente della società Finmare, Camillo Crociani.

Lo sciopero è stato deciso stasera dagli ufficiali di coperta e vi hanno aderito anche quelli di macchina.

Camillo Crociani è salito a bordo della *Michelangelo* all'ultima partenza da Genova, il 12 ottobre, per un breve viaggio fino a Napoli. Egli è presidente della Finmare, la società finanziaria che coordina le compagnie armatrici dell'Iri. Secondo la versione raccolta fra l'equipaggio e alla quale *« i sindacati non volevano credere, ma che alla fine sono stati costretti ad accettare per l'atteggiamento della società »*, Camillo Crociani si sarebbe imbarcato quando ormai la turbonave, una delle due « ammiraglie » della flotta mercantile italiana, stava per salpare le ancore. Il comandante, impegnato nelle operazioni di manovra, salutò il presidente della Finmare con il dovuto rispetto, come si conviene ad un ospite di riguardo, ma subito dovette tornare al suo delicato compito.

Sempre secondo la versione accreditata dai sindacati, sembra che Camillo Crociani volesse essere presentato allo stato maggiore della *Michelangelo* con una particolare formalità, non escluso un cocktail in suo onore. Della mancanza il presidente si sarebbe lamentato con il commissario capo, mentre Luigi Oneto non avrebbe nemmeno risposto a una convocazione di Camillo Crociani, mandandogli a dire di essere impegnato nella guida della nave. (La società « Italia » ha però definiti « immaginari » questi episodi).

f. d.

Lo straniero in Italia

Asfissiare nell'ingorgo

Anche Giovanni Agnelli, alla fine della sua conferenza stampa del 28 ottobre, ha affrontato uno dei problemi più gravi che ci pongano in questi giorni in cui la gloria dell'automobile e i drammi ch'essa suscita vengono clamorosamente celebrati. Egli ha infatti ricordato la necessità di sviluppare nelle città i mezzi di trasporto pubblici e di incitare gli utenti a lasciare alla periferia i loro mezzi privati quando si recano al lavoro.

Senza dubbio pochi problemi, negli ultimi anni, sono stati dibattuti come questo nei paesi industrializzati. Se negli Stati Uniti le grandi dimensioni degli agglomerati urbani o, al contrario, come a New York, le loro impossibilità di estendersi, hanno portato a soluzioni molto rigorose, le metropoli industriali europee non hanno ancora trovato alcuna via d'uscita.

Sia che si senta il prefetto di Parigi esporre le sue riflessioni su questo argomento, sia che si ascoltino gli eminenti tecnici italiani, angosciati per gli ingorghi del traffico a Milano, Roma o Napoli, si constata che le soluzioni proposte sono praticamente sempre le stesse: moltiplicare i posteggi a pagamento nelle città e alzarne le tariffe, aumentare le multe, prelevare le macchine e trasportarle nei depositi municipali. Questo rafforzamento della politica di repressione corrisponde alla faciloneria e alla mancanza di immaginazione delle autorità. Essa consisterebbe in pratica nel punire i proprietari d'automobile, nel vendicarsi su di essi del fatto che lo Stato è incapace di far fronte alle proprie responsabilità.

Quest'ultima considerazione, che io non faccio mia, è troppo spesso fatta dall'uomo della strada che non si preoccupa assolutamente delle proprie responsabilità. Essa è di impronta « qualunquista » (termine che sfortunatamente non esiste in Francia dove sarebbe molto necessario). Ma tralasciamo i discorsi psicologici e le esortazioni moraleggianti sulla necessità di comportarsi da membri coscienti della collettività. I nostri argomenti sono diversi e di natura economica.

L'« automobile individuale » — è ben presto il fenomeno delle due auto per coppia — simbolizza infatti molto bene il grado di anarchia cui giunge un'economia libera di mercato, rigorosamente fedele alla sua ortodossia. L'uso che un fa il proprietario dipende esclusivamente dalla sua libertà di iniziativa ed egli non ha da renderne conto che a sé stesso. Trasferita a dimensioni nazionali, o continentali, questa libertà, espressa dalla densità di automobili in rapporto al chilometraggio delle strade, significa il grado di sviluppo industriale della nazione.

Ma, come dimostrano le ultime statistiche della società *Autostrade*, ecco venuto, con un anticipo che ha sconvolto tutti i pronostici, il momento in cui opere magnifiche come l'Autostrada del Sole sono superate dalle necessità reali del traffico interno. Dopo la paralisi delle metropoli si va incontro a quella delle grandi autostrade? Non sarà immediata ma la si può prevedere. In Francia essa è già un fenomeno sensibile.

Uno dei rimedi possibili ci viene dagli Stati Uniti: lo sviluppo dei mezzi di trasporto pubblici non prevede soltanto la moltiplicazione delle linee di autobus urbani o delle metropolitane all'interno delle città, ma quella delle ferrovie e la loro modernizzazione per collegare le megalopoli, per esempio New York a Filadelfia e a Washington. E' questo orientamento che ha portato in Francia a mettere in servizio treni ultra-rapidi tra Parigi e Strasburgo, Bordeaux e Tolosa. Essi battono di molto le medie orarie di un automobilista. In Italia, il *Settebello* o le linee aeree interne, la cui rete merita molti elogi, si ispirano alla stessa idea.

L'altro rimedio richiede necessariamente la repressione: consiste nel divieto assoluto di entrare nelle città con mezzi privati. Autobus e taxi moltiplicherebbero allora la loro velocità di spostamento, con molte conseguenze positive.

Il lettore giudicherà forse paradossale ciò che io sembri esprimere delle riserve circa l'uso dell'automobile. Ma non è così. Riferendomi all'esempio francese, ho voluto soltanto proporre qualche riflessione sul fatto che in nessun paese europeo è più concepibile pensare il problema « automobile individuale » separato dalla programmazione globale dello sviluppo economico.

I responsabili di questo motore esemplare della vita economica sembrano ben coscienti infatti che non è più molto lontano il momento in cui la saturazione dei bisogni rischia di provocare la paralisi degli sbocchi. Le considerazioni che ho esposto sono loro familiari. L'uomo che nell'imbottigliamento s'impazientisce senza pensare che avrebbe potuto fare la stessa strada a piedi, forse non ha riflettuto che il privilegio di spostarsi come gli pare finisce per privarlo degli altri privilegi che derivano dalla sua libertà individuale. Proprio come lui, bloccato a un incrocio, una nazione può essere asfissiata dai gas dei tubi di scappamento. Tra i grandi industriali privati e i dirigenti degli enti pubblici, il dialogo su questo argomento pare inevitabile, a Francoforte come a Boulogne-Billancourt, a Sochaux come a Manchester.

Jacques Nobécourt
Corrispondente da Roma di « Le Monde »

(A pag. 22 un'intervista di Aldo Moro a Nobécourt)

Le lotte sindacali e l'ordine pubblico

Rumor incontra i 4 segretari dei partiti di centro-sinistra

Poi si reca in Quirinale dal Capo dello Stato - Il Presidente del Consiglio sollecita un governo a 4 per affrontare la delicata situazione

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 31 ottobre.

Il Presidente del Consiglio, Rumor, ha avuto oggi una serie di colloqui con i segretari dei quattro partiti di centro-sinistra. Un comunicato ufficioso parla vagamente di « *scambio di vedute sulla situazione generale* », è però diffusa la sensazione che i contatti siano stati più impegnativi. Essi devono essere collegati alla riunione interministeriale sulla situazione economico-sociale dell'altro ieri e al « vertice » sull'ordine pubblico di ieri (con la « coda » di un incontro Rumor-Restivo-Gava stamane). Il Presidente del Consiglio ha riferito poi al Capo dello Stato, dal quale è stato ricevuto nel tardo pomeriggio.

Il governo viene esortato da tutte le parti, ma con propositi diversi, ad assumere iniziative atte a risolvere i conflitti sindacali e ad alleggerire la tensione nel campo dell'ordine pubblico. Appare inevitabile un dibattito in Parlamento a breve scadenza: il governo rischia di trovarsi accusato dalle destre di non saper garantire l'ordine pubblico, e dalle sinistre, compresi i socialisti, di aver lasciato deteriorarsi una situazione resa grave dalle violenze di gruppetti di estremisti. Gli stessi sindacati avvertono che la pressione dei « provocatori » si è fatta pesante, consentendo il diffondersi di un allarme pericoloso per l'efficace condotta delle trattative in corso.

Repubblicani, socialisti e socialdemocratici hanno preso posizione in documenti resi pubblici tra l'altro ieri e oggi. La direzione repubblicana, riportandosi all'iniziativa dei parlamentari dal partito per ottenere un'esposizione del quadro esatto della situazione finanziaria del settore pubblico, vede nelle violenze che si susseguono il rischio di una « disintegrazione » del sistema economico e chiede che i centri di violenza siano « isolati » in tempo. La direzione socialista denuncia la « intransigenza » degli industriali e teme il rischio di una condizione di « estremizzazione e instabilità ».

Un forte allarme rivela, infine, un comunicato odierno della segreteria socialdemocratica: si denuncia la violenza di esigue minoranze di destra e di sinistra e si esige dai sindacati la lotta contro ogni « tendenza anarcoide ».

Investito così da tutte le parti, Rumor ha oggi ricevuto, nei colloqui coi segretari dei partiti, il discorso. La sostanza, per la diagnosi della situazione, è che gli allarmi sono ingiustificati in campo economico. Le trattative sindacali potrebbero portare, se non turbate da irrigidimenti, nonostante le rotture e le tensioni, verso sbocchi di compromesso « tollerabili » per il sistema economico. Per l'ordine pubblico, il governo può controllare la situazione che certo non è facile, ma che sembra migliorata a volte per fini politici.

Per questo, secondo Rumor, il discorso va allargato: la situazione diventa tanto più difficile da controllare quanto meno le forze politiche che sono solide e, soprattutto, quanto meno i partiti di centro-sinistra, che compongono la maggioranza, sono uniti. I limiti di sicurezza starebbero non nell'azione del governo di per sé, come viene da tutti reclamato, ma dal « quadro politico », fatto di impegni e di dichiarata solidarietà delle forze che lo sostengono, in cui il governo agisce. Se non c'è ragione di allarmarsi, vi sarebbe, secondo Rumor, ragione di preoccuparsi dell'eventualità del crescere della tensione: in questo caso, senza un governo « organico » di centro-sinistra, il « limite fisiologico » di sopportabilità sarebbe valicato per l'economia e per l'ordine pubblico.

Ai segretari dei quattro partiti è apparso, per quel che si sa, che il presidente del Consiglio abbia fatto un esplicito avvertimento e lanciato un implicito invito. L'avvertimento: non si può pretendere tutto dal governo, rendere il governo responsabile di tutto e far parte al tempo stesso della maggioranza senza essere solidali (Rumor potrebbe giudicare non accettabile un tale stato di cose). L'invito: cominciare subito a lavorare per la ricostituzione, su basi programmatiche solide, del governo con la partecipazione dei quattro partiti. Il « governo organico » di centro-sinistra sarebbe il solo strumento valido per evitare i pericoli che tutti denunciano. E' forse un tentativo di sbloccare la situazione.

Michele Tito

Nulla di deciso nella dc per il nuovo segretario

Incerta la candidatura Forlani, che già pareva sicura

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 ottobre.

Le possibilità di successo dell'on. Forlani per la segreteria della dc sembrano stasera meno forti di ieri. Forlani si è incontrato con Donat-Cattin e Vittorino Colombo della corrente di sinistra « Forze nuove ». Dopo il colloquio Donat-Cattin ha dichiarato: « *Non è emerso nessun elemento nuovo tale da giustificare una modificazione delle posizioni assunte dalla nostra corrente. Siamo sempre in attesa dei chiarimenti e delle precisazioni che furono richiesti a Forlani* ».

Secondo ulteriori indiscrezioni, Donat-Cattin e Vittorino Colombo avrebbero anche detto che Forlani non sarebbe in grado di operare scelte di fondo, che in un senso o nell'altro lo priverebbero dell'appoggio di gruppi consistenti del partito. Nel colloquio con Forlani sarebbe stata affrontata la questione di fondo della dc, cioè l'esigenza di trovare una soluzione stabile realizzata o attraverso un'intesa tra le impostazioni di Moro e di Forlani o attraverso uno scontro che porti alla netta prevalenza dell'una o dell'altra posizione.

Le indiscrezioni si spingono stasera fino a prospettare soluzioni definite « ottimali », come Moro alla segreteria del partito e Forlani alla presidenza del Consiglio.

Forlani si è incontrato oggi anche con Sullo, con il segretario dimissionario Piccoli, con Scalfaro e ha chiuso la giornata recandosi a colloquio da Fanfani. Stasera egli farà sapere che non ci sarà un'altra sua dichiarazione politica prima del Consiglio nazionale.

f. d. l.

Atmosfera tesa al congresso di Chianciano

Faticoso accordo nella Uil per scongiurare la scissione

Le tre correnti che si ispirano al psi, al psu e al pri hanno raggiunto l'intesa dopo una notte di trattative - Tutte le decisioni saranno prese con una maggioranza di due terzi - Forse si eleggeranno tre segretari

(Dal nostro inviato speciale)
Chianciano, 31 ottobre.

Le tre correnti sindacali che nella Uil si ispirano al psi, al psu e al pri hanno raggiunto un accordo di compromesso scongiurando pericolose fratture interne. Nel Comitato centrale formato da 75 membri (quattro in più del precedente) nessuna delle tre correnti avrà da sola la maggioranza dei due terzi. Per maggiore garanzia si è infatti stabilito che tutte le decisioni del Comitato centrale dovranno d'ora in avanti essere prese con una maggioranza di due terzi (nomina della presidenza, della segreteria e degli organi esecutivi).

In pratica i socialisti da soli non basteranno, ma sarebbe insufficiente anche una ipotetica coalizione di socialdemocratici e repubblicani. Per le deliberazioni di politica sindacale invece sarà sufficiente la maggioranza del 51 per cento.

Il Comitato centrale nominato dal congresso eleggerà « uno o più segretari generali » (finora la Uil aveva un solo segretario generale, Italo Viglianesi, che per l'incompatibilità di cariche politiche e sindacali ha deciso di lasciare la direzione della Uil per proseguire l'attività come senatore). La nomina della nuova segreteria generale avrà luogo a Roma nei prossimi giorni.

Pri mediatore

Se i segretari fossero tre sarebbero probabilmente: il repubblicano Raffaele Vanni agli affari generali; il socialista del psi Ruggero Ravenna ai problemi sindacali e il socialdemocratico Lino Ravecca con compiti organizzativi. In pratica Vanni avrebbe funzioni leggermente prevalenti sugli altri due. Se i segretari generali fossero due, verrebbe sacrificato quello del psu; se uno, resterebbe il solo Vanni.

Per Italo Viglianesi è stata creata la nuova carica (non incompatibile con l'attività politica) di presidente del Comitato centrale e del direttivo della Uil.

Potrà convocare il Comitato centrale o il direttivo su decisione della segreteria. E' chiaro però che anche senza poteri effettivi Viglianesi potrà ancora avere una certa influenza di prestigio nell'ambito della Uil. I segretari generali saranno coadiuvati da un certo numero di segretari confederali che verrà fissato dal Comitato centrale come già in passato. All'accordo si è giunti dopo una notte di trattative drammatiche che sono proseguite anche stamane. I repubblicani hanno svolto un ruolo di mediazione tra le due correnti socialiste. Da Roma i politici seguivano l'andamento delle discussioni che si svolgevano tra i dirigenti delle tre correnti sindacali, tenendosi in contatto continuo con gli alberghi dove si trattava.

Stamane si è profilato il pericolo che l'accordo faticosamente raggiunto dopo quasi dieci anni di discussioni « saltasse » perché il potente gruppo dei metalmeccanici del psi non lo riteneva accettabile. C'è voluta una lunga e accesa assemblea dei delegati socialisti dei metalmeccanici per convincere i riottosi che il compromesso rappresentava « il meno peggio », in quanto evitava il pericolo di fratture che avrebbero potuto compromettere lo stesso discorso di unificazione sindacale avviato con la Cgil e la Cisl.

Nelle trattative notturne si è inserito un fatto negativo esterno che ha contribuito, sotto l'aspetto psicologico, a rendere quasi incandescente l'atmosfera. Al termine della seduta congressuale di ieri sera alcuni delegati hanno strappato dalle mani di un attivista del psu copie della *Umanità*, il quotidiano socialdemocratico, che venivano distribuite gratuitamente fuori della sala. Alcune copie di giornale sono state stracciate ed altre incendiate. Nel breve scontro è volato qualche pugno. I sindacalisti socialdemocratici hanno protestato con grande energia.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta e le conclusioni saranno trasmesse alla magistratura. L'episodio è stato deplorato ufficialmente dalla presidenza del congresso: « *Sono episodi che dobbiamo cancellare per sempre dalla storia del nostro Paese* ».

I lavori congressuali veri e propri sono ripresi oggi alle 17 con la presidenza di Giuseppe Raffo, in un'atmosfera confusa perché sembrava che i socialdemocratici, all'ultimo momento, chiedessero tre segretari generali invece della formula « *uno o più* » che era il massimo che i metalmeccanici del psi erano disposti ad accettare. Ci sono stati momenti d'ansia per l'atteggiamento dei sindacalisti socialdemocratici. Finalmente verso le 18 sono entrati in sala capeggiati dal loro *leader* Bruno Storti. Viglianesi è salito alla tribuna per la replica conclusiva.

Occhi lucidi

Dopo avere ricordato le tappe principali della storia della Uil sorta il 5 marzo 1950 a Roma, Viglianesi ha così concluso: « *Assunsi la guida della Uil per contrastare le divisioni del movimento operaio. Oggi ho l'orgoglio di consegnare una Uil unita e viva, valido strumento di autonomia e di progresso sociale per tutti i lavoratori. Vent'anni di attività sono tanti nella vita di un uomo. Oggi passo la mano ai giovani, ma resto al vostro fianco* ».

L'assemblea ha applaudito a lungo in piedi mentre parecchi, sul palco e in sala, avevano gli occhi lucidi. Le votazioni per la nomina dei 75 membri del Comitato centrale sono cominciate a tarda sera.

Sergio Devecchi

Chi sono i quattro sardi del Monte Vettore

E' un giovane incensurato il capo della banda che rapì lo studente

Ha 29 anni ed è della provincia di Nuoro - Uno degli arrestati ha il padre in carcere: aveva tentato un sequestro in Sardegna - Saranno processati a Terni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 ottobre.

Ha dormito per dodici ore di seguito dopo i nove giorni e mezzo trascorsi sul Monte Vettore coi suoi rapitori. Egidio Bonanni, lo studente di ventidue anni che è stato protagonista della terribile avventura, va lentamente riprendendosi dai disagi sofferti nelle lunghe notti trascorse all'addiaccio e nelle faticose marce attraverso le boscaglie e dalla paura di non uscirne vivo.

Il suo incontro con la madre era avvenuto ieri sera tardi, dopo una telefonata che il giovane le aveva fatto da casa dello zio. La signora Rosa Bonanni, una donna sui cinquant'anni, esile, aveva molto sofferto ed i familiari avevano cercato di evitarle una troppo intensa emozione. Stamane nella villa dei Bonanni, che si trova al dodicesimo chilometro della via Tiburtina al limite di una delle vaste tenute del ricco possidente, era finalmente tornata la quiete. A interromperla erano soltanto le scampanellate dei fattorini del telegrafo che hanno portato a Egidio un centinaio di telegrammi di amici e di gente sconosciuta che volevano complimentarsi con lui per lo scampato pericolo.

Chiuso, per fortuna in modo non tragico, il lato umano di questa brutta e dolorosa vicenda, resta ora aperto quello giudiziario. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Vittorio Occorsio, ha interrogato stamani, nel carcere di Regina Coeli, Giovanni Brundu e Domenico Asole, i due del quartetto dei rapitori che furono arrestati l'altro ieri in un ristorante della via Casilina mentre da un telefono dettavano al fratello del giovane le modalità per il pagamento del 350 milioni del riscatto. Completata la parte romana dell'inchiesta riguardante i fatti avvenuti a Roma e cioè il rapimento e l'arresto del Brundu e dell'Asole (gli altri due rapitori Francesco Arbau e Luigi Mele, sono stati catturati in Umbria), gli atti saranno trasmessi per competenza alla Procura della Repubblica di Spoleto nelle cui carceri saranno trasferiti i quattro pastori sardi. Il processo si svolgerà dinanzi alla Corte d'Assise di Terni.

Del quattro arrestati il personaggio principale sembra essere Giovanni Brundu, ventinovenne, originario di Lodè, in provincia di Nuoro. Non ha precedenti penali tranne che per un incidente stradale. Secondo gli investigatori sarebbe il « cervello » che ha ideato il colpo.

Domenico Asole, trentun anni, da Olloiai, è quello che ha più gravi precedenti penali. La sua giovinezza è stata certamente dura e violenta. Fu condannato per rissa, furto, rapina, detenzione abusiva di armi da fuoco. Poi si sposò, venne nel « continente » riuscendo soltanto a lavorare saltuariamente come manovale. Abitava a Pomezia con la moglie e quattro figli.

Francesco Arbau, ventun anni, da Bitti, in provincia di Nuoro, si è reso responsabile in passato di furti di bestiame. Come il Brundu era proprietario di un gregge di quattrocento pecore. In cerca di pascoli migliori e più a buon mercato era finito sul Monte Vettore dove trascorreva gran parte dell'anno. E' figlio di Bartolomeo Arbau, un nome notissimo in Sardegna. L'uomo è rinchiuso nelle carceri di Cagliari per aver tentato alcuni mesi fa di sequestrare Giovanni Trois, uno dei più grossi industriali sardi.

Luigi Mele, trentacinque anni, da Ollolai, faceva il servo pastore. Lavorava per Arbau.

Gianfranco Franci

Roma. Egidio Bonanni ed il colonnello Palma che ha diretto le operazioni del suo ritrovamento (Tel. A. P.)

I cortei di scioperanti

Di nuovo bloccato il centro di Milano

I bancari manifestano in piazza della Scala - Scarseggiano sale e sigarette per lo sciopero nel Monopolio

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 31 ottobre.

Sono continuati oggi gli scioperi e numerosi cortei hanno paralizzato, per buona parte della giornata, il traffico nella via del centro. Disagio alla cittadinanza creerà nei prossimi giorni anche lo sciopero dei dipendenti del Monopolio, che si doveva concludere oggi. Cominciano infatti a scarseggiare le sigarette e il sale.

I primi concentramenti di scioperanti sono avvenuti verso le 9. Le maestranze dell'Alfa Romeo, della Siemens, della Salmoiraghi e di altre aziende a partecipazione statale hanno sospeso il lavoro e hanno raggiunto corso Europa per inscenare una manifestazione davanti alla sede dell'Intersind, l'organizzazione che riunisce le aziende a partecipazione statale. Ai cortei si sono uniti operai dipendenti dalle industrie della Brianza.

In corso Europa si sono svolti brevi comizi volanti, durante i quali i sindacalisti hanno riferito sulla situazione delle trattative. Contemporaneamente, altri cortei si sono recati in via Pantano per l'ormai consueto picchettaggio alla sede dell'Assolombarda.

Il traffico è rimasto bloccato per due ore in piazza della Scala per una manifestazione di bancari, in sciopero da oggi, e per un corteo di cantanti lirici, che protestavano contro la Scala e il suo sovrintendente. Le due manifestazioni si sono svolte senza incidenti. I bancari hanno poi deciso di tenere un comizio all'« Odeon ». Quasi tutti gli istituti di credito, oggi, sono rimasti chiusi. Gli unici che hanno funzionato normalmente sono stati la Banca del Monte e la Cassa di Risparmio, i cui dipendenti hanno proclamato uno sciopero nazionale per mercoledì 5 novembre. Alla Pirelli proseguono le assemblee delle maestranze per discutere le quattro proposte avanzate l'altro ieri dal ministro del Lavoro. I dipendenti della Camera di Commercio, anch'essi in sciopero, si sono costituiti in assemblea permanente.

In mattinata alla facoltà di Architettura si è svolta una assemblea congiunta di studenti e operai, nel corso della quale un sindacalista dell'Innocenti — dopo aver deplorato i disordini provocati, nei giorni scorsi, dagli aderenti al Movimento studentesco inseritisi in alcune manifestazioni operaie — ha detto: « *Noi siamo ben disposti ad accettare la collaborazione degli studenti, ma non desideriamo che ciò significhi confusione e disordine* ».

g. m.

Un dibattito lento: in media tre interventi per seduta

Divorzio: parleranno ancora 76 deputati

Cinquanta sono dc - Una decisione per sveltire i lavori: i parlamentari assenti quando è il loro turno, non potranno intervenire - La discussione riprenderà fra 10 giorni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 ottobre.

Durante il dibattito alla Camera pro e contro il divorzio finora nel corso di 22 sedute sono intervenuti 73 deputati, ma altri 76 debbono ancora parlare: 50 sono democristiani, 10 missini, 4 comunisti, 4 liberali, 3 socialproletari, 3 socialisti, uno del partito socialista unificato, uno repubblicano.

Il cammino della legge Fortuna-Baslini è tutt'altro che prossimo a raggiungere il traguardo, soprattutto se si tiene conto che, almeno sino a ieri, la media è stata di 3 interventi per ogni seduta e soltanto oggi il ritmo è aumentato improvvisamente perché fra mattina e pomeriggio hanno parlato otto deputati, tutti democristiani.

La discussione continua a procedere stancamente nel disinteresse generale, senza che venga prospettato un argomento nuovo (né potrebbe essere altrimenti perché le tesi in contrasto sono state discusse in ogni dettaglio) ed in un'aula che è sempre più deserta. La maggioranza divorzista (socialisti, socialproletari, socialisti unificati, liberali e repubblicani) ha stabilito (la decisione, si intende, non è ufficiale, ma viene nella realtà adottata in modo integrale) di lasciare gli oppositori a parlare quasi senza ascoltatori.

Ogni la presidenza della Camera ha stabilito, nel tentativo di accelerare i tempi del dibattito, di considerare decaduti e quindi privati del diritto di intervenire tutti coloro che non si trovano in aula quando viene il loro turno. E questo provvedimento, applicato drasticamente, ha defalcato la lunga lista dei deputati iscritti a parlare: due democristiani, Janniello ed Armani e un missino, Sponziello non hanno risposto all'appello ed hanno perduto la possibilità di intervenire.

L'intera doppia seduta di oggi è stata occupata da deputati democristiani, i quali hanno insistito sulla tesi prospettata dal loro gruppo: che cioè il divorzio non rappresenta un progresso, che aggraverebbe la situazione, che è necessario un referendum per interpellare sull'argomento l'opinione pubblica. Il dibattito verrà ripreso fra 10 giorni quando tornerà a riunirsi la Camera.

g. g.

Il cielo vuoto del "Satyricon,,

Nelle ultime inquadrature di *Fellini satyricon*, Encolpio respinge l'invito contenuto nel testamento del vecchio poeta il quale, morendo, lascia il patrimonio a quegli strani che, fatto a pezzi il suo corpo, lo mangeranno alla presenza di tutti. Piuttosto che partecipare al rito cannibalico, nutrirsi delle spoglie di Eumolpo e ricavarne ricchezza materiale, egli salpa verso nuovi lidi e nuove avventure. Alla ricerca di un mondo diverso, toccherà porti di città sconosciute, isole ricoperte di erbe alte, profumate. Il finale, nella sceneggiatura di partenza, era un altro: « *Visioni incerte, di persone che compiono gesti inafferrabili, si ridono per qualche motivo misterioso; visioni di cose ferme, paesaggi abbaglianti, fissi, eterni... Tutto si screpola, si copre della polvere dei secoli* ». E ancora: « *A questo punto la storia si spezza, si rompe in una serie di immagini discontinue* ».

Così leggiamo nel ricco, documentato e interessante libro di Dario Zanelli *Fellini satyricon*, edito da Cappelli nella collana di Renzo Renzi « Dal soggetto al film ». E sembra da una parte e per certi versi un'immagine dell'Antonioni dell'*Eclisse*, dall'altra, un'allegoria del Bergman di *Persona*. Più felliniana certo la chiusa del film rispetto alla sceneggiatura di partenza: film che peraltro vuole essere aperto. Fellini tiene a sottolineare che in tutti i suoi lavori non appare mai la parola « fine »; essi sono aperti alla speranza, che è una delle principali costanti dell'autore. Ce lo ricorda anche la lettura del *Primo Fellini*, uscito in questi giorni a cura dello stesso Renzi, nella serie retrospettiva della stessa collana.

Lo sceicco bianco, il film dell'esordio (a parte *Luci del varietà*, diretto in collaborazione con Lattuada) si chiude con Piazza San Pietro inondata di sole e l'immagine di una tenera d'angelo: Wanda, la « pura e innocente » protagonista, dopo il tentato suicidio ritrova il suo Ivan. Nella *Strada* Zampanò si rende conto alla fine del terrore confuso, disperato che lo agita; guarda il cielo scintillante di stelle, e piange: il « bruto » per la prima volta vede. Augusto muore, nel *Bidone*, mentre all'improvviso e nel silenzio sente delle voci infantili che sembrano irreali e sono vere: una smorfia simile a un sorriso gli appare sul volto insanguinato e gli distende i lineamenti « per la salvezza raggiunta ».

Aperti alla speranza sono anche Cabiria, Giulietta degli spiriti, e persino il Guido di *Otto e mezzo* e il Marcello della *Dolce vita*. Personaggi o figure, pure questi, che rientrano nel paragrafo della solitudine ontologica, di una condizione umana intesa come eterna e immutabile; l'incomunicabilità, per Fellini, può trovare una soluzione solo nel rapporto del singolo con il Singolo Assoluto, Dio. Guido non è toccato dalla Grazia; accade tuttavia in lui il miracolo, che gli ridà l'« impeto di vita ».

Grazia e miracolo sono assenti nella *Dolce vita:* Marcello s'inginocchia al pari di Zampanò e Augusto, ma subito si rialza; non segue il viso « pulito » di Paola. Non si « ridesta », va dietro ai « mostri »; tuttavia la Grazia — il miracolo — è avanzata come unica soluzione, anche se Marcello non riesce a comprendere l'invito di Paola (della purezza), la cui voce è sommersa dai marosi. Là, a pochi passi dal mostro marino sul quale termina il film.

Non è accidentale che Fellini si sia avvicinato, nella *Dolce vita* e ancor più nel *Satyricon*, a Petronio. In Petronio egli vede un « meraviglioso dipintore », e nel *Satyricon*, per dirla con Auerbach (critica dimenticata anche da Zanelli nel suo volume), un romanzo zeppo di incantesimi, d'avventure, di cose mitologiche e soprattutto erotiche così care al regista, una « fabula milesia » dove la società esiste come problema storico, ma tutt'al più come problema moralistico. E il moralismo è, inoltre, rivolto più all'individuo che alla società.

La critica dei vizi e delle aberrazioni, anche mostrando abietti e ridicoli un gran numero di uomini — osserva Auerbach —, pone sempre il problema come problema di individui, cosicché la critica della società non porta mai alla scoperta delle forze che la muovono. « *Perciò dietro tutto il trambusto presentatoci da Petronio non si rintraccia nulla di quello che ci fa capire le cose nella loro interdipendenza politico-economica, e il movimento storico è un movimento della superficie* ».

Anche se Fellini parla di « dimensione storica favolosa », non dà alcun valore al lato storico del suo film. Se l'avesse fatto, possiamo dire ancora con Auerbach, avrebbe collegato i singoli avvenimenti e rapporti con determinate situazioni per l'appunto politico-economiche della prima età imperiale; così com'è, il movimento, nonostante tutta la sua vivacità, rimane soltanto un quadro dietro il quale nulla si muove e il mondo è fermo. Difatti a Fellini interessa soprattutto il lato morale, o meglio moralistico dell'affresco: la descrizione di un tempo antico, di una bassa epoca che intende paragonare a un presente non meno corrotto e stucchevole nella sua putrefazione.

La dolce vita è un prologo sicuro del *Satyricon;* in entrambe le opere assistiamo a una regressione, qui sottolineata del resto dal rito cannibalico. Un tale ritorno indietro accade per Fellini ogniqualvolta si verifica il « lutto del cielo »: l'abbandono degli uomini da parte di Dio. La « condizione nel tempo », la « storicità delle circostanze » vengono annullate in un atteggiamento di « ateismo religioso », che è ciò che più avvicina Fellini a Bergman.

Nel Bergman del « silenzio » Dio, così presente nell'opera anteriore del regista svedese, non viene più nominato, e gli uomini approdano al « nulla »: il « cielo vuoto come oggetto di lutto non è che una proiezione del mondo umano che ha perduto ogni speranza di rinnovamento ». Così nel *Fellini satyricon*, e prima ancora nella *Dolce vita* ma in misura minore, il nostro pianeta è senza stelle, privato ormai di una religione che possa essere ancora regolatrice di vita.

Le voci infantili, la purezza e l'innocenza, le piccole e dolci figure femminili come Wanda o Paola o Giulietta sono scomparse nel *Satyricon;* e la meretrice è una statua di carne abnorme, senza l'interiorità di una Cabiria. I mostri, i mostri umani o meglio disumani e freddi come quelli di pietra, hanno il sopravvento su tutto e su tutti (unica eccezione, la « serenità classica » della villa patrizia e dei suoi abitanti); e anche i giovani e la bellezza appaiono repellenti, scostanti nella loro animalesca natura, nell'ambiguità e nella confusione dei sessi in cui sono immersi. Si pensi a Gitone, o all'Ermafrodito.

Il barocco — il liberty, il floreale — che domina in *Giulietta degli spiriti*, largamente avvertibile in *Otto e mezzo* e, in parte, nella stessa *Dolce vita* (cioè nel secondo Fellini), rinvia alla « crisi del nostro tempo », alla « bruttezza » del mondo e alla protesta contro di essa e l'assenza dell'anima. E così pure la dimensione visuale, figurativa del *Satyricon*, gli influssi di pittori e scuole pittoriche diverse: per questo i mostri riempiono lo schermo. Nell'immersione in fonti figurative che tutte escludono l'armonia, Fellini cerca una conferma dell'infelicità umana. Eppure, nonostante l'affresco così screpolato e sinistro di un mondo dissolto più che in dissoluzione, anzi proprio perché in tale stato, il « desiderio religioso e di consolazione » è presente in Fellini non meno che in Bergman. Ancora una volta egli biasima il « mondo senza valori », ma non rinuncia a una « volontà etica », di natura cattolica anticonformistica.

Come nella *Dolce vita*, e ora in misura maggiore, il ritorno alla religione regolatrice di vita viene indirettamente riproposto quale unica soluzione, in una prospettiva appunto più moralistica che storica, di là da ogni interdipendenza politico-economica dei vari fenomeni nell'Italia neroniana « in quella d'oggi.

Guido Aristarco

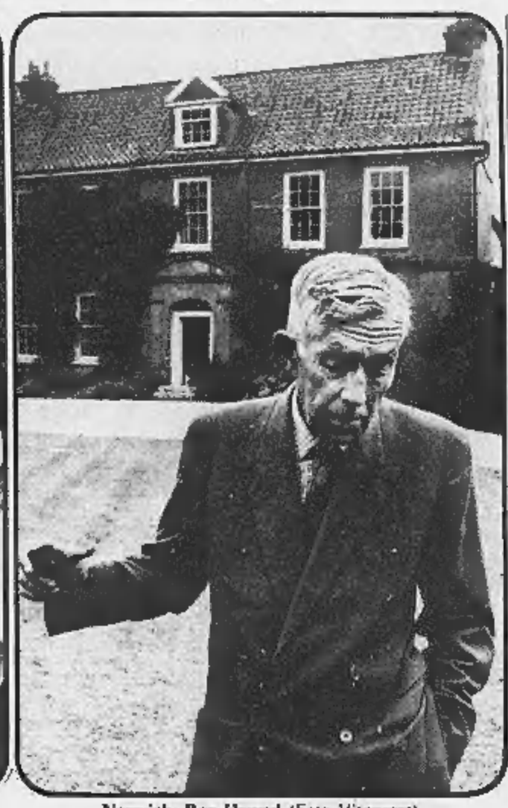
DOVE VA L'ECONOMIA MODERNA?

I keynesiani irrequieti

Kaldor, Harrod, la Robinson ed altri maestri della scuola angloitaliana di Cambridge ridiscutono tutti i punti della scienza economica - Sono dei teorici: « Le conseguenze pratiche della ricerca si vedranno fra vent'anni », dice Pasinetti - Di ispirazione radicale, criticano il neo-capitalismo e cercano le norme di uno sviluppo più equilibrato in una società con minori diseguaglianze - Ma non propongono nuovi modelli, né alternative globali

Londra. Nicholas Kaldor

Cambridge. Joan Robinson



Norwich. Roy Harrod (Foto Vitapress)

(Dal nostro inviato speciale)

Cambridge, ottobre.

« Se Keynes fosse vivo — *mi dice Roy Harrod* — troverebbe la politica economica d'oggi molto lontana dai suoi gusti. Proverebbe orrore per l'aumento della disoccupazione, quale mezzo per riequilibrare la bilancia dei pagamenti ». « Io sono convinto — *mi spiega Nicholas Kaldor* — che le implicazioni della teoria keynesiana vanno molto di là da Keynes, e conducono al rifiuto totale della teoria neoclassica, nel cui ambito Keynes ancora si muoveva ». *E Joan Robinson:* « Keynes si è posto problemi di breve periodo, ma dopo la sua critica tutta la teoria neoclassica rimase in rovine. Quella che io chiamo la scuola angloitaliana di Cambridge si è applicata a ricostruirla dalle fondamenta ».

I personaggi che ho nominati, e altri ancora, come Piero Sraffa (disponibile per affascinanti conversazioni, non per interviste), hanno tutti ereditato da Keynes il gusto raffinato e sottile per la teoria, e insieme la forte ispirazione etico-politica. Ma in Keynes l'unità di teoria e pratica, stimolata dalla grande crisi degli Anni Trenta, era più evidente ed essenziale. Simili incontri di uno studioso con problemi vitali della società, però, si danno di rado nella storia; nei keynesiani, il legame fra ricerca pura e problemi pratici è stato diretto e drammatico.

*A Londra un grande giornalista economico, Norman McCrae dell'*Economist, *mi aveva anzi detto:* « I nostri economisti, a differenza di quelli americani, vivono fra le nuvole »; « *Andrew Shonfield aveva aggiunto:* « Da Londra, bisogna tendere l'orecchio per cogliere l'eco dei dibattiti teorici che si svolgono nel villaggio di Cambridge ». *Questi giudizi sono eccessivi, ma non inspiegabili. A Cambridge, uno dei più brillanti esponenti della « scuola angloitaliana », Luigi Pasinetti, a cui li ho riferiti, ha confermato con tono divertito:* « Noi ci occupiamo di teoria, e le conseguenze pratiche non ci vedono subito. Forse per i bravi giornalisti di Londra non ci sarà nulla d'interessante ancora per vent'anni ».

Apprendisti-maghi

Agli occhi dei giornalisti, gli scienziati dell'economia hanno l'aria di apprendisti-maghi, *i quali hanno messo in moto, con Keynes, la possente macchina del pieno impiego, ma non hanno inventato contemporaneamente mezzi adeguati per guidarla e frenarla. Anche in Inghilterra le tecniche, fiscali o monetarie, per la regolazione di quel gigantesco apparato produttivo che è la società industriale post-keynesiana, sono state inadeguate. Spesso gli interventi correttivi hanno aggravato gli sbandamenti ciclici, invece di attenuarli; e non di rado gli economisti hanno mal consigliato i governi, in base a pregiudizi e faziosità più che per ragioni scientifiche. Hanno inseguito le diatribe teoriche, più dei problemi pratici.*

Tutte queste critiche sono forse giuste. Ma non credo si debba volerne ai maggiori economisti inglesi, se essi hanno riversato le loro migliori energie nello studio dei problemi di teoria: perché questa, nell'intenzione di chi la segue, è la via giusta, anche se lunga, per arrivare a una migliore comprensione e quindi regolazione dell'economia. Da anni i postkeynesiani di Cambridge, Inghilterra, sono impegnati in un vasto e profondo dibattito con i « neoclassici » di Cambridge, Massachusetts (che in America passano anche per neokeynesiani).

Sono in discussione tutti i punti essenziali della scienza economica: la teoria del valore, la teoria del capitale come fattore della produzione, la teoria della distribuzione del reddito fra capitale e lavoro, la teoria del saggio di profitto, la teoria della formazione dei prezzi, la teoria della concorrenza imperfetta. In tutti questi campi, i keynesiani inglesi vanno oltre Keynes (e oltre gli americani) nella critica delle tesi tradizionali sull'equilibrio naturale del mercato. Vanno oltre Keynes anche nella ricerca di una teoria « dinamica » dell'economia.

Per Keynes il problema era di utilizzare in pieno le risorse esistenti; oggi invece tutti parlano dello sviluppo e crescita delle risorse. Ma le basi teoriche di questa ricerca sono deboli: « Non esiste — *mi ha detto Roy Harrod, amico e biografo di Keynes, ricevendomi nella sua bella villa settecentesca del Norfolk, "The Old Rectory", dove si è ritirato da Oxford* — una teoria della crescita. I politici cercano di fare una politica della crescita, mentre che ne esistano i teoremi fondamentali: è come voler costruire un ponte senza le leggi della dinamica ».

Questo ripensamento generale della teoria economica ha dato, finora, risultati parziali. Ma questo era da attendersi. « Il nostro lavoro teorico — *mi dice Kaldor* — può ancora sembrare molto astratto. Ma io lo ritengo molto importante. Che cosa è l'economia? E' il tentativo di capire come funziona un meccanismo di mercato. E non importano solo le conclusioni pratiche immediate, ma il modo di pensare. Nel 99 per cento dei casi, le teorie di Einstein e di Newton dànno le stesse risposte: ma sono teorie diversissime, che nei casi critici offrono risposte divergenti ».

L'ispirazione di queste ricerche non è solo teorica, ma etico-politica. Joan Robinson critica Paul Samuelson e la « sintesi neoclassica » non soltanto perché la giudica incoerente (« Ha avuto una parte di primo piano nel rilancio delle vecchie sciocchezze, benché sia keynesiano sui problemi dell'occupazione e della moneta »), *ma anche perché interpreta male i suoi fini pratici:* « Dietro la vecchia teologia antiscientifica, che la rivoluzione keynesiana avrebbe dovuto spazzare via, *mi ha detto la Robinson*, c'è tutto il peso del desiderio di giustificare il capitalismo, di proporre un'ideologia del mercato che giustifichi agli occhi dei giovani la vecchia economia ».

Voce da comizio

Affiora, nei postkeynesiani inglesi, il vecchio radicalismo, fiore prezioso di quale l'atmosfera aristocratica dei grandi colleges fa la serra. E' tipica di questo umore l'aspra vis polemica di Joan Robinson. Mi ha ricevuto all'Istituto di Economia, in uno dei nuovissimi edifici dell'Università. Pantaloni rossi, casacca a fiori, una gran corona di capelli bianchi, occhi azzurri e luminosi, e una voce da comizio; i suoi entusiasmi cinesi e nordcoreani sconcertano molti suoi ammiratori, che li definiscono « giovanili ».

Guarda alla società d'oggi con l'animo della socialista radicale di sempre, dice che il pieno impiego « è ormai uno slogan conservatore », *mentre ciò che importa oggi è stabilire* « che cosa debba servire: « se per costruire armi, o per procurare maggiori profitti, o per assicurare migliori servizi sociali ». *E' malcontenta anche del boom postbellico, perché teme sia dovuto più al riarmo che alla buona economia;* « Forse — osserva — la cura è peggiore del male ».

Sul rapporto fra pieno impiego e inflazione si esprime così: « Già vent'anni fa scrissi che il pieno impiego, lungi dall'essere una posizione di equilibrio stabile, poteva diventare una cima dalla quale il valore della moneta sarebbe precipitato in un abisso. Ma la morale che volevo trarre era che dovevamo fare del socialismo, dare cioè al lavoratore una parte maggiore del reddito nazionale, per liberarlo dal dover condurre una lotta continua. Se si permette che i profitti aumentino, perché mai i lavoratori dovrebbero autolimitare i salari? ».

Senza filosofi

Anche Nicholas Kaldor, ricevendomi a Londra alla Treasury, *in uno dei vecchi pittoreschi palazzi fra Westminster e Scotland Yard che sciocchi pianificatori vorrebbero abbattere, traccia una critica radicale del « neocapitalismo ».* « Credo — *dice* — che il nostro mondo cambierà molto; ma non saranno le condizioni economiche a far cadere il capitalismo, bensì l'insoddisfazione per le sue ineguaglianze. Anche se l'ingiustizia è minore di un tempo, la gente ne è più cosciente: perché, oggi, la gente si sente più uguale ».

Kaldor considera egualmente instabili il sistema comunista e quello capitalista. Nel primo vi è un intollerabile accentramento politico del potere; nel secondo sono i grandi gruppi industriali internazionali a diventare centri incontrollabili di decisioni. « Forse — dice — il rimedio è l'assunzione di poteri di controllo sempre maggiori da parte dello Stato. Ma non so veramente come cambierà questa società: la società umana si è sempre sviluppata da sola, per l'azione di forze impersonali, non perché guidata dai filosofi ».

Animati da questa visione critica della società postkeynesiana, gli amici di Keynes hanno portato avanti l'attacco alle teorie del mercato perfetto, analizzando la società odierna del mercato imperfetto, viziato dagli oligopoli (imprenditoriali o sindacali), nel quale il saggio del profitto e i prezzi non trovano naturalmente il loro « giusto » livello, ma possono risultare arbitrari: « Questa — *mi dice la Robinson* — è l'economia del nuovo mercantilismo, senza equilibrio naturale, con continue lotte e contraddizioni ».

I keynesiani ripropongono il problema del rapporto fra capitale e lavoro, e dello sfruttamento; quello della struttura del potere economico; quello dei meccanismi di sviluppo. « Keynes — *mi dice Pasinetti* — aveva intuito l'evoluzione teorica che ora stiamo compiendo, anche se vedeva le cose dal punto di vista pratico. Keynes non approfondì molto la teoria, ma tirò fuori qualcosa di grosso che non andava nella tradizionale teoria del mercato, qualcosa che era un dito nell'occhio. Così facendo, come ha detto Galbraith, salvò l'economia occidentale ».

I postkeynesiani hanno ficcato altre dita nell'occhio della società d'oggi. Ma non promettono salvazioni; il loro lavoro è ancora lontano dal produrre un sistema, un modello di ciò che l'economia postkeynesiana è, o dovrebbe diventare. Respingono ogni altro modello, sovietico o jugoslavo, ma non offrono alternative globali. Questo è un po' insoddisfacente; tuttavia non è il caso di prendersela con gli « economisti nelle nuvole » inglesi. Tutte le forze politiche ed economiche che si muovono nella nostra società, dalle più integrate alle più contestatarie, agiscono oggi senza modelli, reali o ideali, storici o utopistici.

Questa fluidità e imprecisione del quadro ideologico è una caratteristica tipica del nostro tempo. Non stupisce che anche risalendo alla fonte più diretta e più ricca del pensiero economico europeo, qual è la scuola keynesiana, si trovi un'analoga inquietudine pratica, e incompiutezza teorica. Neppure qui c'è una risposta globale ai problemi odierni. Questa risposta, dice Kaldor, verrà non dalle idee dei filosofi, ma dalle « forze impersonali »: prima l'azione, dunque, poi il pensiero. E' il segno tipico di un'epoca di grandi rivolgimenti. L'inquietudine dei keynesiani nasce, mi sembra, oltre che dalla loro coscienza radicale, dall'insoddisfazione di questa ricerca incompiuta.

Arrigo Levi

(I precedenti articoli dell'inchiesta sull'economia dell'Europa occidentale sono usciti il 24 e il 30 ottobre).

AFFASCINANTI ESPERIMENTI IN INGHILTERRA

Si cerca di raddoppiare il cervello degli uomini

Esistono sostanze capaci di riattivare la metà dormente delle cellule nervose In poco tempo ci sarebbe un'evoluzione come quella degli ultimi diecimila anni

(Nostro servizio particolare)

Londra, 31 ottobre.

Medici e scienziati inglesi — rivela oggi il *Daily Express* — stanno investigando la possibilità di « *raddoppiare la capacità intellettiva, mnemonica e creativa* » del cervello umano. Se gli studi e gli esperimenti in corso andranno bene, « *si assisterà nel volgere di pochi decenni ad un'evoluzione della mente paragonabile a quella degli ultimi diecimila anni* », cioè al balzo dalla preistoria alla civiltà tecnologica.

Questa incoraggiante visione del nostro futuro scaturisce da una semplice constatazione, che non è nuova: tutti gli uomini, anche i geni, usano soltanto metà del loro cervello. Il coordinamento tra i sensi e l'apparato cerebrale è « incrociato »: i mancini impiegano la parte destra del cervello, i destrorsi la sinistra. La predominanza di un settore sull'altro si determina fin dalla nascita.

Una metà del capo si assume quasi per intero il lavoro: pensiero, memoria, decisioni. L'altra rimane inutilizzata con tutto il suo bagaglio di cellule nervose e i suoi miliardi di circuiti. Che succederebbe se si riuscisse a metterla finalmente in funzione? Diventeremmo tutti dei geni o quasi. Ed è in tal senso che si indirizzano le ricerche in Inghilterra. Studi analoghi sono in fase avanzata all'Università di Praga, sotto la direzione dei professori Olga e Jan Bures che vi dedicano al momento, ovviamente, solo metà del cervello.

Il punto vitale emerso nelle prove finora effettuate è questo: si è accertato che quando un'« informazione » raccolta dall'occhio o dall'orecchio giunge alla metà « non dominante » del cervello, questa la rinvia all'altra metà attraverso i brevi cavi nervosi che collegano le due sezioni. Si sospetta inoltre che la metà « attiva » si serva degli stessi cavi per estromettere l'altra, inviandole « segnali » che le impediscono di prendere iniziative.

Se il collegamento viene interrotto chirurgicamente, come accade in talune operazioni, la metà inerte riprende subito ogni funzione: pensa e decide per conto proprio e la capacità intellettiva è raddoppiata. Sfortunatamente, però, l'interruzione del collegamento ha conseguenze gravi sulla coordinazione dei movimenti.

Gli scienziati ritengono ora di avere la soluzione a portata di mano. Hanno trovato sostanze che riattivano la metà dormente, senza ledere i « cavi », senza provocare effetti collaterali spiacevoli. Gli esperimenti effettuati su animali hanno dato esiti assolutamente positivi: non solo, si è accertato che le due metà continuano a lavorare entrambe, anche quando il prodotto stimolante non viene più somministrato. Si conta quindi di passare tra breve alle prove su esseri umani.

c. c.

forza !

Le basi ci sono:
lui è un ragazzo intelligente e capace.
Tocca a noi costruire per lui
un futuro di successo:
dobbiamo aumentare la sua forza
fisica e intellettuale.
OVOMALTINA serve proprio a questo

OVOMALTINA è tanta energia
ad effetto immediato e persistente.*

OVOMALTINA
dà forza!

*OVOMALTINA ha un solido collaudo negli ambienti intellettuali e sportivi di tutto il mondo

...e non dimentichiamo CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile, rivestita di squisito cioccolato.

WANDER MILANO

Un secondo esposto presentato al Procuratore della Repubblica

Altre 52 persone denunciate per le devastazioni alla Fiat

In totale gli accusati sono 122 - Le imputazioni: violenza, danneggiamento, invasione d'azienda, violazione di domicilio, percosse - I sospesi in attesa del giudizio della magistratura sono 85 - La Cisl sostiene l'illegittimità delle sospensioni - Ieri era giorno di paga: secondo i sindacati i metalmeccanici hanno ricevuto buste decurtate di 15-20-25 mila lire a causa dei giorni di sciopero - Dichiarazioni dei partiti

Cinquantadue nuove denunce sono state presentate dalla Fiat alla magistratura. Ieri l'avv. Delgrosso, legale dell'azienda, ha consegnato i fascicoli al procuratore della Repubblica dott. La Marca ed al procuratore aggiunto dott. Rosso. Alcuni completano la documentazione di giovedì portando da 70 a 100 le denunce presentate l'altro ieri. Altri contengono una relazione particolareggiata dei fatti e parecchie fotografie su episodi avvenuti alla Fiat Lingotto il 21 e 22 ottobre, alle officine Stura ed a Mirafiori il 23, a Rivalta il 29 ottobre. Per questi fatti si indicano come responsabili 22 persone. Pare che altre denunce seguiranno nei prossimi giorni.

I capi di imputazione sono sempre gli stessi: violenza privata, danneggiamento aggravato perché commesso da *« lavoratori in occasione di sciopero »*, invasione di azienda, violazione di domicilio, percosse e ingiurie. La violenza privata riguarda coloro che hanno usato metodi intimidatori nei confronti di lavoratori e dirigenti, con guasti agli impianti. La violazione di domicilio si riferisce all'invasione degli uffici. Il reato di invasione è ravvisabile quando un dipendente si sposta dal suo reparto per andare ad occuparne un altro. L'istruttoria sarà condotta con rito formale. Nella prossima settimana i fascicoli verranno assegnati ad un giudice istruttore per il proseguimento della pratica giudiziaria.

In seguito alle denunce la Fiat ha sospeso 85 operai: 70 giovedì e 15 ieri (di questi 7 sono di Rivalta e 8 dell'Osa). Il provvedimento è stato preso a *« titolo cautelativo sino all'esito degli accertamenti della magistratura »*. La differenza tra il numero delle denunce presentate in Tribunale e quello dei lavoratori sospesi è dovuta al fatto che alcune persone sono indicate come responsabili di più episodi; altre sono estranee all'azienda; un certo numero è contro « ignoti ».

La Cisl ha reagito con un comunicato della segreteria. *« Altre denunce alla magistratura ed altre sospensioni* — dice la nota — *sono state fatte dalla Fiat. La Cisl conferma la sua posizione: le sospensioni a tempo indeterminato sono illegittime e violano la norma contrattuale »*. Il comunicato prosegue: *« Si parla però di un numero cospicuo di lavoratori — da 300 a 600 — che nei prossimi giorni dovrebbero seguire la sorte degli altri denunciati o sospesi. Se così stanno le cose siamo di fronte ad una chiara manovra che va oltre i fatti che l'hanno determinata »*. La nota conclude: *« L'unità e la compattezza dei lavoratori, non meno la loro fermezza nella lotta contrattuale diventano elemento decisivo per sostenere lo scontro »*.

Ieri i metalmeccanici non hanno scioperato, perché le festività non vengono pagate agli operai che non si presentano in servizio il giorno prima della vacanza o quello successivo. Per lo stesso motivo non vi saranno astensioni il 3 ed il 5 novembre che precedono e seguono la ricorrenza della Vittoria. Inoltre lunedì 3 alla Fiat si farà il « ponte » per ricuperare la festa mobile di San Giovanni, patrono della città, giorno in cui i dipendenti della Fiat hanno lavorato.

La decisione dei sindacati di sospendere la fermata nel periodo delle feste tiene conto della difficile situazione in cui gli operai e le loro famiglie si trovano per la non di salario perso in seguito agli scioperi. Ieri alla Fiat ed in parecchie altre aziende ora giorno di paga. Ma per la seconda volta dall'inizio dell'agitazione, i lavoratori hanno ritirato una busta ridotta. Secondo notizie raccolte negli ambienti sindacali gli operai hanno percepito dalle 15 alle 20 alle 25 mila lire in meno (in taluni casi la somma è maggiore) della retribuzione normale, cioè l'equivalente delle giornate di assenza e delle ore di fermata per gli scioperi articolati fatti negli ultimi quindici giorni. Le ricorrenze dei Santi *« impongano una tregua anche nell'azione che decine di migliaia di lavoratori stanno svolgendo per conquistare, con il rinnovo del contratto, migliori condizioni di salario e di vita nelle aziende »*.

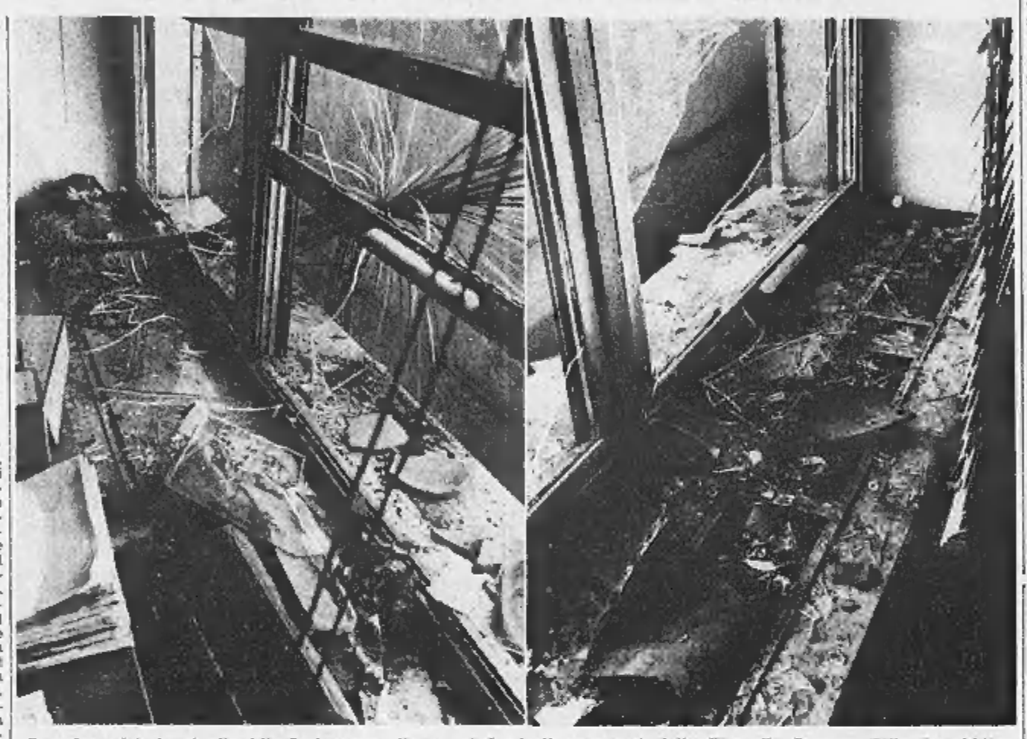
— La segreteria torinese del psi ha commentato gli avvenimenti del mondo del lavoro. *« Di fronte alla gravità delle tensioni determinate nel Paese e nella nostra città in particolare* — è detto in un comunicato — *dall'atteggiamento chiuso ed ingiustificabile nel padronato nei confronti delle giuste rivendicazioni sindacali, essendosi inserite nelle agitazioni promosse unitariamente dai sindacati, forze estranee ai lavoratori e chiaramente rivolte a creare uno stato di provocazione, la segreteria torinese del psi ha convocato per mercoledì 5 novembre il Comitato direttivo della federazione. Sarà allargato agli amministratori socialisti di Torino e "cintura", ai dirigenti camerali e dei sindacati di categoria della Cgil, Cisl e Uil, ai segretari di sezione del psi per concordare le linee di azione a sostegno delle lotte operaie in corso »*.

La segreteria ha inoltre deciso di *« incontrarsi lunedì con i gruppi consiliari socialisti del Comune e della Provincia per concordare ulteriori provvidenze a favore dei lavoratori »*.

— A proposito delle violenze il psiup afferma che si tratta di *« elementi episodi di esasperazione conseguenti ad una intollerabile situazione creata dal comportamento del monopolio »*. Indica *« il carattere preordinato dell'offensiva di rappresaglie messa in atto con l'appoggio delle forze di pubblica sicurezza, tutte affluite a Torino in entità tale e con tale appariscente aggressività da colare sulla città un'atmosfera pesante da stato d'assedio, carica di tensioni dagli imprevedibili sviluppi e che lasciano spazio ad ogni possibile azione di gruppi irresponsabili e ad ogni voluta provocazione »*.

Edili — I 50 mila lavoratori dei cantieri della provincia di Torino si sono fermati ieri per 24 ore. I sindacati sostengono che la media delle astensioni si aggira sull'80 per cento. Nelle principali imprese ha raggiunto il 100 per cento. Alle 10,30 gli edili si sono riuniti in piazza Solferino. Durante la manifestazione sindacale hanno parlato i segretari provinciali di categoria: Tessaris della Cisl, Giverso della Uil e Crestani della Cgil.

Gli oratori hanno ricordato gli scopi della lotta sindacale per il rinnovo del contratto: aumento dei salari; riduzione dell'orario di lavoro; miglioramento delle condizioni nei cantieri con l'istituzione di refettori e spogliatoi.



Due foto dei danni alla Mirafiori: sono allegate ai fascicoli presentati dalla Fiat alla Procura della Repubblica

Il colpo calcolato al minuto secondo, nel traffico di via Milano

Banditi assaltano un'oreficeria protetti dal semaforo sul rosso

All'una del pomeriggio, a due passi dal Municipio - Decine di automobilisti assistono impotenti, senza poter inseguire i rapinatori - Infranta la vetrina, rubati orologi per un milione e mezzo

Altro fatto: minaccia la moglie con la pistola, arrestato

Assalto ad una gioielleria in centro, di giorno, fra il traffico cittadino: in pochi secondi i banditi hanno arraffato orologi per un milione e mezzo e sono riusciti a fuggire. La gioielleria è una delle più antiche della città, in via Milano 8, a due passi dal Municipio. Appartiene da quarant'anni ad Augusta Meriglio, 65 anni, e alla figlia Lidia, di 43, che abitano in via Accademia Albertina 8.

Ieri alle 13 chiudono il negozio e rincasano per il pranzo. Alle 13,50 una « 124 » bianca si ferma davanti alle vetrine. Sono due, una più grande che contiene i gioielli; una più piccola nella quale sono allineati *plateaux* di orologi di marca. I banditi scartano la prima, o perché temono che sia protetta da un cristallo blindato, o perché è disagevole prendere i gioielli, troppo lontani, una volta infranto il vetro. O, infine, perché è più facile smerciare orologi che oggetti preziosi.

Prendono di mira la vetrina più piccola. Sono in tre. Uno soltanto, quello sui sedili posteriori, scende. Indossa un maglione bianco, impugna un « cric ». Lo scaglia contro il cristallo che va in pezzi e, benché molte schegge gli rimbalzino in viso e sulle mani ferendolo, afferra quattro *plateaux* e li passa, sanguinante, al compagno seduto accanto al guidatore. Poi risale sull'auto, che riparte con uno scatto rabbioso.

A quell'ora, via Milano è intasata di macchine. Ma i banditi hanno studiato il colpo con molta astuzia. Tutto è durato soltanto un « tempo rosso » del semaforo. Sono stati gli ultimi a passare prima che scattasse e si sono fermati subito dopo l'incrocio, davanti alla gioielleria. La colonna davanti a loro ha proseguito, liberandogli così la strada per la fuga; quella dietro è rimasta bloccata dal semaforo e dal flusso di traffico trasversale.

Decine di automobilisti assistono così al colpo impotenti: vedono la « 124 » ripartire prima che il semaforo torni sul verde e non possono inseguirla. Devono limitarsi ad annotare il numero di targa. E' inutile. Un quarto d'ora dopo la polizia, perlustrando le vie cittadine alla caccia dei banditi, ritrova la « 124 » abbandonata in via Cagliari. Ci sono ancora, sui sedili, i *plateaux*, ma vuoti. La macchina risulta rubata giovedì pomeriggio a Mirafiori; i ladri hanno potuto dileguarsi senza lasciare traccia.

— I ladri sono entrati la scorsa notte nel bar latteria di via Capua 30, forzando la porta del retro. Si sono impadroniti di scatole di alimentari ed hanno forzato la cassa. La proprietaria, Provvidenza Rallo, 48 anni, corso Regina Margherita 239, ha denunciato il furto al commissariato San Donato. Il bottino supera le 400 mila lire.

— Un uomo è stato arrestato perché minacciava la moglie con la pistola. E' Francesco Lo Bui, 39 anni, muratore, nativo di Pesco Pagano (Potenza). Ha sposato Assunta Di Tore, 34 anni, da Calvanico di Avellino, che lavora alle dipendenze di una ditta di pulizie alla Fiat Mirafiori. Abitano in via Cottolengo 35 e non hanno figli.

Da tempo non vanno d'accordo, la donna, più volte malmenata, si è rivolta al commissario e ha chiesto protezione. Una volta, spinta dal marito che la percuoteva, è caduta malamente e si è fratturata una gamba.

Ieri alle 17,30 la donna si è recata piangendo al commissariato Borgo Dora. *« Mio marito mi ha picchiata ancora* — ha detto — *e mi ha anche minacciata con una ricottella. Ha detto che l'ha nascosta, sono in grado di mostrarvela »*. Due agenti si sono recati all'abitazione dei Lo Bui ed effettivamente hanno trovato, in uno sgabuzzino, fra gli stracci, una pistola calibro 9. Il commissario dott. Samuele ha mandato un sottufficiale a prelevare il Lo Bui nel cantiere. Condotto in commissariato, l'uomo è stato dichiarato in arresto per detenzione abusiva di arma da guerra, minaccia aggravata e continuata contro la moglie.

Augusta Meriglio e la figlia Lidia davanti alla vetrina saccheggiata dell'oreficeria

Deciso dal comitato di coordinamento studenti medi

Continua l'agitazione nelle scuole anche nei quattro giorni di vacanza

Oggi riunione nel collegio di via Galliari e distribuzione di volantini alla cittadinanza - Ieri tafferugli davanti al D'Azeglio e al Castellamonte - Ha una lesione alla gamba l'insegnante contusa al Cavour

L'ispettore governativo spiega ad Architettura il decreto di riforma

Vita difficile nelle scuole. Ieri sono continuati scioperi, assemblee, collettivi. Alle 8 davanti al Liceo *D'Azeglio* un picchetto con megafoni incitava gli allievi a non entrare. Ci sono stati i soliti spintoni, gomitate, minacce, poi qualcuno è riuscito ad aprirsi un varco. Il preside è intervenuto ed ha riportato la calma; ma 200 studenti hanno disertato le lezioni. In corteo si sono uniti ai 300 ragazzi del *Castellamonte*, che dopo avere anch'essi fatto picchettaggio davanti alla porta dell'istituto per convincere i compagni a scioperare, si erano radunati in piazza Solferino.

Tutti insieme sfilando in via Pietro Micca e via Po hanno raggiunto il nuovo palazzo delle Facoltà umanistiche dov'erano già riuniti altri scioperanti. Provenivano dal *Galileo Ferraris*, *Secondo geometri*, *professionale Lagrange*, *Quinto scientifico*, *Artistico*, *Avogadro*. C'era anche un gruppetto di alunni delle medie inferiori *Mameli* e *Lagrange* che avevano deciso di prolungare lo sciopero di giovedì. In tutto mille ragazzi. Dopo un tentativo fallito di interrompere le lezioni al *Gioberti* che si trova proprio di fronte all'Università, hanno tenuto una vivace assemblea nelle aule di Magistero, Lettere e Legge.

Gli studenti del *Plinfarina* si sono riuniti in assemblea con i professori al Palazzetto dello Sport; assemblee e collettivi invece per i giovani dell'*Artistico* e dell'*Avogadro* che non si erano uniti agli scioperanti.

La Confederazione studentesca, che rappresenta i moderati, ha denunciato con un volantino la « violenza dei gruppi estremisti ». Tra l'altro si afferma che mercoledì *« sono stati picchiati gli studenti del Liceo Artistico che non volevano scioperare ed una studentessa è stata ferita »*. Si tratta di Nicoletta Terlizzano della seconda G che ha riportato contusioni al braccio sinistro.

La prof. Rita Desbbato Alosi del *Cavour* che l'altro giorno era stata ferita durante una mischia di fronte alla scuola ieri si è recata al Maria Vittoria per una visita di controllo. I medici hanno riscontrato una lesione alla gamba sinistra e l'hanno immobilizzata con una fasciatura a stecca. La prof. Alosi è poi stata interrogata dalla polizia alla quale aveva presentato denuncia.

Nel pomeriggio si è riunito all'Università il comitato di coordinamento studenti medi. Dopo un esame della situazione hanno deciso di *« proseguire la lotta dentro e fuori la scuola per avere interrogazioni programmate, assemblee aperte a tutti, abolizione del voto e dell'esame di Stato »*.

Nei prossimi giorni di vacanza gli studenti continueranno nei Collegi universitari. Oggi la riunione si svolgerà in via Galliari alle 15. Dopo il dibattito gruppi di studenti andranno a distribuire volantini nei rioni cittadini per *« mantenere vivo il collegamento tra la lotta studentesca e quella operaia »*.

★ ★

L'ispettore ministeriale dottor Visco ha esposto ieri a un gruppo di studenti e assistenti di Architettura i punti principali del decreto per la riforma della facoltà che è in questi giorni alla firma del Presidente della Repubblica. Le materie fondamentali vengono ridotte a 16; alcune con durata quinquennale, altre biennale, annuale e semestrale. Ci saranno inoltre altre 16 materie complementari di cui 6 obbligatorie; verrà soppresso lo sbarramento (tra il biennio ed il triennio. L'organizzazione tecnica della facoltà (eventuale suddivisione del corso in semestri, orari, ecc.) sarà di competenza del Consiglio di facoltà.

Il dott. Visco, accompagnato dal preside prof. Roggero, si è poi recato all'assemblea degli studenti riunita in un'aula di ingegneria. Ha spiegato che il decreto potrà essere applicato per la sessione di esami interrotta dai disordini e che deve ancora essere ultimata. Ha assicurato che il 5 di novembre non costituirà più, come in passato, la barriera tra il vecchio ed il nuovo anno accademico: resteranno valide le borse di studio e presalari anche per i giovani che non saranno riusciti a dare gli esami richiesti entro quella data.

Il preside prof. Roggero da parte sua ha rilevato: *« Finalmente è caduto il tabù delle date fasc. Il 5 novembre si riunirà il Consiglio di facoltà per prendere in esame i programmi degli esami e una nuova struttura delle commissioni »*. Ha aggiunto: *« Esiste un clima di sospetto da parte degli studenti nei confronti del Consiglio di facoltà. Mi auguro che d'ora in poi si possa lavorare nella fiducia »*.

Non è stato fatto alcun accenno alla riapertura della facoltà, ma non si esclude che il Castello del Valentino venga aperto dopo le feste dei Santi.

Un lungo week-end al Salone dell'auto

Prevista grande folla per le festività e per il « ponte » - Treni straordinari e pullman da tutta Italia

Oggi e domani saranno, per il Salone dell'Automobile, le due prime giornate di grande afflusso. Molte aziende e uffici fanno il « ponte » con martedì 4 novembre, giornata della Vittoria, per cui si avranno altri due giorni di notevole afflusso di visitatori. Sono annunciati treni straordinari e comitive in pullman da ogni parte d'Italia. Il tempo incomincia ad essere inclemente, per la nebbia, quindi viene a mancare il pieno apporto delle linee aeree, per il dirottamento di voli destinati a Torino.

Gli organizzatori del Salone hanno ottenuto una quinta coppia giornaliera di voli, appunto per favorire la manifestazione, ma il nuovo impianto radar non è ancora stato collaudato, quindi il servizio aereo riesce ad essere soltanto parziale. Se si fosse provveduto per tempo al collaudo, non ci si troverebbe in questa situazione, proprio nel momento in cui i voli potrebbero essere sfruttati al massimo.

L'afflusso nei padiglioni anche ieri è stato buono, ogni stand aveva il suo pubblico: frotte di giovani intorno alle auto sportive, gli anziani in ammirazione delle automobili per famiglia. Allo stand dell'Autobianchi, dove fanno spicco diversi esemplari dell'A 112, la reginetta di questo Salone, assai letteralmente ressa.

Le potenti sportive, le affascinanti fuoriserie richiamano indubbiamente molta attenzione, migliaia di occhi possono sguardi ammirati e voglioni sui lunghi, luccicanti cofani; ma per la grande maggioranza del pubblico questi modelli servono soltanto ad alimentare i sogni. Le automobili che contano, quelle che sono raggiungibili anche da parte di chi non ha vinto da sciatare, sono le utilitarie e le medie cilindrate: Fiat 500, 850, 128, Autobianchi A 112 e A 111, Lancia Fulvia.

La giornata di ieri del Salone ha avuto un richiamo in più: l'esibizione di 25 tra pittori e scultori i quali, tra le 10 e le 16, nei vari padiglioni, hanno ritratto aspetti della manifestazione. Tutte le opere sono state portate, in serata, al Museo dell'Automobile dove rimarranno esposte per tutta la durata del Salone.

Continuano ancora ad arrivare giornalisti stranieri, da tutto il mondo. Quest'anno è stato battuto ogni record: ne sono venuti 800, e sono tutti specializzati nel settore automobilistico, i loro articoli appaiono su non meno di mille tra giornali e riviste. E', anche questo, un segno dell'importanza del Salone torinese che conclude l'annata presentando le novità dei saloni precedenti e le proprie.

Sono venuti, ieri, anche numerosi visitatori giapponesi. Si ha motivo di ritenere che fossero progettisti e tecnici dell'industria automobilistica giapponese; erano provvisti di macchine fotografiche ed hanno scattato centinaia di fotografie.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	—	—	—
11	85	6	396.196
10	1073	78	31.300

Il monte premi è di 67.348.680

La colonna vincente risulta: 21X - 221 - 12X - X1X

Autoriparazioni — (Dalle 8 alle 13): Officine v. Alassio 30 (678-512); via Domodossola 65 (772-626); v. Poggio 8 (235-667); Elettra v. V. Monti 25 (651-585); c. Rosselli 121/11 (585-365); p.za Moncenisio 8 (774-717); c. Giulio Cesare 15 (850-908).

Estrazioni del Lotto

31 ottobre 1969

Bari	76	87	68	28	72
Cagliari	3	16	56	4	54
Firenze	35	52	41	62	30
Genova	71	65	83	60	16
Milano	71	48	37	33	19
Napoli	18	1	40	74	59
Palermo	24	84	43	80	78
Roma	48	32	79	27	5
Torino	58	52	51	44	19
Venezia	53	6	15	33	53

Da oggi orario aereo invernale

Volo-merci bisettimanale per Londra - Soppresso il Torino-Genova in proseguimento della linea di Londra - Anticipato alle 19,10 il volo di ritorno da Parigi

Entra in vigore oggi l'orario aereo invernale. Per Torino pochi cambiamenti, e non tutti in meglio. Di buono vi è il « cargo » per Londra. Di negativo, la soppressione fino al 31 marzo del Torino-Genova bisettimanale, in proseguimento della linea di Londra e una variazione dell'orario del collegamento con Parigi.

Il volo merci per Londra sarà fatto due volte alla settimana dall'Alitalia e dalla Bea. Un « DC 9F » decolla da Caselle alle 22,40 del mercoledì e vi torna alle 3,40 del giovedì; un « Vanguard » arriva a Torino alle 16,50 del sabato e riparte per Londra alle 18,05 dello stesso giorno. Aggiungendosi a quello quotidiano per Roma, il nuovo « cargo » migliora la grave situazione in cui si trova Caselle anche per il trasporto delle merci. Ma la soluzione del problema è ancora lontana.

« Potremmo documentarvi — ci scrive un industriale — *che merci spedite per via aerea e indirizzate a Milano o altrove, poiché a Torino non ci sono possibilità, ci pervengono sola dopo molte ricerche e solleciti, come minimo 5 giorni dopo l'arrivo. In queste condizioni è evidente l'inutilità delle spedizioni per via aerea »*.

Un altro industriale dice: *« Le merci devono sempre far capo a Milano, sia all'importazione sia all'esportazione. Ciò hanno così aumenti di costi e molti ritardi che rappresentano altre perdite. Mi sembra impossibile che non si capisca e non si abbia l'" entusiasmo " di collaborare con tutti i cittadini che producono " commerciano per sempre più cifrarsi e svilupparе la città »*.

Ecco, invece, i cambiamenti d'orario discutibili. Il volo di Genova soppresso e quello del « DC 9 » proveniente da Londra che lascia Caselle alle 15,10 di martedì e giovedì e vi torna un paio d'ore più tardi, per ritornare in Inghilterra. Da oggi l'aereo limita il servizio fra Torino e Londra. L'ing. Velani, presidente dell'Alitalia, afferma che sulla Genova-Torino-Londra, l'anno prossimo, i voli saranno portati da 3 a 4 per settimana.

Fra Caselle e Genova questa linea non ha molto traffico, prevalendo i viaggiatori serviti dell'« F 27 » quotidiano dell'Ati. La soppressione del volo, tuttavia, non aiuta certo a dare al collegamento con Londra quel « vigore economico » di cui — afferma l'ing. Velani — è ancora carente. E' infatti evidente che togliendogli l'apporto dei viaggiatori di Genova il passivo aumenterà.

Passiamo alla Torino-Parigi. Da oggi al 31 marzo il volo di ritorno viene anticipato: invece che alle ore 22,10 arriva a Torino alle 19,10. Chi vola per affari non può più andare a teatro da Parigi in giornata, mentre gli altri viaggiatori hanno il pomeriggio rovinato. Con il cambiamento d'orario, inoltre, viene annullata la tariffa notturna di andata-ritorno che riduce il prezzo del biglietto a 33.500 lire e se ne devono pagare 42.500. *« Una differenza notevole* — ci ha detto un agente di viaggi — *riguardando proprio la stagione che, per il ristagno del movimento turistico, consiglierebbe invece tariffe più basse »*.

temperatura di ieri

massima +12,5
minima + 5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 8,5; press. 748,5; umid. 82%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità ridotta per nebbie o foschie dense; venti deboli; temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +13,8; min. +4,8; media +8,3. Sole: sorge 7,07, tram. 17,18. Temperatura dell'anno scorso: massima +12,4; minima +10,5.

Specchio dei tempi

Ognuno ha la sua croce (lettera di un calabrese indignato) Almeno una volta all'anno pensiamoci: è l'unica certezza Gli inizi sono sempre difficili, ricorra all'asilo-nido - Si difenda, ma lasci la mula nella stalla - Notizie da Lambaréné

Un lettore ci scrive:

« Da buon calabrese sono rimasto indignato l'altro giorno nel leggere quello ch'era scritto sull'Aspromonte per la riunione dei mafiosi. Indignato anche più nel leggere l'articolo di Nicola Adelfi: " Nel fondo del pozzo ". Non vorrei fare del campanilismo, ma qui mi viene spontaneo dire che l'Adelfi avrà visto la Calabria soltanto sulla cartina geografica, oppure basa il suo articolo su preconcetti sballatissimi o su " sentito dire ".

« Io non so come un giornalista del calibro dell'Adelfi riesca a scrivere, riferendosi agli abitanti del Regino, testualmente: *" Le case non sempre sono alte quanto un uomo. Costruite di ciottoli, assi e fango, all'interno spesso non hanno mai avuto una mano di calce. Per tutte le necessità della famiglia c'è un vano solo, e uno solo è il letto: al centro dormono i genitori, su un lato i figli maschi, sull'altro le femmine. In quell'unica stanza dove si cucina e si dorme, stanno di notte il maiale o l'asino, la capra, le galline "*.

« Adesso Adelfi mi dovrebbe spiegare come in una stanza così costruita, neanche fossimo all'era delle palafitte, riescano a " abitare " tanti inquilini. Evidentemente il bravo Nicola, nel redigere questo articolo, si sarà ricordato di quel numero di " Tv Sette " che con tanta chiarezza e dati di fatto faceva vedere le baracche dove sono costretti a vivere i lavoratori qui a Torino, oppure si ricordava dell'articolo apparso in cronaca dove veniva menzionato come nella cintura di Torino si abitavano persino le stalle delle cascine, o che queste poi venivano lasciate alla figlia illeme " novella sposa ", perché i genitori andavano ad abitare in un pollaio ».

Raffaele Franzè

Un lettore ci scrive:

« In questi giorni sacri alla memoria dei nostri cari defunti, il pensiero della morte fa capolino nell'animo di tutti. Nessun fenomeno ha mai colpito la fantasia degli uomini come la morte. Chi la considera un fatto naturale (mentre ci illudiamo noi, non c'è la morte; quando ci sarà la morte, non ci saremo più noi); chi l'inizio della vera vita. Chi consiglia di non pensarci, tanto è lo stesso; chi si prepararsi al grande passo. Comunque sia, le cose non cambiano. Morire è sempre un atto di solitudine. Ogni essere vivente e qualcosa di unico al mondo, di irrepetibile. Porsi il problema della morte è porsi il problema del destino dell'uomo nella sua genuina individualità. Che sarà di ognuno di noi dopo la scomparsa dalla scena del mondo? Quale il significato della nostra vita oltre l'arco della esistenza terrena?

« La morte è un mistero imperscrutabile. Scienza e tecnica hanno fatto progressi enormi. Ma il problema del destino dell'uomo è rimasto fermo nel tempo al giorno in cui, per la prima volta, l'uomo si è posto le sacramentali domande: " Chi sono io? Donde vengo? Dove vado? ". Eppure una cosa è certa, la fiaccola della vita, una volta accesa, non si spegne; morire altro non può significare che vivere diversamente ».

A. Osturero-Mamel

Una lettrice ci scrive:

« Sono una giovane sposa e mamma: due anni di matrimonio e un bimbo di sette mesi. Ho un marito a cui voglio molto bene, ma la mia situazione familiare è decisamente traballante. In questi due anni mio marito ha cambiato spesso lavoro, un po' per sfortuna, un po' per instabilità ed ora siamo ad un punto morto. Tralasciando i problemi più grossi e cioè: la necessità igienica di cambiare casa, i debiti che aumentano, gli arretrati dell'affitto, anche nelle mani di tutti i giorni regna l'insicurezza, non sempre si sa se il giorno dopo potremo mettere qualcosa nel piatto (a questo indipendentemente dalla volontà di mio marito che, ora, si impegna a fondo nell'ennesimo nuovo lavoro).

« Di fronte a questa situazione io ho ritenuto di trovarmi un lavoro, ma qui è il guaio. Potrei impiegarmi ma, non avendo nessuno a cui affidarlo, dovrei mettere il bimbo al Nido, però, supponendo che lo accettino così piccolo, al primo raffreddore, mal di gola, di mio figlio che faccio? Mi licenzio e sto a casa a curarlo? Allora ho considerato un'altra possibilità: cercare lavoro presso una famiglia che, in cambio del mio aiuto domestico, mi offra ospitalità anche per il bimbo, ed io proporrò a mio marito di provvedere in questo modo al nostro mantenimento, lasciando a lui l'incarico di pensare a se stesso e a saldare i non pochi debiti. Mi sono rivolta in modo categorico minacciando la fine del nostro matrimonio.

« Anche se il lavoro di mio marito dovesse andare avanti bene, e per ora è una prospettiva molto vaga, non si profila prossima una soluzione che possa portare un po' di serenità. La nostra è una catena senza giri: debiti nuovi per pagare quelli vecchi.

« Inoltre io ho dei doveri ben precisi verso mio figlio e non posso fare salti mortali per dargli ogni giorno la sua pappa e correre il rischio di dargli un biberon di acqua per riempirgli lo stomaco. Grazie per l'aiuto morale che non mi negherai ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Quousque tandem! Una casalinga amareggiata ti scrive per chiedere fino a quando durerà questa situazione di malcostume. Mi sento beffata in tutti i contatti che ho con la vita quotidiana. Secondo quanto ha chiaramente spiegato il tuo giornale, il mio padrone di casa, per tre soli, mi avrebbe fatto pagare un affitto illegalmente maggiorato di 9000 lire al mese, portato ora a 15.000 lire dal recentissimo aumento di 6000 lire. Il padrone sostiene di aver cambiato i termini di legge il sistema di riscaldamento, quindi aumento di L. 1000 al trimestre e lo fondati dubbi che invece nulla sia mutato. Pagamento extra di L. 1500 al trimestre per le immondizie per non aver potuto installare i bidoni, una lira costatate metro alla mano.

« Vado dal panettiere, variazioni di 30, 40 lire sulla medesima quantità di pane a seconda se sono servita dalla padrona o dalla commessa. Libri di testo che variano da un anno all'altro solo per il titolo e risultano identici nei minimi particolari, salvo il prezzo.

« Che cosa devo fare? Uscire con corazza e lancia e vari guanti di riserva per sfidare, a singolar tenzone, il mondo oppure " sellare la mula " di pirandelliana memoria, ad ogni pie' sospinto? Non rimane che uscire e subire sapendosi anche derisi perché le tasse, sia di famiglia che Vanoni, le pago regolarmente tra le scorrettezze, i soprusi e le immondizie e la poca illuminazione di Torino ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Lambaréné (Gabon):

« Cari amici, la Banca internazionale per l'Africa Occidentale di Libreville ci ha inviato il 10 ottobre un avviso che ci conferma il vostro nuovo versamento a favore del nostro ospedale. Vi ringraziamo di tutto cuore per il vostro aiuto fedele e generoso che apprezziamo molto e che ci è sempre utilissimo ».

« Il personale e i malati esprimono profonda gratitudine a tutti quelli che hanno reso possibile questo nuovo dono. Abbiamo tanto bisogno di amici che non ci dimentichino! Grazie ancora anche a nome del dott. Walter Munz che in questo periodo è assente. Si trova in Svizzera per seguire un altro corso di specializzazione e per approfondire sempre di più le conoscenze terapeutiche a vantaggio dei nostri ospitati. Con viva riconoscenza e i più cordiali saluti ».

A. Duc-Dufayard
Direttore amm. dell'Ospedale
Dr. Albert Schweitzer
Lambaréné, Repubblique
Gabonaise A.E.O.

In risposta alla lettera « Un nemico dei cacciatori si aggira per Stupinigi », l'Ordine Mauriziano precisa che « nel Castello di Stupinigi non si svolgerà nessun raduno di cacciatori. I nemici della caccia restino quindi tranquilli nelle loro case ».

Il cittadino e la sicurezza sociale

Aumenteranno a gennaio le pensioni per i tranvieri

In misura pari, almeno, al 12 %: lo assicura un autorevole sindacalista della categoria - Sempre in vigore il decreto che tende a impedire artificiose lievitazioni di stipendio nell'ultimo triennio lavorativo - Per farmacisti, veterinari, medici: non sono trasferibili all'Inps i contributi professionali - Le pensioni dei dirigenti

« Vorremmo sapere qualcosa sull'aumento delle pensioni dei ferrotranvieri, rimaste ferme dal '65. Da allora il costo della vita è sensibilmente aumentato e, con esso, molti punti della contingenza, ma le nostre pensioni sono sempre quelle. Come mai? ». Mario Sobrero, ex controllore dell'Azienda tranvie, Torino. — Analoga domanda ci pongono altri ex tranvieri i quali protestano vivacemente perché l'immobilismo delle loro pensioni è in stridente contrasto con la dinamica dei prezzi.

Domande e lamentele sono legittime. L'art. 24 della legge numero 830 del 1961 dispone che le pensioni a carico del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto (autoferrotranvieri) devono essere rivalutate quando l'indice del costo della vita registra un aumento di almeno il 12 per cento nei riguardi di quello che aveva determinato la precedente rivalutazione. L'ultimo aumento di queste pensioni venne disposto, nella misura del 15,89 per cento, con decorrenza dal 1° gennaio '65. Ma sono passati quasi cinque anni e nel frattempo il costo della vita è cresciuto di oltre il 12 per cento. Le pensioni degli autoferrotranvieri dovevano quindi già essere adeguate: non lo sono ancora e gli interessati reclamano.

Un autorevole sindacalista della categoria ci assicura che dal 1° gennaio prossimo queste pensioni saranno aumentate almeno del 12 per cento, in corrispondenza alle variazioni che l'indice medio annuo del costo della vita ha registrato dal '65 in poi.

I sindacati hanno ottenuto inoltre — dopo diversi incontri al ministero del Lavoro — l'esame di un progetto di legge per la revisione di alcune importanti norme dell'attuale legislazione pensionistica degli autoferrotranvieri, tra cui la rivalutazione delle pensioni liquidate anteriormente al 1° gennaio '66, in modo da ravvicinarle più che sia possibile a quelle con decorrenza successiva. Il progetto di legge prevede anche la revisione del meccanismo di scala mobile del Fondo, che dovrebbe ormai di essere aggiornato perché si possano ridurre i lunghi periodi di tempo che, con gli attuali criteri, intercorrono fra una rivalutazione e l'altra.

Risposte ai lettori

Desidera sapere se è tuttora operante quell'articolo del decreto presidenziale che stabilisce per gli anni 1968, 1969 e 1970 determinati limiti percentuali all'aumento delle retribuzioni pensionabili — A. I. provincia di Cuneo.

Il lettore si riferisce all'articolo 10 del decreto n. 488 del '68, secondo cui le retribuzioni dei periodi compresi fra il 1° maggio e il 31 dicembre '68; fra il 1° gennaio e il 31 dicembre '69 e fra il 1° gennaio e il 31 dicembre '70 non possono essere prese in considerazione ai fini pensionistici per la parte che supera rispettivamente del sette, del quattordici e del ventun per cento la retribuzione media dell'ultimo anno anteriore al 1° maggio '68.

Evidentemente questa norma ha lo scopo di impedire interessate lievitazioni di stipendio, tendenti ad aumentare la retribuzione pensionabile e quindi ad elevare artificiosamente l'importo delle pensioni. L'articolo è tuttora operante.

Ho lavorato per alcuni anni in qualità di farmacista « collaboratore di farmacia » e poi, abbandonata tale attività, sono stato ammesso alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione generale per l'invalidità e vecchiaia presso l'Inps. Inoltre, negli ultimi dieci anni, ho versato i contributi all'Enpaf (Ente nazionale previdenza assistenza farmacisti) per il relativo trattamento di previdenza. Vorrei sapere se — cessando ogni attività professionale — mi è possibile ottenere che i contributi versati all'Enpaf siano trasferiti all'Inps, in modo da farmi conseguire subito il diritto alla pensione di anzianità che spetta, anche prima del compimento dell'età pensionabile, a chi può far valere almeno 35 anni di contributi. — Dott. U. R., La Spezia.

Ci spiace dover deludere il dott. U. R. ma la contribuzione Enpaf (come del resto quella versata allo stesso titolo dai medici e veterinari) non è fra quelle che — a norma della legge n. 322 del '58 — consentono agli iscritti a forme di previdenza obbligatoria, sostitutive dell'assicurazione generale, di costituirsi una posizione contributiva presso l'Inps in corrispondenza dei periodi di iscrizione ai Fondi e Casse di provenienza. In altre parole, il lettore non può chiedere che i contributi Enpaf vengano trasferiti all'Inps dove, pertanto, gli conviene proseguire la contribuzione volontaria.

Nell'elenco degli Istituti, Fondi e Casse per i quali l'Inps applica la legge n. 322 sulla ricongiunzione delle posizioni assicurative, manca l'Inpdai, cioè l'Istituto di previdenza a cui sono iscritti i dirigenti industriali. Per contro, rispondendo ad un lettore, avete detto che i contributi Inpdai sono trasferibili all'Inps. Come si concilia la predetta esclusione con le vostre interpretazioni? — Aldo Fantoni, Sanremo.

Nella legge istitutiva dell'Inpdai è esplicitamente detto che gli iscritti a quell'Istituto i quali lasciano l'impiego senza aver raggiunto il diritto a pensione possono costituirsi — per i corrispondenti periodi di lavoro svolti come dirigenti industriali — una posizione assicurativa presso l'Inps. Ecco perché l'Inpdai ed altri Fondi di previdenza equiparati sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria non sono compresi in quell'elenco, che del resto non è tassativo.

Sono un ex sottufficiale di carriera, congedato a domanda senza aver raggiunto il diritto a pensione. Attualmente sono occupato presso una azienda privata ed ho chiesto all'Inps di Alessandria di aggiornare la mia posizione assicurativa con l'accreditamento del servizio militare da me prestato. Ma mi hanno risposto che sono accreditabili soltanto gli anni di servizio di leva e di richiamo e non quelli di servizio effettivo. Vorrei sapere se agli effetti pensionistici i contributi che ho versato a suo tempo come militare di carriera non sono più recuperabili. — Giovanni Di Pieri, Ovada.

Lo sono. Tuttavia ha ragione l'Inps di Alessandria, perché non si tratta di « ricupero », ma della costituzione di una posizione assicurativa presso l'Inps in corrispondenza dei periodi di contribuzione che le risultano accreditati nell'apposito Fondo pensionistico per i periodi di servizio militare di carriera. Per l'accredito presso l'Inps di quei contributi — a norma della legge n. 322 del 1958 — il signor Di Pieri può rivolgersi alla più vicina sede dell'istituto.

Sono in pensione dal 1° febbraio 1967 ed in base alla legge n. 153 ho inoltrato domanda di riscatto per il periodo di lavoro svolto dal '33 al '39 quando ero escluso dall'obbligo assicurativo, perché allora percepito uno stipendio superiore a 800 lire mensili. Nel caso di accettazione della domanda di riscatto avrei diritto di farmi liquidare la pensione di anzianità che, con l'accredito contributivo di quel periodo, poteva essermi liquidata fin dal '657 — Mario Mallarini, Novi Ligure.

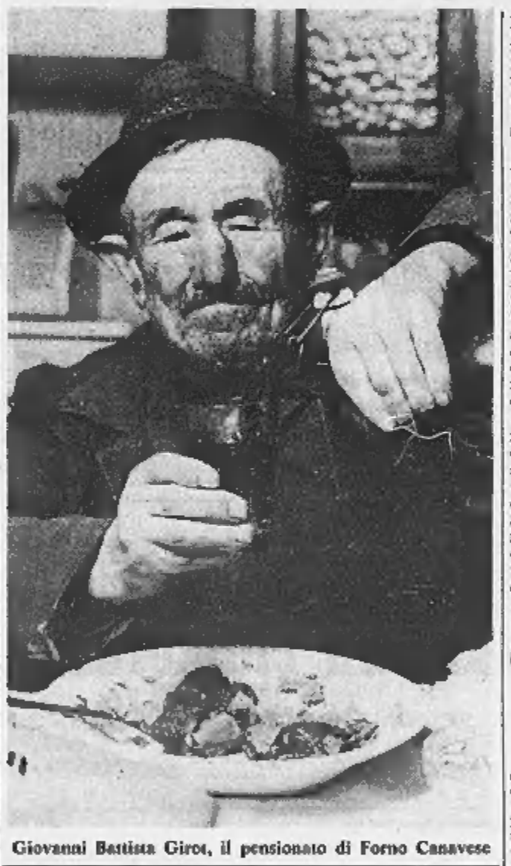
No, avrebbe un aumento di pensione proporzionale all'entità dei contributi relativi al periodo di lavoro per cui ha chiesto il riscatto.

Osvaldo Paita

Ora si mantiene soltanto con l'aiuto dei parenti

Il pensionato "deceduto„ per l'anagrafe rischia adesso una morte vera per fame

Il settantacinquenne di Forno Canavese sta benissimo, ma è privo di pensione - «Non sapevo che l'Inps stabilisse anche la data di morte per i suoi assistiti» ha detto - L'equivoco provocato da un caso di omonimia



Giovanni Battista Girot, il pensionato di Forno Canavese

(Dal nostro inviato speciale)

Forno Canavese, 31 ott.

Un falegname di 75 anni, Giovanni Battista Girot, abitante in frazione Villafranca di Forno Canavese, non riceve più la pensione dal mese di agosto; pensava a un ritardo o a un disguido postale; finalmente si è deciso a scrivere all'Istituto e così ha scoperto che l'assegno era stato annullato « per il semplice motivo che Giovanni Battista Girot risulta defunto ».

Dice il falegname: « A me non sembra di essere morto; anzi, sto benissimo, ho un appetito invidiabile. Certo che senza pensione non posso comprarmi da mangiare. Se non si sbrigano a mandarmi i soldi finirà che avranno ragione loro ». *In questi mesi il Girot ha vissuto con qualche risparmio e con l'aiuto del fratello Carlo:* « Ma ora non ho più nulla e non è giusto che i miei parenti continuino a sacrificarsi ».

E' avvilito, ma cerca di nascondere l'amarezza con battute scherzose: « Non sapevo che l'Inps stabilisse anche la data di morte dei suoi assistiti, e comunque poteva almeno interpellarmi ». *Piccolo, il volto asciutto, scavato dagli anni, la risposta pronta, intelligente, parla della sua vita:* « Lavoro, sacrifici e una pensione fino ad agosto ». *Ragazzo, aiutava i genitori in campagna. Ma la terra non rendeva abbastanza:* « Così ho lasciato la zappa per il banco di falegname ». *Di giorno operaio alla Mariotti, di sera straordinari in un piccolo laboratorio sotto casa, con l'attrezzatura comprata un po' alla volta:* « Perché soldi ce n'erano pochi ».

Lavora anche adesso: piccole commissioni che gli danno i vicini: « Non guadagno nulla, ma così le giornate passano più in fretta ». *Il laboratorio è uno stanzone al pian terreno. Al primo piano c'è il suo alloggio: una stanza e cucina. Il tetto sta crollando:* « Basta che resista ancora qualche anno, poi non servirà più ».

Non si è sposato: « Quando ero giovane non avevo tempo. Quando ho avuto tempo non avevo più l'età ». *Ma non gli dispiace:* « Mio fratello ha avuto quattro bambini: era un po' come se fossero i miei. Mi vogliono bene. Anche adesso, che sono sposati e abitano in città, vengono a trovarmi, passiamo il pomeriggio insieme. I figli mi chiamano nonno. Meno male che non ero solo, altrimenti come avrei fatto a tirare avanti per tre mesi senza pensione ».

Il falegname è anche riuscito a sapere come è nato l'equivoco: « Io ho un cugino della stessa età, anche lui si chiama Giovanni Battista Girot. Unica differenza è che suo padre era Pietro e il mio Domenico. Abbiamo sempre abitato nella stessa frazione, pensionati tutti e due, e con la stessa cifra: 21 mila lire al mese ». *Il parente è morto ai primi di giugno:* « L'ufficiale di Stato civile si è confuso e ha scritto " deceduto " di fianco al mio nome ».

Continua il Girot: « Ho mandato un esposto all'Inps con tutti i documenti necessari. Ma ho saputo che ci vorrà del tempo. Spero che capiscano la mia situazione. Sono troppo vecchio per rimettermi a lavorare comunque ci proverò. Non posso mica morire per un errore dell'anagrafe ».

p. s.

Il « radar » di Caselle è di nuovo in funzione

Presto sarà omologato il nuovo - Ma non basterà per vincere la nebbia

Il vecchio « radar » di Caselle è di nuovo in funzione. I tecnici dell'Aeronautica militare hanno trovato dopo lunghe ricerche il pezzo di ricambio occorrente e alle 18 di ieri l'impianto ha guidato all'atterraggio l'aereo di Roma, dopo che parecchi voli di linea erano stati dirottati a Milano o Genova. Sono arrivati anche gli strumenti per omologare il nuovo « radar » e il relativo radiofaro d'atterraggio. In 20 giorni un velivolo aveva eseguito i collaudi preliminari. Per le prove di omologazione occorrono 3 ore di perfetta visibilità sulla distanza di 8-7 chilometri. Le previsioni atmosferiche per i prossimi giorni non sono buone, ma i tecnici sperano in una schiarita lunga abbastanza per consentire le misurazioni.

Il nuovo impianto renderà più facili e sicuri gli atterraggi con nubi basse e caligine, ma non vincerà completamente la nebbia. I minimi di visibilità per queste manovre variano secondo i tipi di aereo. Ogni compagnia, inoltre, impone ai propri piloti dei limiti che possono essere diversi da quelli dei singoli aeroporti. Per esempio, per atterrare a Caselle senza « radar » un « DC 9 » necessita di almeno 2400 metri di visibilità. Con il « radar » attuale il limite si riduce a 800-900; con quello nuovo, grazie al relativo radiofaro più preciso, potrà scendere a 300 metri.

Raduno di istriani — Si svolge lunedì e martedì a Venezia. Una folta delegazione di istriani di Torino partirà con una vettura speciale il 2 novembre da Porta Nuova.

Vittorio Veneto — A Palazzo Civico il sindaco Guglielminetti ha distribuito ieri altre 67 medaglie-ricordo di Vittorio Veneto a ex combattenti della guerra 1915-18.

La fuga è avvenuta ieri sera dalle prigioni di Fossano

Evaso dal carcere uno dei banditi che uccisero l'orefice a Villastellone

E' Aldo Colombi - Era stato condannato a 30 anni - Nel dicembre del 1964 con due complici rapinò l'orefice Franco Bottiero - Uno dei malviventi fece fuoco contro la vittima che aveva reagito Fuggito anche un giovane di Pinerolo che stava scontando una pena di cinque anni per furto

(Dal nostro corrispondente)

Fossano, 31 ottobre.

Aldo Colombi, di 33 anni, da Torino, uno degli uccisori dell'orefice di Villastellone, e Stefano Barotto, un ladro vercellese di Porte di Pinerolo, condannato a cinque anni, suo compagno di cella, sono fuggiti stasera dal carcere di Fossano. Verso le 17,45, il figlio del comandante delle guardie della prigione, il maresciallo Arcidiacono, stava rientrando dal lavoro, quando giunto nei pressi delle mura di cinta del penitenziario ha visto fuggire due uomini vestiti come i detenuti.

Il giovane ha avvertito il padre, il quale ha fatto la conta dei carcerati: due mancavano all'appello. E' stato dato l'allarme e carabinieri e polizia hanno disposto blocchi stradali, frugando il quartiere con i cani poliziotti.

La fuga è stata così ricostruita. I due evasi lavoravano nel laboratorio situato al quinto ed ultimo piano del carcere. Alle cinque, quando le guardie hanno dato il segnale di rientro in cella, si sono nascosti in un armadio, poi poco dopo sono usciti dal loro riparo. Accatastando tavoli e casse di legno si sono issati sino al soffitto, con un'ascia ed una sbarra di ferro lo hanno sfondato, sono saliti sul tetto ed hanno camminato sulle tegole per una trentina di metri sino a raggiungere il piccolo strapiombo soprastante il tettuccio della portineria.

Con un cavo di gomma di un compressore, prelevato dal laboratorio, si sono calati sino in fondo, ad un'altezza di circa 4 metri da terra. Uno dei due, impaziente di raggiungere la libertà, si è lasciato cadere sul selciato, l'altro, dopo avere recuperato il cavo, è scivolato lentamente al suolo. Il primo, per il colpo ricevuto, è rimasto probabilmente ferito ad una gamba. Il figlio del capo delle guardie ha dichiarato che uno dei due soppicava.

L'uccisione dell'orefice di Villastellone Franco Bottiero, di 37 anni, cui presero parte il giovane evaso, Luigi Zitoli e Cataldo Terrone, avvenne la sera del 14 dicembre 1964.

I tre banditi si erano accordati per studiare il piano ideato dai Colombi. Con la macchina del Terrone si recarono il giorno prima sul posto per esaminare la località e le possibilità di fuga. Si incontrarono la mattina del 14 dicembre al « Balòn » e Terrone si incaricò di rubare una « 1500 ». Insieme si recarono in casa di Zitoli a prelevare una pistola, di proprietà del Terrone, che in seguito risultò sottratta da un'auto in sosta.

Durante il viaggio, Colombi caricò l'arma e la consegnò a Zitoli. Solo questi due dovevano entrare nella gioielleria, mentre Terrone aveva l'incarico di restare fuori a far da palo, al volante della « 1500 » con il motore acceso. Zitoli, il meno intelligente della compagnia, doveva tenere a bada l'orefice con l'arma puntata per consentire a Colombi di far man bassa di preziosi.

Le cose si complicarono quando il Bottiero, alla vista dei banditi mascherati, prese dal cassetto una pistola e cominciò a sparare. Il commerciante aveva subito un furto pochi mesi prima, ed era sempre in allarme. Zitoli rispose al fuoco, colpendo l'orefice al petto e perforandogli il polmone sinistro. La vittima morì in pochi istanti.

I banditi fuggirono con la « 1500 » e raggiunsero Sommariva Bosco. Nei pressi della stazione si separarono abbandonando l'auto. Colombi prese un treno: sperava di arrivare a Cherasco, dove abitava. Ma era ferito ad un polpaccio, perdeva sangue e un agente, alla stazione di Bra, lo fermò. Così tutta la banda fu catturata.

Nel processo di primo grado Zitoli e Colombi furono condannati a 30 anni ciascuno mentre il Terrone, l'autista della banda, che non entrò nemmeno nel negozio, fu condannato a 24 anni e 9 mesi. La Corte d'Appello di Torino nel gennaio del '67 confermò la sentenza accordando soltanto 2 anni di condono a Zitoli e a Terrone e 1 anno a Colombi. **f. b.**

Aldo Colombi e Stefano Barotto gli evasi da Fossano

Il sussidio del Comune in aiuto di scioperanti

I criteri per la concessione

Si è riunita ieri la commissione nominata dalla Giunta per l'assegnazione dei sussidi straordinari alle famiglie dei lavoratori in sciopero.

E' stato letto il verbale della seduta preliminare, dal quale risulta che il Comune ha elevato la cifra del contributo d'apertura del « fondo di solidarietà » da 50 a 100 milioni, e quali sono i criteri per l'assegnazione degli aiuti. L'on. Secreto ha detto: « *I sussidi verranno concessi a coloro che li solleciteranno, direttamente o attraverso i sindacati, e previo accertamento delle effettive condizioni di bisogno. Potranno fare richiesta tutti gli scioperanti il cui posto di lavoro è nel nostro Comune, anche se abitano fuori Torino, purché siano in condizioni di necessità e non abbiano già avuto altri aiuti dal Comune di residenza* ».

Le domande dovranno essere inoltrate con i moduli che la commissione ha incaricato i sindacati di preparare; la bozza verrà esaminata nella riunione di lunedì. I moduli si ritireranno presso i vigili urbani, o presso gli uffici del lavoro e all'assistenza, che li trasmetteranno alla commissione per gli accertamenti e la distribuzione dei sussidi.

— La Camera del lavoro ha diffuso un comunicato sugli incontri di ieri e giorni precedenti, in Municipio, « *per la solidarietà coi lavoratori in lotta* ». Secondo la Cgil l'alto costo dei generi di prima necessità (casa, affitto, alimentari, scuola, servizi) è dovuto a « *cause strutturali collegate al meccanismo speculativo dell'organizzazione capitalistica della produzione e della distribuzione* ». Perciò rinnova la richiesta di « *un intervento che non sia semplicemente il tentativo di una risposta parziale e contingente a problemi che invece sono strutturali* ».

Incidente fa arrestare 2 giovani ladri d'auto

15 e 16 anni, sono finiti contro la macchina di un brigadiere

Due giovani di 15 e 16 anni sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo investigativo per furto di un'auto. Sono Paolo De Fina e Rocco D'Andrea, abitano in corso Salvemini 25. Dopo cena hanno rubato una « 500 » della figlia di un giudice per portare in giro una ragazza.

All'incrocio di via Reni con corso Orbassano si sono scontrati con un'auto guidata dal brigadiere dei carabinieri Orazio Zapparata. Il sottufficiale è sceso per accertare i danni, i due sono fuggiti verso un gruppo di case. Rincorsi dal brigadiere e da alcuni passanti sono stati trovati in una cantina.

Operaio dà una spinta al fratello: arrestato

In una lite, rotta una gamba

Il brigadiere Petaccia del commissariato Castello ha arrestato ieri sera per lesioni gravi l'operaio Giuseppe Schillaci, 43 anni, via Bava 5. Durante una discussione ha spinto il fratello Antonio di 41 anni dalle scale. L'uomo si è rotto una gamba ed è stato ricoverato con prognosi di un mese all'ospedale.

— Francesco Giannatempo, 13 anni, via Tartini 26, ha denunciato ieri ai commissariato barriera di Milano di essere stato aggredito da due giovani e derubato di una busta con 60 mila lire. Più tardi, alla presenza del padre, ha confessato di aver inventato la rapina perché aveva perso i soldi.

Bimbo nasce nell'auto diretta alla Maternità

Il viaggio si interrompe e la puerpera trova rifugio al pronto soccorso del Maria Adelaide - Poi un'ambulanza porta madre e figlio al S. Anna

I coniugi Fusco al Sant'Anna con il neonato, Alfonso

Una giovane donna ha dato alla luce un bimbo mentre correva al pronto soccorso del Maria Adelaide. Si chiama Rosina Fusco, 38 anni, vive a Moppano in via Cuorgnè 108 col marito Orazio, ventinovenne, operaio e tre figlie, 9, 5 e un anno. Originari di Benevento, sono in Piemonte da qualche mese.

Ieri sera ore 22,30. Gli sposi sono in cucina, parlano del figlio che deve nascere. Orazio Fusco sospira: « Vorrei che fosse un maschio ». A un tratto la moglie dice: « Credo che ci siamo » e si porta le mani al ventre. Il marito, allarmatissimo, si fa dare la macchina da un amico, vi fa salire la moglie e parte a tutta velocità: spera di giungere in tempo al S. Anna.

Quando passa davanti al Maria Adelaide la moglie mormora con un fil di voce: « Ferma non ho più forza ». Orazio Fusco arresta la macchina e porta la donna al pronto soccorso. Accorrono le infermiere, si chiama il prof. Polano. C'è appena il tempo di adagiare la puerpera in una barella e il bimbo nasce. E' un maschio. Orazio Fusco dimentica i patemi e fa un salto dalla gioia e grida: « Finalmente ».

Il Maria Adelaide è un ospedale attrezzatissimo per rimediare alle fratture, ma per l'assistenza alle partorienti. Dopo le prime cure la donna viene trasportata in ambulanza alla Maternità. Ora madre e figlio godono di ottima salute. La mamma dice: « Dopo tre figlie, aspettavamo il maschio; lo chiameremo Alfonso ».

I bancari lavoreranno la giornata di lunedì

Le agitazioni Inail, tranvieri e pubblici esercizi

I bancari hanno fatto ieri la prima giornata di sciopero nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro. Esclusi soltanto i dipendenti della Cassa di Risparmio che dovrebbero scioperare il 5 novembre. Durante l'astensione dal lavoro vi è stato un corteo. Circa 300 bancari si sono riuniti al cinema Massimo per un comizio. I sindacalisti informano che la media degli scioperanti ha raggiunto il 98 per cento.

In alcuni Istituti di credito hanno scioperato tutti. In altri si sono svolte soltanto poche operazioni urgenti fatte da funzionari dirigenti presenti in sede. Lunedì le banche saranno aperte. Martedì è festa. Da mercoledì si iniziano gli scioperi articolati per regione e gruppi di aziende. I sindacati non comunicano il programma perché secondo le modalità stabilite per l'agitazione « *il preavviso sarà brevissimo* ».

Inail-Ospedale traumatologico — La sede centrale dell'Inail ha comunicato ieri sera ai dirigenti sindacali che il testo firmato un accordo con i sindacalisti presso il ministero del Lavoro.

Tram — Cgil, Cisl e Uil hanno preparato il calendario degli scioperi. Il personale dell'azienda tranviaria e della Torino-Rivoli si fermerà mercoledì 5 novembre dalle 14 alle 17; venerdì 7 novembre dalle 11 alle 14,15; lunedì 10 dalle 21,30 all'1,30; mercoledì 12 dalle 9,15 alle 12,15. Il personale della Satti (Canavesana compresa), della Torino-Ceres e dell'Autolndustriale (Torino-Pino-Chieri) farà due scioperi di 24 ore mercoledì 5 e mercoledì 12 novembre.

Pubblici esercizi (bar, caffè, ristoranti ecc.) — E' previsto uno sciopero di 48 ore per sabato 8 e domenica 9 novembre. L'astensione riguarda il rinnovo del contratto.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

C, Palermo 118; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Vercelli 236; p. Paleocapa; v. Mongnevro 28; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; c. Dante 78; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Cibrario 72; v. Genova 64/E; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; p. Rivoli 11; c. Montegrappa 55; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. San Giovanni.

ECHI DI CRONACA

Sist operatori ed elettronici I.B.M.

Nella riunione d'apertura è stato fissato il calendario dei corsi, con inizio, rispettivamente, il 5 ed il 6 novembre. Sist - Via Po 2 547.573.

Sist - corso di francese

Il corso serale di francese avrà inizio il 5 novembre. Perfezionare iscrizioni in segreteria. Sist, Via Po 2, tel. 547.573.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange, 35.

un tecnico per Voi!! telef. 489.038

Auditore Laugodora Agrigento 75. Ripara presto e bene. Sarà il vostro tecnico di fiducia.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

Avviso agli utenti

Si informano gli utenti che, per improrogabili lavori connessi con la costruzione della Tangenziale Sud in territorio di Moncalieri, verrà esclusa dall'esercizio l'impianto di La Loggia-Cariglano nei giorni festivi di SABATO 1 e DOMENICA 2 NOVEMBRE p.v.

In conseguenza di tale esclusione, potranno verificarsi, nella rete della Città di Torino e delle aree antimeridiane di detti giorni, deficienze di pressione e trascinamenti di solidi sospesi.

L'Azienda adotterà ogni possibile provvedimento atto ad evitare tali disservizi ed a limitarne l'entità; in ogni caso, gli inconvenienti prevedibili non avranno alcuna influenza sulla potabilità dell'acqua.

Per segnalazioni di eventuali inconvenienti, si prega di telefonare al Servizio Guasti (tel. 482.996 - 485.427).

A CHE PUNTO SIAMO? DOVE ANDIAMO? CHE COSA FACCIAMO? (CON L'AUTO)

« Autorama » risponde a tutti i problemi dell'auto. Nel numero di novembre troverete le novità del Salone di Torino, notizie particolareggiate sui nuovi modelli, varietà, attualità, sport, turismo. « Autorama » è il mensile diretto da un campione del volante, l'ing. Giovanni Lurani, che ha saputo portare il binomio uomo-macchina al massimo rendimento. Oltre all'esperienza dei suoi dirigenti e collaboratori, « Autorama » vi offre ogni mese la più vasta panoramica dell'automobilismo moderno. Abbonatevi dunque a « Autorama », la rivista che non delude e che ha sempre qualcosa d'interessante da dirvi. Tutti gli abbonati concorreranno all'estrazione di ricchi premi e riceveranno subito due bellissime stampe di auto. Scrivete oggi stesso a:

AUTORAMA - Piazza S. Camillo de Lellis, 1 - 20124 Milano.

Autor. D.St. 2/107354 dell'ottobre 1969

deciso

d'ora in poi a fronte alta

LANFRANCONI & TROTTI

POSTICCI PER CALVIZIE

via Mondovì 13 Cascine Vica Tel. 9 (011) 959 33 31

Il mesto pellegrinaggio per la festa dei Santi

Nelle vie adiacenti al cimitero sensi unici, divieti di transito e di sosta - Servizi di tram e autobus

Oggi festa dei Santi, domani è domenica; la ricorrenza della commemorazione dei defunti — per quanto riguarda le cerimonie liturgiche — è stata spostata a dopodomani.

Il tradizionale pellegrinaggio al cimitero è già cominciato nei giorni scorsi e si è accentuato ieri sotto un cielo per la prima volta grigio dopo un mese di sereno. Segneri le punte massime oggi e domani, si prolungherà fino a martedì.

Per consentire una circolazione più agevole nelle strade adiacenti al cimitero il sindaco ha firmato un'ordinanza che istituisce sensi unici, fino al 4 novembre, dalle 8 alle 18,30 su tratti del corso Regio Parco, e le vie Pindemonte, Zanella, Varano, Polliano, Nievo, lungo Dora Colletta. Negli stessi giorni e ore divieto di transito ai veicoli pesanti su alcuni tratti delle precedenti arteria e inoltre delle vie Gottardo, Carcano, Ravina. Divieti di sosta, con analoghe modalità, sono previsti per alcuni isolati di corso Regio Parco e delle vie Gottardo, Pindemonte, Zanella, Varano.

L'Azienda tranvie ha intensificato i passaggi sulle linee 1 e 4 sbarrato; ha istituito inoltre le seguenti corse speciali.

Linee tranviarie — 31: v. Finanziere, Sacchi, XX Settembre (ritorno: v. Bertola, Arsenale, S. Secondo), Pietro Micca, p. Castello, Cavalli Reali, c. Regio Parco. 32: c. Peschiera, v. Préjus, p. Adriano, c. Farnucci, p. Bernini, v. Francia, p. Statuto, c. Principe Eugenio, c. Regina, c. Regio Parco.

Linea automobilistica — P.za Baldissera, c. Vigevano, c. Novara angolo c. Regio Parco. La linea festiva 68 (Camposanto, largo Vittorio Emanuele II) ha funzionato anche ieri.

Cerimonie — Lunedì ore 8,30, nella cappella del cimitero, Messa celebrata dal vescovo Bottino, presenti le autorità che renderanno poi omaggio al Sacrario della Resistenza e agli altri campi speciali dove saranno deposte corone della città. Alle 16, presso la Gran Croce celebrerà la Messa il cardinale Pellegrino. In caso di pioggia la cerimonia avrà luogo presso la IV Ampliazione.

— Ieri in tutte le chiese Fiat sono state celebrate Messe di suffragio e deposte corone di alloro alle lapidi che negli stabilimenti ricordano i Caduti della Liberazione. Con i dirigenti delle Sezioni, sono intervenuti esponenti delle Commissioni interne e gruppi di impiegati e operai. La cerimonia presso la Mirafiori è stata presenziata dal dottor Agnelli con l'ing. Bono, l'ing. Nasi, l'ing. Gioia, il dott. Rota, direttori di Divisione e di stabilimento. Oggi saranno deposte corone Fiat al Cimitero presso la grande Croce e al Campo della Gloria e dei Caduti sul Lavoro.

Orario dei negozi — Oggi 1° novembre: alimentari, latterie, floral apertura fino alle 13; per gli altri settori chiusura totale. Domenica 2: latterie e fiorai apertura sino alle 13; chiusura totale degli altri esercizi. Lunedì 3: orario normale.

Barbieri e parrucchieri — Oggi chiusura ore 13. Domani: chiusi i negozi di acconciatori per signora; parrucchieri misti e pettinatrici chiusura ore 13. Lunedì: riposo per barbieri e pettinatrici; apertura ore 14,30 per gli acconciatori.

SPETTACOLI ARTI CONFERENZE

LA STAMPA
Sabato 1 Novembre 1969
Anno 103 Numero 254

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone **La Stampa** *via Roma* - *telefono 53.51.13*

ALFIERI: ore 21,15 « **Il marito adottivo** » di M. Costanzo, con Renzo Palmer, Paola Mannoni, Enzo Garinei. Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « **Cenerentola** » Regia di Luigi Lupi. Successo. Prenotazioni alla cassa ore 10-12.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 « **Savonarola** » di Mario Prosperi. regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 « **Donna amata dolcissima** » di Giovanni Arpino. Regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Pren. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30 e 21.
RISTORANTE-CABARET DA GIPO (v. Chanoux ang. c. Francia, telef. 723.090): ultima sera di Otello Profazio e Gipo Farassino, Walter Valdi e Complesso dir. da Romano Farinatti.

ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in « Il trenino del sole »: 15; 18; 21,15.

CIRCO DI MOSCA (piazza d'Armi, tel. 555.846): spettacolo ore 21,15. Giovedì, sabato e festivi 2 spettacoli ore 16 e 21,15.

Teatro Stabile - Torino
Per il SALONE dell'AUTOMOBILE
al CARIGNANO
SAVONAROLA
di MARIO PROSPERI, con
Renzo GIOVAMPIETRO
e Antonio BATTISTELLA
Pren.: v. Rossini 8, t. 879.342/43

Teatro Stabile - Torino
Per il SALONE dell'AUTOMOBILE
al GOBETTI
DONNA AMATA DOLCISSIMA
di GIOVANNI ARPINO, con
MILLY
e TINO SCOTTI
Pren.: v. Rossini 8, t. 879.342/43

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.090
ULTIMO GIORNO di
OTELLO PROFAZIO
WALTER VALDI
I VOCALIERI
con
GIPO FARASSINO
Orchestra diretta da
ROMANO FARINATTI

THE LIVING THEATRE
« PARADISE NOW »
Domenica 2 novembre
ore 17
Ultimo spettacolo
CIRCO MEDINI
Prenotaz. biglietti tel. 691.865
ore 9 - 12; 18 - 20

NEW CRAZY
Ore 21,30: Elegante Serata, con
FRED BONGUSTO
Via M. Gallari 8 - tel. 659.092
PRENOTAZIONI

NEW CRAZY RESTAURANT
dalle 20 alle 3
Prenotazioni telefono 659.092

le roi
OGGI, ore 16 e 21
ROCKY ROBERTS
Martedì
MISS AUTOMOBILE ITALIA
in collaborazione con il
Salone dell'Automobile

gipsy
Collegno - via C. Battisti 21
(vicino corso Francia)
OGGI e DOMANI, ore 16 e 21
I favolosi
VOLTI 70

CIAO CIAO Club
Piazza Castello 51 - tel. 541.697
DISCOTECA '69
Sabato, domenica, martedì, 16 e 21
Dame 500. Cav. 700 compr. cons.
SERA Dame, ingr. cons. omaggio

AI MURAZZI
CLUB 71
Murazzi Po 71 - telef. 874.705
OGGI e DOMANI, ore 16 e 21

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 948.374, Chieri
OGGI e DOMANI,
LE STARS

LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Ore 16 e 21: COMPLESSO
GLI APOSTOLI

BRICHERASIO
Ristor. TRAFORO, tel. 59.222
PARCO SECOLARE
Tutti i campi sport., piscine olimpica
Salone danze, Orchestra, Vaglioni

Ristorante delle INDIE
Via Verdi, 10
BAGNA CAUDA
Prenotazioni telefono 537.340

Ristorante Hôtel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - Tel. 561.348
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

RISTORANTE
VALLECHIARA
Tutte le sere
RICCARDO
e la sua chitarra
Vill. Satellite Pino, t. 842.818

TAVERNETTA
SETTIMO TORINESE
FRANCO TOZZI
OGGI e DOMANI, ore 16 e 21

FATEVI UN TOAST DALLE 20 ALL'1
TOAST ALL'ALSAZIANA
TOAST ALLA MARCHIGIANA
TOAST PARMIGIANO
TOAST VALDOSTANO
TOAST VESUVIANO
TOAST INGLESE
TOAST DI STAGIONE
TOAST DI FORMAGGIO
TOAST TIROLESE
TOAST FARCITO
TOAST SORPRESA
BRINDATE CON UN BICCHIERE DI VINO BIANCO DEI COLLI ETRUSCHI
CAFFE' PRODOTTI MOTTA
PIAZZA SABOTINO - TEL. 383598

2 ROTONDE
CUORGNE'
OGGI, ore 16 e 21
RAPH e i COPERTONI
DOMANI, ore 16 e 21
MAL
dei PRIMITIVES

SHAKER Danze
Via C. Battisti 3 - tel. 530.416
Oggi e domani, ore 16 e 21
I VOCALMEN
SILVANA DEI
Orch. BONAZELLI
13 ELEMENTI
al PIANO BAR - t. 532.492
ANGELIQUE SAN
ELIO NIGI
e « Cucina » internazionale

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
OGGI e DOMANI, ore 16 e 21
Per la prima volta a Torino
GLI ASSI
cantano
DILVA e LUCA

Danze ARLECCHINO
Ore 15,45 e 21
ANNA MARIA IZZO
con il suo complesso
e GLI EVERGREENS

Danze REPOSI
Ore 15,45 e 21: SUCCESSO di
ANNA MARIA IZZO
e MISTER BIANCO

Danze CASTELLINO
Ore 15,45 e 21: DEBUTTO
I FREEMEN

Trocadero
Oggi ore 16 e 21 debutto
I VIVEURS
Domani ore 16 e 21

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tranen. giovani moderni
Ore 21: ELEGANTE SERATA con
GIORGIO e I GIMEN

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutto a tutti per i giovani
Ore 21: Cocktail con noi e con
ENZO POGGI

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
BERT BERT BAND
PREFESTIVI e FESTIVI SERALI
Dame 400 - Cavalieri 700

VOOM VOOM
Via Barge 10 - telefono 331.040
Da BOSTON
CHRISS
WITH THE STROKE

MACK 1
Via Cumiana 11 - tel. 535.352
Ore 16 e 21: DEBUTTO de
I PYRANAS
nel loro nuovo show
RISTORANTE
dalle 21,30 alle 5

GOLDEN BOY
Via Venaria 165 - Ore 16 e 21
THOMAS
e I TARGET'S

FARO DANZE
OGGI e DOMANI, ore 16 e 21
I FARAONI
Dame 400. Vermouth Danzante
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 500, Cav. 800 compr. cons.

KILT
V. Vinc. Porri 12 Ore 16 e 21
BILLY BOY
ballerino fantasista negro

LE RIFIFI
Via Modane 5 Ore 22
I NOBEL
Complesso TREME

SALA GAY
Via Pomba, 7
2 ORCHESTRE
Compl. FRANCO e I GIUSTI

CLUB TORINO
Via Gotta 5 telefono 655.26
Ore 21: COMPLESSO
I MAY FLOWER
JACQUES GUERRINI
PASCAL

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **I Sacramenti.**
12,30: **Una lingua per tutti:** corso di inglese.
13 —: **Oggi le comiche.**
13,30: **Telegiornale.**
14,30: **Da Roma:** torneo « open » di tennis.
16 —: **Milano:** Premio St. Leger di trotto.
17 —: **Per i più piccini:** « Il paese di Giocagiò ».
17,20: **Telegiornale.**
17,45: **La Tv dei ragazzi:** « La Filibusta », ultima puntata.
18,45: **Incontro con i Vanilla Fudge.**
19,10: **Sette giorni al Parlamento.**
19,35: **Conversazione religiosa di padre Carlo Cremona.**
19,50: **Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « **Canzonissima** », spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello, Cantano Milva, Gaber, Betty Curtis, Villa, Nada e Bonagusto.
22,30: **Un volto, una storia,** a cura di Gian Paolo Cresci. Ospiti l'arbitro Concetto Lo Bello, Henry Cherrière autore di « Papillon », il giornalista Franco Di Bella.
23,15: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Una voce nel West** », recital del tenore Franco Cecchele, con la soprano Rita Talarico (da Puccini: La fanciulla del West, Manon, Butterfly; da Mascagni: Cavalleria rusticana).
22 —: « **Breve gioia di mister Miffin** », teleromanzo di Allan Prior, quarta puntata. Con Alberto Lupo, Nicoletta Rizzi, Giancarlo Maestri, Luisa Rivelli, Franco Volpi, Nora Ricci, Andrea Checchi, Cesco Baseggio, Carlo Calanzo ecc. Regia di Anton Giulio Majano. La rubrica televisiva di Miffin è accolta con favore, il protagonista sta con la moglie, non divorzia per non deludere gli spettatori.

TELEVISIONE SVIZZERA — 14: Un'ora per voi; 15,15: Enciclopedia Tv; 16,15: Dalle tasche di Haskons, un viaggio nell'Artico; 17: El Camino de Santiago; 17,50: Telefilm « Thierry la Fronde »; 18,15: Fantasia sugli sci; 19,20: Spirituals; 20: Arriva Yoghi; 20,20: Telegiornale; 20,40: Lupi nell'abisso, film con Girotti; 22: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Per sola orchestra
7,45 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
Sui giornali di stamane - Dalle arti
8,30 Le canzoni del mattino
8,54 I nostri fiori
9,00 Musica e immagini
9,30 Santa Messa
10,15 Le ore della musica (1ª)
11,15 Dove andare
11,30 Le ore della musica (2ª)
12,00 Giornale radio
13,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano (1ª)
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (2ª)
15,45 Scherma musicale
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Incontro Roma-Londra
17,00 Al Hirt alla tromba
17,10 Il mito del signore
18,00 Gran varietà con Walter Chiari
19,20 La Borsa in Italia e all'estero
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,10 Il giraskatches'
21,00 Conversazioni filosofiche
22,00 L'abaco di L. Fibonacci
22,15 Dicono di lui
22,20 Compositori italiani contemporanei
22,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
6,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perchè
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,35 Chiamate Roma 3131 (1ª)
10,35 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,35 Chiamate Roma 3131 (2ª)
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Bentornata Rita
13,30 Giornale radio
13,35 Ornella per voi
14,00 Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,45 Angolo musicale
15,00 Relax a 45 giri
15,18 Direttore K. Sejna
16,00 Pomeridiana. Tra le 16 e le 16,45: Premio Roma di galoppo
16,30 Pomeridiana
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Serio ma non troppo
19,30 Radiosera
20,01 Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
21,00 Canzonissima 1969, con Alice ed Ellen Kessler, J. Dorelli e R. Vianello
23,00 Chiara fontana
23,20 Dal V canale della Filodiffusione: musica legg.
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 F. Schubert: Son. in sol magg. op. 78 « Sonata-Fantasia »
10,00 Concerto di apertura. H. Purcell: The Married Beau», suite dalle Musiche di scena per la commedia di J. Crowne - B. Britten: Serenata op. 31 per ten., corno e orchestra. R. Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re magg.
11,15 Musiche di balletto. P.I. Ciaikowski: La bella addormentata,
12,20 C. Monteverdi: Sei Madrigali
12,35 Intermezzo
13,30 Concerto della violinista Gioconda De Vito.
14,25 Re Lear. Musica di Vito Frazi con P. Gleason, G. Lane, F. Cavalli
17,00 L. Berio: Laborintus II, su testo di E. Sanguineti
17,35 Musei minori d'Italia
17,50 Jazz oggi
18,00 M. Clementi: Tre Sonatine op. 38
18,30 Musica legg.
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Bach, Haydn, Mozart)
20,20 Taccuino
20,30 Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Atterraggio
23,30 Rivista delle riviste

DORIA: « La donna scarlatta » con Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein, colori. Orario: 14,20; 15,50; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.
GIOIELLO: « Quel malvagio ispettore Novak » Y. Brynner, tec. Inizio film: 14,15; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
IDEAL: « Nell'anno del Signore » Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, a colori.
LUX: « I lunghi giorni delle aquile » tech. Michael Caine, T. Howard, col. scope. Or.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
METROPOL: « Il commissario Pepe » con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, V. Vendell, a colori.
NAZIONALE: « Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso! » Lee Van Cleef, tec. Or.: 14,10; 16; 18,10; 20,30; 22,45.
RÉPOSI: « La caduta degli Dei » con D. Bogarde, I. Thulin, C. Rampling, F. Bolkan, tech. Viet. 18. Orario: 15,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: « Rapporto a quattro » in technicolor, con Anouk Aimée, Dirk Bogarde, Victoria min. 14. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,45.
VITTORIA: « Un maggiolino tutto matto » di Walt Disney, in technicolor, con Dean Jones. Orario: 14,25 - 16,25 - 18,30 - 20,25 - 22,30.

ARISTON: « Il cervello » David Niven, J. P. Belmondo, Bourvil, col.
AUGUSTUS: « I viaggi di Gulliver » cartoni animati di Dave Fleischer, in technicolor panoramico.
CAPITOL: « Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole » T. Curtis, T. Thomas, M. Darc, col.
MAFFEI « La battaglia d'Inghilterra » tech. F. Stafford, V. Johnson. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,45.
TORINO: « Uno sull'altra » J. Sorel, E. Martinelli, M. Mell, tech. Viet. 18.

ALEXANDRA: « Zum Zum n. 2 » tech. L. Tony, Orietta Berti, Popoff.
COLOSSEO: « Nude si muore » con M. Damon, E. Brown, S. Smith, a colori. Non è vietato.
FARO: « Zum Zum n. 2 » tech. Little Tony, Orietta Berti, Popoff.
FIAMMA: « Mayerling » in scope, technicolor, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, A. Gardner, I. Mason.
FORTINO: « Ardenne 44: un inferno » con Burt Lancaster, Peter Falk.
HOLLYWOOD: « Vivi o preferibilmente morti » con G. Gemma, Nino Benvenuti, col. Ap. 14,20. Ult. 22,45.
LA PERLA: « Dove vai tutta nuda » col. T. Milian, M. G. Buccella, V. Grassman, G. Moschin. Vietato 14.
MASSAUA: « Vivi o preferibilmente morti» G. Gemma, N. Benvenuti, col.
MASSIMO: « Ardenne 44: un inferno » con Burt Lancaster, Peter Falk.
ORFEO: « Indianapolis » Paul Newman, J. Woodward, R. Wagner, tec. sc. Or.: 13,30; 15,45; 17,50; 20; 22,30.
PRINCIPE: « Dove vai tutta nuda » colori, T. Milian, M. G. Buccella, V. Grassman, G. Moschin. Viet. 14.
STATUTO: « Vivi o preferibilmente morti » techn. G. Gemma, N. Benvenuti. Aperi. 14,30. Ultimo 22,45.

ADRIANO: « L'ira di Dio » techn. con Montgomery Ford, D. Ghia.
ALCIONE: « Arizona Colt » techn. e Compagnia Mario Ferrero in « Il trenino del sole ». Or.: 15; 18; 21,15.
ALPI: « Prega Dio e scavati la fossa » col. scope, R. Woods, C. Perez.
REGINA: « La bambola di pezza » M. Thier, S. Gordon, tech. Viet. 14.

CAVOUR (Cavour 14/A): « Attila » colori, con A. Quinn, S. Loren.
CRAVESANA (v. Avogadro 3, tel. 530.495): « Via col vento » C. Gable, V. Leigh, col. Or.: 14; 17,45; 21,30.
MILANO: « Tesoro segreto di Cleopatra » col.; « Guerra amore e fuga » a colori, con P. Newman, S. Koscina.
OLIMPIA: « Un uomo, una Colt » in technicolor.
PO: « La battaglia di El Alamein » in technicolor, con George Hilton.
P. NUOVA: « La rivolta dei barbari » col., e « Uomo dal pugno d'oro » col.
S. SECONDO: « Un uomo, una Colt » R. Rundar, F. Sancho, a colori.

AGNELLI: « Il lungo duello » in technicolor, con Yul Brynner.
DELLE ROSE: « Uragano nella terra di fuoco » in technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (st. Castello 42): « Pagati per morire ».
GIARDINO: « 20.000 dollari sporchi di sangue » technicolor, con M. Ford.
MIRAFIORI: « Il dito più veloce del West » I. Garner, I. Hackett, techn.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): « Brucia ragazzo brucia » technicolor, F. Prevost. Viet. 18. Ult. 22,45.
VINZAGLIO: « Vivi o preferibilmente morti » techn. G. Gemma, N. Benvenuti. 2ª visione Torino. Ult. 22,30.

AMERICA: « I 4 che non volevano morire » scope, techn. S. Mc Queen, C. Bronson, F. Sinatra, Lollobrigida.
ARALDO: « I 10 Comandamenti » con Charlton Heston, a colori.
ELISEO: « Zum Zum n. 2 » 1ª visione, tech. scope, L. Tony, I. Savona.
SAN PAOLO: « Il suo nome è Donna Rosa » in technicolor, con Jemina Power, Al Bano. Ult. 22,30.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874.171): « Vedo nudo » con Nino Manfredi, Sylva Koscina, a colori.
ARTISTI: « Vacanze sulla Costa Smeralda » techn. Little Tony, O. Berti.
CORALLO: « Caccia al ladro » di A. Hitchcock, C. Grant, G. Kelly, col.
ERIDANO: « Il "Che" » technicolor, scope, Omar Sharif, Jack Palance.
LA SALLE: « Wanted » technicolor, con Giuliano Gemma.
OROPA: « Segno del vendicatore » in technicolor, con D. Blanche.
ROSSINI: « Grido di guerra del Sioux » con Howard Keel, a colori.
VITT. VENETO: « Viva, viva Villa » technic. Yul Brynner, R. Mitchum.

ASTRA: « Zum Zum n. 2 » 1ª visione, techn. sc. L. Tony, I. Savona.
BERNINI: « Chi ha paura di Virginia Woolf? » di M. Nicols, con E. Taylor, R. Burton. Viet. 14. Ap. 14.
CIBRARIO: « Agente 333 massacro al sole » G. Ardisson, colori, e « Katanga » con Russ Tamblyn, colori.
ELIOS: « Buckaroo, il Winchester che non perdona » D. Reed, M. Brugger, L. Lorenzon, a colori.
ESEDRA: « Colpo su colpo » colori.
ODEON: « 7 spose per 7 fratelli » in technicolor (solo per oggi), con H. Keel, R. Tamblyn, I. Powell.
STAR: « 20.000 dollari sporchi di sangue » M. Ford, F. Sancho, tec. sc.

ADUA: « Quel caldo maledetto giorno di fuoco » techn. Robert Wood.
ARS: « La feldmarescialla » con Rita Pavone, F. Blanche, in technicolor.
AURORA: « Serafino » di P. Germi, technicolor, con Adriano Celentano.
LANTERI: « Battaglia El Alamein ».
MAJOR: « Sclarada » in technicolor, con Cary Grant.
MONTEROSA: « La lunga fuga » scope, colori. Segue: « Tom e Jerry ».
NORD: « Due sporche carogne » sc. colori, con Alain Delon, C. Bronson.
ORIENTE: « Io, 2 figlie, 3 valige » colori, scope, L. De Funès, C. Rich.
PALERMO: « Sevaziani» ma di baci sanissimi » technicolor, Ugo Tognazzi
REBAUDENGO: « Cenerentola » di Walt Disney, in technicolor.
ZENIT: « El Zorro » in technicolor, con George Ardisson.

BARETTI: « C'è un uomo nel letto di mamma » techn., con Doris Day.
CABIRIA: « Lo sbarco di Anzio » Robert Mitchum, P. Falck, technic.
CONTINENTAL: « Vivi o preferibilmente morti » colori, Giuliano Gemma, Nino Benvenuti.
CUORE (Nizza 36): Rassegna grandi successi « I 10 Comandamenti » a colori, con C. Heston, Y. Brynner. Orario: 13,15; 17,15; 21,15.
GHIGO: « Vendo casa la pelle » M. Marshall, M. Girardon, technic., segue « Tom e Jerry ».
ITALIA: « Rocco e i suoi fratelli » R. Salvatori, A. Delon. Viet. 18. Ap. 14,30. Inizio film: 15; 18,30; 22.
LINGOTTO: « Gallet e schiava ribelle » col. «Roommi volpe deserto».
NIZZA: « La 25ª ora » a colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi.
PIEMONTE: « Le avventure di Ulisse » B. Fehmiu, I. Papas, colori.
SAN CARLO: « Un minuto per pregare, un istante per morire » colori, con A. Cord, A. Kennedy.
SPEZIA: « I bastardi » scope, techn. Giuliano Gemma. Vietato min. 18.

DIANA: « Un posto all'inferno » in scope, technicolor, con Guy Madison.
DORA: « Criminal Face » a colori, scope, con Jean-Paul Belmondo.
ROMA: « L'arcangelo » technicolor, scope, con Vittorio Gassman.
UMBERIA: « Anibar l'invincibile » colori: « Fecondare Texas » Martin, col.
VALDOCCO (Salerno 12): « Django non perdona » sc. col. H. White.

ALBA: « Il monaco di Monza » con Turi, A. Celentano, Lisa Gastoni.
AMBRA: « Il libro della giungla » a colori, di Walt Disney.
APOLLO: « Vedo nudo » techn. sc. con Sylva Koscina, Nino Manfredi.

EDERA: « Il ladro di Bagdad » scope, technicolor, con Steve Reeves.
LUCE: « La corsa del secolo ».
LUCENTO: « I Dieci », in technicolor, con Pierre Brice.
LUINI: « Intorno a lui fu morte » colori; segue: « Ridolini reppista ».
LUTRARIO: « Sodoma e Gomorra » techn. Stewart Granger, A. Aimée.
MASSAIA (via Massaia 102): « Incompreso » tec. A. Quayle. Ap. 15.
SANSOVINO: « Marcellino pan y vino » Pablito Calvo, R. Revellez.
SPLENDOR: « Il giorno più lungo » techn. scope, R. Burton, J. Wayne, H. Fonda. Orario: 14,30; 18,30; 22.

BEINASCO
ITALIA: « Fraulein Doctor » in technicolor, con Suzy Kendall.
BERTOLINO: « Berretti verdi » con John Wayne, David Jannsen, J. Hutton, a colori. Ore 15 continuato.
CASELLE
ITALIA: « L'urlo dei giganti » in technicolor, I. Palance, A. Bosic.
ROMA: « Natascia » con L. Savelieva, V. Tikonov, in technicolor.
DRUENTO
ORATORIO: « Le grandi vacanze » technicolor scope, Louis De Funès.
MAPPANO
JOLLY: « L'oro del mondo » in technicolor, Al Bano, Romina Power.
MONCALIERI
CASTELLO: « Marcellino pan y vino » con Fabilio Calvo.
EXCELSIOR: « Penelope magnifica ladra » con N. Wood, J. Bannen.
ITALIA: « Spara Gringo spara » col.
NAZIONALE: « Nevada Smith » col.
ORBASSANO
MODERNO: « Quando l'alba si tinge di rosso » T. Franciosa, G. West.
PARROCCHIALE: « La corsa del secolo » Bourvil, R. Hirsch.
PANCALIERI
IDEAL: « 7 uomini di fuoco ».
PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Notte dell'agguato » scope, colori, con Gregory Peck.
POIRINO
ITALIA: « Dalla Russia con amore » techn. C. Garner, N. Macchiavelli.
SETTIMO
BECCARIS CINEMA TEATRO: « Quando costa morire » tech. scope.
MODERNO: « Guerriglia Colt » col.
ORATORIO: « Krakatoa nel est di Giava » L. Baxter, in technicolor.
TESTONA
FULGOR: « I 5 della vendetta » a colori, con G. Madison, M. Randall.

Cinema AURORA
Corso Brescia 2 - tel. 276.510
A grande richiesta
SERAFINO
di PIETRO GERMI, con
ADRIANO CELENTANO

Riduzioni E.N.A.L. — Salone dell'Automobile: biglietti ridotti in vendita all'Enal (9,30-11,30); ippodromo di Vinovo: Enal 30% alla cassa.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda: (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo di Antichità e mostra delle « Antiche civiltà d'Abruzzo » (v. Accademia delle Scienze 6): 9-12.
Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p.za Castello): 9,30-12,15; 15-18.
Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.
Palazzo Reale (p.za Castello): 9-12,30.
Museo nazionale del Risorgimento (p.za Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.
Museo dell'Automobile: c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.
Museo Pietro Micca (via Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.

OGGI al REPOSI
« ECCO UN FILM, UN FILM, UN FILM! »
LA CADUTA DEGLI DEI
il capolavoro di LUCHINO VISCONTI
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
LUCHINO VISCONTI
La Caduta degli Dei
(Götterdämmerung)
ALFREDO LEVY - EVER HAGGIAG
DIRK BOGARDE - INGRID THULIN
HELMUT GRIEM
HELMUT BERGER
RENAULD VERLAY
UMBERTO ORSINI
ALBRECHT SCHÖNHALS
REINHARD KOLLDEHOFF
CHARLOTTE RAMPLING - FLORINDA BOLKAN
NICOLA BADALUCCO - ENRICO MEDIOLI - LUCHINO VISCONTI
MAURICE JARRE
TECHNICOLOR

COSI' LA CRITICA
« LA CADUTA DEGLI DEI... ci restituisce Luchino Visconti nel pieno delle forze, stratifica e armonizza la sua cultura di gusto decadentistico nei termini di un poderoso affresco di decadenze che è anche un avvincente intreccio perfettamente oliato sino alle ultime e più fragorose battute. Ci ritorna insomma il sapiente affrescatore del "Gattopardo" al quale LA CADUTA DEGLI DEI non è inferiore neppure nella splendida condotta degli attori ». LA STAMPA
« ... Il film è un affresco ampio e sghiacciante, in cui, non a torto, è stata vista una somiglianza spirituale con "Guernica" di Picasso... In più il raccordo ha un rigore avvincente, che accelera sino alle convulse sequenze della grande strage per poi approdare alle lugubri sponde di un finale con venature da tragedia greca: il Nazismo assumendosi la parte del Fato ». IL MESSAGGERO
« ... Ma, dopo tanti vaniloqui e sproloqui del cinema italiano di quest'anno, ecco un film, un film, un film ». AVANTI!
« ... Ha una sua innegabile forza: emotiva e drammatica... ... sulla linea di "Rocco e i suoi fratelli" e del "Gattopardo" ». IL TEMPO
« Un film memorabile, pieno di furore... ». MOMENTO SERA
Vietato ai minori di anni 18 Orario spettacoli: 13,30 - 16,30 - 19,30 - 22,30

al VITTORIA imbattibile!
WALT DISNEY
PRODUCTION presenta
un "Maggiolino" tutto MATTO
TECHNICOLOR

RISTORANTE LA GRUPIA
Nel borgo medioevale del Castellamonte
Riposo tutti i giorni fino alle 2
VIA ROCCAVERANO 13 - 771.851 - TORINO

PIZZI DI CALAIS
Ricerchiamo buoni rappresentanti introduttori che conoscano il settore per la regione LOMBARDA. Disegni esclusivi e gamma completa per confezionisti nylon e cotone. Siamo ben piazzati e organizzati per l'esportazione. Scrivere a: N. 661 Publicité MURATET - 15, rue Taitbout - 75 PARIS - 9ème che trasmetterà.

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
all'IDEAL un clamoroso successo!
I 3 più grandi attori comici del nostro cinema
il più straordinario, affascinante, divertente film dell'anno
EURO INTERNATIONAL FILMS
PRESENTA UN FILM PRODOTTO DA
BINO CICOGNA
NELL'ANNO DEL SIGNORE
SCRITTO E DIRETTO DA
LUIGI MAGNI
IN BREVE DI APPARIZIONE
NINO MANFREDI - ENRICO MARIA SALERNO
CLAUDIA CARDINALE - ROBERT HOSSEIN
RENAUD VERLEY - BRITT EKLAND
UGO TOGNAZZI - ALBERTO SORDI
EASTMANCOLOR DELLA SPES
PRODUZIONE ESECUTIVA UGO TUCCI - REGIA DI ARMANDO TROVAIOLI - FOTOGRAFIA MARIO BODD
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE "SAN MARCO" ROMA - "LES FILMS CORONA" FRANCOIS FILMS PARIGI
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,10 - 18,10 - 20,20 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

CORSO: un trionfo
IL PUBBLICO E' ENTUSIASTA E SI DIVERTE
Il più grande successo comico dell'anno
ALBERTO SORDI * MONICA VITTI
AMORE MI AIUTAMI
Un film diretto da ALBERTO SORDI
Una vicenda attualissima, paradossale, comica, sentimentale, un film indimenticabile!
COLORE DELLA TECHNICOLOR ■ NON E' VIETATO

al TORINO
IL «SUPERGIALLO»
DOVE LA «SUSPENSE»
NON HA MAI FINE!
Questo film inizia dove Hitchcock finisce.
JEAN SOREL - MARISA MELL
ELSA MARTINELLI
UNA SULL'ALTRA
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 18

al MAFFEI
il successo epico!
LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA
FREDERICK STAFFORD - VAN JOHNSON
TECHNICOLOR
Non è vietato

Il cantante emiliano si prepara a rivincere Canzonissima

Gianni Morandi è già primo

Ha ottenuto il sessanta per cento dei voti per cartolina, staccando Endrigo e Marisa Sannia, gli altri qualificati per il secondo turno - Stasera la sesta puntata: grande favorito è Claudio Villa, opposto a Milva, Nada e Betty Curtis - La trasmissione sarà riformata a partire da sabato 15 novembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 31 ottobre.

Gianni Morandi ha stravinto la quinta puntata di *Canzonissima*: la notizia è sicura, anche se lo spoglio delle cartoline voto non è ancora terminato. Alla sede torinese della Rai ne sono arrivate oltre un milione e duecentomila (nuovo record di quest'anno), e il sessanta per cento portano il suo nome. Il cantante emiliano, a due terzi dello scrutinio, ha già raggiunto le 495 mila preferenze, quante ne aveva ottenute il precedente *leader* della classifica, Massimo Ranieri.

Sergio Endrigo, che segue al secondo posto dello scrutinio provvisorio, ha raccolto 173 mila voti; Marisa Sannia, terza, ne ha 96 mila. Quarto è Mino Reitano (55 mila), quinto Herbert Pagani (41 mila), ultimo Rocky Roberts (15 mila). Morandi, Endrigo e la Sannia sono certamente qualificati per il secondo turno, Rocky Roberts appare eliminato; per il quarto posto, che ammette alla puntata di recupero, decideranno le ultime cartoline. Herbert Pagani potrebbe però conquistare comunque il diritto al recupero qualificandosi come «migliore quinto». In questo caso sarebbe eliminato Bobby Solo.

Per la sesta puntata, che va in onda domani sera, il grande favorito è Claudio Villa, che già lo scorso anno contese fino all'ultimo a Gianni Morandi la vittoria nel torneo. I suoi avversari saranno Milva, la giovanissima Nada, Giorgio Gaber, Fred Bongusto e Betty Curtis. La cantante milanese, che una decina di anni fa era conosciuta come la «reginetta del juke-box», non appariva più sul video da un anno. La sua ultima esibizione era avvenuta appunto nella *Canzonissima* del '68. *«Mi sento emozionata come una debuttante»*, ha confessato oggi durante le prove.

Paolo Villaggio improvviserà domani sera quella che dovrebbe essere l'appendice «comica» della trasmissione nella piscina del Lido di Albaro, a Genova. Alcuni membri di una delle giurie esterne saranno i pallanuotisti della Pro Recco e i tuffatori capeggiati dal torinese Luciano Cagnotto. Villaggio approfitterà dell'occasione per dimostrare il proprio «talento» di nuotatore.

Gianni Boncompagni si troverà a Napoli in mezzo ad una giuria di portalettere, alcuni dei quali dovrebbero dare vita ad uno *sketch*. Con i collegamenti esterni si cerca di ravvivare la parte comica, che ha ottenuto le critiche più aspre.

Per Dorelli e Vianello si insisterà anche questa settimana sul tre temi fissi: la scommessa iniziale, la macchietta del cretino e il rimprovero finale del «direttore». Lo *sketch* di Dorelli non è stato eseguito neppure oggi alla prova generale, e viene tenuto segreto. Alla prova erano assenti le gemelle Kessler, trattenute a Monaco di Baviera da un altro impegno televisivo. Rientreranno a Roma in tempo per l'ultima registrazione, prevista domani.

Canzonissima rispetterà fino all'ottava puntata l'impostazione iniziale dello spettacolo. Poi ci sarebbe in programma una riforma, con l'inserimento di alcune inedite trovate che gli autori stanno discutendo. La nuova trasmissione dovrebbe iniziare con la puntata di ricupero del 15 novembre.

Dietro le quinte si è appreso oggi di un dissidio tra Celentano e Fred Bongusto, che da otto mesi è legato da contratto con la casa discografica del «ragazzo della via Gluck».

e. b.

Roma. Nada s'avvia al Teatro delle Vittorie. La cantante frequenta la terza media (Team)

«La donna invisibile» non è un film osceno

E' stato assolto dal giudice e potrà tornare in circolazione

Messina, 31 ottobre.

Il film «La donna invisibile» di Paolo Spinola tratto da una novella di Moravia, e sequestrato lo scorso 5 settembre a Roma su disposizione del procuratore della Repubblica, tornerà in circolazione. Il giudice istruttore presso il Tribunale di Messina, dott. Santi Lo Forte, ha depositato sentenza di proscioglimento, perché il fatto non costituisce reato, su parere conforme del Pubblico Ministero, per il regista, il produttore cinematografico Silvio Clementelli, gli attori Giovanna Ralli, Carla Gravina, Silvano Tranquilli, Luigi Rizzi, Anita Sanders, Elenn Persiani, Enrico Sasso e per Giuseppe Campione, presidente della rassegna cinematografica internazionale di Messina a Taormina, denunciati per oscenità in seguito alla proiezione del film durante la rassegna dello scorso agosto. Con la stessa sentenza il giudice ha disposto il dissequestro della pellicola.

(Ansa)

Tenta di uccidersi un amico della Tate

Hollywood, 31 ottobre.

Il giornalista americano Steven Brandt, amico di Sharon Tate e *columnist* della rivista cinematografica *Photoplay*, è stato ricoverato in gravi condizioni in ospedale, sembra per aver ingerito una dose eccessiva di barbiturici. Ha 30 anni; era un intimo amico dell'attrice, moglie di Roman Polanski, che fu trovata uccisa il 9 agosto scorso nella sua villa di Bel Air, insieme con altre quattro persone.

Brandt è stato trovato privo di conoscenza nel suo appartamento, stamattina presto. La polizia è stata avvertita dal cantante Eddie Fisher, ex marito di Elizabeth Taylor. Il giornalista aveva telefonato alla segretaria del cantante, chiedendole di informare Fisher che «si sarebbe ucciso».

(A. P.)

Organizzato dai cantanti

Corteo di protesta davanti alla Scala

Milano, 31 ottobre.

L'inchiesta sulla Scala, provocata dalla denuncia del baritono Zecchillo, continua. Oggi il sostituto procuratore generale Tommaso Perseo ha sentito il critico musicale maestro Ferdinando Ciceri, che ha fatto parte della direzione artistica della Scala all'epoca di Arturo Toscanini, e tre dipendenti del teatro: Angelo Cremaschi, addetto al magazzino materiali vari, Carlo Nebuloni, addetto al magazzino costumi, e il costumista Pietro Tresoldi.

Una carovana di una dozzina di auto è arrivata in piazza e si è fermata di fronte al Teatro. Gli occupanti hanno esposto dai finestrini cartelli e striscioni con scritte di questo genere: *«Ghiringhelli vattene»*, *«Non sei più padrone in casa nostra»*, *«Sperperatore del pubblico danaro»*.

La polizia, che già si trovava sul posto per controllare l'agitazione dei bancari, ha seguito la manifestazione che non è mai stata costretta ad intervenire. Le auto, in fila indiana, hanno poi iniziato un «carosello» per la piazza e attorno al Teatro, bloccando completamente il traffico, tra la curiosità della gente. La colonna era guidata dal tenore Carlo Franzini

g. m.

IL CONCORSO «TUTTOMOTORI» AUTOVOX

I premi estratti ieri sera

Ieri sera alla chiusura del Salone è stata effettuata l'estrazione dei premi quotidianamente messi in palio dal Giornale «Tuttomotori». I numeri vincenti sono i seguenti:

1° Premio - Un televisore Autovox «Iolly» n. 01806 vinto da Attilio Asioli (Torino)

2° Premio - Un'autoradio Autovox «Bikini» n. 01807 vinto da Sergio Tomaiis (To)

I possessori dei biglietti vincenti potranno ritirare i premi allo Stand Tuttomotori, al Salone dell'Automobile. Stasera nuova estrazione fra coloro che acquisteranno oggi per sole L. 200 il numero speciale di «Tuttomotori» col magnifico calendario 1970 a colori.

al Cinema AMBROSIO

TUTTA TORINO HA UN APPUNTAMENTO CON:

«Alessandria d'Egitto 1930: un ghetto immenso e bruciante, odoroso di spezie, ricco e miserabile, molto corrotto; una metropoli folta di gente d'ogni razza, e ciascuno pronto a comperare e a vendere il proprio corpo per una scintilla di felicità».

Trionfa al NUOVO ROMANO

«Mi sto abituando all'idea di considerare l'atto amoroso come un processo che coinvolge quattro persone». S. FREUD

E quattro sono i personaggi centrali di questa storia:
un inglese insabbiato nella vita levantino,
Melissa, l'inerme malata ballerina greca,
Justine, l'ebrea alessandrina torbida incarnazione della città.
Nessim, il milionario copto che tira le fila di intrighi e amori....

«Per la sua immensa seduzione erotica, Justine va paragonata all'Angelo Azzurro». LES NOUVELLES LITTERAIRES

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Gli affannosi sforzi per ravvivare lo show "miliardario,, del sabato

Ieri sera vivace dibattito di «Faccia a faccia» sulla piaga delle raccomandazioni

Stasera, sul canale nazionale, sesta puntata di «Canzonissima». La settimana s'è avvertito un certo sforzo di dare allo spettacolo per lo meno una struttura stabile: ma i risultati sono stati ancora una volta modesti perché mancava dell'autentico umorismo nelle scenette e perché il collegamento esterno in cui Villaggio appariva tra la Cardinale e lo Spaak ha funzionato male, con un tono da farsa sforzata. Per ora, dunque, l'atteso miglioramento non si è verificato. Stasera sarà la volta buona?

Dopo «Canzonissima» potremo assistere ad un numero della rubrica «Un volto, una storia». Sarà intervistato il molto discusso arbitro Concetto Lo Bello.

Il secondo canale si aprirà con un «recital» del tenore Gianfranco Cecchele che canterà brani di Puccini e Mascagni e proseguirà con la replica della quarta puntata del romanzo «Breve gloria di Mister Miffin» con Alberto Lupo e Cesco Baseggio.

* *

Raccomandati di ferro, gente abilissima a ottenere una lettera di «spinta» dall'onorevole Caio e dal ministro Sempronio, gente preoccupata di farsi raccomandare perpetuamente per avere un posto di lavoro o un prestito o una rapida installazione del telefono o dei biglietti gratis per la partita, la puntata di «Faccia a faccia» di ieri sera era tutta vostra.

Si è parlato di raccomandazioni dirette e indirette, frontali e aggiranti, melliflue e imperiose, utili e inutili. E' stato un dibattito senz'altro divertente perché ciascuno aveva da raccontare aneddoti spassosi e da comunicare cifre strabilianti: e mentre i vari interventi si succedevano, a poco a poco si formava davanti agli occhi dello spettatore la visione di un'Italia pulsante di febbrili attività, uomini e donne di qualsiasi età e di qualsiasi regione e condizione sociale che vergavano lettere di richiesta di raccomandazione e correvano a spedirle; e i destinatari rispondevano o al tempo stesso scrivevano e imbucavano la missiva invocata dal postulante; e chi riceveva questa missiva rispondeva a chi gliel'aveva mandata assicurando il suo interessamento ecc. ecc. Un groviglio incessante di buste, di suppliche, di vaghe promesse, di speranze quasi sempre a vuoto; una perdita enorme di tempo e di denaro.

Abbiamo detto che la puntata è vissuta su storielle amene, sulla narrazione di episodi quasi incredibili eppure veri; ma non ha escluso ovviamente — in quanto nascevano proprio dalla casistica più esilarante — polemiche riflessioni sul costume italiano anche a livello politico, dal momento che, ad ammissione dei parlamentari presenti, è sul tavolo del deputato e del senatore che cade quotidianamente una fitta pioggia di lettere di «clienti» che vogliono essere raccomandati.

Sul «secondo», Sheridan. Be', bisogna dire che questo romanzo non è male. Rispetto ai precedenti ha il merito per lo meno di puntare su un intreccio losco e fosco, con avventure e colpi di scena. A nostro parere dovrebbe risolutamente presentarsi come fumetto giallo: e sino ad ora non lo è abbastanza, ossia non è sufficientemente rozzo e veloce. Ci sono pause, lungaggini, il ritmo di quando in quando s'affloscia, si parla troppo. Ad ogni modo si può vedere senza sbadigliare.

Gli attori recitano da fumetto. Nella locandina ufficiale della Rai Ubaldo Lay e Amedeo Nazzari hanno il nome in grassetto per far notare che sono i più importanti: non recitano meglio degli altri.

* *

A cura di Gino Negri è in preparazione una serie di «Sapere» dal titolo Gli eroi del melodramma dedicata ai personaggi tipici dell'opera lirica come l'innamorato, la donna fatale, il geloso, la sedotta abbandonata, la buona figliola ecc. ecc. Parteciperanno Milly, Arnoldo Foà, Laura Betti, la sarta Biki e il prof. Silvio Ceccato.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 17,10 Il mito del tenore e alle 21 Conversazioni musicali; sul «secondo» alle 20 quinto episodio de Il gattopardo *di Tomasi di Lampedusa; sul «terzo» alle 20,30* Concerto *diretto da Bruno Maderna (musiche di Schönberg e Webern).*

u. bz.

Crolla a Milano una tribuna per lo spettacolo del «Living»

Paura fra la folla sotto il tendone del circo: quattro feriti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 31 ottobre.

A Milano la prima di «Paradise now», lo spettacolo che il Living Theatre presenta sotto la tenda di un circo in estrema periferia, è cominciato drammaticamente. Poco prima dell'inizio, con un gran rombo, è crollata una delle tribunette laterali sovraccarica di pubblico. Quattro feriti leggeri, molto spavento. Al centro dell'arena gli attori, con le loro lunghe zazzere e i loro pittoreschi costumi hanno invitato con voce tonante il pubblico a non perdere la calma.

E' stato un intervento provvidenziale perché la maggioranza dei presenti, a quelle parole, ha creduto che rombo, crollo, grida fossero una trovata per movimentare l'ambiente e facilitare l'inizio degli *happening*. Così lo spettacolo è cominciato regolarmente davanti ad un pubblico eccezionalmente numeroso (il piccolo scandalo torinese aveva funzionato da eccellente grancassa pubblicitaria) che riuniva gli uni accanto agli altri, contestatori universitari e rappresentanti della borghesia *snob*, anarchici e marxisti, intellettuali e semplici curiosi.

Pompieri e polizia, preoccupati per il crollo iniziale e per l'affollamento, avevano avuto qualche dubbio sull'opportunità di far continuare o no lo spettacolo. Ad un certo punto, anzi, avevano deciso di sospenderlo, ma poi, temendo che una decisione in tal senso, interpretata in chiave politica, potesse dare origine a polemiche e incidenti, hanno preferito lasciar correre.

Per quattro ore e mezzo gli attori si sono prodigati fino alla estenuazione, dando prova di un'eccezionale resistenza fisica. Ma le loro danze, le loro mimiche, i loro appelli stentorei alla pace, all'uguaglianza, alla rivoluzione non violenta, all'anarchia, non sono riusciti a creare quell'atmosfera di comunione in cui ogni uomo, come per un nuovo battesimo, avrebbe dovuto ritrovare i valori spontanei di un Eden perduto.

Mentre alcuni dei presenti si univano agli attori, denudandosi quasi totalmente come loro; mentre un'altra parte contestava lo spettacolo al grido di *«Lenin - Stalin - Mao Tse-tung»*, la grande maggioranza si annoiava apertamente. Molto prima della fine il pubblico ha cominciato a sfollare, coricché al termine dello spettacolo solo duecento dei mille e passa spettatori iniziali erano ancora presenti.

Gli attori li hanno accompagnati fino all'uscita invitandoli a portare per le vie di Milano il messaggio ricevuto sotto il tendone del circo. Forse avrebbero voluto portarlo anch'essi, gli attori; ma fuori c'era il freddo nebbione milanese. Sarebbe stato sconsigliabile.

Vigili del fuoco e polizia hanno detto che, avendo gli organizzatori permesso l'ingresso ad un numero di persone superiore a quello stabilito, lo spettacolo non potrà essere replicato.

g. t.

Conferma a Los Angeles

Era l'amica di Pavese l'attrice morta a Hollywood

(Nostro servizio particolare)

Los Angeles, 31 ottobre.

(m. ci.) *Si conferma ad Hollywood che l'attrice Constance Dowling, di 49 anni, morta ieri per un attacco cardiaco, era davvero la sorella di Doris Dowling e soggiornò in Italia dal 1947 al 1950.*

Fu dunque lei la Conny amata da Pavese, la destinataria delle sue ultime lettere. Ma in America, dove non godeva di questa celebrità riflessa, nessuno ha interesse a stabilire come sia sorta, nel 1956, la notizia che Constance Dowling era morta in un incidente d'auto. Forse il piccolo mistero resterà irrisolto.

Titanus

I DUE PIU' GRANDI SUCCESSI COMICI

all'ASTOR

Il film più elegante, brioso, spumeggiante e divertente

CINEMA CENTER FILMS presenta
JACK LEMMON * CATHERINE DENEUVE
"THE APRIL FOOLS"
PETER LAWFORD - JACK WESTON - MYRNA LOY
CHARLES BOYER
TECHNICOLOR

al METROPOL

Il più graffiante film della nuova stagione cinematografica

UGO TOGNAZZI

ETTORE SCOLA
ETTORE SCOLA
RUGGERO MACCARI
ARMANDO TROVAJOLI
SILVIA DIONISIO
PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI
Technicolor Techniscope
JUPITER GENERALE CINEMATOGRAFICA

Il cervello
TECHNICOLOR

Quei temerari sulle loro pazze scatenate, scalcinate carriole
TECHNICOLOR

Ariston
David Niven
Jean-Paul Belmondo
Bourvil

CAPITOL
Tony Curtis
Terry Thomas

al cine CENTRALE d'essai
MAI TANTO PUBBLICO
MAI LA CRITICA COSI' UNANIME
HANNO DECRETATO L'INCONTRASTATO SUCCESSO DEL FILM PIU' ORIGINALE ED INTELLIGENTE DELL'ANNO

Verginità indifesa
di DUSAN MAKAVEJEV
«ORSO D'ARGENTO al FESTIVAL DI BERLINO»

EASTMANCOLOR

COSI' SI E' ESPRESSA LA CRITICA:

L. PESTELLI, LA STAMPA: ... Un'opera ben viva e originalissima... diverte il pubblico, e molto...
G. M. GUGLIELMINO, GAZZETTA DEL POPOLO: ... MAKAVEJEV conferma il suo singolare talento...
G. GRAZZINI, IL CORRIERE DELLA SERA: ... Un elegante ricamo di ironia e tenerezza... Un profumo originalissimo insieme candido e sofisticato...
C. COSULICH, A. B. C.: ... Un piccolo prodigio di intelligenza e di originalità...
G. BIRAGHI, IL MESSAGGERO: ... Da tempo, al cinema, non ci eravamo divertiti tanto...
G. L. RONDI, IL TEMPO: ... Una invenzione ed una trovata che non tarderà domani ad avere parecchi imitatori...

NON VIETATO — Distr. MAJOR Film

NON SONO VIETATI

Massimo * NUOVO Fortino

BURT LANCASTER
PETER FALK
Ardenne '44: un inferno
TECHNICOLOR

Ristorante La Tortuga
SPECIALITA': ZUPPA DI TARTARUGA FILETTO ALLA TORTUGA
Aperto fino alle 2
Corso Casale 162 - Telefono 888.947

OMAGGI DI FINE ANNO PER LE AZIENDE
Eccezionale mostra di articoli riservata agli operatori economici
OPRA TORINO - P. Crimea 1, p.t. - Tel. 683.888 (9 linee)
VISITATECI SUBITO, AIUTANDOCI A SERVIRVI MEGLIO, RISPARMIANDO TEMPO E DENARO
ANCHE PER LE AGENDE E CALENDARI: PUNTUALITA' OPRA

LE "PRIME„ SULLO SCHERMO

Western story

Butch Cassidy, con Paul Newman: ritratto di due fuorilegge - _Rapporto a quattro_: la Justine di Lawrence Durrell - _Ehi amico... c'è Sabàta. Hai chiuso!

Anouk Aimée, protagonista del film di George Cukor

(_Ambrosio_) — *Butch Cassidy* del regista Roy Hill è un western tutto particolare, dove l'ambiente prevale sui fatti e le sfumature sui personaggi. Sull'esempio di *Gangsters Story*, ma senza ottenere un risultato altrettanto felice, tenta l'immersione totale nella psicologia dei reprobi, che sono qui due fuorilegge: Butch e Kid, tutto cervello il primo (una specie di D'Artagnan della prateria) e personaggio «storico» (deve molto da fare agli agenti di Pinkerton), tutto pistola il secondo; specialisti entrambi nello svaligiare banche e treni senza fare troppo strillare le vittime.

Il film racconta come, dissoltasi la loro banda al fuoco d'una sparatoria, i due compari, insieme con una ragazza che hanno in comune, imprendano una lunga fuga, seminata di trabocchetti, fino in Bolivia, dove la sorte concede loro una breve parentesi godereccia; finché, ripreso il mestiere di ribaldi, e trovandosi circondati da un reggimento di cavalleria, è presumibile che provvedano da loro stessi a farla finita.

E' già un bel risultato che sparatorie e violenze, elementi costitutivi del western, non siano la ragion d'essere di *Butch Cassidy*, dove invece campeggia, in armonia con un paesaggio altrettanto arioso, la figura del simpatico briccone (l'ottimo Paul Newman ben rinfiancato da Robert Redford e da Katherine Ross), simpatico perché si giustifica da sé, in luce esistenziale. Così la truculenza propria del «genere», pur non mancando dei consueti argomenti, si spegne nell'idillio; il che non è senza qualche effetto di languore sul pubblico che avverte nel film, fra tanto spiegamento d'umore spesso felice, un che di allentato e vagamente uggioso. Sono appunto le volte che l'umorismo è cercato di proposito.

* *

(_Romano_) - *Rapporto a quattro*, dal notevole libro di Lawrence Durrell, è il quadro d'una città corrotta, l'Alessandria d'Egitto del 1930, sul punto di emanciparsi dal mandato inglese, lacerata dal dissidio fra musulmani e cristiano-copti, infestata da traffici d'armi e dalla piaga della prostituzione.

Appunto vediamo la protagonista Justine rifrustare i localacci e i bassifondi della città in cerca della bambina che le fu rapita, a scopi, ella presume, infami.

Ma chi è Justine? Ebrea e bellissima, moglie d'un notabile cristiano copto che rifornisce d'armi il risorgente Stato d'Israele in cambio di una promessa d'asilo per i profughi cristiani, ella collabora con l'anima ma più ancora col corpo, facendo impazzire gli uomini, al trionfo della causa copta: una sorta di Giovanna d'Arco adeguatasi alle squallide circostanze degli «Anni Trenta».

Folto di personaggi, tra cui molti europei «stanchi», in cerca d'emozioni, il film cerca a flor di pelle alcuni soltanto dei molti motivi del libro, e dà l'impressione di essere stato concepito più che altro in ragione della loro morbosità. Ma la mano del regista, che è quella di George Cukor, esperto artigiano, dopo un inizio alquanto caotico riesce a farsi valere sia nella cruda pittura dell'ambiente sia nella buona condotta degli interpreti, da Anouk Aimée a Dirk Bogarde, da Anna Karina a S. Forster e Ph. Noiret: una cospicua galleria di «insabbiati».

l. p.

(_Nazionale_) — *Nerissimo da capo a piedi, con la sola eccezione della candida camicia, il gringo Sabàta assolve perentoriamente il suo compito di giustiziere nel techniscope a colori* Ehi amico... c'è Sabàta. Hai chiuso! *Affidato alla severità espressiva di Lee Van Cleef, il personaggio di questo «duro», in lotta perenne contro i cattivi, appare in qualche momento contraddittorio con la tecnica usata da lui per far fuori il prossimo, una tecnica sovente faceta che punta sulla propria diabolica abilità nell'usare le armi offensive più impensate e meglio mimetizzate.*

La vendetta del gringo ha i suoi bersagli più vistosi nei rapinatori d'una cassaforte militare fornita di sessantamila dollari oro. C'è scioltezza di racconto, non mancano nel dialogo calzanti battute (il titolo, preludio di morte, è una) e l'assortimento dei caratteristi è pittoresco, come è d'uso in questi western italo-spagnoli quando non sono girati alla carlona. Regista Frank Kramer, ossia Gianfranco Parolini. vice

La Deneuve è la più acida verso i giornalisti

Parigi, 31 ottobre.

Catherine Deneuve, Louis De Funès ed il regista François Truffaut sono stati giudicati da una giuria formata da alcuni giornalisti i cinesti meno gentili nei confronti della stampa francese.

La mostra dei simbolisti si è trasferita in Canada

L'importante rassegna, che ha ottenuto particolare successo a Torino, ospite del museo di Toronto

La mostra «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti», promossa dall'associazione degli «Amici torinesi dell'arte contemporanea» con la collaborazione del Museo Civico di Torino, s'inaugurò nella Galleria d'Arte Moderna lo scorso 11 giugno e durò fino al 7 settembre. In tre mesi ebbe 30 mila visitatori; del folto catalogo illustrato (che pur costava 2500 lire) si vendettero oltre 4000 copie; a parte l'eco vastissima destata in tutta la stampa italiana dalla splendida esposizione, ne parlarono i maggiori quotidiani e le più autorevoli riviste d'arte d'Europa, e la segnalarono anche alcuni periodici americani. Un successo larghissimo, dunque, di pubblico e di critica: un successo — diciamolo pure con compiacimento — della cultura torinese.

In effetti la mostra non era di comprensione facile. Moltissimi di quanti entrarono per quell'occasione (e qualcuno forse per la prima volta) nella Galleria civica trovavano un'idea assai vaga di cosa fosse stato il Simbolismo, cioè quel movimento estetico europeo — poesia, letteratura, arti figurative, musica — che intendeva reagire al positivismo, al realismo, al naturalismo logorati ormai per la sensibilità di certe *élites* intellettuali, che cercavano ciò che esiste «al di là dell'oggetto» e volevano introdurre lo spirito nella regione dell'inatteso, del vago, del misterioso. Un movimento che si era affermato nel penultimo decennio del secolo scorso, ma che aveva radici più lontane in poeti come Poe e Baudelaire, in pittori come Blake e Turner, e lontanissime proiezioni assuntasi dall'uomo per vincere la sua terrestrità coi mezzi offertigli dalle parole e dai segni. Chi più simbolista, infatti, dello scultore egizio che nel faraone esprimeva l'idea della divinità? Chi più simbolista d'un Michelangelo e di un Dürer?

Tuttavia v'era chi, aggirandosi alla mostra fra quadri di Moreau e di Böcklin, di Redon e di Gauguin, si meravigliava di non scorgere dei Renoir e dei Monet, perché quella desinenza «ismo» gli risonava nelle orecchie uguale per l'Impressionismo e per il Simbolismo. Di qui si misura l'importanza dell'assunto culturale degli «Amici torinesi dell'arte contemporanea» col preciso programma di portare alla comprensione popolare i grandi fatti dell'arte moderna: finora svolto con la mostra delle «Muse inquietanti», cioè dei maestri del Surrealismo, e con quella seguente di cui ora discorriamo.

Orbene, gli «Amici torinesi» possono essere soddisfatti. La mostra del Simbolismo è sembrata tanto importante anche in America che, appena smontata a Torino, ha varcato l'Atlantico richiesta dal Canada; ed oggi 1° novembre si ripresenta a Toronto nell'«Art Gallery of Ontario», accompagnata dall'edizione in inglese del catalogo, salutata con calde parole d'elogio dal direttore della Galleria, W. J. Withrow. E poiché la signora Marella Agnelli, presidente dell'associazione, non può, per altri impegni, recarsi a Toronto, rappresenterà gli «Amici torinesi» il dottor Luigi Carluccio, che della mostra — come di quella delle «Muse inquietanti» — è stato il principale organizzatore.

mar. ber.

Al due attori ed al regista è stato assegnato l'annuale premio «Limone».

Il premio «Arancio», riservato invece alle personalità del mondo del cinema più cortesi nei confronti dei giornalisti, è stato assegnato a Françoise Rosay, Charles Aznavour e al regista Yves Robert.

I vincitori riceveranno l'equivalente del loro peso in limoni o in arance. (_Ansa_)

La "troupe„ ha debuttato ieri a Torino

Perfezione e spettacolo con il "Circo di Mosca„

Un'affascinante signora tra le fiere e un clown che assomiglia a Celentano

Il «Circo di Mosca» esercita sempre un particolare fascino sugli appassionati a questo genere di spettacolo, il più antico e popolare. Gli artisti che si esibiscono sotto gli *chapiteaux* appartengono, in fondo, alle stesse categorie: acrobati, giocolieri, contorsionisti, equilibristi, cavallerizzi, domatori, *clowns*. Ma possono differenziarsi per la bravura e le doti intuitive, dando al pubblico qualche brivido in più o strappandogli una risata supplementare.

Logico, quindi, che i torinesi affluissero in gran numero ieri sera in piazza d'Armi, per il debutto del «Circo di Mosca» che festeggia il mezzo secolo di fondazione. E' sorto nell'agosto del 1919 come Circo di Stato per decreto di Lenin, anche se la sua paternità spetta ad un italiano — Antonio Cinelli — nonno del giocoliere Alessandro Kiess, che costituisce uno dei «numeri» più applauditi tra quelli che figurano nell'attuale programma. Più che alla quantità, il «Circo di Mosca» bada alla qualità. Non la solita baraonda di cavalli ed elefanti, il susseguirsi di *troupes* che cambiano nome ma non interpreti, la parata di elementi di contorno. Si nota piuttosto una precisione che è frutto di una scelta apposita, una ricerca — che potremmo definire matematica — dell'attimo in cui la tensione degli spettatori arriva all'«optimum» e sfocia nell'applauso entusiasta.

A questa fusione artistica collaborano un regista, uno scenografo, un direttore d'orchestra e un direttore del programma: la tradizionale arena si trasforma in una specie di palcoscenico, sia pure popolato da personaggi non dissimili da quelli che vediamo periodicamente sotto il tendone.

E' sempre antipatico stabilire una graduatoria di merito, quando si tratta di artisti che si prodigano per divertirci, talvolta rischiando la pelle. Il circo non ammette comparse, chi scende in pista ha alle spalle una lunga, faticosa preparazione che il profano ignora. Per dovere di cronaca diremo che il «numero» più avvincente tra i 14 che il «Circo di Mosca» presenta è senza dubbio quello dell'affascinante ed intrepida Margarita Nasarowa, che entra in scena tenendo al guinzaglio una superba tigre malese e con la scorta di altre sette tigri, due leoni, un orso e due cavalli. Sembrerebbe impossibile far «lavorare» nella stessa gabbia animali così diversi per indole: Margarita vi riesce, i suoi cavalli sono tanto coraggiosi da portare in groppa tigri e orsi.

In passato il circo sovietico era famoso per il *clown* Popov, che si è praticamente ritirato dalle scene ma è sostituito da un suo collega non meno spassoso: Andrej Nikolajev, la cui maschera ricorda Adriano Celentano. Applauditissimi anche i cosacchi dell'Ossetia, capeggiati da una bella amazzone: Dzerassa Tuganova. Rutilare di sciabole, acrobazie a cavallo, galoppate che rievocano la steppa.

Divertentissimi anche i cani-scolari di Jermakov, che sanno leggere e contare, suggerire al compagno «zuccone» chiamato alla lavagna, eccetera. Al trapezio aereo emozionano le Bubnowj, mentre Irina Shestna e i fratelli Asaturian volteggiano alle aste orizzontali e Inna Abakarowa «passeggia» sul filo metallico come su un viale.

I funamboli, Abakarowi, gli sbarristi Puzakovi, gli equilibristi Jadviga Romanauskene e Pintras Pipiras, i ginnasti Galina Petrinskaja e Jur' Rozhkov, i saltatori Petunowi e i Nazirovj completano lo *staff* degli artisti. Accoglienze calorose a tutti.

Giorgio Lunt

Il complesso presentato al Conservatorio

L'orchestra Gasparo da Salò ha inaugurato i concerti Fiat

Il Centro Culturale Fiat ha iniziato assai felicemente la propria stagione concertistica, ospitando l'altra sera al Conservatorio l'Orchestra da Camera «Gasparo da Salò», di Brescia. E' un complesso efficiente e preparato, che il suo fondatore, maestro Agostino Orizio, guida con autorità molto incisiva e, quel che più conta, con opportuna proprietà stilistica.

Sono riuscite veramente soddisfacenti le esecuzioni haydn-mozartiane dell'altra sera; l'*Adagio e Fuga* K. 546 per archi (dove la *Fuga* è trascrizione di quella per 2 pianoforti K.426, e il preludio «Adagio» è una delle pagine più misteriose e solenni di Mozart), il *Concerto* in si bemolle K. 595, e la *Trauers-Symphonie* di Haydn, che rispecchia assai bene, nell'agitazione drammatica e gluckiana dei due tempi estremi, quell'ondata di protoromanticismo da cui fu attraversata la musica strumentale intorno al 1770.

Solista nell'ultimo *Concerto* di Mozart la giovane pianista Natuscia Calza, che si rivelò un interessante temperamento d'interprete, capace di rivivere personalmente il testo eseguito, anche a costo di qualche bruschezza di tocco nello spensierato Finale. Vivo e meritato successo di pubblico per la solista, l'orchestra e il direttore.

m. m.

Borsa di studio — La Rai, per onorare la memoria del dott. Renato Bernardi, mette a concorso una borsa di studio da lire 2.000.000 da assegnare ad un laureato in discipline economiche e morali nell'Università di Torino per una tesi sulla Rai o su un argomento trattato nei programmi. Scadenza 29 novembre. Informazioni all'Ufficio Fondazioni dell'Università degli Studi.

al NAZIONALE
sornione, infallibile, implacabile

LEE VAN CLEEF WILLIAM BERGER
EHI AMICO...C'E' SABÀTA, HAI CHIUSO!
ROBERT HUNDAR - GIANNI ... - FRANK KRAMER

al cinema LUX
sensazionale successo

I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE

all'AUGUSTUS
RITROVERETE TUTTI I PERSONAGGI A VOI CARI, PRINCIPE, PRINCIPESSA E I SETTE MATTACCHIONI NEL PIU' BEL FILM A CARTONI ANIMATI
UNA GIOIA PER I BIMBI, UNA MERAVIGLIA PER I GRANDI!
I VIAGGI DI GULLIVER

tratto dal romanzo di Jonathan SWIFT
prodotto da Max FLEISCHER realizzato da Dave FLEISCHER
TECHNICOLOR - Schermo panoramico
INIZIO SPETTACOLO ORE 14,30

OGGI
LA PERLA PRINCIPE
COMICISSIMO!
ECCO
il primo film della stagione che ha soltanto la pretesa di farvi ridere!

DOVE VAI TUTTA NUDA
Vietato ai minori di 14 anni

al DORIA
il Salotto di Torino
diverte e seduce

MONICA VITTI
MAURICE RONET ROBERT HOSSEIN
la donna scarlatta
JEAN VALERE
TECHNICOLOR

ORFEO
Sempre grandi film
PAUL NEWMAN
JOANNE WOODWARD
ROBERT WAGNER

INDIANAPOLIS
pista infernale
TECHNICOLOR - PANAVISION

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - Consulenza medica, consigli gratuiti.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 33 (1° p) - Tel. 537.566

al GIOIELLO
Un duro dei servizi segreti specializzato nel sottobosco della città. Un personaggio che amerete più di BULLITT: ecco il NOVAK di YUL BRYNNER

QUEL MALEDETTO ISPETTORE NOVAK

ENORME SUCCESSO AI CINEMA
ALEXANDRA-ASTRA
ELISEO-FARO
Titanus

LITTLE TONY
ZUM ZUM ZUM 2
ISABELLA SAVONA, DOLORES PALUMBO, ENZO CANNAVALE, NINO TERZO, CARLO DELLE PIANE, LUCIA FOLLI, ELVIRA TONELLI, STELVIO ROSI
PIPPO FAUDO - WALTER BRUNONO (POPOFF) - ORIETTA BERTI
EVA TIULLIN - PAOLO PANELLI - PEPPINO DE FILIPPO
MONDIAL TEPI
BRUNO CORBUCCI - SERGIO BONOTTI
EASTMANCOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGE, 4 - TORINO

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e mezzi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, disecca diversi e calli sino alla radice. Con Lire 500 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 300. Questo nuovo calligrafo INGLESE si trova nelle Farmacie.

J&B
Rare
Scotch Whisky
delightful

all'ARLECCHINO
Un film assolutamente feroce!
EASTMANCOLOR WIDESCREEN
TEMPO DI CHARLESTON
(CHICAGO 1929)
PETER LEE LAWRENCE
WILLIAM BOGART
INGRID SCHÖELLER

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telef. 530.797 - 537.924
TORINO

Statuto
Hollywood - Continental
Massaua - Vinzaglio

GIULIANO GEMMA
VIVI O PREFERIBILMENTE MORTI
con NINO BENVENUTI

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
I DUE PIU' GRANDI ATTORI DEL MONDO NEL MIGLIOR FILM DELL'ANNO
al CRISTALLO
● CARICO DI MORDENTE
● PIENO DI UMORISMO
VI ENTUSIASMERA' E VI DIVERTIRA' MOLTISSIMO

PETER O'TOOLE - KATHARINE HEPBURN
IL LEONE D'INVERNO

UN UOMO DA MARCIAPIEDE
"MIDNIGHT COWBOY"
Un film che vi farà rimanere scioccati!

Uno dei grandi temi della rassegna del Valentino

Al Salone, boom delle auto sportive passione dei giovani e degli anziani

Ne sono esposte un centinaio - Si va dalle «derivate» che costano meno di un milione alle granturismo da otto milioni - L'esempio della Fiat, dell'Abarth, della Lancia e dell'Alfa Romeo - Le macchine da competizione

Una novità al Salone dell'Automobile: la «Abarth 1600» disegnata da Giorgio Giugiaro (Foto Moisio)

Nel mondo dell'automobile c'è un nuovo mito: la vettura sportiva. E' un tipo di macchina che implica i significati di alta velocità, accelerazioni fulminee, competizione, tutti concetti che bene si attagliano al nostro modo di vivere, dominato dalla fretta e dall'impazienza. Un mito cui nessuno si sottrae, anche chi non è d'accordo con la società dei consumi. «*Io* — mi dice un giovane dalla fluente barba e dai lunghi capelli —, *non comprerò mai un'auto. Per principio. Però, voglio tenermi al corrente delle novità, soprattutto in campo tecnico. E questi coupé, questi spider, sono davvero una meraviglia*».

Il Salone di Torino è lo specchio di questo *boom* dell'auto sportiva, un *boom* che si ingrandisce ogni anno, che porta nuove vetture, che trascina un numero sempre più grande di Case costruttrici, che esalta tecnici e stilisti. Fino a molti anni fa, le «sportive» erano fabbricate in piccola serie soltanto da qualche marca tradizionalmente legata alle competizioni e da minioffícine specializzate. Oggi, la specializzazione è rimasta, ma restringendosi allo specifico campo delle corse, mentre anche i grandi produttori hanno in listino almeno un modello di tipo sportivo, quasi sempre elaborazione e derivazione di una versione normale.

Parlando di auto sportiva è bene intendersi. L'aggettivo, in realtà, è piuttosto generico: di solito, con esso si indicano tutte le vetture, anche la berlina, con prestazioni «più elevate». La qualifica, invece, va intesa con sfumature differenti. In pratica, abbiamo le «derivate», le «granturismo» e le macchine «da competizione», o — perlomeno — costruite con tecnica direttamente ispirata al mondo delle corse oppure sfruttando autotelai adoperati per l'attività agonistica.

Le «derivate» sono elaborazioni di modelli-base di serie, la cui meccanica originale è stata potenziata e modificata, talvolta lasciando invariata la carrozzeria o in allestimento coupé-spider. In genere, la trasformazione è prevista già in fase di progetto. Qualche esempio: le versioni sportive delle Fiat «850» e «124» (quanta curiosità allo stand della Casa di Mirafiori per le nuove, brillanti «1600»), della Lancia «Fulvia», dell'Alfa Romeo «Giulia» (ora c'è anche la «1300 Junior» di Zagato), le Abarth (fra cui spicca l'armonioso coupé «1600» disegnato da Giorgio Giugiaro), le Giannini, la Moretti, le straniere Renault, Ford, Peugeot, BMW, Opel, ancora una «850», la *Racer Team* di Bertone. E' un settore aperto dalla Fiat nel 1963 con la presentazione al Salone di Ginevra delle «850» coupé e spider: furono le prime «sportive» alla portata del grande pubblico, fuoriserie di serie da un milione. Un particolare: oggi, negli Stati Uniti, l'«850» è lo spider più venduto.

Meno ampi, come numero di unità costruite, i campi delle granturismo e delle auto da competizione. Il primo vede le Ferrari, Maserati, Lamborghini, Fiat Dino, Iso-Rivolta, Porsche, Jaguar, Aston Martin, Mercedes, Bizzarrini, De Tomaso, Matra e Lotus. Si tratta, quasi sempre, di coupé e spider (sovente «vestiti» dai nostri carrozzieri, tipico il caso Ferrari-Pininfarina) che uniscono ad un alto grado di confort eccellenti qualità stradali, con velocità superiori ai 200 km. orari.

Sono queste le vetture che attirano di più, i giovani in particolare. Ma anche chi desidererebbe un'auto-salotto dalle accelerazioni brucianti per districarsi meglio nel traffico C'è sempre ressa attorno alla berlinetta Ferrari «365 GTB 4» più conosciuta con il nome di *Daytona* (motore 12 cilindri di 4390 cmc e 352 CV a 7500 giri/minuto, due posti, 300 km orari, prezzo otto milioni), alla Lamborghini *Miura* coupé (12 cilindri, 3929 cmc e 370 CV a 7500 giri, due posti, otto milioni, disegno di Bertone, 300 l'ora), al Maserati *Indy* (otto cilindri, 4135 cmc e 260 CV a 5500 giri, 250 km orari, sette milioni). Il *Daytona* e il *Miura* sono le due auto di serie più veloci del Salone.

Vivo interesse anche per le nuove versioni delle Fiat Dino. «*Con i motori di 2400 cmc andranno fortissimo*», sussurra con tono ispirato una studentessa in minigonna, dimostrando che anche le donne non sono indifferenti al fascino dell'auto sportiva. Continua, rivolta ad un gruppetto di amici: «*Se potessi, però, vorrei una macchina da corsa. Una Ferrari. Sì, mi piacerebbe proprio girare sulla pista di Monza*». Ma che vettura possiede? Sorride: «*Una 500*».

Il problema è sempre quello del prezzo: mentre le «derivate» partono da prezzi inferiori al milione per arrivare ai due milioni e mezzo, qui si parla, in genere, di un minimo di tre-quattro milioni. E' anche il caso del «Sirex» (nome di un insetto che vive in Sud Africa ed è capace di perforare le lamiere), coupé e spider della milanese LMX con telaio a trave centrale in lamiera stampata, motore Ford sei cilindri di 2300 cmc munito di compressore monostadio Constantin, carrozzeria in vetroresina. Costano, rispettivamente, 3.580.000 e 3.780.000 lire.

Infine, le auto da competizione, in cui abitabilità e confort passano in seconda linea, ad esclusivo beneficio delle leggi dell'aerodinamica e della velocità, come l'Alfa Romeo «33», l'Abarth due litri del campionato europeo della montagna o la Ford «GT 40» che vinse la «24 ore» di Le Mans (superando i 320 km orari, è la macchina più veloce in assoluto della rassegna) Alcune Case, per porre l'accento sulla «sportività» della propria produzione, hanno sistemato nei loro stands le vetture di serie adoperate in competizioni: per esempio, l'olandese Daf con la berlina «55» che partecipò alla Maratona Londra-Sydney o la Lancia con la «Fulvia Rallye 1,6 HF», trionfatrice in agosto della «84 ore» del Nürburgring. Un'appendice — importante — è quella delle «sportive» di studio, ossia ideate dai carrozzieri-designers, spesso destinate a rimanere esemplari unici (ci sono le Alfa «33» di Pininfarina e di Giugiaro, la Ferrari «512 S» ancora di Pininfarina), oppure dei prototipi, come la «C 111» con motore rotativo, grande novità della Mercedes.

Il Salone, in totale, ospita più di cento modelli di tipo sportivo. Sul piano tecnico-costruttivo, essi offrono numerosi elementi interessanti. Occorre anzitutto dire che la tecnica più evoluta espressa da queste auto dà dato e continua a dare un prezioso contributo all'evoluzione generale dell'autoveicolo; a loro volta, esse beneficiano in parte dell'esperienza agonistica delle macchine da corsa propriamente dette (dal sistema del doppio albero di distribuzione in testa ai freni a disco, ai carburatori multipli, all'accensione elettronica, ai pneumatici a sezione larga montati su ruote in lega leggera).

In particolare, la potenza erogata dai motori si è incrementata quasi esclusivamente grazie alla tecnica da competizione, in cui la ricerca dei «cavalli» meccanici ha assunto toni esasperati. Trent'anni fa, il motore di un'auto da turismo superava di poco i 20 CV per ogni litro di cilindrata quando le macchine sportive disponevano già di una cinquantina di CV per litro; oggi i valori si sono come minimo raddoppiati per l'una e per le altre, ma la funzione sperimentale o di verifica spetta sempre alle auto da corsa. Ne dovrà tener conto anche chi, a Roma, sta per decidere sul futuro dello sport del volante in Italia: ne entreranno in vigore certe norme, per lo sport vorrà dire la parola fine. E anche il Salone di Torino conferma che sarebbe supremamente ingiusto.

Michele Fenu

A Milano, per finanziare un commercio di preziosi

Segretaria d'azienda arrestata si è appropriata di 250 milioni

Una donna di 33 anni, madre di 2 figli - E' accusata di avere alterato l'importo degli assegni e di averli girati a sé stessa, alla sorella e agli amici

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 31 ottobre.

(*g. m.*) Accusata di essersi appropriata di circa 250 milioni, una segretaria d'azienda è stata arrestata questa mattina e rinchiusa nel carcere di San Vittore. Si tratta di Osvalda Souvaigne in Fermi, di 33 anni, moglie di un impiegato e madre di due bambini, abitante a San Donato Milanese.

La donna, alla fine dello scorso anno, era stata assunta, in qualità di addetta alla contabilità, presso la società «Inovac», con sede in Milano, commissionaria per la vendita in Italia di imbarcazioni di produzione francese.

Approfittando del fatto che tutta la posta in arrivo e in partenza passava per le sue mani, la Souvaigne alterava l'importo degli assegni falsificando anche il nominativo del beneficiario, a favore di se stessa, di parenti e di conoscenti. Risulterebbe, tra l'altro, che alcuni «chèques» falsificati sono stati incassati dalla sorella della segretaria, a sua volta dipendente della «Inovac» e recentemente dimessasi per motivi di salute.

A scoprire che qualche cosa non funzionava nei rendiconti contabili dell'azienda è stato l'amministratore della società, Dario D'Adda di 33 anni, abitante a Milano, il quale, dopo una serie di attenti controlli, non ha tardato a scoprire che la segretaria teneva una contabilità palesemente alterata, causando alla ditta, in poco meno di nove mesi, un danno che, dai primi accertamenti, si aggirerebbe attorno ai 250 milioni di lire.

In seguito alla denuncia presentata dall'amministratore della società, il giudice istruttore dott. D'Ambrosio ha emesso mandato di cattura per appropriazione indebita aggravata e continuata e per falso.

La Souvaigne è stata arrestata nella sua abitazione. Interrogata dalla polizia, la donna ha confessato, affermando di essere stata spinta a procurarsi i denari perché pressata dalle continue richieste degli usurai.

L'impiegata avrebbe svolto una seconda attività, il commercio di oggetti preziosi, in seguito alla quale avrebbe subito gravi dissesti finanziari. Indagini sono in corso da parte della polizia per accertare la veridicità delle affermazioni della Souvaigne.

Osvalda Souvaigne, la segretaria arrestata (Telef.)

Un ufficiale a giudizio per la moglie morta in auto

Alessandria, 31 ottobre.

(*f. m.*) Il colonnello dell'esercito Aurelio Funtò di 46 anni da Fossano, che il 4 settembre dello scorso anno causò il decesso della moglie Anna D'Alò di 40, morta carbonizzata nel rogo della vettura, su cui entrambi viaggiavano, è stato rinviato a giudizio dal Tribunale di Alessandria per omicidio colposo.

L'ufficiale, destinato ad un incarico presso il ministero della Difesa a Roma, quel giorno, con la consorte si stava dirigendo verso Alessandria. Giunto presso Solero sulla Padana Inferiore il Funtò sorpassava alcuni automezzi, senza rendersi conto che, da direzione opposta, stava sopraggiungendo un pullman. L'ufficiale cercava, con una brusca sterzata, di gettarsi fuori strada, ma urtava contro il veicolo carico di turisti francesi. Lo scontro non fu violento ma l'auto dell'ufficiale s'incendiò e sua moglie morì tra le fiamme.

Due anni a un soldato per minacce ai superiori

Verona, 31 ottobre.

Due anni, due mesi e 23 giorni di reclusione sono stati inflitti dal Tribunale militare di Verona al soldato Giorgio Marchetti, di 26 anni, di Fossombrone (Pesaro), del sessantasettesimo reggimento «Legnano». L'accusa era di disobbedienza, insubordinazione continuata e aggravata, con minacce nei confronti di superiori.

Il Marchetti, che era in servizio a Montorio Veronese, la mattina del 22 agosto scorso, all'ora della sveglia, si rifiutò di alzarsi e, in seguito, rivolse parole offensive a un sottufficiale e a un ufficiale intervenuti per richiamarlo all'obbedienza. *(Ansa)*

L'ingegner Giacosa al Rotary

La sicurezza delle auto è in generale progresso

Al Rotary Club di Torino Centro, il dott. ing. Dante Giacosa, direttore della Direzione progetti e studi autoveicoli Fiat, ha tenuto una relazione sugli indirizzi che il Salone dell'Automobile rivela.

Tra l'altro, è apparisce nte la tendenza delle Case a presentare numerosi modelli diversi fra loro, allo scopo di assicurarsi una produzione adeguata alla potenzialità degli impianti. Nel campo dei motori continua la tendenza all'aumento della cilindrata, ma il fatto più importante è il grande lavoro di ricerca per ridurre l'inquinamento atmosferico causato dai gas di scarico.

In quanto alle carrozzerie, la tendenza dello stile è verso la linea sportiva; gli interni sono nettamente influenzati dall'applicazione delle norme per la sicurezza. Il profano non può avvedersi, specialmente nel corso di una semplice visita al Salone, dell'evoluzione del disegno della struttura resistente, mentre il tecnico può constatare che un progresso è in atto in questo campo.

L'ing Giacosa ha poi definito in forma sintetica che cosa s'intende per «sicurezza» di un veicolo, cioè il conseguimento di tre obiettivi: l'affidabilità, la controllabilità e il buon comportamento in caso di urto. Il raggiungimento di quest'ultima qualità, intesa anche come protezione per gli occupanti nel senso di ridurre le conseguenze degli incidenti, è lo scopo di un lavoro imponente da parte di laboratori specializzati. In questo campo è in atto una positiva collaborazione fra l'industria e gli Enti ministeriali che si occupano dello studio delle norme che dovranno essere imposte per legge.

L'oratore ha infine fatto un cenno ai grandi problemi che l'enorme moltiplicazione delle vetture pone a quanti si occupano d'urbanistica, di trasporti, di strade e agli stessi costruttori di autoveicoli «Vi sono serie ragioni per pensare — ha detto — che in un futuro che speriamo ancora lontano interverrà la legge a regolare anche le dimensioni delle vetture e per temere che la mobilità individuale dell'uomo motorizzato subirà serie limitazioni ponendo così in difficoltà chi voglia liberamente spostarsi con la propria automobile».

51° Salone Internazionale dell'Automobile - Torino

prodotti
RIV-SKF
products
RIV-SKF
produkter
RIV-SKF
produits
RIV-SKF
erzeugnisse
RIV-SKF
productos
RIV-SKF
продукция
RIV-SKF

Prendete nota dell'

autonotes*

è in distribuzione

gratis

presso tutte le stazioni Total

(*) con penna a sfera e calendario 1970. Serve anche da portalibretto. E' un accessorio utile e elegantissimo.

TOTAL sorriso d'autunno n. 2

ANNUNCI ECONOMICI

Questi servizi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 106 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere o di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTANSI rettifiche esterni Fortuna interni lung. levigatrici Micromatic centerless trapani Olivetti, fresatrici Deckel. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2117 — 10100 Torino».

A vero prezzo occasione vendesi macchina seminuova per confezione sacchetti carta ogni misura. Telefonare 721-262.

AFFARONE torni, frese, saldatrici cedo tutto in blocco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 268 — 10100 Torino».

CABINE verniciatura a velo d'acqua n. 3 usate ma in piena efficienza vendiamo. Visibili Strada Casale 33 S. Mauro Torinese.

CERCASI autotreno ribaltabile per trasporto continuativo Piombino-Torino. Telef. 544-425.

GRU edile terra mt. 18 vendesi garanzia. Telef. 725-310.

REFILATRICE automatica «Corona» seminuova vendesi. Telefonare: [illegible] Torino, 260-920.

VENDESI attrezzi per latteria. Telefonare 253-670.

② Artigianato

CERCASI lavoro taglio lamiera e piegatura fino a 3 mm.

DECORAZIONI pareti: camera imbiancata 12.000, compreso tappezzeria 16.000, Tel. 787-286, 746-049.

GEOMETRA disponendo squadra carpentieri et muratori esegue cottimo lavori edili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2207 — 10100 Torino».

PANTALONISTA giletista cerca lavoro domicilio. Telefonare 256-647.

SARTA fine accetta lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2223 — 10100 Torino».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 30 milioni, tasso 7,50%. Telef. 544-224, via Cernaia 22.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-904.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali 100.000 50.000.000 tasso annuo 5% Sacchi 58 Tel 594-760

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto su immobili. Riservatezza Telef 760-205 779-826

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000-50.000.000, tasso 6% annuo. Madama Cristina 74 652-539

A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci Ifima Santa Teresa 7, Telefonare 540-879

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai riservatezza Sofit corso Dante 2 Tel 501-426 501-541

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-652. Prestiti impiegati operai. finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A.A.A.A.A. FIDIT. Finanziamento dipendenti. Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945.

A. PRESTITI [illegible] a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inabilterra 17 Telefonare 746-616

A coniugi volonterosi residenti Torino offresi gestione grande negozio lavanderia secco acqua in posizione eccezionale. Tel. 83-364. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5651 — 10100 Torino».

A privato cedesi negozio vini [illegible] centrale servizio domicilio. Telefonare ore pasti 657-298.

ACCONCIATURE cedo elegante avviato corso Vittorio. Telef. 779-725, 777-951.

AFFARE [illegible] pensione tutte comodità, Gambaretto, Liguria 45. Albisola Marina.

AFFARONE, cedesi salumeria (profumeria cartoleria giocattoli) nuova apertura, dilazioni pagamento, zona Mirafiori. Telefonare 210-722.

ALBERGO ristorante molto conosciuto, vendo stabile, esercizio, 160 milioni, oppure cedo esercizio, attrezzature, licenze, 40.000.000 dilazionando pagamenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino».

ALIMENTARI modernissimo, attrezzatura completa, ottima posizione, forte utile, attività ventennale, richiesta 7.000.000, cedo per ritiro commercio. Telefono 775-571.

AUTORIMESSA avviatissima 90 macchine cedesi. Telefonare 259-147.

AUTORIMESSA bellissima [illegible] senza pilastri, unica nella zona, cedo. Telefonare 669-688.

AVVIATA cartolibreria ventennale cedesi, Zucco, via Gropello 2.

AVVIATISSIMA drogheria zona S. Mauro incasso annuo 36.000.000 cediamo 6.000.000 Tel. 243-195.

AVVIATISSIMA torrefazione bar centrale chiusura serale festiva cedo. Telefonare 538-674.

AVVIATISSIMO negozio commestibile panetteria merceria con alloggio cedesi. Telefonare 950-814.

AVVIATISSIMO negozio di maglieria biancheria incasso annuo 25 milioni reddito elevato cedesi 9.000.000 dilazionando, Telefonare 325-750.

AZIENDA materie termoplastiche cedo motivi lavoro, 40.000.000 più mutui. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2199 — 10100 Torino».

BAR incasso 70.000 [illegible] dimostrabili cedesi accetto immobili. Telefono 790-945.

BOTTEGA della pipa, centralissima, cedesi lire 7.000.000. Telef. 779-532.

CARTOLIBRERIA moderna avviata vicinanze scuole cedesi. Telefonare 391-567, dopo 20,30.

CAUSA famigliari cedo carrozzine giocattoli occasione, ottimo incasso. Telefonare 324-488.

CAUSA gravi imprevisti vendo negozio tessuti biancheria maglierie appena rilevato. Telefonare 534-851.

CAUSA salute cedesi rilevando attrezzatura bar analcoolico pasticceria confetteria. Telef. 795-921, 796-587.

CAUSA trasferimento cedo avviata latteria. Telefonare 396-395.

CAUSA trasferimento cedo stabilimento nuova costruzione, esclusi intermediari. Telefonare 539-610 ore ufficio.

CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI attrezzatura tipografia zona S. Rita. Telefonare 371-506 ore pasti.

CEDESI drogheria torrefazione angolare zona Porta Nuova, 4.800.000 incasso 100.000 affitto 42.000 Telefonare ore ufficio 540-139

CEDESI pastificio famiglia buona latteria, richiesta 2.400.000. Telefonare 480-994

CEDESI negozio confezioni con o senza merce. Telefonare 284-291.

CEDESI negozio acconciature per signora o gerenza, zona Stadio. Telefonare 674-462.

CEDESI rivendita pane pasticceria zona Francia per ritiro commercio. Telefonare 768-931.

CEDO avviata tintoria lavasecco, Rivolgersi via Cuneo 10, Nichelino.

CEDO azienda commerciale ventennale prodotti largo consumo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2202 — 10100 Torino».

CEDO boutique centralissima ottima clientela. Tel. ore pasti 671-444.

CEDO latteria con alloggio nuova apertura banco vetrina frigo Telefonare 680-525

FARMACIA ottima in grosso centro 40 km. Torino cerca socio metà quota anche solo impiego capitale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5654 — 10100 Torino».

MACELLERIA cedo primaria posizione ore pasti, Telefonare 263-195.

MACELLERIA vendesi, corso U. Sovietica 445. Telefonare 612-931.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincolex corso Francia 15. Telefono 760-205 779-826

OFFICINA con torni, frese, capitale 15 milioni cerca socio con lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 269 — 10100 Torino».

PANETTERIA commestibile alloggio attiguo centro Susa forte incasso dimostrabile cedesi dilazionando. Telefonare 21-22.

PIZZERIA rosticceria ottima posizione fortuna nucleo familiare cedo. Telef 385-374

PRESTITI senza cambiali fino a due annualità di stipendio o salario a dipendenti statali, parastatali e di grandi aziende. Telefonare 541-813.

A. ATTICI-garrets centrali adatti studio, abitazione, pied à terre, Via Artisti, stabile signorile. Telefonare 287-526, 531-302.

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo. rateazioni fino a 10 anni.

A. LUNGOPO' Antonelli, immediate adiacenze, vendonsi bellissimi alloggi. Telef. 534-713.

A. VENDO direttamente vicinanze Torino ville modernissime villaggio riposante 10-12-16 milioni dilazionando 50%. Telefonare 519-774.

ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi 3-4 camere servizi abitabili novembre, Mutuo San Paolo più facilitazioni. Visite in cantiere ore 10-12-15-17 giorni feriali via Vigone ang. via Germanasca

ABITABILI subito, collinari, nuovi, signorilissimi appartamenti strada Ponte Verde 37/7. Salone, due camere, camera-servizio, cucina biservizi, biingressi, ripostiglio, giardino privato 13.000.000 mutuo 15.000.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 57-67.

ABITARE piacevolmente appartamenti moderni nuovissimi disposti confortevolmente. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio 1.930.000 mutuo 4.450.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3 milioni mutuo 7.000.000 via Pio VII 152, Gabetti 57-67.

ACQUISTA appartamento, anche usato, dotato servizi trattando privatamente. Tel. 581-735.

ADATTA bar ristorante villetta-chalet 20 km da Torino, 3000 mq terreno, zona pedemontana sicuro sviluppo vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass 2205 — 10100 Torino».

residenza ENGADINA

ENGADINA
COLLEGNO
C.so TORINO
RIVOLI
GRUGLIASCO
TORINO
CASCINA VICA

Giardini ampi e recintati ■ Verde per gioco bimbi attrezzato ■ Portineria e salone condominiale nell'elegante piano portico ■ Box auto riscaldati ■ Aria condizionata per riscaldamento e ventilazione estiva ■ Ascensori automatici dal piano box ■ Grandiosi terrazzi ■ Serramenti in douglas ■ Porte in noce ■ Doppi servizi ■ Sanitari Richard Ginori ■ Rubinetteria pesante ■ Miscelatori termostatici ■ TV e telefono in ogni camera ■ Pavimenti e rivestimenti di gran classe ■ Finiture con materiale di qualità.

Il problema ce l'eravamo posto parecchio tempo fa. Argomento: la casa di oggi e soprattutto di domani. Nella soluzione un elenco di requisiti fissati a priori ma in definitiva tutt'altro che facili da sommare. Noi ci siamo riusciti: la prova del nove ce l'ha offerta il successo dell'iniziativa.
Ed ecco il risultato.

Un complesso di alloggi situati in posizione tale da riuscire comoda per il lavoro cittadino e insieme inserita tra le nuove superstrade e l'atmosfera del week-end. Una casa di gran stile nata per chi ama il verde ma non sentirsi «fuori dal giro». Per chi detesta lo smog ma sta bene con l'aria condizionata. Per chi approva la privacy più protetta ma anche due chiacchiere al club. E per i prezzi... ci vorrebbe un discorso a parte. Convenientissimi e gli stessi fissati dall'inizio.

Una caratteristica dell'Engadina, il «marchio» più convincente e significativo della sua serietà organizzativa.

Adesso, a prenotazione quasi ultimata, si tratta di pensare al futuro. Sempre con la stessa impostazione, sempre con maggior aderenza alle vostre richieste ed alle vostre esigenze. Il sistema migliore perché la «casa» Engadina diventi la «vostra casa» nata proprio per voi.

Richiedeteci la nostra documentazione tecnica, saremo lieti di inviarvela, senza alcun impegno da parte vostra, vi permetterà di conoscere il nostro modo di costruire, la nostra serietà nell'impostare i rapporti.

VISITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI. T. 850.168.

CEDO licenza con macchinari per pastificio condizioni pagamento favorevoli. Telefonare 841-990.

CEDO pastificio oleificio S. Rita causa matrimonio. Trattabile. Telefonare 350-091.

CENTRALISSIMA veramente signorile pensione cedesi 5.[illegible], resto dilazionato. Telefonare 542-229.

CONIUGI esperti cercano [illegible] bar ristoro anche stagionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2215 — 10100 Torino».

GIORNALI cartolibreria semicentrale forte reddito direttamente vendesi. Telefonare 276-717

ISTITUTO di bellezza profumeria negozio centrale [illegible] località Costa Azzurra, retro abitabile stock modesto 150.000 franchi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 226 — 10100 Torino».

LATTERIA nuova cedo conveniente, zona commerciale. Telefonare 700-034 ore pasti

LAVANDERIA automatica 10 macchine attrezzatissima ritirandosi cedesi dilazionando. Casalegno 885-962.

LAVASECCO a [illegible] avviatissimo cedesi direttamente. Telef. 772-692 ore pasti.

PRESTIT casa famiglia, corso Re Umberto 5. Telefoni 538-960, 534-290

RILEVO in Torino piccola azienda, rappresentanza attinente o affine edilizia ben avviate. Disponibilità 10 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2210 — 10100 Torino».

RIVENDITA pane ottima zona, incasso 35.000, affitto 25.000, cedesi. Telefonare 489-752.

RIVENDITA pane privato cede causa maternità, vera occasione. Telefonare 662-344.

SALUMERIA S. Rita, 100.000 giornaliere, attrezzatissima, cedesi 3 milioni 500.000. Casalegno 885-962.

SOCIETA' cederebbe pacchetto azionario 270 camere recente costruzione valore 400 milioni più mutuo reddito 6%. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 273 — 10100 Torino».

URGE vendere [illegible] causa malattia. Telefonare [illegible]-382.

VENDESI alimentari drogheria vini liquori, Collegno. Tel. 782-839 ore 21.

VENDESI negozio pettinatrice causa trasferimento. Tel. 390-494.

VENDO cartolibreria giocattoli e dischi con retro abitabile. Tel. 366-896.

VENDO negozio polleria e selvaggina. Telefonare n. 613-738.

VENDO pescheria avviatissima. Telefonare qualunque ora 613-738.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 518-738

A.A.A.A. ABITABILI subito vendo camera cucina; due camere cucina. Chiomle 340-569.

A. AFFARE: vendo Barriera Milano locali attrezzati impianti idrici, idroterapia, riscaldamento, licenza annesso. Volendo esposizione generi vari. Tel 287-526. 531-302.

A. APPARTAMENTO adattissimo abitazione-studio professionista, nuovi 1 camere, tutti servizi, via Valprato facilitazioni. Tel. 287-526. 531-302

A. COMODISSIMA zona Porta Palazzo: appartamento 2 spaziose camere, cucina abitabile, servizi. Massime facilitazioni. Telefoni 287-526 531-302.

A. VIA Beaulard - Tesoriera: 2° piano senza ascensore rimesso nuovo 6.500.000 facilito pagamento. Telefono 517-256.

A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere cucina. termo. bagno ascensore. Negozi. garages Mutuo facilitazioni Visite 16-18

A. ZONA Francia via Fabrizi: comodissimo magazzino multiuso, soltanto 1.400.000. Telefoni 287-526. 531-302.

ABITABILE Parella, sicuro investimento: 2 camere, tinello reddito 7 per cento 7.150.000. Sabatelli 581-735.

ABITABILE subito, signorile appartamento, via Domodossola 26 (zona Francia). Bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 7.500.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile, moderno, convenientissimo appartamento, Mirafiori, corso Unione Sovietica 435. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.650.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 57-67.

ABITABILI subito signorili tinello, bicamere, servizi, piazza Donghi 4 angolo Cardinal Massaia, impresa vende. Mutuo, facilitazioni.

ACQUISTO terreno precollinare, costruzione 20-30 camere, progetto approvato. Telefonare 531-995.

ACQUISTO zona Moncalieri villetta 3-4 vani possibilmente con giardino pagamento contanti. Tel. 623-043.

ADIACENZE Tassoni liberi esentasse camera tinello. 3 camere tinello, sufficienti 30% contanti. Tel. 746-204.

AERONAUTICA tre camere cucinotta servizi 9.000.000; altro 4.300.000. Telefonare 728-081.

AFFARE corso Montecucco grande camera cucina bagno 1.600.000 mutuo 3.900.000. Telef. 599-069.

AFFARE signorile libero (c.so Agnelli) 4 camere cucina servizi 11.300.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Torincase 515-318.

AFFARI! Corso Regina Margherita 209. Appartamenti prezzi modicissimi, spaziosi, biesposti. Tre grandi camere, cucina, servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000. Muri negozi, ottimi investimenti. Gabetti 57-67.

AFFARONE Leinì vendesi palazzina tre alloggi [illegible] giardino, Rateizzazioni mutuo, Telef. 781-144 950-930.

ALLOGGI [illegible] tinello servizi, esenti. Vanchiglietta, vendonsi 4 milioni 800.000. Telefonare 531-005

AFFARONE Mirafiori negozi abitati generi prima necessità esentasse, reddito garantito, sufficiente 30 % contanti. Telef. 746-204.

AFFARONE Valdellatorre privato vende villa bifamiliare mille mq. giardino, garage, cantine. Telefonare 966-785.

AL mare vendonsi alloggi. Borgo Fiorito, Impresa Murialdo Sarà Borghetto S. Spirito Savona. Telefono 96-066. Torino 878-410. Milano 407-1704.

ALASSIO, corso Leonardo da Vinci 82. Appartamenti signorili, tre grandi camere, cucina, bagno, ingresso, giardino privato 3.800.000, mutuo 8.400.000. Gabetti 57-67.

ALESSANDRIA vendesi appartamento esente, centrale sei camere cucina mansarda doppi servizi [illegible] cantina. Telefonate Torino 521-222.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq palazzina 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Stellaria telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI signorilissimi, rifiniture moderne vendesi direttamente 85.000 mq vicinanze Fiat Rivalta, cantiere Ceres, strada Statale Piossasco-Bruino. Telefonare 616-372.

ALLOGGIO, corso Francia 123, libero bicamere, servizi, giardino, vendesi. Telefonare 773-463 ore 11-14.

ALLOGGIO esentasse panoramico camera tinello servizi libero fine gennaio vendo Borgo Vittoria. Telefonare 295-431.

ALLOGGIO quattro camere, cucina, doppia mansarda, termoservizi, terzo piano non ascensore vendesi 9 milioni mutuo 50%, Telef. 596-654.

ANTEY Saint-André, frazione Cavalou. Appartamenti-vacanze. Monocamere a partire da [illegible]. Altri tipi maggiori dimensioni. Mutuo 70%. Gabetti 57-67.

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili diverrete proprietari di due camere servizi. Corso Torino 220, Leinì.

APPARTAMENTI economici, via Foscolo 13 angolo via Madama Cristina. Monocamera, servizi 700.000 mutuo 1.500.000. Tricamere, servizi 1.300.000 mutuo 2.900.000. Quadricamere, servizi 1.750.000 mutuo 4 milioni 50.000 Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15-19. Signorilità, pregio, confort. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile, quinquennale. Impresa Edile Luma. telef. 81-203. 879-264

APPARTAMENTI nuovissimi signorili, abitabili dicembre Residenzialissima posizione corso Traiano 82. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7 milioni 850.000 Quadricamere biservizi, ingresso, biripostigli, biterrazzi 4.450.000 mutuo 9.900.000. Visite loco. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI per ogni esigenza convenientissimi zona comoda tra Piazza Statuto, Piazza Bernini Via Palmieri 24. Prezzi da acquisto facilitato. Bicamere ingresso, disimpegno, servizi 1.320.000 mutuo 3.080.000 Bicamere, cucina abitabile ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 5.150.000 Quattro camere cucina, ingresso bagno, ripostiglio 3.150.000 mutuo 7.250.000 Gabetti 57-67

APPARTAMENTI signorili fronte collina, spaziosissimo parco privato «Complesso Residenziale Nuovo Dupare», via Genova 123. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Salone, quadricamere, biingressi, biservizi 7.650.000 mutuo 17.750.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11/6

APPARTAMENTI signorili via Saluzzo 100 pronti febbraio: salone, 2 grandi camere, cucina, 2 ingressi, doppi servizi, boxes, 17.500.000 più mutuo trentennale tasso 5%. Visite cantiere.

APPARTAMENTI signorili, nuovi. Prezzi da acquisto immediato, via Vistrorio 76 (corso Vercelli). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.900.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovissimi in palazzine «Complesso Residenziale La Serra» posizione collinare, strada S. Brigida, raggiungibile da Cavoretto-Moncalieri. Salone, tre grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio, disimpegno, terrazzi. Prezzi a partire da 11.500.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorilissimi, panoramici, ogni confort: piscina, giochi-bimbi, terrazzi condominiali. Corso Roma (piazzale Agip), Radiale Moncalieri. Mutuo fondiario 75%. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.900.000. Quadricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio 15.600.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, prezzi convenientissimi, zona Francia corso Trapani 65. Camera, grande cucina, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Spazioso appartamento ultimo piano: quadricamere, cucina, biservizi, grande ingresso, ripostigli 3 milioni 650.000 mutuo 8.450.000 Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI zona Tesoriera via Valgioie 27. Due-tre camere cucina tutti servizi, prezzi vantaggiosi. Telefonare 599-069.

APPARTAMENTINI piano rialzato, camera, ingresso, bagno et camera, cucina, ingresso, bagno: pronti febbraio, impresa vende separatamente, Via Monti 7 Telefonare 584-674

APPARTAMENTO-affare, subito abitabile, via Avigliana 34 (corso Inghilterra). Quattro camere, cucina, ingresso, bagno 2.350.000 mutuo 5.350.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO biesposto, prezzo modicissimo, v. Cittanissetta 7 (piazza Stampalia). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 960.000 mutuo 2.240.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO centralissimo 7 camere, cucina, bagno, ripostiglio, doppi ingressi, adatto anche studio professionale, vendesi. Rivolgersi Fispao, Fiduciaria S. Paolo spa. Telefonare 539-267 ore ufficio.

APPARTAMENTO signorile, libero subito, prezzo-affare, corso Traiano 28/7. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.450.000. Gabetti 57-67

APPARTAMENTO signorile via Saccarelli, 4 camere, tinello, servizi, ampi terrazzi vendo. Tel. 874-721.

APPARTAMENTO signorile 4 camere tinello servizi ampi terrazzi, vendo. Telefonare 874-721.

ATTENZIONE! Occasionissima. Casa 22 camere, zona corso Belgio lungopò Antonelli, alloggio libero 2 camere ed altro 4 camere bagno termo, reddito 6% aumentabile, vendesi causa decesso 27.000.000. Balma, Sacchi 34. Telefonare 518-088.

ATTICO splendida vista collina mq 80 oltre a mq 70 terrazzo giardino, pronto febbraio, Impresa vende via Monti 7, 12.500.000 più mutuo trentennale, tasso 5%. Telefonare 326-968 pasti.

ATTICO, superattico originalissimo, moderno, signorile, via Michele Lessona 71. Salone spazioso, quadricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio, terrazzo mq 160, boxauto 8.800.000 mutuo 19.700.000. Gabetti 57-67.

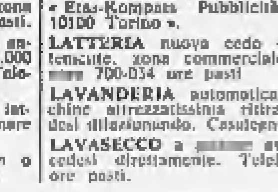
AUTORIMESSA avviatissima mq 2000, completa impianti, affittata 500.000 mensili Barriera Milano, vendiamo 95.000.000. Beltramo, telef. 535-912.

AUTORIMESSA centralissima, mq 2000, affittata 1.000.000 mensile, ottimo impiego capitale, 150.000.000, mutuo. Beltramo, telefono 535-912.

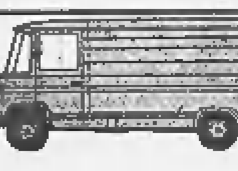
BORGHETTO Santo Spirito impresa geom. Conti via Aurelia 79 vende appartamenti e [illegible] pronti o in costruzione su piazza vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni.

(Continua a pag. 12)

autoCentauro



CORSO G. CESARE, 304 - TORINO - TEL. 263.838 - 37 - 30
CONCESSIONARIA REGIONALE
MERCEDES-BENZ
"PER OGNI TRASPORTO UN AUTOCARRO"



● PRONTA CONSEGNA
● PREZZI COMPETITIVI
● PERMUTE • RATEAZIONI

INNOCENTI
NUOVA SEDE
CENTRAL-CAR
VIA STELVIO 80 - TEL. 335.666 - 380.967
TORINO

VENDITA ★ ASSISTENZA ★ RICAMBI

ANALISI

Chi sbaglia non paga?

(La decisione del Consiglio della magistratura ripropone il problema della responsabilità del giudice)

Il giudice che sbaglia per ignoranza palese della legge o per negligenza può essere [illegible] a rispondere del suo errore, almeno in sede disciplinare? Il problema è stato posto dal caso Riva: tre magistrati di Milano sono stati accusati di aver [illegible] mandato di cattura contro il titolare fallito (per bancarotta fraudolenta) del cotonificio Vallesusa e di non avergli ritirato il passaporto, permettendogli di recarsi in Libano e di eludere la giustizia del Paese. Il Consiglio superiore della magistratura ha stabilito che i tre magistrati non debbano subire sanzioni, perché «il fatto non costituisce illecito disciplinare».

Il magistrato, per comune convinzione, è punibile solo quando agisce con dolo, mentre non deve rispondere di un'errata interpretazione della legge. Nell'applicazione del diritto non c'è certezza. A garanzia della giustizia è riconosciuto il rimedio dell'impugnativa: la stessa causa viene esaminata da tre collegi diversi (ad esempio, Tribunale, Corte di Appello, Corte di Cassazione) e soltanto quando la sentenza ha completato questo *iter* ed è passata «in giudicato» si ritiene che abbia raggiunto la verità.

Ma il caso dei tre magistrati di Milano pone un problema diverso, quello della responsabilità per negligenza e per palese ignoranza della legge. Il medico che si dimentica una garza nel corpo del paziente o che sbaglia grossolanamente l'operazione o la terapia risponde di reato colposo. E il magistrato che nel suo campo si comportasse in egual modo? Si obietta: vittima dell'errore colposo del medico è una persona; ma la negligenza del magistrato chi ha offeso?

Eppure un atto di negligenza può pregiudicare lo sviluppo del processo, e non tutti i provvedimenti sbagliati hanno possibilità di essere sanati. Basti pensare ad una perizia non ordinata per tempo, quando era accertabile la causa di una morte. Oppure al non ritiro del passaporto che permette all'imputato non solo di sottrarsi alla giustizia del Paese, ma alle sue responsabilità patrimoniali.

Le opinioni in materia sono difformi. Il prof. Giacomo Delitala, docente di Diritto penale a Milano, ritiene che il magistrato debba rispondere solo in caso di dolo. Guai se dovesse essere assillato dal tormento di non conoscere bene la legge oppure di non essere sufficientemente attento: queste preoccupazioni verrebbero a menomare la sua libertà e la sua serenità che sono garanzia di buon svolgimento della sua funzione. E poi come si fa a stabilire dove c'è ignoranza, dove c'è negligenza? Non si finirebbe più, perché si entrerebbe nel delicato campo dell'opinabile.

Di diverso parere è il prof. Leopoldo Elia, docente di Diritto costituzionale a Torino. Quando c'è errore grave, il magistrato deve rispondere. L'ordinamento giudiziario dice che è sottoposto a procedimento disciplinare se manca ai suoi doveri. E uno dei doveri è di non commettere errori per palese ignoranza o per grossolana negligenza.

L'art. 55 del codice di procedura civile (che risale al 1941) dice che «*il giudice è civilmente responsabile soltanto quando (...) è imputabile di dolo, frode o concussione, quando, senza giusto motivo, rifiuta, omette o ritarda di provvedere sulle domande o istanze delle parti, e in generale di compiere un atto del suo ministero*». La Costituzione all'art. 28 è meno limitativa e ritiene che «*i funzionari e i dipendenti dello Stato (...) sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti*». Ma signora il Consiglio superiore della magistratura non ci ha detto quando per il giudice c'è «*violazione di diritti*».

Giovanni Trovati

Dal Consiglio della magistratura

Perché i 3 giudici sono stati assolti

Duri commenti pubblicati dalla *Voce Repubblicana* e dall'*Avanti!*

(Nostro servizio particolare)

Roma, 31 ottobre.

Non può essere ritenuto responsabile sotto il profilo disciplinare il magistrato che commette un errore nella valutazione e nella interpretazione della legge? Questo sembra il principio che, dopo una riunione protrattasi per oltre sei ore, il Consiglio superiore della magistratura ha affermato prosciogliendo da ogni addebito l'avvocato generale della Corte d'Appello di Milano dott. Antonio Pontrelli, il sostituto procuratore generale della Corte d'Appello di Milano dott. Giovanni Battista Bonelli e il procuratore aggiunto della Repubblica di Milano dottor Oscar Lanzi.

Ai tre magistrati era stato contestato di avere consentito a Felice Riva di lasciare l'Italia indisturbato e di rifugiarsi in Libano con la conseguenza che gli sarà possibile di non scontare la pena per bancarotta fraudolenta fissata dal Tribunale di Milano: il Consiglio Superiore ha stabilito che il loro comportamento non può essere considerato un illecito disciplinare.

Il caso, che non aveva precedenti nella storia della magistratura italiana, può considerarsi praticamente chiuso. Entro quindici giorni il dott. Enrico Serra, procuratore della Repubblica di Firenze, depositerà la motivazione della sentenza.

Il problema potrebbe non essere preso nuovamente in esame per iniziativa del procuratore generale della Cassazione e del ministro della Giustizia se dalla sentenza risultasse che il Consiglio Superiore ha violato la legge.

La sentenza del Consiglio Superiore viene criticata oggi dalla «Voce Repubblicana» che tra l'altro ha sottolineato: «*Il proscioglimento sorprende un po' tutti, anche se si può dire che è in linea con la vicenda Riva dove sembra ormai accertato che nessuno debba pagare. I tre magistrati sono stati prosciolti. Le loro giustificazioni pienamente accettate. Dunque, avevano ragione. Ne deduciamo che, se non sono colpevoli, hanno fatto bene a fare scappare Riva. Benone, allegro Paese, come sempre. L'unica cosa che veramente stona, in fondo, è che sia stato qualcuno che abbia pensato seriamente ad un giudizio disciplinare*».

Critiche ancora più vivaci vengono mosse alla sentenza dall'*Avanti!*. Il quotidiano del psi sottolinea che in pratica la magistratura è «*senza controlli esterni ed ampiamente condizionata nel suo organo di autogoverno dalla prevalenza numerica di membri più ostinatamente legati ad una mentalità conservatrice e ad arcaici privilegi*». «*A un punto — aggiunge l'Avanti! — di non temere proclamare l'insindacabilità dell'operato dei giudici, anche quando come nel caso Riva la discrezionalità concessa dalla legge magistrati sia esercitata in un campo in cui la legge non consentiva*». Il quotidiano socialista conclude che «*il Paese è rimasto attonito, sconcertato*» e che «*un altro fiero colpo è stato inferto alla fiducia dei cittadini nella giustizia*».

Guido Guidi

Tre giorni di festa: previsto un intenso traffico

Dense nebbie in Valle Padana Ancora sole nel resto d'Italia

Sospesi per qualche ora i voli a Linate - Circolazione difficile - Continuano le giornate tiepide e serene in Liguria, a Firenze, Roma, Napoli e Palermo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 31 ottobre.

(g. m.) *Da più di 48 ore Milano è avvolta dalla nebbia. Non si tratta comunque del classico nebbione che impedisce di vedere a pochi metri, ma di banchi che si spostano da una zona all'altra della città, sospinti dal vento. Il traffico su tutte le autostrade si è fatto pericoloso e segnalati ovunque tamponamenti, tutti chiusi senza gravi conseguenze. Sull'Autostrada del Sole in certi tratti i banchi di nebbia erano così fitti da ridurre la visibilità a pochi metri. A Linate stamane per parecchie ore i voli sono stati sospesi.*

Novara, ottobre.

(p. b.) *Giornata di foschia sul Novarese, e il traffico stradale non ha subito rallentamenti. Il termometro è sceso su quote più tipicamente autunnali. In serata la nebbia si è infittita specie nella campagna.*

Verbania, 31 ottobre.

(a. c.) *Per la prima volta dall'inizio dell'autunno fitti banchi di nebbia sono scesi nel pomeriggio anche sulla zona lacustre. La visibilità era sensibilmente ridotta in serata sulle acque del lago, su tratti delle statali 33 del Sempione e 34 del Lago Maggiore e delle provinciali Laveno-Varese e Luino-Ponte Tresa, in diminuzione anche la temperatura. Previsti banchi di nebbia anche per la mattinata di domani.*

Acqui, 31 ottobre.

(a. p.) *Dopo oltre un mese di cielo completamente sereno e di sole, l'autunno è piombato nell'Acquese e sull'alto Monferrato con una giornata nebbiosa: durante la mattinata è caduta un po' di pioggia mentre la temperatura è sensibilmente diminuita.*

Novi Ligure, ottobre.

(g. c.) *La zona del Novese è avvolta da una fitta nebbia che riduce la visibilità a poche decine di metri.*

Genova, ottobre.

(t. d.) *Ottobre si è congedato una splendida giornata di sole, la trentunesima di questo mese. Soltanto il termometro avverte la presenza dell'autunno: l'aria è frizzante e la temperatura oscilla tra i 12 e i 21 gradi a Genova, i 18 e i 23 gradi nelle due riviere liguri. Migliaia di gitanti attesi per domani nei centri della costa: i più, con il «ponte» di lunedì, vi trascorreranno week-end a quattro giorni.*

Venezia, 31 ottobre.

(g. gr.) *Il tempo si mantiene buono. Cielo sereno, temperatura piuttosto mite, in considerazione della stagione. Questa mattina la minima registrata a Tessera è stata di dieci gradi. Le favorevoli condizioni atmosferiche favoriscono il movimento turistico, che non s'è ancora spento.*

Firenze, 31 ottobre.

(g. c.) *Temperatura mite e sole caratterizzano l'autunno fiorentino. Un tempo simile, dicono gli statistici delle cose meteorologiche, si ebbe esattamente dieci anni fa. La stagione, allora peggiorò nella prima decade di novembre e l'inverno fu molto duro.*

Roma, 31 ottobre.

(r. s.) *Cielo sereno e temperatura mite a Roma e nelle altre provincie laziali. Numerosi i romani pronti a partire per la gita di fine settimana che questa volta, il ponte di lunedì deciso in molti uffici pubblici, si prolungherà per quattro giorni.*

Napoli, 31 ottobre.

(a. l.) *Nelle ultime ore la temperatura in città è sensibilmente diminuita ed ha raggiunto la punta massima di 20°. Minima 10°. Il cielo si è mantenuto sereno e nonostante la giornata di sole si è avvertita un'aria autunnale e fresco vento di tramontana.*

Palermo, 31 ottobre.

(a. r.) *Ottobre, dopo qualche impennata all'inizio e verso la metà, è finito in bellezza. A Palermo e nella fascia occidentale della Sicilia la temperatura si mantiene a livelli addirittura primaverili, d'altronde consueti nei Sud.*

Il bel tempo ha vita breve

Roma, 31 ottobre.

Dopo un'estate breve e fresca, durante la quale prevalsero in tutta Italia le manifestazioni di maltempo, l'inizio dell'autunno astronomico quest'anno coincise lo stabilirsi sulle regioni settentrionali e centrali della Penisola di un lungo periodo di bel tempo. Il tempo buono, solo raramente interrotto da temporanei e locali peggioramenti, si è protratto per tutto il mese di ottobre; cielo prevalentemente sereno, elevata differenza tra temperature massime e minime diurne, assenza quasi di piogge hanno caratterizzato il mese sulle suddette regioni.

In ottobre questa persistenza di bel tempo, pur non potendo considerarsi eccezionale, è certamente rara; è da segnalarsi, peraltro, che negli anni più recenti ben tre volte, nel 1965, nel 1967 e nel 1968, le precipitazioni mensili furono molto scarse sull'Italia settentrionale. Queste condizioni sono collegate alla presenza al suolo di un ampio e persistente anticiclone, con centro sull'Europa occidentale e centrale ed estendente la sua influenza a gran parte della Penisola; l'anticiclone è presente anche in quota, ma con il centro più spostato verso occidente, cosicché correnti in quota provengono sull'Italia da settentrione. Con questa situazione le condizioni di maltempo sono limitate alle regioni meridionali, specie alla Sicilia, a causa della presenza di un'area di bassa pressione, con centro sulla Tunisia o sul Mediterraneo centrale.

E' statisticamente comprovato che situazioni tipo sono frequenti in luglio, agosto e settembre; la loro frequenza è abbastanza elevata anche in ottobre, mentre essa presenta spiccato minimo nella stagione invernale.

Durerà il tempo buono abbastanza a lungo da consentire il godimento delle vacanze di questo lungo «ponte» di inizio novembre? Attualmente la situazione generale presenta in modo spiccato le caratteristiche della situazione tipica prima descritta. Al suolo l'area anticiclonica si estende dall'Atlantico, attraverso all'Europa centrale verso le regioni balcaniche; in quota essa è centrata sulla Francia occidentale. Una linea di perturbazione attraversa ora la Scandinavia e, ruotando attorno all'anticiclone, si dirigerà poi verso sud-est, almeno nella sua parte meridionale. Nei prossimi giorni essa dovrebbe interessare marginalmente l'Italia ed il suo passaggio dovrebbe essere seguito da un nuovo afflusso di aria continentale più fredda.

Le situazioni del tipo sono molto persistenti; d'altra parte, sulla base degli elementi attualmente a disposizione, non è prevedibile alcun cambiamento sostanziale, a breve scadenza, della situazione generale. Ritengo pertanto che le condizioni di tempo buono dovrebbero predominare per tutto il periodo festivo.

Non bisogna, tuttavia, dimenticare che novembre è il mese nel quale, in genere, le condizioni di maltempo in Italia sono più frequenti, più intense e più generalizzate. In effetto le previsioni mensili, emesse a titolo sperimentale dal servizio meteorologico dell'Aeronautica, segnalano la probabilità che alla fine della prima decade di novembre abbia inizio un periodo di maltempo.

Adriano Gazzola

Il tempo che farà

Su tutte le regioni condizioni di tempo buono con residui annuvolamenti sulla Calabria e sulla Sicilia. Banchi di nebbia in Val Padana più estesi nel settore occidentale e, durante la notte, fasce lungo la fascia litoranea del medio Tirreno. Temperatura: *quasi stazionaria al Nord, al Centro e sulla Sardegna; in diminuzione al Sud e sulla Sicilia.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *basso Adriatico e Ionio mossi; gli altri mari poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	14	Pescara	11	18
Bolzano	8	20	L'Aquila	6	17
Trento	5	17	Roma	[illegible]	22
Verona	8	18	Campob.	12	13
Trieste	12	16	Bari	13	18
Venezia	9	17	Napoli	12	20
Milano	7	16	Potenza	6	9
Genova	13	17	Catanzaro	12	19
Bologna	10	18	Reggio C.	15	21
Firenze	9	21	Messina	16	21
Pisa	7	21	Palermo	17	21
Ancona	13	18	Catania	12	25
Perugia	11	15	Cagliari	12	23

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	12
Londra	10	14
Berlino	6	15
Amsterdam	10	15
Bruxelles	8	16
Madrid	8	17
Mosca	-3	3
Stoccolma	-5	8

Alba. Prima nebbie nella valle del Tanaro (Foto Moisio)

Costituita la società voli d'alta montagna

Nuove piste per sciatori trasportati con gli aerei

Partirà da Aosta per gli altiporti di Chamois e Courmayeur - Altri velivoli sui ghiacciai del Lys, del Moncorvet, del Rutor - Il biglietto: da 5 a 15 mila lire

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, ottobre.

L'aviazione di montagna si è notevolmente sviluppata in questi ultimi anni, in special modo in Francia ed in Svizzera. Gli atterraggi sui ghiacciai e sugli altiporti o avio-superfici sono entrati ormai a far parte integrante del turismo. Geiger, il più famoso dei piloti ghiacciai, fu il primo che propose l'aeroplano agli sciatori per scoprire distese vergini, tutte per loro, raggiungibili con un breve volo.

L'esperienza ha dimostrato che è possibile svolgere in piena sicurezza un volume di traffico importante, tanto sul piano commerciale con collegamenti aerei legati allo sviluppo degli sport invernali, quanto con l'attività turistica e sportiva attraverso la creazione di società specializzate nel volo in montagna ed aventi il loro centro di attività sugli altiporti.

In Italia è la Valle d'Aosta che ha preso l'iniziativa, contribuendo a superare gli ostacoli. Fu il compianto on. Gex a presentare apposito disegno di legge. Alla sua morte il problema fu portato avanti dal comandante Cesare Balbis, primo pilota italiano autorizzato a fregiarsi del distintivo di pilota dei ghiacciai. È costituita la società Aer-Aosta che dispone di cinque aeroplani per i voli in montagna: un Pilatus Turbo-Porter con motore turboelica da 530 cavalli con sei e con sette posti più il pilota; due Piper motore da 150 cavalli con sei e un posto più il pilota, un Lockheed-Macchi L 60 con motore da 280 cavalli e cinque posti più il pilota, un Maule, 220 cavalli, tre posti più il pilota.

I voli si svolgono tra Aosta e gli altiporti di Chamois e di Courmayeur. Quest'ultimo è ormai quasi ultimato ed è situato al Piano Chécrouit. Quanto agli atterraggi sui ghiacciai, Balbis ne ha resi agibili ormai una decina. I principali sono quelli del Lys (metri (4100), Moncorvet-Gran Paradiso (metri 3000), del Rutor (3400), di Leschaud (3200). L'ultima scoperta in ordine di tempo è quella del ghiacciaio del Grande Rousse, nell'alta Valgrisanche, sopra la diga di Beauregard.

Partendo da Aosta si va in dieci minuti (5 mila lire per persona), a Chamois, in mezz'ora al Lys (15 mila lire), in venti minuti al Moncorvet-Gran Paradiso o al Rutor (10 mila lire) e in quindici minuti a Cervinia (6 mila lire).

Si sta ora pensando ad un collegamento con i bimotori Twin-Otter (18 posti) di una società francese per il collegamento Ginevra-Courmayeur (Piano Chécrouit).

«*Può darsi che il romanticismo della montagna subisca un altro colpo da queste nuove possibilità* — ci dice Balbis — *ma sono molti, mi creda, coloro che sono rimasti entusiasti di queste esplorazioni sui ghiacciai della Valle d'Aosta. Qualcuno, senza l'aereo, non li avrebbe mai calpestati*».

i. v.

Nella notte, scarsi danni

Una bomba "molotov„ all'ateneo di Trento

Una scuola media occupata a Roma - Scioperi e cortei a Udine, Ferrara e a Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Trento, ottobre.

(a. n.) Una «bottiglia molotov» è scoppiata la scorsa notte nell'Università di Scienze sociali di Trento. Il rudimentale ordigno, esploso verso le tre del mattino, era sistemato all'ingresso secondario dell'Istituto, dove si trovano anche i locali che ospitano la sede del «Movimento studentesco».

Sul posto si sono recati i vigili del fuoco e gli agenti della questura. L'esplosione non ha provocato danni rilevanti.

Roma, 31 ottobre.

(g. fr.) Duecento studenti delle scuole medie hanno occupato stamane un edificio in via delle Acacie a Centocelle che dal 5 novembre avrebbe dovuto ospitare una elementare. I giovani protestano contro la decisione presa dal Comune di adibire l'edificio a scuola elementare perché — essi dicono — l'edificio era stato promesso.

Udine, 31 ottobre.

(a. c.) Anche oggi hanno disertato la scuola, per il quarto giorno consecutivo, i mille studenti dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio «Bonaldo Stringher» di Udine. Si lamentano che le quarte e le quinte classi della scuola abbiano cominciato l'attività.

Ferrara, 31 ottobre.

(m. g.) Circa 2000 studenti hanno scioperato per dar vita a due distinte manifestazioni di protesta in favore della ristrutturazione della [illegible]. La prima, poco più di mille studenti, è stata organizzata da forze di sinistra e si è svolta in piazza Cattedrale.

Alcune centinaia di studenti appartenenti a correnti politiche di destra, invece, hanno fatto una controdimostrazione, con assemblea in piazza Ariosteo.

Napoli, 31 ottobre.

(a. l.) Oltre 3000 studenti delle scuole medie si sono riuniti e sono sfilati in corteo fino al Provveditorato. Gli allievi chiedono che vengano rivisti i turni delle lezioni e nuove aule.

Cancelli, 31 ottobre — Un carabiniere motociclista della stazione di Cesa, Lino Piana, 37 anni, per scansare una «1100» è finito fuori strada andando a sbattere contro una pianta. E' stato ricoverato all'ospedale di Asti con una prognosi di sessanta giorni.

Bimbo di 10 anni per gioco "incendia„ i due fratellini

In un appartamento a Milano - Ha versato dell'alcol sul pavimento e vi ha dato fuoco - I piccoli, di uno e due anni, gravi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 31 ottobre.

Un bimbo di 10 anni, ritardato mentale, ha acceso fuoco in casa ustionando gravemente i due fratellini più piccoli che sono ora ricoverati all'ospedale in condizioni disperate.

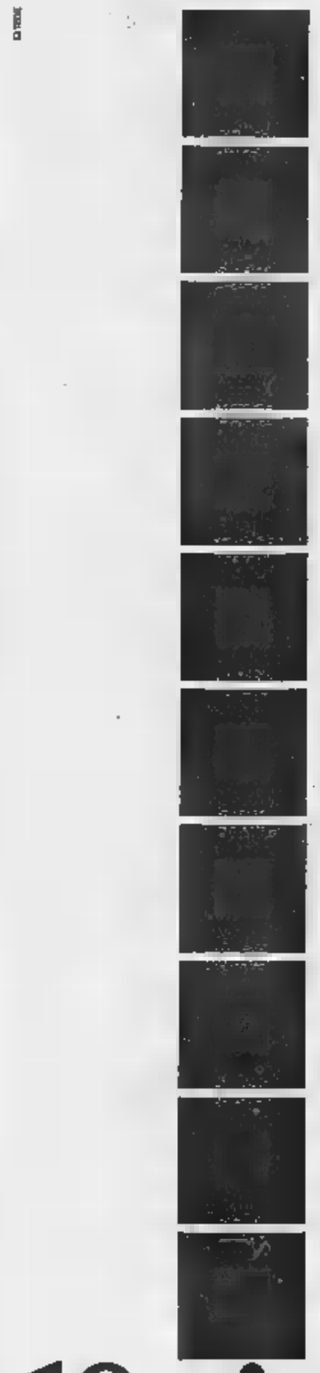
L'episodio è avvenuto in un appartamento di via Costantino Baroni 28 nel quartiere di Grascioglio, dove abita l'autista Vincenzo Nicotra di 35 anni, con la moglie Virginia Resegna, pure di 36 anni, e i loro cinque figli.

Stamani il Nicotra è andato al lavoro e poco dopo anche la moglie, che è attesa sesto figlio, è uscita per fare la spesa. In casa sono rimasti momentaneamente soli il secondogenito Vito, bambino di 10 anni ritardato mentale che è in attesa di ricoverato in istituto per subnormali, e i tre figli più piccoli: Stefano di 4 anni, Natale di 3 e Santino di uno.

I quattro bambini stavano giocando in cucina quando Vito ha preso una bottiglietta di alcool e dopo avere rovesciato il liquido sul pavimento ha fatto un fiammifero e vi ha dato fuoco. Le fiamme si sono subito levate alte: Vito e Stefano hanno fatto in tempo a rifugiarsi in un angolo, ma i due più piccoli non sono riusciti a porsi in salvo.

Accorsi alle grida strazianti dei due piccoli che stavano bruciando vivi alcuni coinquilini hanno sfondato la porta d'ingresso ed hanno spento il fuoco addosso ai bambini. Con un'ambulanza i due piccoli sono stati trasportati all'Ospedale Maggiore dove sono stati ricoverati con prognosi riservata nello speciale reparto per ustionati.

g. m.



10 piani

è la superficie coperta
dai negozi Fusodoro Torino:
dieci grandi piani per esporre l'eccezionale
assortimento di 100.000 capi pronti,
tutti perfetti nel tessuto, nel taglio, nelle finiture.

Fusodoro:
una lunga esperienza
nel settore dell'abbigliamento pronto
per signora, per uomo e ragazzi.

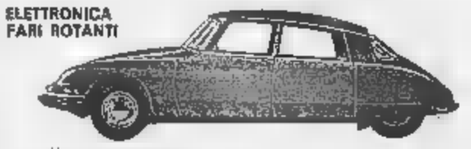
Fusodoro:
in ogni centro di vendita esperti sarti
a disposizione per eseguire subito
qualsiasi ritocco.

fusodoro marzotto

TORINO in via Viotti 1
in via Nizza 210
SETTIMO in via Mazzini 12

A questi centri si aggiunge, dal 15 novembre,
il nuovo Fusodoro di Ciriè,
in piazza Castello 24.

Corso VITT. EMANUELE 201
ELETTRONICA
FARI ROTANTI



[illegible] - Concessionaria [illegible] - T. 759.818 - 758.282

RODI
Servetti
Jasmin

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

BARRIERA Milano, via Aosta 15. Appartamento moderno, tre camere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 57-67.

BORGHETTO S. Spirito, località V[redacted]ella, appartamenti signorili, fronte giardini, vicini mare, prezzi interessantissimi. Bicamere, bagno, ingresso 1.170.000 mutuo 2.750.000. Gabetti 57-67.

BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi signorili 100 metri mare, mutuo e dilazioni. Telefonare: Torino 83-163; Loano, INEDIL, Corso Roma 32, tel. 665-236.

CAMBIANO vendesi terreno sulla statale Torino-Asti vicinissimo imbocco autostrada. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 266 — 10100 Torino ».

CASA centro paese 25 km Torino vendesi. Tel. 662-739. Inintermediari.

CASA grande complesso residenziale, 580 camere, 100 box, interamente affittata, reddito annuo 80.000.000 vendiamo 2 miliardi, mutuo 800 milioni. Beltramo, telefono 535-912.

CASA recente costruzione, ottime finizioni, confort, camere 70, reddito 1.080.000 mensile, S. Rita, vendiamo 265.000.000. Beltramo, telef. 535-912.

CASA signorile, costruzione [redacted] eseguita da vecchia impresa, camere 40 in 14 alloggi, mutuo San Paolo, vende direttamente proprietario. Telefono 546-038 dalle 16 alle 19.

CASETTA con [redacted] fabbricabile mq 500 zona Gru[redacted]o vendesi. Telefonare 385-476, 392-922.

CASETTA vendesi periferia Torino. Telefono 664-649.

CAS[redacted]GLIONCELLO (Livorno) affittasi vendesi bellissimo ristorante [redacted] tavola calda night annessa signorile abitazione in pineta sul mare. Scrivere cassetta 149 G Publied, 50100 Firenze.

CENTRALISSIMO, nuovo, signorile, splendido appartamento, via [redacted]no 2. Salone, tricamere, cucina, [redacted]gressi, triplo servizi, biripostigli 8 milioni 250.000 mutuo 19.250.000. Gabetti 57-67.

CENTRALISSIMO, signorile appartamento, abitabile gennaio, via Po 24. Salone, tricamere, cucina, biservizi, biingressi, spogliatoio 11.500.[redacted] mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

CENTRO altamente commerciale Barriera Milano 450 mq vetrine, altri 650 [redacted]retrostanti seminterrati, ingresso carraio adatti esposizione, supermarkets qualsiasi genere vendo stabile costruendo. Telef. 553-501.

CERIALE, via Romana « Condominio Panorama ». Appartamenti signorili, nuovi, subito abitabili. Prezzi convenientissimi. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1 milione 600.000 mutuo 3.700.000. Visite loco. Gabetti 57-67.

COLLINARE, lussuoso, nuovissimo appartamento, viale XXV Aprile 170. Libero subito. Salone, due [redacted]re, cucina, cameretta, biingressi, biservizi, garage 11.700.000 mutuo 27 milioni 500.000. Gabetti 57-67.

CONCESSIONE riserva caccia collegiano, lepri, starne, 1000 ettari, valore 7.000.000 cambio con alloggio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2716 — 10100 Torino ».

CONVENIENTISSIMO, moderno appartamento, zona Francia; corso Bernardino Telesio 62. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 57-67.

CONVENIENTISSIMO terreno mq 6000 circa confinante Indesit Rivalta L. 2800. Telefonare 667-821.

CORSO Francia 219. Appartamento signorile, moderno, prezzo interessante 54.000 mq. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 57-67.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso ampie superfici vendonsi. Telefonare 657-507.

CORSO Regina Margherita angolo via Spoleto di fronte Istituto Maffei vendonsi direttamente alloggi signorili 2 - 3 - 4 camere doppi servizi giardino da 3.300.000 per vano mutuo e facilitazioni fino al 75%. Visite in cantiere anche mattino festivi. Telefonare 769-979.

CORSO Troiano: terreno residenziale mq 850 circa metri costruibili 30 camere circa oltre vastissimo sotterraneo, scambio milioni. Tel. 596-607, 597-774.

CROCETTA, corso Galileo Ferraris 158 bis. Appartamento signorile, libero subito, fronte viale alberato. Cinque camere, cucina, bagno, ingresso, disimpegno, terrazzi 5.350.000 mutuo 12.450.000. Gabetti 57-67.

DISPONIBILE subito, signorile appartamento, corso Francia 204. Salone, bicamere, biingressi, biservizi 5.670[redacted] 13.100.000. Gabetti 57-67.

DUE camere cucina servizi Vanchiglia vendesi 2.500.000 contanti resto dilazionato. Casalegno 885-962.

DUE mini alloggi privato vendesi passaggi Chiesa Salute. Tel. 669-902.

ECCEZIONALE villetta con giardino [redacted] Millefonti, 4 camere cucina servizi, ampio basso fabbricato, 25 milioni dilazionabili. Telef. 599-069.

ECONOMICISSIMI appartamenti, prezzi da eccezionale frazionamento, via Modena 41 (Regio Parco). Due grandi camere, bagno, ingresso 1 milione 230.000 mutuo 2.870.000. Gabetti 57-67.

GRUGLIASCO privato vende villa angolare 9 camere due alloggi due garage cortile giardinetto. Telefonare 781-453.

IMPRESA vende direttamente via Casella angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telef. 330-310.

IMPRESA vende pronti febbraio ultimi appartamenti signorili 3 camere cucina ingresso doppi bagni, via [redacted]luzzo 100. Visite cantiere.

IMPRESA vende pronti febbraio ultimi appartamenti signorili 2 camere, cucina, ingresso, bagno, visite cantiere via Saluzzo 100.

LIBERO novembre, attico signorile, zona Francia, via Vandalino 123. [redacted], cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo spaziosissimo 3 milioni 900.000 mutuo 9.050.000. Gabetti 57-67.

LICENZA edilizia mc. 5300 zona Lucento, cedesi. Tel. 343-157.

LOTTI terreno Bruino vendo con progetti approvati villaggio Vallechiara, Tel. 907-147.

LOTTO industriale 2000 metri Nichelino progetto approvato vendesi. Telefonare 700-604.

LOCALE seminterrato mq 500-1000 in fabbricato nuova costruzione acquisto o affitto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 247 — 10100 Torino ».

LOCALE 100 metri quadrati [redacted] Nuova vendo affitto. Tel. 651-991.

MADAMA Cristina vendesi alloggio 2 camere cucina bagno vende facilitando. Casalegno 885-962.

MAGAZZINO laboratorio silenzioso mq 150 vendesi via Tripoli 119.

MANSARDA libera subito: [redacted]re, servizi, via Mongrando 30. Prezzo convenientissimo 2.250.000. Gabetti 57-67.

MIRAFIORI, corso Cosenza 95. Appartamenti moderni, prezzi interessantissimi: bicamere, bagno, [redacted]so, ripostiglio, balconi 1.700.000 mutuo 3.900.000. Tricamere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 57-67.

NEGOZI ampie possibilità utilizzo vendonsi zona Francia. Tel. 760-904.

NERVI, via S. Ilario 25. Appartamenti signorili, subito abitabili. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso 5.400.000 mutuo 12.600.000. Gabetti 57-67.

OCCASIONISSIMA vicino [redacted] Regina, 2 camere cucina bagno servizi 2.400.000 mutuo 3.900.000, telefonare 599-364.

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... Infatti « situazioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittatene visitandoci, via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67.

PIANEZZA vendo villa bifamiliare panoramica, lusso, doppi servizi. Telefonare 966-765.

PIAZZA Adriano, via Lombriasco: 4 camere biservizi: 6.000.000; 3 camere, servizi [redacted]. Più mutui. Tel. 517-256.

[redacted] Vialiardi Paravia 9, [redacted]tamenti 2-3-4 camere tinello cucinino bagno terrazzi accessori, vendo.

PIETRA Ligure, [redacted] Cesare Battisti. Appartamenti signorili, nuovi, prezzi concorrenzialissimi. Bicamere, cucinotta, [redacted], ingresso, ripostiglio 1 milione [redacted] mutuo 4.300.000. Gabetti 57-67.

PINO, dintorni, terreni mezzogiorno panoramici per villa signorili. Telefonare 82-216.

PINO Torinese, [redacted] Chieri 73 lo[redacted]. Appartamenti signorili, nuovi, ampi giardini privati, giochi-bimbi. Soggiorno, pranzo, tre camere, tinello, cucinotta spaziosa, biservizi, ingresso, terrazzi, box ripostiglio 8 milioni 100.000 mutuo 18.800.000. Visite loco. Gabetti 57-67.

PINO Torinese vendesi villa due grandi alloggi, alloggetto custode, posizione meravigliosa vera occasione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2206 — 10100 Torino ».

PRIVATO vende alloggio centro, libero, 2 camere, tinello, servizi, box. Tel. 614-196.

PRIVATO vende importante moderno grande alloggio libero vicinanze Sporting. Telefonare 662-243.

PRIVATO vende in Grugliasco 3 alloggi, 2 camere, tinello cucinino, servizi, box, Telefonare 781-781.

PRIVATO vende Pino villaggio Satellito, villa signorilissima L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere tavernetta, riadiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato volendo 2 alloggi esclusi intermediari. Telefonare 696-334.

RIVALTA, « Complesso Residenziale Araldo », fronte Fiat-Indesit. Appartamenti nuovi, rifiniti accuratamente. Abitazione-reddito. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.750.000 mutuo 4.050.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostigli, tripliterrazzi 3.450.000 [redacted] 7.850.000. [redacted] 57-67.

RIVIERA Ponente, Vallecrosia, via Cristoforo Colombo 4 « Residenza Valle Beach ». Appartamenti signorili, subito abitabili, prezzi veramente interessanti, ogni dimensione, secondo esigenze. Visite loco. Gabetti 57-67.

S. RITA, via Franco 11. Appartamento convenientissimo: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 57-67.

SANREMO, « Residenza Hermitage », viale Carducci 15. Appartamenti signorili, panoramici, vista mare. Soggiorno, camera, cucinotta, ingresso, bagno, disimpegno, terrazzo 3.600.000 mutuo 8.160.000. Altri tipi maggiori dimensioni. Visite loco. Gabetti 57-67.

SIGNORILISSIMI alloggi 4 camere biservizi abitabili subito vendiamo prezzi concorrenza. Magazzino 150 mq box. Mutuo, facilitazioni. Visitar via Tripoli 119. Telef. 683-727, ore pasti.

[redacted] via Francia « Condominio delle Viole ». Appartamenti signorili, nuovi, abitabili primavera. Bicamere, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.400.000. Tricamere, bagno, ingresso 2.4[redacted] mutuo [redacted]. Gabetti 57-67.

STABILIMENTO preferibilmente vicinanze Torino mq 3-5000 affittasi o acquistasi. Telefonare [redacted] 764-242.

ST-VINCENT, [redacted] villeggiatura alpina e termale, comodo sciatori, vendesi alloggio nuovo tre camere, servizi, autorimessa. Condominio Palais du Soleil. Tel. 0166-2843.

ST-VINCENT, viale IV Novembre 60. Appartamenti signorili. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, giardino, libero subito 2.350.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 57-67.

TERRENI industriali periferia Nord Torino [redacted] con strade fognature servizi convenzionati conformità vigenti norme urbanistiche per stabilimenti qualsiasi superfici vendonsi anche con comode rateizzazioni garantendo sollecito rilascio licenza edilizia. Telef. 510-208.

TERRENO industriale 6000 [redacted] frazionabili. Statale Leini, [redacted]. Telef. 669-902.

VALENTINO alloggi signorilissimi, uffici, seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432.

VALENTINO, via Marochetti 21. Appartamenti signorili, nuovi, posizione eccezionalissima. Due grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.450.000. Salone, tricamere, biservizi, biingressi, spogliatoio, disimpegno 6.060.[redacted] mutuo 13.960.000. Gabetti 57-67.

VALLE Aosta. Pila, regione Charmoz. Appartamento vacanze, libero subito. Salone, bicamere, cucina, bagno, ingresso 2.600.000 mutuo 5 milioni 900.000. Gabetti 57-67.

VENDESI affittasi adatto pensionati residenziale Valchisone Pinerolo bicamere servizi libero. Telef. 80-256.

VENDE[redacted] alloggi residenziali 3-5 camere, Leumann, Terracorta. Telefonare 783-764.

VENDESI alloggio cucina due camere salottino servizi, piazza Manitolo 16. Contanti 12 milioni, mutuo 1.600.000. Telefonare 769-825.

VENDESI appartamento zona precollinare mq 270. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2232 — 10100 Torino ».

Da oggi gli assegni "a pagamento garantito" del Banco di Roma sono denaro contante in tutta Italia.

Garantito!

(l'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro può dirLe come)

Vada a trovarlo in uno dei [redacted] sportelli del Banco di Roma in Italia. Le dirà che oggi chi è – [redacted] diviene – cliente del Banco di Roma ha la possibilità di ottenere il nuovo tipo di assegni "a pagamento garantito" accettati da tutti in Italia. Che tali assegni, se emessi per un importo non eccedente le lire 50 mila ciascuno, costituiscono una vera e propria scorta [redacted] denaro contante, perché il loro pagamento è totalmente garantito dal Banco di Roma, che li addebiterà sul Suo conto solo [redacted] momento dell'incasso.
Presso tutti gli sportelli [redacted] Banco di Roma [redacted] Italia, l'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro L'aspetta per spiegarLe com'è possibile ottenere [redacted] libretto Multicredito di assegni "a pagamento garantito".
Perché non [redacted] a trovarlo oggi stesso?

MULTICREDITO uguale BANCO [redacted] ROMA

Banco di Roma
[redacted] grande Banca [redacted] portata [redacted]

VENDESI [redacted]o seminuovo, libero subito, due camere, servizi, termobagno, ascensore, lo La Loggia. Sufficienti lire 1.000.000 contanti, rimanente mutuo. Telef. 727-628, ore [redacted].

VENDESI alloggio Torino 4 camere, servizi, 4° piano, via Di Nanni, G.am. Perrò. 948-553.

VENDESI prestigiosa villa panoramica, 35 km Torino, otto camere, salone, [redacted] termo, garage. Con quattro capannoni, 100 metri str[redacted] provinciale. Telefonare 0172-5946.

VENDESI o affittasi locale usi vari escluso abitazione mq. 200 via Cigna 48 piano primo. Tel. 542-139.

VENDESI privatamente contanti 3 vani servizi. Largo Racconigi. Telefonare 331-348.

VENDESI villa in costruzione zona collinare panoramica in Piossasco. Rivolgersi Russo Mario via Puccini 20, Piossasco.

VENDIAMO pied-à-terre arredato reddito 600.000 blocchi 5.300.000. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

VENDO casetta zona collinare rivolgersi Casalegno, Moncucco Torinese fraz. Rivalta.

VENDO villa due piani fuori terra con giardino Villaggio Marinella, Bruino, Telefonare 810-368.

VENDO 2 camere gabinetto interno libere, richiesta 2.000.000. Telefono 460-994.

VENDONSI lotti terreno fabbricabili in Pino Torinese e dintorni. Geom. Perrò. 948-553.

VENDONSI via Oberdan 131 cento metri corso Traiano ultimi alloggetti camere tinello servizi fronte giardino e scuole. Rivolgersi sul posto.

VILLA signorile Pinerolo 12 ambienti ampio giardino alberato garage vendesi 70 milioni. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5036 — Torino ».

VILLA 6 vani giardino Castelnuovo Don Bosco vendesi. Affare. Telefonare 543-170.

VILLA signorilissima Pino 8 [redacted], tutti servizi, terrazzi, grill garage 2 macchine stupenda posizione affaroni vendesi esclusi intermediari Lire 50.000.000 compreso mutuo. Telefonare 896-335.

ZONA Crimea, vendesi alloggio in palazzina, cinque camere, salone, cucina, doppi servizi, autorimessa. Telefonare 543-534.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi bene impiegati. Telefonare 779-538.

A elaboratore elettronico affidate vostro appartamento da affi[redacted]. Con « Formula Affitto 5 x 15 » entro [redacted] ore avrete il miglior offerente a giuste condizioni di mercato e ci accrediterete solo 5 % su canone annuo. Se entro termine 15 giorni esito negativo nulla ci sarà dovuto. Gabetti. 57-67.

AFFITTASI uno-due locali ufficio in comunione studio ingegneria. Telefonare 755-566.

AFFITTEREBBESI stabilimento centro cinta daziaria Torino, minimo 4-10.000 metri quadrati di cui 5000 coperti su solo piano terra. Telefo[redacted] 340-600

AFFITTEREI anche alla collina villetta completa oppure alloggio in villa garage giardino solegliata. Telefono 544-401.

CERCASI alloggetto piano terreno per uso uffici 2 camere più servizi, zona Piazza Campanella, corso Mediterraneo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2243 — 10100 Torino ».

[redacted], cucina, due camere, cucina, possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461.

CERCASI affitto locale industriale mq. 2500-3000 con uffici zona Rivoli-Beinasco. Telefonare 344-318.

CERCASI camera [redacted] tinello in fabbricato moderno escludonsi intermediari. Telefonare 632-894 Torino.

CERCASI locale 300-400 mq. per carpenteria metallica. Telef. 211-421.

CERCASI soffitta zona centro. Telefonare 498-335 [redacted] ufficio.

CERCO Novara, zona residenziale, appartamento o villino 5-6 locali, servizi, liberi fine dicembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 224 — 20100 Milano ».

CERCO 2 camere tinello servizi zona S. Paolo-S. Rita. Telefonare 703-422.

GIOVANI sposi piemontesi [redacted] alloggetto zona Madonna Campagna. Telefonare 210-646.

INSEGNANTE cerca piccolo alloggio zone Madonna Campagna Vittoria, Società « Etas-Kompass Pubblicità 2220 — 10100 Torino ».

LOCALE industriale ingresso carraio, m. 600, uffici, zona Parella-Francia, cercasi. Telefonare 745-227.

PADRE, figlia piemontesi cercano due camere tinello servizi. Telefonare ore pasti 276-702.

REFERENZIATO cerca alloggio camera, cucina, servizi, zona Barriera Milano. Telefonare 743-921.

SCULTORE cerco studio piano [redacted] o seminterrato passo carraio riscaldamento servizi mq 150. Telefonare 501-864 ore 13-15.

TORINESE, indipendente, referente, affitterebbe subito, alloggetto o mansarda non ammobiliati. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 6006 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIO cerca 1-2 camere servizi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 6002 — 10100 Torino ».

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO per referenziati da 2-5 camere. Telefono 751-426.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. [redacted].

A sei/a km. [redacted] Torino strada colle Maddalena 176 di fronte « Rendez Vous » affittasi in palazzina con parco alloggio panoramico q[redacted] camere cucina doppi servizi. Telefonare 657-158 ore pasti.

AD [redacted] rappresentante subaffitto 2 grandi camere. Telefon. 590-357.

AFFIDATEVI a nostro elaboratore elettronico per trovare il vostro appartamento ideale in affitto che verrà elettronicamente scelto tra vastissime disponibilità di mercato secondo vostre precise esigenze e richieste. Questo è un servizio Gabetti « Formula Affitto 5 x 15 », assolutamente gratuito per l'affittuario. Gabetti, telefono 57-67.

AFFITTANSI vendonsi via Gonin locali seminterrati luminosi mq. 50-70 basso fabbricato mq. [redacted] uso magazzino lavori leggeri. Telef. 332-879 ore 18-20.

AFFITTASI a Pino Torinese, villa ammobiliata, [redacted]no pranzo cucina n. ter., 3 [redacted] letto 1° [redacted]. Telef. 535-441.

AFFITTASI alloggio centrale, 3 camere, cucina, grande terrazzo coperto. Telefonare 289-732.

AFFITTASI alloggio zona collinare: 2 camere, tinello, servizi. Telefonare [redacted] 730-890.

AFFITTASI ampio negozio con retro e servizi. Telefonare ore pasti. Telefono 676-837, 676-937.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere [redacted], T[redacted] 566-995.

AFFITTASI Castiglione Torinese magazzino mq. 70 eventualmente con alloggio. Telefon. 250-021 981-353.

AFFITTASI Cavoretto signorile panoramico salone 3 camere cucina doppie trinil servizi lavanderia garage giardino. Telefonare 501-889.

AFFITTASI locale mq. 220 centralissimo libero uso laboratorio deposito. Telefonare 276-387.

AFFITTASI locale [redacted] 300 vicinanze corsi Novara-Palermo uso magazzino, officina silenziosa. Telefonare 850-185 ore 9-12.

AFFITTASI locale per piccola officina, Borgo San Paolo, mq 120. Telefonare 335-690.

AFFITTASI negozio adatto qualsiasi genere. Principe [redacted] 86. telefo[redacted]-002.

AFFITTASI negozio mq. [redacted] S. Paolo. Telef. 341-193 ore 18-19.

AFFITTASI subito via Massena 68 piano rialzato 2 camere tinello servizi.

AFFITTO locali secondo piano, via Giannone 1, Torino. Tel. 540-029.

ALLOGGIO in villa più sposi e piccolo stipendio offro a tuttofare coniugata referenziata, 6 ore giornaliere. Telefonare 673-947 ore 10-16 e 21-23.

ALLOGGIO Italia 61: tre camere servizi box, nuova costruzione, finestre verso collina, affittasi. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 246 — 10100 Torino ».

ALLOGGIO nuovo quattro camere cucina doppi servizi affittasi subito palazzo signorile. Cellini 21. Telefono 690-867 ore ufficio.

ALLOGGIO nuovo signorile due camere tinello cucinino centro S. Paolo 44.000, garage. Tel. 951-178.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 86[redacted]

AUTOTRASLOCHI accurati, assicurazione mobilio, box per mobilio. Ditta Delsole, telefono 878-923.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Corbo, 4000 camere. Furgoni imbottiti. Operai specializzati. Telefonare 667-644.

AUTOTRASLOCHI garanzia furgoni imbottiti smontaggio rimontaggio mobili lampadari. Telefonare 657-965.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camere accuratissimi autofurgoni garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

CENT[redacted] S. Rita affittiamo 3 camere servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 237 — 10100 Torino ».

CORSO Novara 102 affittasi ampio negozio angolare. Telefon. 339-612.

CORSO Rosselli affittasi 3 camere servizi 37.000. Telefono 853-461.

FRONTE Fiat Mirafiori affittasi a impiegati appartamento signorile 2 camere tinello cucinotto. Telefonare 272 900.

FRONTE uffici Fiat Mirafiori affittasi sta[redacted] modernamente costruito superficie coperta mq 4000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 235 — 10100 Torino ».

IMPIEGATE cercano collega condividere alloggio e spese. Telefonare 590-406.

IMPRESA edile vende o affitta grandioso negozio pronto subito mq [redacted], via Torino 15, Tel. 477-584, 872-224.

LOCALE mq 200 cortile luce forza industriale Francia affittasi. Telefonare 884-913.

LOCALE uso ufficio primo piano affittasi, via Bernardino Galliari 15 bis, L. 39.000 mensili, casa signorile.

MAGAZZENI casa vecchia, centrale, mq. 38, 18.000 mensili. Telefonare 871-846.

MAGAZZINO [redacted]rato luminoso ingresso indipendente, via Isonzo affittasi. Telefonare 339-612.

MONOCAMERA nuova, vicinanze Torino, affitto, volendo ammobiliata. Telefonare 500-747, Chirihiri.

NEGOZI. Ampio locale unico, esposizione 150 mq con 4 vetrine, ingresso carraio nel retro, affittasi dal 1° gennaio in corso S. Maurizio. Telefonare 82-344 ore ufficio.

[redacted] Crispi, locale [redacted] cortile mq 50. Telefonare pasti 697-836.

PIED-A-TERRE molto signorile camera salotto libero arredatissimo ci[redacted] serietà. Telefonare 687-462.

PINEROLO affittansi 2 ampi locali mq 300 ciascuno uso magazzino o laboratorio. Telef. 71-944 Pinerolo.

PRECOLLINARE signorilissimo piano terreno due camere, cucina, servizi, offresi massimo due adulti, 45 mila più spese. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 5697 — 10100 Torino ».

RIVOLI due camere cucinotta, nuovo, panoramico, 28.000, Referenze. Telefonare 264-180.

ROMA assolutamente particolare accanto piazza di Spagna attico e superattico terrazze affittasi. Telefonare Roma 6369-775 prima delle 10 a.m.

TRE camere, soggiorno, cucinotto affittasi, corso Traiano 27, rivolgersi custode.

ZONA Crimea appartamento lussuosissimo, 3 [redacted] salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, affittasi. Telefonare 682-652.

ZONA Statuto 4 camere cucina servizi 5° piano. Telef. 516-780 517-868

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI alloggio in Bordighera [redacted]o amanti giardino. Telefonare 671-444 ore pasti.

AFFITTASI alloggio in Claviere [redacted] gione invernale. Telefonare ore [redacted]sti 251-693.

AFFITTASI appartamento 6 posti-letto, Frabosa Soprana. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 15 — 16121 Genova.

ALASSIO, affittasi camere anche uso cucina, mini pretese. Palazzo Colombo 5/7, Sparavigna.

ANDORA Marina, vendesi mini alloggi pronti, ottima posizione. Telefonare ore 15-20 700-296.

BORGIO Verezzi affittasi alloggio mobiliato, termo, mesi invernali. Telefonare 745-775.

CHIAVARI, fronte mare, funzionario solo cerca affitto annuale monocamera, servizi, nuovo, vuoto o ammobiliato. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2170 — 10100 Torino ».

LOANO, affittasi alloggio tutti confort, 25.000 mensili. Telefonare 82-026, Torino.

LOANO Ponte Romano palazzina 150 metri spiaggia sottopasso diretto appartamenti con [redacted] giardino. Facilitazioni. Informazioni 341-158.

PRAGELATO estate-inverno affittasi mini alloggi arredati. Telef. 375-490 ore 19-21.

S. REMO, attico panoramico, ampi terrazzi, quadrilettti, doppi servizi, garage, affittasi ammobiliato annualmente. Telefonare 644-634.

SANREMO affittasi gennaio, lussuosissimo alloggio ammobiliato tre camere servizi. Telefonare 693-468.

SANREMO [redacted] periodo invernale villa [redacted] panoramica degnamente mobiliata, 5-6 posti letto, a famiglia referenziata, desiderosa comodità tranquillità sole. Telefonare, ore pasti, 747-298.

SESTRIERE Borgata affittasi alloggi ogni confort. Tele[redacted] 760-759 ore ufficio.

SPOTORNO affittasi invernali successivi, termo, vicino mare. Telefonare 336-178, pasti.

VALLECROSIA lungomare [redacted] appartamento novembre successivi riscaldamento. Telefonare 672-232, pa[redacted].

⑧ Alberghi e Turismo

ANDORA Hotel Sanfrancisco. Riscaldamento, ascensore, camera doppia 2 settimane 1800.

DIANO [redacted] albergo [redacted] camere avvistissimo centrale ce[redacted]. Pineta via Purgatorio [redacted] Marina telefono 45-560.

LOANO, Hotel Continental, 2ª categoria, telefono 668-592: camere bagno, balcone vista mare. Riscaldamento. Torino telefonare 772-118.

LOANO, Hotel Milano, tel. 668-389. Centralis[redacted], tranquillo, termosifoni, parcheggio. Interpellateci.

SANREMO Hotel Panorama, telefono 60-326: sul mare, tanto sole, cucina casalinga.

SANREMO, in villa panoramica, appartamento lusso, riscaldamento, acqua calda centrale, ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizi, balconate, 18.500.000. Filippi, tel. 80-577 Matteotti 65.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali: interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 65, telefono 31-503.

VARAZZE nuovissimo Piccolo Hotel telefono 96-327. Sala giochi bimbi. 3200.

⑨ Collegi Istit. [redacted]

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impieghi, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, comptometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano). Telefono 391-244.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reiliero, [redacted] Matteotti 31, telefono 518-686.

⑩ Lezioni - Traduzioni

ACCURATE lezioni pianoforte solfeggio, preparazione esami. Telefonare 240-198, ore ufficio.

DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni. Telefonare 472-495 ore pasti.

DOMICILIO traduzioni tecnico commerciali. Telefonare 764-791.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie letterarie inglese. Telefonare 393-928.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI ammobiliata, barriera Milano, uso cucina. Scrivere: Fermo Posta, corso Novara n. 40.

AFFITTASI ammobiliata signorile a distinto referenziato zona centrale, telefonare 689-663.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina matrimoniale due sposi. Telefonare 743-493.

AFFITTASI elegante camera centralissima adatta professionista, unico ospite. Telefonare 545-631.

AMMOBILIATA [redacted] studenti e professionisti, telefono 570-676.

CEDO affitto mobiliata signorile tranquilla centrale bagno telefono, signora sola, referenziatissima, sistemazione stabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5694 — 10100 Torino ».

CENTRALISSIMA [redacted]mera ammobiliata, doccia privata, affittasi, referenziato. Telefoni 545-704, 542-229.

PENSIONE completa trattamento signorile cercasi preferibilmente zona Francia. Telefonare 725-461.

SIGNORA marito militare cerca studentessa per condividere spese alloggio, uso cucina. Telef. 614-851.

SIGNORA sola ospiterebbe Torino Riviera signora sana, cultura, moralità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5694 — 10100 Torino ».

SIGNORINA seria cerca presso distinta famiglia camera ammobiliata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2213 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIA cerca camera 1 letti uso cucina o pensione completa, preferibilmente vicinanze Università nuova, telefonare 983-186 ore pasti.

⑫ [redacted] impiego

A.A. ESPERTO amministrazione, paghe e contributi, lavori ufficio, scopo miglioramento offresi seria media azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

A ventitreenne espertissimo guida, il ragioneria, [redacted] impiego. Telefonare 235-755.

AGENTE Assicurazioni pluriennale esperienza produzione et organizzazione emissione polizze esaminerebbe offerte mandato agenziale da Compagnia capace assumere massimo quote tutti rami. Considera eventuale trasferimento da Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6049 — 10100 Torino ».

ANALISI tempi cicli preventivi costi attrezzature macchine speciali controllo statistico qualità tecnico 43enne impiegherebbesi adeguatamente seria ditta anche conduzione reparto piccola officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2285 — 10100 Torino ».

BELLA presenza distinta dinamica signora conoscenza alto livello occuperebbesi presso importante settore moda disposta anche viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2214 — 10100 Torino ».

CAPO magazzino et spedizioni importante maglificio zona biellese, lunga esperienza doti comando, trasfe[redacted] esaminerebbe serie offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pub[redacted]1042 — 10100 Torino ».

CHIMICO diplomato 26enne pluriennale esperienza conduzione reparto e impianti offresi industria chimica beni largo consumo. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2195 — 10100 Torino ».

CONTABILE 45enne, lunga pratica amministrativa diversi settori merceologici, prima nota, corrispondenza, banche, clienti, fornitori, venditori; referenze, serietà, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 281 — 10100 Torino ».

CORRISPONDENTE autonoma buona pratica contabilità, paghe, pratica decennale, referenze impiegherebbesi adeguatamente posto responsabilità. Telefonare 321-474.

CORRISPONDENTE inglese stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 214-294 dalle 10-11.

DIRIGENTE [redacted] conoscenza amministrazione società [redacted] contabilità direzionale, parzialmente libero, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6040 — 10100 Torino ».

DIRIGENTE 46enne esperto organizzatore amministrativo commerciale, offresi adeguatamente. Tel. 362-967.

DISEGNATORE geometra milite esente primo impiego libero subito patente B offresi. Tel. 260-457.

FOTOGRAFO ventiseienne militesolto, decennale esperienza nel ramo, offresi seria ditta. Telef. 0161/83-442.

GEOMETRA trentenne pluriennale esperienza ufficio tecnico metalmeccanico esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento. Telefonare 877-502 possibilmente ore pasti.

GIOVANE ragazza francese offresi impiego traduttrice francese italiano o ufficio turistico. Papa. Telefono 970-216 Carmagnola.

IMPIEGATO lunga pratica ufficio, conoscenza tedesco inglese francese, offresi. Scrivere a Casella 223/O Pubblimen, 13051 Biella.

INGEGNERE capo produzione esperto lavorazioni meccaniche, [redacted]mazione offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2276 — 10100 Torino ».

INSEGNANTE diplomata offresi impiego adeguato. Tel. 231-596.

MAGAZZINIERE imballatore con mansioni impiegatizie offresi. Telefonare [redacted]

(Continua a pag. 14)

GRUNDIG

DIRETTORI DI FILIALE

Le persone che cerchiamo, di [redacted] superiore ai [redacted], devono possedere [redacted] specifica esperienza nel settore Radio TV o degli elettrodomestici; si richiedono capacità organizzative unit[redacted] ad una profonda conoscenza dei problemi commerciali.
Dopo un adeguato periodo [redacted] formazione di [redacted]meno 4-6 mesi presso la nostra sede o una delle nostre Filiali, le persone prescelte assumeranno la piena responsabilità [redacted] una Filiale.

GRUNDIG

ASSISTENTI ALLE VENDITE

Cerchiamo per [redacted] nostra Sede Centrale alcuni giovani, neolau[redacted] e con cultura media superiore, tra i 24 e 30 anni. Non [redacted] assolutamente indispensabile la provenienza dal nostro settore. I prescelti saranno inseriti per un periodo [redacted] addestramento presso i vari uffici [redacted] reparti della Società.
Ai migliori [redacted] offerta [redacted] possibilità [redacted] assumere [redacted] futuro notevoli responsabilità.

GRUNDIG

DIRETTORE TECNICO

Desideriamo entrare [redacted] contatto con una persona di età non superiore ai 40 [redacted], [redacted] affidare [redacted] responsabilità dell'intero settore della nostra assistenza tecnica. La persona prescelta dovrà quindi possedere particolari capacità organizzative oltre ad una profonda conoscenza delle tecniche più [redacted] nel campo radio, TV e registratori.
È richiesta la [redacted] in ingegneria [redacted] preparazione equivalente. Sarà considerata favorevolmente la conoscenza della lingua tedesca.

GRUNDIG

CAPO ISTRUTTORE TECNICO

Desideriamo entrare in contatto con una persona dotata [redacted] spiccate qualità [redacted] e professionali, in grado di curare la formazione di giovani tecnici destinati [redacted] domani posizioni di responsabilità nel settore dell'assistenza tecnica. [redacted] un'attitudine particolare all'insegnamento ed una conoscenza teorica e pratica nel [redacted] specifico, particolarmente TV-Color. La persona prescelta opererà alle [redacted] dipendenze del Direttore Tecnico e [redacted] Direttore Commerciale.

GRUNDIG

CAPO LABORATORIO

Per i laboratori [redacted] nostre Filiali [redacted] cerchiamo responsabili dotati di vasta preparazione in grado di [redacted] e programmare l'assistenza tecnica di zona, [redacted] esperienza maturata nell'espleta[redacted] di [redacted] analoghe presso [redacted] di primarie aziende [redacted] nostro settore.
I Capi Laboratorio prescelti de[redacted] essere disposti a trasferirsi presso [redacted] sedi attualmente disponibili e opereranno alle dirette dipendenze del Capo Filiale.

GRUNDIG

TECNICI RADIO - TV

Per i nostri laboratori di Torino, Milano, Genova, Brescia, Padova, Firenze, Bologna, Roma, Bari, Napoli, Catania e Trento [redacted]chiamo [redacted] RIPARATORI SPECIALIZZATI in radio, TV e registratori.
Ai candidati si richiede un'età compresa tra i 20 ed i 35 anni, una buona preparazione [redacted] base e qualche anno di esperienza.
Si richiede patente auto.
Offriamo buone prospettive [redacted] affermazione e particolari possibilità [redacted] continuo perfezionamento ed aggiornamento professionale.

Retribuzione adeguata [redacted] reale capacità [redacted] esperienza.

Indirizzare domande e curriculum [redacted] GRUNDIG ITALIANA S.p.A. - Via del Carmine 5 - 38015 LAVIS - Trento

GRUNDIG

RICERCA PERSONALE

GRUNDIG

In carcere a Imperia per detenzione di materiale pornografico

S'impicca in cella con un lenzuolo il giudice arrestato a Genova: salvato

«Il «fune» con cui ha cercato di togliersi la vita si è spezzata - Trasportato all'ospedale, è stato sottoposto a una lunga terapia - Ora è fuori pericolo - In un breve colloquio la moglie ha detto piangendo: «Non ne potevo più, non resistevo a pensare che siete rimasti senza di me»

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 31 ottobre.

Il giudice Liberato Graziano, di 54 anni, che venne arrestato sedici giorni fa a Genova, ha tentato di togliersi la vita impiccandosi stamane all'alba nella cella nel carcere di Imperia. Si è salvato perché la fune che ha ricavato strappando il lenzuolo, si è spezzata. All'ospedale, dove è stato trasportato in gravissime condizioni, i medici si sono prodigati in una lunga terapia di rianimazione. Nel pomeriggio si è ripreso, ha potuto scambiare qualche parola con la moglie ed il figlio accorsi al capezzale.

Il magistrato venne dichiarato in arresto il 14 ottobre. C'era stata un'inchiesta sul suo conto, tenuta fino ad allora segreta. Nel pomeriggio un giudice, accompagnato da due carabinieri, andò a suonare il campanello dell'appartamento in cui il dr. Graziano abitava con la moglie Anna e i tre figli. Gli inquirenti avevano un mandato di perquisizione. Diedero un'occhiata in giro, poi entrarono nello studio, aprirono un armadio e la scoperta fu sconcertante: oltre cinquanta film pornografici, disposti a pile e catalogati. Trovarono anche un fascio di cambiali, incartamenti relativi ad alcuni processi e un'ottantina di pacchetti di sigarette estere. Il dr. Graziano dovette infilarsi la giacca e salutare in fretta i familiari.

Lo accompagnarono negli uffici del comando dei carabinieri, dove fu trattenuto in stato di arresto per «flagranza del reato di cui all'art. 528 del Codice penale, di competenza pretorile». Si trattava, cioè, di detenzione di materiale pornografico allo scopo di farne commercio. E secondo i risultati delle indagini sul comportamento del magistrato, si prospettava anche l'eventualità di altre imputazioni, di competenza del Tribunale.

Il procuratore della Repubblica di Genova, dr. Francesco Coco, precisò che si profilavano i reati di concussione, favoreggiamento personale, millantato credito e contrabbando (per le sigarette trovate nell'alloggio). La notizia dell'arresto del giudice fece rapidamente il giro della città, mettendo in moto girandole di commenti: «Ma guarda che cosa ha combinato, un uomo come lui».

Il dr. Liberato Graziano, originario di Cicerale (Salerno), quindici anni di carriera nella magistratura, era a Genova dal 1964. Faceva parte del collegio della III sezione penale del tribunale. Inoltre era giudice di sorveglianza del carcere di Marassi. Ed è a quest'ultima attività che si riferisce la seconda fase dell'inchiesta a suo carico. Qualcuno afferma che in sostanza egli si sarebbe adoperato per favorire qualche detenuto, che avrebbe dato consigli e promesso il suo interessamento presso altri tribunali. Ma su questi aspetti della vicenda non sono state ancora formulate contestazioni precise: gli atti sono stati consegnati alla Corte di Cassazione. Per il momento, in attesa degli sviluppi dell'istruttoria, rimane il fatto dei filmetti pornografici.

Piuttosto tarchiato, il volto rotondo e pacifico, il capo spazzato per la calvizie, il dott. Graziano è sempre apparso un uomo schivo, di poche parole. E aveva un suo segreto, gelosamente custodito tra le pareti dello studio nella sua abitazione. Un segreto fatto di immagini inquietanti, che scorrevano su un piccolo schermo clandestino. Ogni tanto, di sera, il giudice si ritirava in quella stanza fasciata dalla penombra e proiettava, passava le pellicole alla moviola, tagliava e ricomponeva le sequenze.

«Un hobby — commentò sua moglie — particolare finché si vuole, ma pur sempre un passatempo che lui aveva il diritto di scegliersi. Non è vero che aveva intenzione di vendere quella roba. La teneva per sé e basta».

Può darsi che quello del dott. Graziano fosse davvero soltanto un singolare diversivo. Ma intanto c'è l'accusa di aver tenuto il materiale pornografico per farne commercio. Non si poteva rinchiudere il magistrato nel carcere di Marassi, dove è entrato decine di volte nella sua funzione di giudice di sorveglianza. L'autorità giudiziaria decise quindi di mandarlo nella prigione di Imperia, in una cella di isolamento. Un giudice incarcerato, nella solitudine, sottratto allo stupore e forse allo scherno degli altri detenuti. I giorni trascorsi lentissimi e pesanti per il dr. Liberato Graziano. Sabato scorso ha ricevuto la visita dei familiari: il colloquio è durato circa mezz'ora e deve averlo lasciato ancora più scosso.

Imperia. La moglie ed il figlio arrivano all'ospedale dove è ricoverato il dott. Graziano Liberato (Telefoto Moraglia)

Stamane, passate da poco le cinque quando il magistrato si alza dalla brandina. La prigione è ancora immersa nel silenzio, gli altri carcerati dormono. Il dott. Graziano afferra il lenzuolo e lo strappa ricavandone una larga striscia, ne lega una estremità all'inferriata della finestra, poi forma un cappio, vi infila la testa e sale sulla branda. Infine spicca un breve salto. Adesso penzola nel vuoto, pochi secondi e tutto è finito. D'un tratto la fascia di tela cede alla tensione e si strappa di netto. Il giudice piomba a terra, batte violentemente il capo sul pavimento. Al tonfo si precipita una guardia carceraria. Il dottor Graziano rantola, è privo di sensi, e un segno bluastro gli circonda il collo. Lo portano nell'infermeria del carcere dove il medico gli pratica le cure del caso. Poco dopo, vista la gravità delle sue condizioni, richiede un'ambulanza e lo si trasporta all'ospedale.

Il dott. Mario De Tomatis, di turno di posto di pronto soccorso, comincia la terapia di rianimazione, interviene anche il primario anestesista dott. Crosiglia. Lentamente il magistrato va riprendendosi, il respiro si fa meno affannoso. Nel pomeriggio uno dei sanitari che lo hanno curato dice: «Credo che ormai si possa considerare fuori pericolo».

Ora il giudice è in una cameretta accanto a pronto soccorso, piantonato da due carabinieri. Giungono la moglie ed il figlio Giorgio, di 25 anni. Quando vede Liberato Graziano lascia sciogliere le lacrime: «Non ne potevo più — mormora — non resistevo a pensare che voi siete rimasti soli di me, a casa».

La moglie gli stringe il polso e dice: «Non preoccuparti anche per questo. Noi ce la caveremo. Adesso pensa soltanto a riposare».

Giuliano Marchesini

Graziano Liberato, il giudice che voleva uccidersi

Nel compartimento di Torino

Modifiche di orario a linee ferroviarie

Da domani, 1° novembre, l'orario delle ferrovie subirà alcune modifiche. Ecco le principali variazioni sulle linee del Compartimento di Torino.

TORINO - CHIVASSO — I treni in partenza da Porta Nuova alle 0,04 ed alle 13,57 fermeranno anche a Torino Stura.

CHIVASSO - CASALE — Sarà istituita una nuova coppia di treni, in partenza da Chivasso alle 15,56 (a Casale a. 17,06) e da Casale alle 13,40 (arrivo a Chivasso 14,42).

TORINO - POSSANO - CUNEO - LIMONE — Saranno istituite nuove comunicazioni dirette: Limone p. 15,57, Torino P. N. a. 17,35; Cuneo p. 9,16 e 13,58; Torino P. N. a. 10,20 e 15,10; Torino P. N. p. 12,10 e 16,09; Cuneo a. 13,19 e 17,23; Fossano p. 18,35; Cuneo a. 19,00.

Sarà attuata la circolazione giornaliera dei treni: Cuneo-Limone (p. 14,27; a. 15,10) e Limone-Cuneo (p. 16,52; a. 17,35). Inoltre saranno soppressi i treni in partenza da Fossano per Cuneo alle 12,20 ed alle 16,58; da Cuneo per Fossano alle 9,12; da Limone per Fossano alle 15,17 e da Cuneo per Torino alle 14,26.

VERCELLI - ALESSANDRIA — Anticipato alle 7,11 l'arrivo a Casale del treno in partenza da Alessandria alle 6,30.

SAVIGLIANO - SALUZZO — I treni in partenza da Savigliano alle 6,01 e 17,24 e da Saluzzo alle 8,37 e 20,52 fermeranno a Lagnasco.

* *

Per la festività dei Santi e l'anniversario della Vittoria saranno istituiti i seguenti treni straordinari:

TORINO - ROMA — 31 ottobre, 1°, 3 e 4 novembre, partenza da Torino P. N. ore 17 in aggiunta al rapido TR. Non è obbligatorio prenotare i posti di 1ª classe. 1°, 2, 3 e 5 novembre: partenza da Roma 8,27 in aggiunta al rapido RT. 4 novembre: partenza da Livorno ore 16,15 per Torino in aggiunta al direttissimo in partenza alle 16,20.

TORINO - FOSSANO - SAVONA — 1° novembre, Torino partenza 6,14, in aggiunta al treno delle 6,24. 2 e 4 novembre, partenza da Alassio ore 17,51 in aggiunta al treno in partenza da Savona alle 19,10.

Ieri sera a poche centinaia di metri dalla riva del Po

Un giovane ucciso nella nebbia a colpi di rivoltella presso Pavia

Aveva anni - E' stato trovato rantolante sul ciglio della strada da due giovani - Portato all'ospedale è spirato poche ore dopo senza potere dire nulla - Forse è stato assassinato per vendetta

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 31 ottobre.

Un giovane di 29 anni, Roberto Schiavi, abitante a Milano in via Varese 14, è stato ucciso con due colpi di pistola. Il grave fatto di sangue è avvenuto oggi, poco dopo le 17,30, a due chilometri e mezzo dal ponte della Becca nei pressi di Albaredo Arnaboldi, un centro dell'Oltrepo pavese. La vittima è nota alla giustizia per aver scontato qualche anno di carcere per reati contro il patrimonio e per sfruttamento. Chi sia l'omicida e dove lo Schiavi sia stato ucciso, nonché il movente dell'assassinio, sono ancora particolari impossibili da stabilire per il momento. La fittissima nebbia che è calata sulla zona rende difficili le indagini della polizia e dei carabinieri, che si sono recati sul luogo dove la vittima è stata rinvenuta ancora in vita.

Lo Schiavi è stato trovato dall'idraulico Sergio Bolognesi di 18 anni, abitante a Pavia in località Vallone, sul ciglio della strada per Broni. La foschia aveva costretto il Bolognesi, che si trovava insieme a Franco Ponzoni, di 25 anni, di Pavia, a rallentare l'andatura dell'auto sulla quale i due viaggiavano provenienti da Canneto Pavese. Una Fiat «124», di color

Pavia. Roberto Schiavi, di anni, l'ucciso (Telefoto)

chiaro, era posteggiata proprio nel punto dove i due erano stati costretti a rallentare. Improvvisamente sul ciglio della strada — la provinciale Pavia-Broni — i giovani hanno visto uno sconosciuto che faceva chiaramente intendere di voler essere aiutato.

Il Bolognesi ed il Ponzoni, pensando che si trattasse di una vittima di un incidente stradale, hanno fermato l'auto per prestare soccorso al ferito. «*Fate presto, sto molto male*» ha detto loro lo Schiavi, «*accompagnatemi all'ospedale*», poi ha perso i sensi. I due a forte andatura hanno raggiunto il Policlinico di Pavia dove il giovane è deceduto verso le 19.

Polizia e carabinieri, giunti sul posto per gli accertamenti, hanno incontrato notevoli ostacoli a causa della nebbia che molto fitta rende quasi nulla la visibilità. Il Bolognesi dal canto suo non ha saputo precisare il punto esatto dove ha soccorso lo Schiavi. L'auto che si trovava vicino alla vittima, malgrado le ricerche finora effettuate in tutta la zona, non è più stata trovata. Altrettanto difficile è poter stabilire per il momento il movente dell'omicidio, quanto gli inquirenti non hanno finora potuto accertare con chi si trovava lo Schiavi prima del fatto di sangue.

Già nell'estate scorsa la vittima era stata al centro di una lite con altre due persone nella piazza di Recoaro di Broni. Anche quella volta vennero sparati alcuni colpi di pistola. All'origine della vicenda vi era il regolamento di un vecchio conto. Non è escluso che lo stesso motivo sia la causa del delitto di oggi.

f. p.

Anche la scorsa notte, come ieri e l'altro ieri, è abbondantemente nevicato sul vulcano, oltre quota 1500, e la neve ha raggiunto un'altezza di 60 centimetri. I cani del centro cinofilo di Pantano d'Arci, con i carabinieri istruttori, hanno continuato anche questa mattina a battere tutti i sentieri e le piste sui quali solitamente si avventurano, incautamente, i turisti che vogliono ammirare da vicino la piccola colata lavica che fuoriesce da una delle tante bocche che contornano il cratere centrale.

Due sono le ipotesi che vengono fatte dai militari impegnati nelle operazioni di ricerca: o il turista è precipitato in una profondo crepaccio, rimanendovi assiderato, ovvero si è avvicinato troppo una colata lavica ed ha perduto i sensi, dopo avere respirato i vapori di zolfo che si sprigionano dalle fenditure dei crateri. La morte, in questo secondo caso, potrebbe essere stata provocata da asfissia.

Il Groningen era giunto nei giorni scorsi a Taormina, dove aveva preso alloggio in pensione. La mattina di mercoledì, come altri turisti, si era incamminato in direzione del versante Nord del vulcano. *(Ansa)*

Turista olandese scomparso sull'Etna

Catania, 31 ottobre.

Un turista olandese, Jacobus Groningen, di 40 anni, di Amsterdam, è scomparso mercoledì durante una escursione al cratere dell'Etna: si teme sia morto assiderato.

Paura in una scuola per timore di un crollo

A Napoli - La caduta di alcuni calcinacci ha provocato la fuga delle alunne - Due ferite

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 31 ottobre.

(a. i.) Falso allarme in una scuola di via Scarlatti, al Vomero, per il crollo di calcinacci dal soffitto di un'aula. Le trentasette alunne che erano in classe, intente a ascoltare una lezione di Scienze, sono fuggite in preda al panico ai primi scricchiolii, seguite dalle circa 140 altre allieve dell'istituto. La scuola — una succursale dell'Istituto magistrale Mazzini — si trova in un appartamento al quinto piano di uno stabile costruito alcuni anni fa.

Nel corso della fuga generale per le scale due alunne, Teresa Bianchi di 13 anni ed Antonietta Fortunato di 16, si sono lievemente infortunate e sono state trasportate all'Ospedale Cardarelli, dove i sanitari hanno riscontrato loro contusioni e *choc* emotivo. Un'altra alunna, Maria Rosaria Galli di 15 anni, presa dal panico, è svenuta e si è ripresa soltanto qualche tempo dopo.

Sul posto si sono recati i vigili del fuoco al comando dell'ing. Mengotti, i quali hanno accertato, al termine di una minuziosa verifica tecnica, che lo stabile non è pericolante.

Sulla Milano-Brescia

Due morti sull'auto che tampona un camion

Brescia, 31 ottobre.

Due persone sono morte la scorsa notte a bordo di un'automobile che ha tamponato un autotreno sull'autostrada Brescia-Milano. Le due vittime sono a milanesi Giovanni Canali, di 70 anni, e Nazzareno Tamburri, di 43, che era alla guida di una «Fulvia coupé».

Secondo gli accertamenti svolti dalla polizia stradale, sembra che la «Fulvia», giunta nel tratto compreso fra i caselli di Rovato e Palazzolo, abbia urtato una ruota posteriore del rimorchio di un grosso autotreno; la vettura per il contraccolpo, ha sbandato e si è schiacciata contro il «guard-rail» e i due automobilisti sono morti all'istante. L'autista dell'autotreno che si è scontrato, uscito illeso, stamani, quando è arrivato a Varedo (Milano), ha notato i danni provocati dal tamponamento e si è allora presentato al comando della polizia stradale dove ha appreso la notizia del grave incidente. *(Ansa)*

Un giovane operaio a Trento

Incendia per vendetta lo studio di un medico

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 31 ottobre.

(a. n.) In un palazzo di corso 3 Novembre, due incendi si sono sviluppati contemporaneamente, uno nella tromba dell'ascensore, e l'altro nella sala d'aspetto dell'ambulatorio medico del dott. Olivo Bertolini. Le fiamme, che minacciavano di coinvolgere i quaranta appartamenti dello stabile, sono state subito domate dai pompieri.

Le indagini svolte dalla polizia sono riuscite ad accertare che gli incendi erano di natura dolosa. Ad appiccarli era stato l'operaio Franco Chini di 30 anni, da Mezzocorona, che è stato immediatamente fermato ed interrogato. Egli ha finito con l'ammettere di aver agito per vendicarsi non tanto personalmente del dott. Bertolini, quanto dell'intera categoria degli psichiatri, colpevoli, secondo le sue dichiarazioni, di aver dato parere favorevole ad una richiesta presentata per ottenere una pensione di invalidità in seguito ad un incidente stradale di cui era rimasto vittima.

Qualche tempo fa il Chini aveva minacciato con un coltello i familiari. Giudicato seminfermo di mente, è stato trasferito in osservazione all'ospedale psichiatrico provinciale.

Confetti Lassativi Giuliani
...un benefico sollievo anche per il fegato!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato Corso Vittorio Emanuele 107 Tel. 54 - 538.682

ALCOM70 Torino
Mostra - Mercato Internazionale della Alimentazione - Esposizione delle forniture per il Commercio e dei Prodotti per la Manutenzione della Casa
Associazione ... cianti - Via Massena 20 - 55 ... 0126

per cominciare

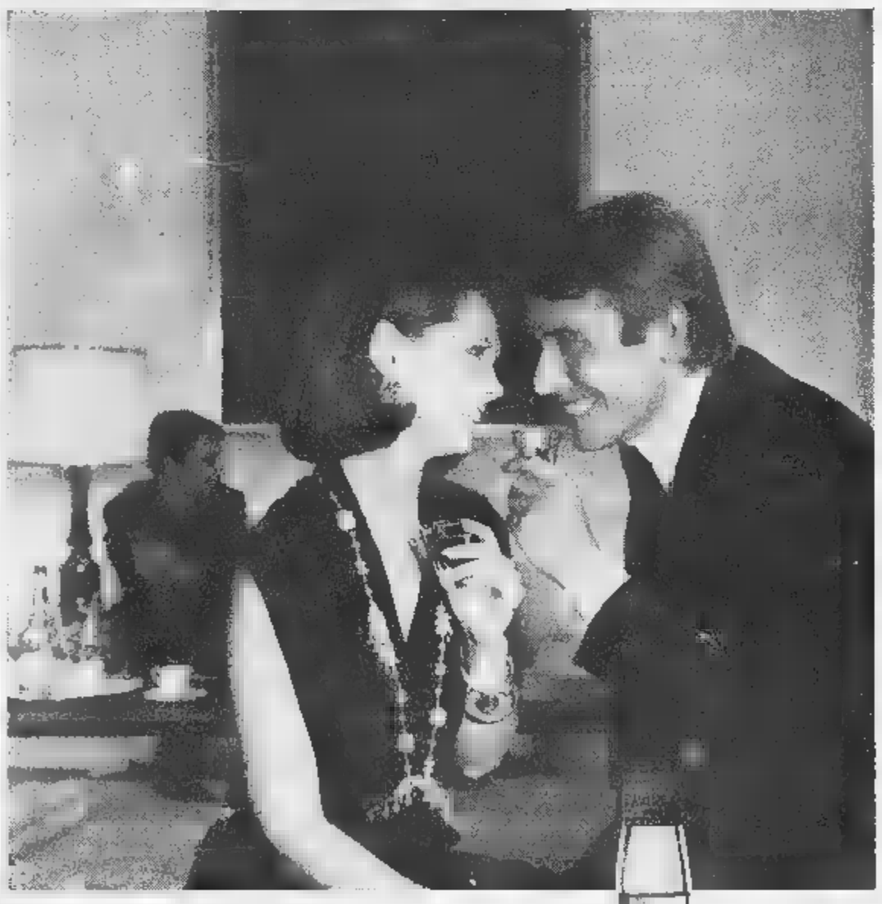
ci vuole un

Bitter CAMPARI

servito come deve essere: ben fresco [illegible] buona spruzzata di seltz

Con tutto il suo sapore energico è segreto con tutto il suo colore naturale è invitante.

per concludere



ci vuole un

Cordial CAMPARI

un vero liquore, limpido e forte con una sfumatura di dolce

Gustatelo puro, al seltz, con ghiaccio tritato, oppure nel segreto sapore dei cocktails, delle torte, delle macedonie più riuscite.

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 12)

LAUREATO in Chimica Industriale occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2283 — 10100 Torino ».

MAITRE hôtel ventiquattrenne, presenza, diplomato segretario, referenziato, conoscenza francese inglese tedesco, offresi, anche come vice direttore. Telefonare 547-998 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2257 — 10100 Torino ».

PENSIONATA ex segretaria direzione contabile, corrispondente paghe occuperebbesi ore pomeridiane anche saltuariamente. Tel. 878-254.

PERITO elettrotecnico studente ingegneria pratico disegno impianti elettrici impiegherebbesi a[illegible] mezza giornata. Tel. [illegible].

PERITO elettrotecnico 22enne secondo impiego occuperebbesi subito. Telefonare 277-882.

RAGIONIERA contabile praticissima prima nota bilanci partita doppia paghe stipendi contributi offresi serissima ditta ottime referenze morali e materiali. Tel. 511-250.

RAGIONIERE giovane serio pratico contabilità tecnica bancaria commercio offresi qualsiasi lavoro subito, 2° impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2150 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE, patrimonio professionale livello superiore. Decennale esperienza direttiva naturale settore amministrativo. Abilità assoluta. Contabilità generale, industriale, analitica completa; stesura bilanci. Adempimenti societari, bilingue. Addestramento personale. Pratiarla referente. Esaminerebbe inserimento livello direttivo importante medio grande Industria. Scrivere « Etas - Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

SEGRETARIA alb[illegible] referenziata venticinquenne pluriennale esperienza conoscenza lingue offresi ragione internale oppure annualmente. Casella postale 48 Rapallo.

SEGRETARIA d'azienda 21 anni 2° impiego offresi [illegible] ditta. Telefonare 792-095.

SIGNORA facile comunicativa versatile giovanile cultura media superiore esaminerebbe proposte lavoro serio sul impiego svolgersi ore pomeridiane zona Città Lanzo limitrofe. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 6033 — 10100 Torino ».

SIGNORA referenziatissima pratica paghe, contributi e contabilità cerca adeguato impiego. Scrivere a: Casella Postale 175, via Alfieri 10100 Torino.

SIGNORA 29enne, stenodattilo compromesso, paghe e contributi pratica contabilità; 1ª nozioni, cassa, banche, fornitori, clienti. Esperienza decennale lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 791-491.

SIGNORINA 32 lunga esperienza ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 772-760 ore pasti.

SIGNORINA 25enne esperienza ufficio buona cultura offresi per interessante impiego. Tel. 871-565.

TECNICO commerciale, conoscenza marketing, esperienza settennale metal meccanica, studi universitari, esaminerebbe incarico promozione vendita, libero anche [illegible] Telefonare 788-507.

UNIVERSITARIA 3° anno scienze politiche dattilografia, offresi adeguato impiego. Telefonare 01-72 80-62

UNIVERSITARIO offresi mezza giornata istitutore. Telefonare 588-944 ore 13-15; 20-21.30.

VOLENTEROSO serio ventinovenne liceo classico, abilitazione magistrale libero subito offresi. Telefono 343-462.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. SOCIETA' cerca elemento 25-50enne media cultura per attività creativa organizzativa libero anche ore pomeridiane. Rivolgersi via Garibaldi 59 Torino.

A. A. A. STENODATTILOGRAFA massimi di segreteria, minimo anni 21, cerca studio commercialista. Indicare esperienze, referenze e pretese economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2203 — 10100 Torino ».

A.A. ASSUMIAMO dattilografa quindici-sedicenne, 1° impiego. Telefonare 633-708.

A. CERCO signorina dattilografa, volenterosa, intelligente. Riva, via Mazzini 1.

A diplomato dinamico desideroso carriera, industria vernici offre impiego ufficio vendite Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2103 — 10100 Torino ».

A elemento militesente, media cultura Primaria Compagnia di Assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico specializzata Rami Infortuni e Responsabilità Civile. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 240 — 10100 Torino ».

A modello junior offresi lavoro 3 ore settimanali, indicando taglia e caratteristiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5883 — 10100 Torino ».

A. SOCIETA' torinese importanza nazionale ampliando proprio settore agenziale cittadino seleziona persone residenti Torino presenza cultura attive periodo avviamento retribuito successiva vantaggiosa sistemazione economica effettive possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5687 — 10100 Torino ».

AFFERMATA Società ricerca per Torino personale disposto dedicare proprio tempo libero incarico fiducia. Ottimo trattamento economico. Presentarsi Moncalieri, Bogino 13, pianterreno.

APPRENDISTA commessa 15-17enne cerca negozio centrale abbigliamento intimo femminile. Telefonare 544-292.

ASSUME ufficio centralissimo stenodattilografa, mezza o intera giornata, anche primo impiego, volenterose. Manoscriver. dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 2225 — 10100 Torino ».

ASSUMO aiuto commesso, cittadinanza abbigliamento. Telef. 280-034.

AUTORI compositori di canzoni cercansi per importante festival. Informazioni: piazza Castello 9, piano III. Telefono 515-263.

AUTOSCUOLA cerca istruttore ore serali. Tel. 287-559 (ore ufficio).

AUTOSCUOLA [illegible] insegnante teoria. Telefono 665-888.

AZIENDA cerca cumabile e operatrice Audit provetto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2189 — 10100 Torino ».

CANTANTI ambosesso cercansi Festival Tempomusica. Informazioni: Mascaro, via Carmine 11.

CERCASI apprendista commessa negozio biancheria per signora, via Roma 368. Telefonare 511-338.

CERCASI apprendista impiegata commessa autoaccessori articoli sportivi. De Sanctis 53.

CERCASI capo officina per carpenteria costruzione serbatoi, capannoni, ecc. Referenziato, conoscenza disegno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2163 — 10100 Torino ».

CERCASI elementi con buona conoscenza meccanica da addestrare quali tornici presso fusione, titolo preferibile diploma perito meccanico. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 292 — 10100 Torino ».

CERCASI istruttore guida autorizzato veramente bravo. Telefonare 560-766.

COMMESSE con esperienza, buon stipendio più premi cercasi. Presentarsi Cirilelo via Bertola 5 piano 4°.

CANTANTI chitarristi cercansi per importante concorso. Informazioni: piazza Castello 9, piano III. Telefono 515-263.

DATTILOGRAFA primo impiego cercasi da ufficio [illegible]. Telefonare 753-586.

DATTILOGRAFA veloce pratica fatturazione lavori ufficio libera subito cercasi. Telefonare 530-747.

DIREZIONE primaria compagnia assicurazioni assume per Torino giovane nubilesente, scapolo, patente, con mansioni ispettive produttive rami infortunio responsabilità civile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5692 — 10100 Torino ».

FABBRICA biancheggio importanza nazionale cerca tecnico d'officina pratico ramo esperienza anche dentistica Gleason. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 252 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA competente pratiche fiscali e contabilità, anche non diplomata, cercasi da commercialista. Manoscrivere a: « Etas - Kompass Pubblicità 6004 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA pratica libri paga lavori vari ufficio referenziata cercasi assunzione temporanea. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2093 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria alimentare cerca giovane neo-diplomato per proprio settore distribuzione. Buone possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3682 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società assume per ufficio studi e progetti tecnico hanno frequenza, pratica almeno biennale in circuiti elettronici di registrazione magnetica ed automatismi logici a microrelais. Telefonare 895-657.

IMPORTANTE società assume per Torino e provincia venditore anche 1° impiego purché dotato capacità contatto diretto col pubblico. Fisso mensile 80-90.000, provvigioni rimborso spese. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca capo officina pratico stampaggio e lavorazione lastiera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2179 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA zona Madonna Campagna assume signorina pratica contabilità ed altre pratica magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino ».

INGROSSO tessuti assume magazziniere ed apprendista magazziniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2193 — 10100 Torino ».

NEGOZIO signorile zona Francia cerca signora contatto clientela, libera mattino. Telefonare, mattino, 878-090.

ORGANIZZAZIONE commerciale examina candidature per ampliamento quadri trattazione novità mondiale. Telefonare 393-908.

PERITO industriale esperto cercasi per affidargli la responsabilità della gestione dei prodotti finiti, nell'ambito del Servizio Vendite. Si richiede: ordine e sistematicità, esperienza specifica di magazzino e possibilmente di spedizioni ed esportazioni, del collegamento tra servizio commerciale e produzione. Età compresa tra i 25 ed i 35 anni. Sottoporre curriculum a D.E.A. Digital Elettronica Automation, corso Torino 70, 10024 Moncalieri, citando il riferimento RG.

PERITO meccanico cerca industria periferia Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5059 — 10100 Torino ».

PROGRAMMATORE operatore 360/20 cerca azienda Settimo Torinese. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2244 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE o veramente esperto controllo depositi referenziatissimo cerca industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2218 — 10100 Torino ».

SEGRETARIO d'officina pratico lavorazioni per commessa, disegno materiali e avanzamento lavori cercasi ditta Vincenti via De Amicis 75. Tel. 723-241 Collegno.

SEGRETARIO o segretaria giovane ma capace con auto propria, scapolo, ordine e dattilo cerca occupazione con studio in collina. Manoscrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 2175 — 10100 Torino ».

SIGNORINA conoscenza preferibilmente tedesco, inglese, francese, stenodattilografia assumerebbe subito industria zona Parella per lavoro esportazione, manoscrivere curriculum et pretese. Scrivere: « Etas-Kompass P[illegible] 6053 — 10100 Torino ».

SIGNORINA possibilmente nozioni tedesco cerca industria periferia Torino. Precisare età, titolo studi, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3059 — 10100 Torino ».

3 ore lavorativo pomeridiano o preserali vi danno la certezza di guadagnare 50.000 lire mensili più premi per lavoro interessante. Giusti 4, primo piano.

SPEDIZIONI tutta Italia espertissimo cercasi da industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2218 — 10100 Torino ».

STUDIO professionale cerca stenodattilo, primo impiego. Telefonare 553-786.

⑭ Domande lav[illegible]

ABILE lavorante sarta offresi laboratorio per riparazioni. Tel. 382-801.

AIUTO cuoco diciottenne offresi subito. Telefonare 232-092.

ATTIVISSIMO giovane referenziato esperienza commerciale settore riscaldamento offresi. Telefono 991-002.

AUTISTA con macchina propria 125 Special, nuova accetta qualsiasi lavoro presso ditta ufficio casa privata. Disposto casalingare. Telefonare ore pasti 886-143.

AUTISTA con 600 multipla offresi a ditta per commissioni mezza giornata. Tel. 267-506.

AUTISTA pat. C cerca lavoro [illegible] fattorino in città. Tel. 290-[illegible] ore ufficio.

BABY sitter offresi a ore. Telefonare 350-122.

BAMBINAIA referenziata offresi fissa mensile. Telefonare 592-[illegible] dalle 10 alle 13.

BAMBINAIA referenziata custodirebbe bambini anche neonati proprio domicilio. Telefonare 324-556.

COMMESSO fruttivendolo patente B libero subito. Tel. 855-750 ore pasti.

CONIUGI trentenni lui ex carabiniere cercano portineria. Tel. 853-996 ufficio.

CONIUGI 32-27enni [illegible] figlio 5enne marito già occupato moglie abilissima lavori domestici educati seri discreti; figlio eventualmente collocabile asilo e successivamente scuola, occuperebbesi entro fine anno presso casa signorile o villa. Scrivere: « Etas-Kompass P[illegible] 6053 — 10100 Torino ».

SIGNORINA possibilmente nozioni tedesco cerca industria periferia Torino. Precisare età, titolo studi, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3059 — 10100 Torino ».

3 ore lavorativo pomeridiano o preserali vi danno la certezza di guadagnare 50.000 lire mensili più premi per lavoro interessante. Giusti 4, primo piano.

SPEDIZIONI tutta Italia espertissimo cercasi da industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2218 — 10100 Torino ».

STUDIO professionale cerca stenodattilo, primo impiego. Telefonare 553-786.

⑭ Domande lav[illegible]

ABILE lavorante sarta offresi laboratorio per riparazioni. Tel. 382-801.

AIUTO cuoco diciottenne offresi subito. Telefonare 232-092.

ATTIVISSIMO giovane referenziato esperienza commerciale settore riscaldamento offresi. Telefono 991-002.

AUTISTA con macchina propria 125 Special, nuova accetta qualsiasi lavoro presso ditta ufficio casa privata. Disposto casalingare. Telefonare ore pasti 886-143.

AUTISTA con 600 multipla offresi a ditta per commissioni mezza giornata. Tel. 267-506.

AUTISTA pat. C cerca lavoro [illegible] fattorino in città. Tel. 290-[illegible] ore ufficio.

BABY sitter offresi a ore. Telefonare 350-122.

BAMBINAIA referenziata offresi fissa mensile. Telefonare 592-[illegible] dalle 10 alle 13.

BAMBINAIA referenziata custodirebbe bambini anche neonati proprio domicilio. Telefonare 324-556.

COMMESSO fruttivendolo patente B libero subito. Tel. 855-750 ore pasti.

CONIUGI trentenni lui ex carabiniere cercano portineria. Tel. 853-996 ufficio.

CONIUGI 32-27enni [illegible] figlio 5enne marito già occupato moglie abilissima lavori domestici educati seri discreti; figlio eventualmente collocabile asilo e successivamente scuola, occuperebbesi entro fine anno presso casa signorile o villa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2201 — 10100 Torino ».

CUOCO piemontese [illegible] referenziato offresi ristorante [illegible] Istituto. Tel. 388-343 ore 14-18.

DECORATORE abilissimo tappezziere offresi presso ditta anche per cantiere. Telefonare 622-219.

DIMOSTRATRICE esperta offresi. Telefonare 322-897.

DIPLOMATA distinta referenziata media età offresi compagnia eventuale assistenza infermieristica, andamento casa a signora. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6039 — 10100 Torino ».

DONNA tuttofare cerca 3 ore [illegible] zona Vanchiglia. Tel. 886-528.

EMILIANA trentaquattrenne cerca lavoro hotel ristorante bar libero subito. Telefonare 737-765 Pinerolo.

EX agente offresi solo, subito, guardiano, maschera, custode villa, supermercati. Telefonare 543-458 dalle 13

FRESATORE 2° offresi ad ore su corso Francia ed adiacenze dalle 19 in poi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2280 — 10100 Torino ».

GIOVANE insegnante offresi [illegible] da bimbi mattino, primo [illegible] riggio. Tel. 740-986.

MAITRE d'hôtel italiano ventottenne proveniente estero, conoscenza 5 lingue, cerca adeguata sistemazione, [illegible]; « Etas-Kompass Pubblicità 1045 — 10100 Torino ».

OFFRESI autista con patente B e macchina di proprietà tipo Fiat 1300 residente Torino. Telefonare 542-967 ore 13-14.

OFFRESI barbiere specialista di taglio scolpito a rasoi e membro del circolo artistico di Parigi. Scrivere Pratola Carlos, via Leyni 12 Settimo Torinese Torino.

OFFRESI meccanico motorista diesel esperienza decennale autotreni macchine movimento terra patente D-E disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2279 — 10100 Torino ».

OFFRESI panettiere 30enne possibilmente zona Moncalieri Campagna. Tel. 213-539 ore 14-20.

OFFRESI ragazza compagnia donna anziana oppure bambini solo pomeriggio. Telefonare dalle tre in poi. Telefono 740-535.

PATENTE B n. 58557, decennale esperienza, conoscenza lingua francese, offresi a ditta o privato. Telefonare 519-508 dalle 13 alle 14.

PATENTE C tedesco francese discretamente parlati, offresi come autista. Scrivere: Patente 8124 fermo posta Fuenza (RA).

PENSIONATO polizia solo con medaglie offresi portineria. Tel. 485-464.

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289.

RAGAZZA sedicenne cerca lavoro: pratica scrivere a macchina. Telefono 875-305.

RAGAZZA tuttofare offresi donna sola oppure coniugi referenziati. Telefonare 324-729

SIGNORA custodirebbe bimbo-a 2 anni proprio domicilio. Telefonare 675-985.

SIGNORA referenziata baby-sitter, pratica assistenza anziani, persone anziane sole. Assi-tenzo anche per poche ore: stiratrice, parrucchiera, note offresi. Telef. 782-993.

SIGNORINA offresi mezza giornata come baby sitter. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2269 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 18)

DUPONT

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S. p. A.

TEXTILE FIBERS DEPARTMENT

has the following openings for expanding its Italian operations:

SALES REPRESENTATIVE (rif. A)
— Age 25-35 — Military Service completed
— Fluency in English
— Previous experience in KNITTING field (preferably in Circular Knitting).

SALES REPRESENTATIVE (rif. B)
— Age 25-35 — Military Service completed
— Fluency in English
— Previous experience in UPHOLSTERY and HOME FURNISHING Trade.

MARKETING REPRESENTATIVE (rif. C)
— Age 25-35 — Military Service completed
— Fluency in English
— Previous experience in WOMEN'S WEAR INDUSTRY and CUTTING Trade.

If you meet the above requisites, please send a detailed curriculum preferably in English indicating the position of interest and your salary requirements to:

DU PONT [illegible] NEMOURS ITALIANA S. p. A.
EMPLOYEE RELATIONS DEPT.
Viale M[illegible] - 20127 MILANO

tre erre

Possedete auto? Siete portati ad un lavoro esterno? Avete necessità [illegible] forti guadagni?

OFFRIAMO:

lavoro duro, ma interessante. Preferiamo coniugati [illegible] età superiore [illegible] 30 [illegible].

ASSUMIAMO SUBITO

Telefonare: 22.19/51.392 COLOMBI
Europa Hotel - Alessandria - sabato 1 - domenica 2 e lunedì 3 novembre, ore 9-12, 14-18.

Ospedale « G. Guicciardini »
VALDOBBIADENE (Treviso)

Cercasi

Assistente per reparto chirurgia

Preferenza se specializzando in discipline chirurgiche.
Presentazione domande entro il 15 novembre p.v.
Informazioni alla segreteria dell'Ente.

GERMANIA OCCIDENTALE

ESCLUSIVA [illegible]

Coniugi abili negli affari otterranno, dopo un periodo di pratica, l'esclusiva provinciale per la vendita, da parte [illegible] seria [illegible]enda, per prodotto di sicuro avvenire. [illegible]sino alimenti per attività secondaria. Richiedonsi corretta tenuta del magazzino e dei conti come pure un capitale liquido di almeno 4 milioni di lire.

Per ulteriori ragguagli scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 222 — [illegible] Milano ».

MANIFATTURA AMBROSIANA CALZE S.p.A.
55045 PIETRASANTA (LU)

ricerca per TORINO e provincia:

1 ISPETTORE capo area

1 AGENTE veramente introdotto

Inviare dettagliato curriculum vitae.

Un Seminario Internazionale sulla

RIMUNERAZIONE DEI QUADRI DIRIGENTI

sarà organizzato al Centro Internazionale [illegible] Torino, dal 1° al 5 dicembre 1969.

Tutti i relatori sono stati scelti fra i più noti specialisti europei ed americani operanti tanto nel settore pubblico che in quello privato.

Il problema sulla rimunerazione dei quadri dirigenti — retribuzione per obiettivi e compenso per iniziativa ed innovazione — assume [illegible] sempre maggiore importanza in ogni paese.

Sono ancora disponibili alcuni posti. L'iscrizione può essere fatta presso il Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico (Corso Unità d'Italia, 140 - Torino) contro pagamento di 100.000 lire, comprensive anche dell'alloggio presso la Residenza del Centro e della pensione completa.

Dal 1900 t[illegible]ri [illegible] Torino

[illegible] COMMERCIALE

INCHIESTE INDUSTRIALI

CIE - CAMPANINO - VIA XX SETTEMBRE 17
[illegible] 530.787 - 537.824 - TORINO

Corso V. EMANUELE 208 - Tel. 759.818

AUTOBIANCHI nuova A112

Concessionaria FRANSCAR

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE

NOI SIAMO INDISPENSABILI

VI OFFRIAMO LA NOSTRA CONSULENZA PER LA SCELTA DELLA TAPPEZZERIA TRA LE [illegible] CHÉ NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' ORIGINALI DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI: VIA LAGRANGE 3 E DI CORSO TASSONI 66 - TELEF 542236/746046 - TORINO

CARTE PARATI [illegible]

donati

ANALISI

Uno Stato nello Stato

(I guerriglieri di «Al Fatah» [illegible] un pericolo per i Paesi arabi moderati)

Da una settimana nel Libano si combatte sanguinosamente. E' una vera guerra, con razzi e carri armati. Ma gli opposti eserciti hanno per insegna la stella dell'Islam e sono guidati [illegible] capi che — almeno fino a qualche tempo [illegible] — proclamavano di avere [illegible] unico nemico: Israele. Mentre i guerriglieri [illegible] *Al Fatah* e [illegible] truppe regolari [illegible] Beirut si contendono [illegible] palmo a palmo il «[illegible] suolo della patria», gli israeliani stanno a guardare. Hanno forse compiuto il loro capolavoro: dopo avere diviso gli arabi, sono riusciti [illegible] aizzarli gli uni contro gli altri.

Tuttavia erano state proprio la «guerra dei sei giorni» e la dura politica di repressione nei territori occupati ad accrescere le file [illegible] *Al Fatah*. Creato nel 1958 a Gaza [illegible] movimento clandestino, *Al Fatah* stabilì i suoi *commandos* in Giordania. Di [illegible] partirono nel 1965 — quando furono deviate le acque [illegible] Giordano — le prime punte di spillo contro Israele. Allo[illegible] l'organizzazione si chiamava *Al Assifah* (« La tempesta »). Aveva impiegato sette anni [illegible] formare i quadri, raccogliere informazioni sul nemico, creare piccoli gruppi disposti [illegible] battersi. Ed anche allora non godeva di buona fama nei paesi arabi. Gli estremisti guidati [illegible] Nasser volevano il monopolio nella lotta contro Israele; i moderati tentarono addirittura [illegible] soffocare il movimento.

Fino alla guerra del giugno 1967, *Al Fatah* non comprendeva che poche centinaia di militanti. Li guida[illegible] un avvocato, Ahmed Shukeiry, la cui visione politi[illegible] del problema palestinese non andava oltre il terrorismo. Oggi i *feddayin* si contano a migliaia — [illegible] 10 mila a 25 mila, secondo [illegible] stime —, sono bene armati (dai russi e dai cinesi), costituiscono [illegible] esercito. La loro giornata nei campi di addestramento [illegible] regolata dalla più severa disciplina. Si considerano soldati, vestono una divisa, ricevono [illegible] piccolo «soldo». Hanno basi in Giordania, Siria e Libano.

In Giordania *Al Fatah* [illegible] uno Stato nello Stato. Gode di vaste simpatie [illegible] soltanto nel popolo, ma nell'esercito; e quando [illegible] scor[illegible] anno re Hussein, temendo le rappresaglie israeliane, [illegible] di lanciare contro i *feddayin* la Legione Araba, il paese si ribellò ed il giovane sovrano rischiò di perdere il trono. Gli accampamenti di *Al Fatah* occupano una superficie considerevole. Non s[illegible] soltanto campi [illegible] addestramento. Ciascuno [illegible] essi è [illegible] embrione di repubblica, retta da leggi socialiste; forte [illegible] l'influenza sovietica e soprattutto cinese.

Un'organizzazione della gioventù (la *Ashbal*), che recluta i quadri fra gli studenti ed i laureati arabi in Europa, tiene corsi di addestramento militare e di educazione politica a centinaia di palestinesi e di giordani tra i 9 e 16 anni. C'è anche una sezione femminile; [illegible] di rado alle azioni dei *commandos* partecipano [illegible] ragazze. I *feddayin* [illegible] quasi tutti analfabeti; i loro istruttori, al contrario, sono [illegible] maggioranza medici, avvocati, tecnici. Hanno imparato l'arte della guerriglia [illegible] Cina, nel Vietnam, a Cuba, in Algeria.

« La lotta sarà lunga, potrà durare anche vent'anni — dichiarò qualche tempo fa il capo [illegible] *Al Fatah*, Yassir Arafat —. *Perciò dobbiamo pensare già fin d'ora ai quadri [illegible] domani »*. Arafat odia Israele, ma non è mai stato [illegible] buoni rapporti con i paesi arabi. Considera molli e attendisti i governanti delle nazioni che ospitano i suoi guerriglieri e li disprezza. Politicamente, si colloca all'estrema sinistra dello schieramento arabo. Con gli avvenimenti libanesi di questi giorni, ha scritto *Rouge*, [illegible] giornale della sinistra extra-parlamentare francese, *« si è aperta l'era dello scontro violento con la borghesia musulmana »*.

Alfonso Di Nola

La situazione nel Libano

Il capo [illegible] "Al Fatah„ medita [illegible] contrattacco

Arafat [illegible] i suoi guerriglieri sconfitti nel villaggio [illegible] Yanta, al confine siriano

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 31 ottobre.

Sfinito [illegible] con i [illegible] della crisi sul volto, Yassir Arafat, *leader* dei guerriglieri palestinesi, è giunto oggi inaspettatamente a Yanta, piccolo villaggio [illegible] confine divenuto l'avamposto di *Al Fatah*, per incoraggiare i suoi uomini e concertare una controffensiva dopo il più grave rovescio finora subito dai ribelli nella loro lotta contro l'esercito libanese.

Gruppi di guerriglieri, per la maggior parte poco più che ragazzi, gli sono usciti incontro dalle buche col mitra al fianco e l'hanno salutato col braccio alzato e [illegible] pugno chiuso. Dalla direzione opposta, cioè dal Libano, è arrivato uno [illegible] luogotenenti di Arafat, Abu Ali, seguito [illegible] un autocarro pieno di [illegible] danti di *Fatah*: e immediatamente i convenuti si sono ritirati per discutere la situazione.

Nella notte unità regolari libanesi — fanteria [illegible] carri armati — avevano sopraffatto i guerriglieri nel vicino villaggio di Alha, dal quale i *feddayin* avevano lanciato un massiccio attacco [illegible] razzi e artiglierie in un vano e pressochè suicida tentativo di conquistare la cittadella strategica di Rashaya, che domi[illegible] le linee di rifornimento [illegible] ribelli dalla Siria. Le truppe di Beirut hanno tagliato in due le forze dei guerriglieri. All'esultanza con cui una settimana fa gli insorti avevano preso Yanta [illegible] seguito lo sconforto. Oggi regnava fra loro [illegible] di disperazione, mentre contavano i loro morti, assai più numerosi dei cinque caduti in campo aperto.

[illegible]la cittadella [illegible] Rashaya sventola la bandiera libanese e dalle [illegible] postazioni rafforzate spuntano batterie di cannoni e nidi di mitragliatrici pesanti. Ma non si è più sparato, né dall'una né dall'altra parte. La fallita conquista di Rashaya pone ai guerriglieri un grave problema. I passi del Monte Hermon, già coperto di neve, [illegible] no chiusi, impraticabili d'inverno. [illegible] l'unica via di collegamento per mandare rifornimenti al sud del Libano [illegible] quella di Rashaya.

Per questo i ribelli meditano una controffensiva dai pochi villaggi [illegible] in loro mano tra Yanta e la frontiera siriana. *« Ci vorranno giorni [illegible] forse mesi* — dicono — *[illegible] dobbiamo riuscire a passare per Rashaya, verso il Sud »* ha dichiarato il comandante dei guerriglieri raggruppati a Yanta. *« Per noi questa non è solo [illegible] battaglia: [illegible] una necessità. Siamo pronti a lottare [illegible] morire; molti [illegible] noi [illegible] già morti in questi giorni. Ma arriveremo al Sud, malgrado gli ostacoli che l'esercito libanese può metterci sulla strada »*.

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Massiccio attacco contro i guerriglieri?

I libanesi avrebbero usato gli aerei e i carri [illegible]

Damasco, 31 ottobre.

Aerei e carri armati [illegible] nesi sarebbero entrati oggi in azione contro guerriglieri palestinesi nel [illegible] meridionale, uccidendo dodici « feddayin ».

Obiettivo degli attaccanti [illegible] stato il villaggio [illegible] Kafr Quok, [illegible] prossimità del confine [illegible] con Israele. Dopo l'attacco con aerei ed artiglieria — affermano [illegible] fonti palestinesi — carri armati e truppe hanno cercato di [illegible] il villaggio, [illegible] no stati respinti dai guerriglieri che hanno inflitto pesanti perdite ai reparti libanesi. (A. P.)

Francoforte. Rudolf Bernath accolto dalla moglie [illegible] dal figlio. E' uno dei sette tecnici di una ditta tedesca di costruzioni liberati dopo 14 mesi di prigionia nella Cina [illegible] nista. Un altro tecnico tedesco è stato invece condannato [illegible] 10 anni di carcere (Tel. A. P.)

La posizione del Cremlino sui problemi mondiali

"Positive impressioni„ [illegible] Mosca sul programma [illegible] governo tedesco

Cauto ottimismo sui negoziati [illegible] la Cina - Per il Medio Oriente, l'Urss [illegible] favorevole sia ai contatti con gli S. U. sia alle consultazioni a quattro

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 31 ottobre.

L'Unione Sovietica ha oggi precisato la propria posizio[illegible] sui massimi problemi internazionali: [illegible] Cina, le armi strategiche, [illegible] Germania e il Medio Oriente. L'occasione è stata una conferenza stampa del portavoce del ministero degli Esteri, Zamyatin, sulla crisi del Libano. L'intervento di Zamyatin è stato il più organico dal discorso di Gromyko del luglio scorso al Soviet supremo, [illegible] è parso più « aperto » [illegible] i cinesi e meno v[illegible] l'Occidente. Il portavoce ha dapprima letto una dichiarazione ufficiale, e risposto poi a alcune domande dei giornalisti, rifacendosi alle direttive illustrate da Breznev ai cecoslovacchi lunedì scorso al Cremlino.

1) *Cina*. Zamyatin ha [illegible] nifestato un cauto ottimismo [illegible] negoziati di frontiera in corso [illegible] Pechino dal 20 ottobre. *« Vorrei sottolineare* — ha detto — *che noi intendiamo condurre i colloqui in modo positivo, [illegible] siamo sicuri che anche l'altra parte s'adopra a questo fine »*. Egli ha però rifiutato un giudizio [illegible] previsioni precisi. Circoli vicini al Cremlino hanno ripetuto oggi che è probabile un nuovo « vertice » Kossighin-Ciu En-lai entro la fine dell'anno, forse [illegible] Mosca. I due Capi di governo dovrebbero discutere l'estensione dei negoziati ad altre questioni.

2) *Armi strategiche*. *« E' difficile dire qualcosa sulle imminenti conversazioni di Helsinki, bisognerebbe attendere che incomincino »*. Comunque *« la ricerca di soluzioni costruttive risponde alla politica sovietica sul disarmo »*. E' da notare che questa sera [illegible] *Izvestija* hanno ammonito gli Stati Uniti di non subordinare il successo delle conversazioni alla soluzione di altri problemi nei loro rapporti con l'Unione Sovietica. [illegible] Cremlino non vuole « precondizioni », che *« difficilmente agevolerebbero il buon inizio [illegible] colloqui »*. A Mosca ci si chiede se non si stia delineando qualche contrasto.

3) *Germania*. Zamyatin [illegible] affermato che le prime impressioni sul nuovo governo di Bonn sono « positive » per quanto riguarda la sicurezza europea e la non proliferazione nucleare: Brandt dimostra su questi punti una [illegible] ta flessibilità. Ma vi sono anche parti [illegible] suo programma *« che tendono a perpetuare vecchi dogmi »*. I problemi più urgenti rimangono quelli del riconoscimento dei [illegible] Germania dell'Est e delle frontiere del dopoguerra.

4) *Medio Oriente*. *« L'Unione Sovietica è favorevole alla continuazione dei contatti con gli Stati Uniti allo scopo di attuare la nota risoluzione del Consiglio [illegible] sicurezza del 22 novembre '67* (ritiro delle truppe israeliane [illegible] dai territori occupati). *Essa è favorevole anche alla continuazione delle consultazioni a quattro »*. Zamyatin ha detto che nei giorni scorsi le quattro potenze hanno discusso la crisi del Libano, ma ha aggiunto che l'atteggiamento americano non è «equilibrato»: *«L'America polarizza l'attenzione su quanto è nell'interesse d'Israele, mentre le questioni di interesse arabo rimangono sospese »*.

Tra le altre cose, la dichiarazione ufficiale dell'Urss sul Medio Oriente ha affermato: *« Continueremo ad aumentare gli aiuti ai Paesi arabi che combattono contro la minaccia [illegible] Israele e [illegible] suoi protettori imperialisti... [illegible] insistere per la soluzione del problema palestinese »*. Nella nota [illegible] scritto anche che *« Israele riceve dagli Stati Uniti [illegible] solo aeroplani, ma piloti e personale tecnico »* e che [illegible] *« può portare a gravi complicazioni »*.

Ennio Caretto

La riunione [illegible] Praga

Gromyko: « Al più presto la conferenza europea »

Praga, 31 ottobre.

La conferenza [illegible] ministri degli Esteri [illegible] sette Paesi membri del Patto [illegible] Varsavia si [illegible] conclusa stamani [illegible] Praga [illegible] [illegible] firma di una dichiarazione comune. I ministri hanno convenuto [illegible] proporre come basi fondamentali [illegible] conferenza europea due criteri:

1) creazione di [illegible] sicurezza europea tramite la rinuncia al ricorso alla forza e alla minaccia di usare la forza nelle relazioni fra gli Stati europei;

2) allargamento delle relazioni commerciali, economiche e tecnico-scientifiche.

Corneliu Manescu, il ministro degli Esteri romeno, ha detto che durante la riunione dei ministri ci si [illegible] trovato d'accordo sulla necessità che la conferenza sulla sicurezza europea venga convocata al più presto.

Gromyko [illegible] stato più preciso quando è stato avvicinato dai giornalisti. *« Ritenia[illegible]* — ha detto — *che sia possibile convocarla nella prima metà del 1970, dato che esistono le condizioni »*.

Tutti e due i ministri hanno reso noto che il programma del nuovo governo [illegible] Germania federale per [illegible] miglioramento delle relazioni Est-Ovest è stato ampiamente discusso nel corso della riunione. *(A. P.)*

Le citazioni

« Brandt pensava forse di cavarsela con piroette sintattiche, perché doveva far fronte ad un'opposizione ag[illegible] in preda al cattivo umore ed ai brontolii dei ministri congedati?... La sua dichiarazione programmatica... potrebbe ritorcersi a suo danno, se l'opinione pubblica fos[illegible] eccitata contro il "cancelliere dell'abbandono"... ».

Jean-Paul Franceschini
(« Le Monde »)

« Senza distinzioni, gli studenti dei Paesi industrializzati sanno molto meglio [illegible]tro che [illegible] piuttosto [illegible] [illegible] favore di che cosa [illegible]battono. Sebbene concordino che il loro obiettivo ultimo [illegible] [illegible] distruzione [illegible] [illegible]ciata attuale, non [illegible] bene con che cosa sostituirla ».

(« Newsweek »)

« Nel Vietnam l'intensità dei combattimenti è diminuita. Il "Vietcong" si è indebolito [illegible] favorire il ritiro [illegible] truppe americane? [illegible]

Raymond Aron
(« Le Figaro »)

Mentre il Cancelliere Brandt visita Berlino Ovest

Il governo [illegible] Bonn offre [illegible] Pankow negoziati politici "ad ogni livello„

La Germania federale è inoltre disposta [illegible] trattare con Varsavia [illegible] « qualsiasi tema »

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 31 ottobre.

Il cancelliere Brandt, che negli ultimi giorni [illegible] ricevuto in visita gli ambasciatori degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica, della Gran Bretagna e della Francia (le potenze responsabili per Berlino Occidentale) è andato oggi nell'ex capitale. Nello stesso tempo il ministro degli Esteri Scheel ha ricevuto l'ambasciatore sovietico Semjon Zarapkin [illegible] poco più tardi [illegible] [illegible] cesso all'agenzia americana « Associated Press » un'intervista ispirata alla distensione.

Il nuovo ministro per gli « Affari interni tedeschi », Egon Franke, ha da parte sua concesso un'intervista, proponendo trattative « a qualsiasi livello » alla Germania Orientale. Infine, il portavoce del governo tedesco, Conrad Ahlers, ha detto ai giornalisti che Bonn è disposta [illegible] discutere [illegible] il governo di Varsavia « qualsiasi tema gradito ai polacchi ».

Tutto ciò avveniva mentre a Praga si concludeva la riunione dei sette ministri degli Esteri dei Paesi del Patto di Varsavia, (tra cui il sovietico [illegible] Gromyko) i quali hanno commentato cautamente, ma positivamente, la dichiarazione programmatica [illegible] governo Brandt, con la formula « aspettiamo i fatti ».

Nei Paesi dell'Europa Orientale le dichiarazioni di Brandt sono state generalmente bene accolte: [illegible] stata lodata soprattutto *l'intenzione del nuovo governo tedesco di voler firmare il Trattato di non [illegible] liferazione e il desiderio di partecipare a una conferenza europea per la* [illegible]

Soltanto nella Germania comunista, [illegible] quale Willy Brandt ha teso la mano, ammettendo l'esistenza di un secondo Stato tedesco e proponendo ad esso colloqui diretti, si sono levate voci [illegible] critica e di sospetto. Tutti i giornali della Repubblica democratica tedesca hanno lodato a [illegible] della dichiarazione « insufficiente » di Brandt, il quale [illegible] dimostra di voler rompere con la politica di Adenauer » e hanno protestato contro l'odierna visita del nuovo cancelliere a Berlino Occidentale.

La Germania Orientale — si dice stasera a Bonn — ha mostrato il [illegible] tallone d'Achille: ha fatto capire che non desidera il colloquio con Bonn e che [illegible] Brandt conciliante e « aperturista » preferiva un Kiesinger duro, che rivendicava [illegible] diritto [illegible] parlare a nome di tutti i tedeschi. Ciò dimostra che [illegible] Pankow faceva più gioco la guerra fredda che [illegible] [illegible] distensione.

Mosca, da quanto si riesce a comprendere a Bonn attraverso [illegible] notizie filtrate e interpretate, [illegible] con [illegible] anche Varsavia [illegible] Praga, [illegible] invece favorevoli al colloquio [illegible] Bonn. Lo dimostrerebbero i seguenti fatti: la protesta della Germania Orientale per la visita del Cancelliere Brandt a Berlino non [illegible] avuto eco alcuna nel blocco orientale; nel momento in cui Brandt si trovava [illegible] Berlino, l'ambasciatore sovietico [illegible] Bonn Zarapkin [illegible] intratteneva amichevolmente con il ministro degli Esteri Scheel [illegible] questi al termine del colloquio annunciava di « avere l'impressione che il Cremlino voglia approfondire le relazioni con Bonn », annunciando che proporrà quanto prima una data per l'inizio [illegible] colloqui russo-tedeschi [illegible] Mosca e colloqui analoghi con i polacchi; la reazione dei ministri degli Esteri [illegible] patto [illegible] Varsavia è stata positiva, una conferenza paneuropea è stata proposta per la prima metà dell'anno prossimo [illegible] Helsinki; a Praga, Gromyko avrebbe detto: « Aspettiamo la visita di Scheel ».

*Ora Brandt ha fatto le sue proposte. La prossima [illegible] spetta ai Paesi dell'Est, in primo luogo a Pankow, ma il « secondo Stato nella Nazione tedesca » sembra colto di sorpresa [illegible] *maldisposto: [illegible] il rischio di isolarsi.*

Tito Sansa

I conservatori conquistano [illegible] altro seggio ai Comuni

Nelle suppletive hanno stra, [illegible]tto ai laboristi una circoscrizione ritenuta inespugnabile - Ma il partito al governo ha ridotto le perdite di voti

(Nostro servizio particolare)
Londra, 31 ottobre.

La Camera dei Comuni ha da [illegible] un deputato conservatore in più: nelle « elezioni suppletive » svoltesi ieri per cinque [illegible] laboristi rimasti vacanti [illegible] seguito a decessi [illegible] dimissioni, l'opposizione [illegible] riuscita a strappare al governo un altro posto ritenuto inespugnabile, [illegible] collegio di Swindon.

[illegible] laboristi, vincitori nel 1966 [illegible] un margine di diecimila voti, hanno avuto 16.365 suffragi; i conservatori 478 più [illegible] rivali. Lo « slittamento a destra » è pari al 10,7 per cento ed equivale approssimativamente a [illegible]lo registrato negli altri quat[illegible] collegi che i laboristi sono riusciti a tenere: Islington [illegible] Paddington (circoscrizioni di Londra), Newcastle under Lyme (Staffordshire) Gorbals (quartiere [illegible] Glasgow).

A prima vista l'esito delle *by-elections* [illegible] uno smacco per il governo [illegible] Wilson: e in questo senso lo hanno interpretato esultanti i *leaders* dell'opposizione, dichiarandosi certi [illegible] un uguale successo alle prossime elezioni generali. Ma se si guarda più a fondo, [illegible] situazione dei laboristi non [illegible] così negativa. Nelle precedenti elezioni suppletive, tenutesi negli ultimi dodici mesi, l'oscillazione a favore dei conservatori era stata ben più ampia: nell'ordine del [illegible] per cento [illegible] rapporto al 1966. Wilson faceva le [illegible] dell'inevitabile « logorio [illegible] potere » [illegible] dei duri [illegible] impopolari — quanto indispensabili — provvedimenti che il suo Gabinetto aveva dovuto prendere per risanare l'economia britannica.

La politica [illegible] *austerity* [illegible] socialisti comincia ora [illegible] dare frutti tangibili. [illegible] svalutazione della sterlina ha impresso [illegible] spinta salutare alle esportazioni, l'eccesso dei consumi è stato compresso, la bilancia dei pagamenti, cronicamente passiva, si avvia ad un consistente *surplus*.

Parallelamente la corrente dell'opinione pubblica rifluisce, sia pure lentamente, a favore dei laboristi: [illegible] uno slittamento [illegible] [illegible] [illegible] cento [illegible] è passati ai dieci, [illegible] che se si è perso [illegible] seggio. I sondaggi della vigilia avevano incoraggiato i laboristi a previsioni più ottimistiche per [illegible] *by-elections*: si [illegible] [illegible] che parlato dell'eventualità d'uno scioglimento anticipato del Parlamento, diciotto mesi prima della scadenza costituzionale della legislatura. I risultati indurranno invece Wilson [illegible] [illegible] più prudente attesa. [illegible] in ogni [illegible] l'esultanza dei conservatori appare prematura.

Carlo Cavicchioli

Trent'anni al basco condannato [illegible] morte

Madrid, 31 ottobre.

Il nuovo [illegible] [illegible]o, che [illegible] tenuto oggi la sua prima riunione, [illegible] [illegible] mutato [illegible] pena [illegible] morte inflitta all'inizio della settimana [illegible] [illegible] tribunale militare al giovane nazionalista basco, Antonio Arizabalaga, in [illegible] anni di [illegible]

[illegible] seguito alla condanna di Arizabalaga vi sono state numerose manifestazioni di protesta nei Paesi baschi. Scoperti, scritte sui muri, messaggi e tentativi di dimostrazioni [illegible] San Sebastiano, Elbar e nella stessa Onderroa. (Ansa - Reuter)

Il principe Carlo attore?

Il figlio di Elisabetta chiederà "consiglio" a Laurence Olivier

(Nostro servizio particolare)
Londra, 31 ottobre.

Più che a diventare un buon sovrano — professione che in verità [illegible] richiede attitudini particolari — il principe Carlo d'Inghilterra aspira a diventare [illegible] buon attore di prosa. Lo ha confessato ieri in [illegible] discorso a un'assemblea [illegible] artisti e registi famosi, la conferenza autunnale del « Consiglio del teatri [illegible] repertorio » britannici.

Le sue parole, ispirate a preoccupazione per il futuro del teatro inglese, hanno ricordato, in qualche accenno, un [illegible] brano shakespeariano, il discorso del principe Amleto [illegible] guitti venuti [illegible] esibirsi a Corte.

Il giovane erede al trono del Regno Unito [illegible] già [illegible] discreto *curriculum* d'esperienze [illegible] in palcoscenico: ha recitato più volte [illegible] successo nella rivista studentesca annuale del *Trinity College* di Cambridge: nelli di uno spazzino municipale, d'un mediocre [illegible] [illegible] violoncello, d'un prete. [illegible] altre occasioni gli è stata assegnata la parte, [illegible] difficile per lui, di vari monarchi: Enrico V, per esempio, o il malinconico Riccardo II. [illegible] recitato anche nei panni di Giulio Cesare, sempre nella versione shakespeariana, [illegible] un compagno di classe, che interpretava la parte di Bruto, s'è preso il gusto di assassinarlo.

Conclusi cor[illegible]i prossimo anno gli studi [illegible] *Trinity College*, il principe [illegible] Galles perderà anche il posto nella locale compagnia di prosa. Lascerà per sempre il palcoscenico? Per nulla, ha detto ieri alla platea, ricordando che [illegible] sua vocazione di attore risale alla prima infanzia, allorché la madre lo sorprese in una stanza di *Buckingham Palace* intento [illegible] imitare Michael Redgrave nel *Re Lear*. *« Conto di trovare altri ingaggi, eventualmente chiedendo d'esser assunto in una "compagnia di repertorio". Potrei anche rivolgermi a Sir Laurence Olivier »*.

Carlo è noto come un ragazzo modesto e riservato. Ma ieri ha dato l'impressione di esser convinto che il teatro inglese abbia bisogno di lui. Governo e autorità locali, ha proclamato, debbono aiutare e incoraggiare gli attori dilettanti. « [illegible] [illegible] *che nella società attuale predomini un elemento di [illegible] e frustrazione che determina reazioni incivili e violente: forse il teatro può offrire alle frustrazioni uno sfogo più nobile* ». c. c.

Ci sono tante linee aeree, non è vero?

Se vogliamo che scegliate Lufthansa, dobbiamo fare per voi qualche cosa di più che portarvi in volo. Dobbiamo conquistarvi come clienti «prima, durante e dopo».

Prima del volo, Lufthansa può suggerirvi un itinerario che vi faccia risparmiare tempo [illegible] denaro.

Durante il volo sarete a bordo di un Boeing Jet della Lufthansa, diretti verso uno dei 57 [illegible] dove facciamo scalo. Il nostro servizio di bordo sarà per voi una gradevole sorpresa, [illegible] non avete mai volato con Lufthansa, fino [illegible] ora.

Dopo l'atterraggio possiamo fare molte cose per voi: per esempio, prenotarvi l'albergo, organizzarvi un safari nel Kenia o magari un viaggio nell'interno dell'Australia.

Ogni volta che [illegible] lontani da casa [illegible] avete qualche difficoltà, telefonateci: Lufthansa saprà darvi una mano, cordialmente.

Cosa vi costerà questo [illegible] vizio extra? Niente.

E questo grazie alla nostra stretta collaborazione con una vastissima rete di Agenzie IATA nel mondo.

Le tariffe Lufthansa sono le stesse di ogni altra compagnia [illegible]

Lufthansa

Favorevoli i gruppi di centro-sinistra

Il preventivo del '70 votato ieri dal Senato

Rispettata la scadenza [redacted] 31 ottobre - Se la Camera approverà il bilancio statale entro il 31 dicembre, per la prima volta nel dopoguerra non sarà necessario l'esercizio provvisorio

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 31 ottobre.

Con notevole anticipo sugli anni precedenti, il Senato ha approvato oggi pomeriggio il bilancio preventivo dello Stato per il 1970 e il rendiconto del 1968. Hanno votato a favore i gruppi della maggioranza di centro-sinistra (dc, psi, psu, pri), contro i comunisti, liberali, missini e i[redacted]pendenti di sinistra. Il documento passerà subito alla Camera per la ratifica definitiva.

Poiché i senatori, rispettando l'accordo patrocinato dal presidente Fanfani, hanno varato i bilanci entro il 31 ottobre, cioè a tre mesi dalla loro presentazione, si spera che la Camera possa dare la propria approvazione nei termini stabiliti del 31 dicembre. In tal modo, per la prima volta in questo dopoguerra, non si renderebbe necessario l'esercizio provvisorio.

Nel bilancio preventivo del prossimo anno le spese ammontano a 12,826 miliardi (più 12,3 per cento rispetto al 1968-'69) e le entrate a 10.958 miliardi (più 12,7): il disavanzo sale a 1868 miliardi, corrispondenti al 8,9 per cento in più.

Prima dell'approvazione l'assemblea di Palazzo Madama ha respinto con i voti della maggioranza, alcuni emendamenti presentati dai comunisti.

Le critiche delle opposizioni si sono concentrate, con motivazioni diverse, sulla qualificazione della spesa. Soliano (pci), Di Prisco (psiup) e Parri (indipendente di sinistra) hanno giudicato contraddittoria la politica economica del governo che, a loro parere, non sviluppa un sufficiente impegno nel settore sociale e dimostra di preoccuparsi soprattutto del profitto [redacted] imprese attraverso incentivi ed agevolazioni. Il liberale Bergamasco ha criticato l'aumento della [redacted] pubblica, la maggiore rigidità del bilancio e la dilatazione del disavanzo.

Gli oratori [redacted] maggioranza hanno replicato sostenendo l'impostazione della politica economica, [redacted] esortando il [redacted] a colmare alcune carenze [redacted] a controllare la situazione sulla quale — hanno detto — potrebbero ripercuotersi le tensioni interne ed estere.

Martinelli ha detto che il consenso della dc *«nasce dalla convinzione che il bilancio rappresenta uno strumento idoneo, anche se imperfetto, per attuare un migliore impiego di tutte le risorse disponibili»*. Ha soggiunto che vi sono *«alcune ombre»* nell'economia del paese: andamento *«non florido»* di certe voci delle entrate, residui passivi, aumento dei prezzi, fuga di capitali, riluttanza dei risparmiatori a sottoscrivere le emissioni di obbligazioni. Tuttavia, ha proseguito, nella seconda metà d'ottobre v'è stata *«una minore tensione nel mercato finanziario e, in particolare, nel settore dei movimenti di capitale registrati [redacted] bilancia dei pagamenti»*.

Martinelli ha concluso dicendo che la programmazione ha consentito *«un buon numero [redacted] passi [redacted] avanti»*, ma che è indispensabile mantenere l'equilibrio fra risorse [redacted] spese evitando che stanziamenti e richieste eccedano le disponibilità. Formica ha spiegato che il voto favorevole del psi *«è un [redacted] alla politica di espansione, ma è anche il sì di un partito che crede nel centro-sinistra come terapia d'urto non per stabilizzare, ma per modificare»*.

Anche il socialista unitario Maier, motivando l'approva[redacted] del psu, [redacted] è augurato una ripresa della collaborazione [redacted] governo fra i quattro partiti del centro-sinistra e ha sollecitato l'esecutivo [redacted] vigilare contro le violenze che [redacted] contro gli interessi dei lavoratori. Il sen. Cifarelli ha detto che i repubblicani votavano a favore, [redacted] potevano tacere ancora [redacted] volta le loro riserve sulla situa[redacted] economica generale e sulla politica della spesa pubblica.

Prima del voto il dibattito era stato chiuso dalla replica [redacted] ministro della Sanità [redacted]pamonti il quale ha annunciato che nel 1970 sarà pronto il piano sanitario nazionale. [redacted] precisato che la riforma ospedaliera procede a ritmo accelerato. Il ministro ha negato che la creazione di un settore pubblico per la produzione di medicinali sia nel programma del governo.

Lamberto Furno

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	30/10	31/10
Londra	39,925	39,75
Zurigo	39,95	39,875
Parigi	41,29	—
Francoforte	39,83	39,87
Milano	40,31	40,31
New York	40,15	—

L'indice generale è salito dello 0,35 per cento: da 83,89 a 84,16

Lievi rialzi dei titoli azionari

Ridotti gli scambi per il reddito fisso

(Nostro servizio particolare) Milano, 31 ottobre.

Nonostante lo sciopero degli addetti al[redacted] Camera di Commercio [redacted] dei bancari, la riunione di Borsa ha avuto luogo senza gravi intoppi. Naturalmente alcuni settori, come quello [redacted] reddito fisso, hanno visto ridurre al minimo le contrattazioni.

Le quotazioni di apertura [redacted] state [redacted] caute, [redacted]prattutto per i valori industriali a grande mercato. Successivamente, alcune voluminose richieste di titoli particolari hanno permesso all'in[redacted] quota [redacted] risollevarsi e le chiusure sono avvenute in tono generalmente migliore. Degne di menzione Sviluppo, Ras e Mediobanca, che hanno continuato la corsa al rialzo, segnando nuovi massimi.

L'indice «Il Sole - 24 Ore» è passato da 83.89 a 84,16, con un aumento dello 0,35 per cento. L'indice Mediobanca non è stato calcolato per [redacted] sciopero dei bancari. Sono stati trattati 2.244.000 titoli, per un valore di 8 miliardi.

Nel comparto del reddito fisso, a causa del lavoro ridottissimo, le quotazioni non hanno subito variazioni degne di nota.

r. c.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	31	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
[redacted] 5 %	97 10	—
» cont.	97 —	—
Redim[redacted]le 3 ½ %	98 90	—
» cont.	98 80	—
Ricostruz. 3 ½ %	86 50	—
» cont.	86 40	—
» 5 %	91 20	+ 0 20
» cont.	91 60	+ 0 20
Riforma Fond. 5 %	89 90	—
Pr. Red. 5 % Tr.	91 50	—
» » '54	89 55	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	98 90	—
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 60	—
» » '71	98 70	—
» » '73	97 —	—
» » '74	97 —	—
» » '75 I	96 60	— 0 05
» » » II	96 —	—
» » '77	95 70	—
» » '78	95 80	+ 0 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	91 50	+ 0 40
» » » II	92 50	—
» » '66 I	91 —	+ 0 50
» » » II	90 20	— 0 60
» » '67	90 70	— 0 20
» » '68 I	90 80	—
» » » II	90 90	— 0 20
» » '69 I	91 25	—
» » » II	92 —	+ 0 30
» Europa 6 %	91 10	— 0 40
IRI Sider 5 ½ %	96 —	—
» » '56	[redacted]	—
» » '57 G.	98 80	—
» » '58-'78	98 60	—
» » vent.	93 80	—
» » '74 sed.	98 10	—
» 5 ½ % '59	89 —	— 0 40
» » '60	89 20	+ 1 20
» » '61	86 50	—
» » '61-'83	86 30	—
» 6 % '64	90 70	— 1 50
» » '65-'85	91 50	— 0 40
» Stet 6 % opt.	99 80	—
» El. 5½% opt.	93 —	—
Setap 5 ½ % '65	88 —	—
» » '67	87 —	—
Elfer 5 % IV	92 —	—
FF.SS. 5 ½ % '52	97 30	—
» » '53	96 40	—
» » '55	94 20	—
» » '59	68 40	—
» 5 % '60	86 —	—
» » '61	85 50	—
» 6 % '65 I	92 50	—
» » » II	92 —	—
» » '66 I	92 50	— 0 75
» » » II	91 75	—
» » '67	92 40	+ 0 50
» » '69	94 20	—
» » 67-87 A	93 —	—
» » 68-88 A	91 80	—
F.S.Agr. 5 % I	83 50	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6 % Sp. 1ª	94 —	+ 0 60
» » » 2ª	93 30	—
» » » 3ª	93 —	—
» » » 4ª	92 50	—
» » » 5ª	93 —	—
» » » 6ª	91 —	—
» » » 7ª	91 10	+ 0 60
» » » 8ª	91 40	—
OO.PP. 5 %	82 20	—
» 5 ½ %	84 60	+ 0 30
» 6 %	90 70	— 0 05
» Casa Ag. '64	93 50	—
» » » '65	83 70	—
» » » '66	95 —	—
» Dot. 6 % 1ª	94 50	—
» » » 2ª	95 —	— 0 50
» st. A 6 %	90 —	—
» » B 6 % I	92 50	—
» » » II	96 50	—
» » » III	96 —	—
» » C 6 % I	96 50	—
» » » II	90 65	—
» » » III	92 —	—
» I.St. 6 % '66	92 50	—
» » » 2ª	91 25	—
» » » 3ª	91 20	—
» » » 4ª	91 65	—
» » » 5ª	92 —	— 1 —
» Anas 6 % '66	90 —	+ 0 50
» Autos. 6 % 1ª	96 —	—
Enl Ferr. 6 %	99 50	—
» » » '57	98 60	—
» » » '58	97 20	—
» Sp. 6 % '58	91 80	—
» » » '64	96 70	—
» » » '65	92 —	—
» » » '66	92 80	—
» Sud 6 %	93 30	— 1 —
» » 5 ½ %	89 50	—
» » » '61	89 —	—
E.S. 5 ½ % '61 4ª	87 50	—
» » '62 5ª	89 50	—
» » » 6ª	87 50	—
» » '61 7ª	88 80	— 0 20
» » » 8ª	93 80	—
» 6 % '64 9ª	92 50	—
» . Gela 5 ½ %	87 25	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	[redacted]	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliorm. 5 %	85 50	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivicol. 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 30	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	90 25	—
[redacted] 5 ½ % '63	[redacted]	—
6 % '64	[redacted]	—
» » [redacted]	91 —	—
» » » II	[redacted]	—
» » '66	90 —	—
» » [redacted]	87 50	— 2 —
» » '69	91 —	+ 1 —
C.F.B. Napoli 5 %	[redacted]	—
Isveimer 5 ½ % 61	92 —	+ 0 40
» 5 ½ % '62 4ª	91 60	—
» » » 5ª	88 50	—
» » » 6ª	89 40	—
» » '63 7ª	88 —	—
» » » 8ª	88 50	—
[redacted] 6 % '64 9ª	90 —	— 2 —
» » » 10ª	90 70	+ 0 20
» » '65 11ª	90 20	—
» » '66 12ª	89 50	—
» » '67 13ª	91 —	+ 1 50
» » » 14ª	89 —	— 1 —
» » 68-88 15ª	91 —	—
» » 69-89 16ª	92 —	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 75	—
» O.P. 5 %	95 —	—
Icipu vent. 3 ½ %	87 —	—
» » 6 %	90 20	— 0 50
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 55	95 50	—
» » » 56	94 90	—

Titoli	31	Variaz.
Icipu Cattel 6 %	92 90	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
» » » q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B 61	99 —	—
IMI 6 % XVIII	96 75	+ 0 15
» » XIX	99 30	—
» » XX	95 50	—
» 5 % XXI	92 —	+ 0 60
» » XXII	87 —	—
» » XXIII	84 45	—
» 5 ½ % XXIV	87 50	—
» 6 % XXV	91 20	—
» » XXVI	90 50	—
» Cr.N. 6 % 1ª	90 —	—
» » » 2ª	90 50	— 0 50
» spec. '64	96 50	—
» Fin 6 % '66	92 50	—
» i.s. 6% '68	96 50	—
» i.s. I Aut. 6%	91 75	—
Medioer. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	95 —	—
Torino 6 % '52	86 —	—
» Aem 5 ½ '60	85 50	—
» » » '62	84 —	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	86 —	—
Napoli 6% '68	90 —	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6 % '49	95 —	—
» » '56	96 —	—
» » '57	98 50	—
» 5 ½ % '60	87 50	—
RIV 5 ½ %	85 50	—
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	90 —	—
Olivetti 7 % '55	101 80	—
» » '55-'75	170 80	—
» » '58	102 60	—
» 6 ½ '59	100 —	—
» 5 ½ '62 1ª	85 30	+ 0 20
» » » 2ª	86 10	—
Gen. El. 5 ½ %	88 50	—
Magneti 7 % '56	102 20	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	91 —	—
» 5 ½ % '63	84 50	—
Viberti 7 % '57	100 —	—
» » '59 1ª	101 50	—
» » » 2ª	94 50	—
Sade 6 %	96 30	—
Fornara 7 % '56	103 —	—
Cart. It. 7 % '49	102 —	—
» 5 ½ '62	85 80	—
Catini 6 % '49	99 80	—
» » '58	92 40	—
» 5 ½ % '60	86 70	+ 0 40
» » '61	86 40	+ 1 20
» » '62	86 —	—
Meridelett. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	95 50	—
» » '64	90 40	—
Stipel 6 %	99 —	—
Timo 6 %	98 50	—
Telve 6 %	98 50	—
Terni 6 %	95 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Esso 6 %	100 —	—
Sip 6 %	98 —	—
Pibigas 6 ½ %	99 —	—
» 6 % '66	90 —	—
Mediofina 7 %	102 50	—
Fergat 6 %	104 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 —	—
» 5 ½ '62	85 50	—
» » '64	86 30	—
Rumianca 5 ½ %	87 —	—
» 5 ½ '62	84 50	—
Lancia 5 ½ % '60	87 50	—
» » '62	84 80	—
Liquigas 6 % '59	90 —	—
Tr Ino-Sarona 5½	86 50	—
IBM Italia 5 ½ %	86 —	—
It. Gas 5 ½ % '61	85 —	—
Tr.G.S. Bern. 5 ½	84 80	—
Autostrade 5 ½ %	85 90	—
» 6 % '65	90 90	— 0 20
» » '67	89 80	—
» » '68	89 50	— 0 50
» » '68/86	91 —	— 0 80
Acqua Pot. 5 ½ %		—
Monta 6 %	92 —	—
Sarom 6 % '66-84	92 —	—

Titoli	31	Variaz.
OBBLIGAZ. [redacted]ILI		
Finsider 5 ½ %	87 60	—
Imm. Roma 6 %	270 —	—
Rumianca 6 %	91 —	—
Pirelli 68-84 5½	158 —	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5370	—
Eridania	2770	—
Romana Zuccheri	273	—
Talmone	3000	+ 50
Florio	140	+ 8
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13400	— 150
Talco & Grafite	18500	—
Fornaci Riunite	19000	+ [redacted]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	27050	— [redacted]
N.A.I.	6050	+ [redacted]
Torino-Nord	69 50	—
Mittel (F. Med.)	2480	—
SIP	2090	— 10
Italcable	4320	— 30
Alitalia	18850	— 150
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	2800	—
Risan. (Napoli)	8525	+ [redacted]
Silos	3680	+ [redacted]
Beni Stabili	4730	+ [redacted]
Immobiliare Roma	675	+ 1
Ind. Stura	2500	— 50
Ferco	280	— 5
Sacie priv.	1050	— 3
CHIMICI		
Montedison	1121	— 3 50
Liquigas	191	— 1
Pibigas	84	— 1
SAFFA	6670	— 50
Schiapparelli	6620	—
Paramatti	1700	—
Mira Lanza	71800	— [redacted]
S.A.R.O.M.	1270	—
ANIC	1251	— [redacted]
Rumianca	1174	—
Italgas	1230	+ 37
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	106700	+ 600
La Centrale	7090	— 100
S.M.E.	2545	— 5
STET	3260	— 15
Finsider	682	— 4
Piemonte Finanz.	1940	—
Invest	3480	+ 10
Assicur. Torino	16000	+ 300
Assic. Toro priv.	14970	+ 320
Generali	85250	+ 100
S.A.I.	48050	+ 100
Bastogi (Med.)	2395	— 5
IFI priv.	10400	— 40
» » p.r.	10450	— 65
METALMECCANICI		
Fornara	570	— 5
Westinghouse	1235	— 5
Moncenisio	3000	—
Nebiolo	716	+ 1
Italsider	1050	—
Dalmine	1005	— 17
Olivetti	3490	— 28
» priv.	3590	— 30
FIAT	3582	— 7
» priv.	2563	— 16
Terni	269	—
E. Marelli	705	+ 18
M. Marelli priv.	1612	+ 2
TESSILI		
Châtillon	5280	+ [redacted]
Fisac	500	—
Borgosesia	11900	+ 500
Viscosa	4085	— 8
» priv.	3319	— 31
DIVERSI		
Rinascente	382 50	— 5
» priv.	300	— 8
Pirelli	3450	+ 25
Cartiere Italiane	1065	+ 5
Cartiere Burgo	10900	— 275
Cir	7250	— 100
Acqua Potabile	1010	+ 10
Acqua Roma	830	+ 2
Eternit	3800	—
Ceramiche Pozzi	244	—

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	2401
Eridania	2790
Ch. Molini	1600
Motta	5270
R. Zucch.	284
» » pr.	480
ASSICURATIVI	
Generali	85.490
Ass. Mil.	65.900
Ass. Mil. pr.	[redacted]
Ass. Tor.	16.060
Ass. Tor. pr.	14.999
Incendio	22.220
Fond. Vita	43.990
Assicur.	125.000
Ras	74.900
S.A.I.	47.750
Abeille	13.900
BANCARI	
Mediobanca	107.350
CHIMICI	
Anic	[redacted]
Briocchi	16.075
Gas Napoli	901
Caffaro	418
C. Erba	15.000
Erba priv.	11.550
Italgas	1230
Lepetit	[redacted]
Lepetit priv.	9550
Liquigas	192 50
Mira L.	71.900
Ossigeno	3010
Pibigas	85
Rumianca	1180
Saffa	6678
Sarom	1284
Montedison	1122
Petrolifere	1935
Pierrel	10.210
ELETTRICI	
Magneti M.	1600
Marelli E.	699
Sip	2877
Tecnomasio	1450
Terni	264
FINANZIARI	
Agricola	2515
Bastogi	2395

Breda	3730
Finmare	410
Finsider	[redacted]
Generalfin	1010
Gim	5445
Invest	3470
Italpi	2741
Centrale	7150
Pirelli C.	3980
Sme	2521
Stet	3250
Sviluppo	3400
IFI priv.	10.450
IFI p. r.	10.510
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	4180
Beni Stab.	4750
Bon. Ferr.	1240
Coge	19.800
Habitat	2950
Imm. Roma	[redacted]
Iniziativa	4740
Milano C.	30.700
Risan. N.	8560
Sacie	1053
Silos Gen.	[redacted]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1350
Fiat	3589
Fiat priv.	2570
Nebiolo	723
Olivetti	3500
Olivetti pr.	3615
Fr. Tosi	4190
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	6000
Falck pr.	6700
Broggi-Iz.	1250
Dalmine	1000
Ilssa-Viola	2500
Italsider	1055
Magona	3206
Metallur.	5400
Amiata	13.550
Pertusola	2700
Siele	7440
Trafilerie	790

TESSILI	
Châtillon	5275
Cantoni	24.800
Olcese	399
Cucirini	7530
Stampati	6410
Cascami	8050
Fisac	485
Lanerossi	3475
Gavardo	2625
Scotti	210
Linificio	685
Marz. pr.	1320
Rossari	9800
Rotondi	32.000
Tosi	2600
Pacchetti	421
Snia Visc.	4090
Viscosa pr.	3510
Tilane	403
Unione M.	30.000
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18.820
N. [redacted]	[redacted]
Ausiliare	2950
Mittel	2450
DIVERSI	
De Ferrari	1425
Bindo	43.990
Burgo	19.000
Donzelli	2600
Cementir	3270
Cementeri	402
Cer. Pozzi	244
Pozzi priv.	272
Ginori	641 50
Ciga	7100
Acque pot.	1010
Eternit	3900
Italcable	4319
Italcemen.	30.000
C. Acqua	830 50
Rinasc.	383
Rinasc. pr.	299 75
Mondad. pr.	4475
Pirelli SpA	3420
Reina A.	1035
Smeriglio	80
Ses	4510
Spei	1889
T. Acqui	2075

Dopoborsa sostenuto

La settimana si è conclusa, ieri a Torino, con una seduta in lieve rialzo. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti, con pochissimi affari, per lo sciopero dei bancari.

Dopoborsa in ulteriore progresso. Prezzi informativi della sera: Viscosa 4100; Fiat 3600; Generali 83.600; Toro 16.350/16.450.

Diritti Sai gratuiti 3050; Diritti Rumianca: 1ª operaz. 6; 2ª [redacted]raz. 5; Diritti Pozzi: 1.

Conclusa [redacted] Parigi la riunione del Club dei dieci

L'Italia ha chiesto l'aumento della quota [redacted]l Fondo monetario

Vorrebbe portarla da 625 milioni a un miliardo di dollari - Anche il Giappone e la Francia propongono una maggior partecipazione - Una lettera sarà inviata a Pierre-Paul Schweitzer, direttore generale del Fmi

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 31 ottobre.

Il «Gruppo dei dieci», cioè i Paesi più ricchi [redacted] mondo (Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Stati Uniti, Svezia) all'infuori della Svizzera che non volle farne parte quando esso venne creato nel 1963, si è riunito [redacted] Parigi al livello dei supplenti dei ministri delle Finanze, per discutere sulla ripartizione dell'aumento delle quote deciso nel settembre scorso dall'assemblea generale del Fondo monetario internazionale che comprende centoquattordici Paesi. Il totale delle quote era [redacted] 21 miliardi di dollari e l'assemblea generale decise di [redacted]mentarlo di un terzo, cioè sette miliardi di dollari circa. Le quote dei «dieci» rappresentano il 61 per cento del totale e il 39 per cento è suddiviso tra gli altri 104 Paesi.

Dopo due giorni di discussione un accordo è stato raggiunto tra i «dieci» ma i delegati non sono voluti [redacted]trare nei particolari, per lasciare al Fondo monetario internazionale la responsabilità della decisione definitiva. I due terzi dell'aumento di sette miliardi di dollari circa verranno ripartiti secondo [redacted] percentuale esistente sinora, e l'altro terzo tra i Paesi che chiederanno [redacted] aumento «selettivo» in rapporto col loro sviluppo economico [redacted] col posto che occupano attualmente nel commercio mondiale. I «dieci» vedrebbero ugualmente aumentare, sia pure leggermente, la loro parte sul totale dei diritti [redacted] prelievo.

Fra i Paesi che chiedono un forte aumento selettivo della loro quota figurano soprattutto il Giappone, che vorrebbe portare la sua parte da 725 [redacted] 1200 milioni di dollari, l'Italia (da 625 a 1000 milioni), e la Francia (da 985 a 1500 milioni).

Pierre-Paul Schweitzer

Più della metà degli aumenti selettivi verrebbe dunque attribuita ai tre Paesi indicati, ma anche gli Stati Uniti sono richiedenti, poiché il diritto di voto [redacted] proporzionato alla quota, [redacted] la loro parte di 5160 milioni di dollari sarà dunque aumentata del 30 per cento. Per i Paesi del Mercato Comune l'aumento sarà del 33 per cento, e ciò ridurrà il divario fra essi e gli Stati Uniti, obiettivo che [redacted] Mec si era prefisso.

Una lettera verrà ora indirizzata dai «dieci» al direttore generale del Fondo monetario internazionale, Pierre-Paul Schweitzer, per informarlo delle conclusioni cui si è giunti a Parigi, e che costituiscono soltanto una «raccomandazione». Spetta al Comitato direttivo del Fondo prendere le decisioni definitive.

Fu Pierre-Paul Schweitzer a chiedere ai «dieci» di mettersi d'accordo al più presto, e comunque prima della fine dell'anno, affinché i vari Paesi possano ratificare le decisioni definitive entro il primo semestre del 1970. Alcuni fra i più grandi, ed in particolare la Francia, vorrebbero infatti che [redacted] seconda parte dei diritti di prelievo speciali (tre miliardi di dollari nel 1971) venga ripartita in base alle [redacted] quote che sono state discusse oggi.

Loris Mannucci

Dal Comitato programmazione

Piano di metanodotti approvato in Piemonte

Il Comitato regionale per la programmazione economica del Piemonte ha approvato ieri il piano dei metanodotti per l'area piemontese proposto dall'Eni, richiedendo che la rete venga estesa alla provincia di Cuneo. La rete si articola in due rami provenienti dalla Lombardia. Uno passa per Novara, Torino e si protende verso Carmagnola. L'altro porta [redacted] Alessandria, Asti [redacted] punta anch'esso in direzione di Carmagnola. Il Comitato per la programmazione ha invitato l'Eni [redacted] prolungare il metanodotto da questo punto di congiunzione verso la provincia di Cuneo.

In questi giorni ricorre [redacted] primo anniversario della disastrosa alluvione che ha devastato il Biellese e altre zone del Piemonte. Il Comitato per la programmazione ha preso in esame quanto [redacted]ne per la ricostruzione delle località colpite e all'unanimità ha votato un ordine del giorno per richiedere al go[redacted] lo stanziamento dei fondi ancora necessari.

Nel documento si *«rinnova il cordoglio per [redacted] vittime dei gravi avvenimenti [redacted] la [redacted]rietà per [redacted]ti [redacted] stati colpiti nei loro affetti [redacted] nei loro strumenti di lavoro»*. Si rileva che *«la ricostruzione delle [redacted] colpite dell'Alto Biellese [redacted] condizionata agli interventi del ministero dell'Agricoltura e Foreste per la sistemazione dei bacini montani, in mancanza dei quali perdura lo stato di pericolosità e quindi il rischio che si rinnovino i danni»*.

I cambi della lira

Milano, 31 ottobre

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Media [redacted] Uic: dollaro Usa 625,50 (625,75); dollaro canadese 581,40 (582,05); franco svizzero 144,51 (144,60); corona danese 83,315 (83,315); corona norvegese 87,545 (87,54); corona svedese 121,242 (121,182); fiorino olandese 173,72 (173,72); franco [redacted] 12,60 (12,595); franco francese 112,235 (112,195); lira sterlina 1498,15 (1498); [redacted]rco tedesco 169,50 (169,575); scellino austriaco 24,195 (24,188); escudo portoghese 22,005 (22,005); peseta spagnola [redacted] (8,933).

Banconote: dollaro Usa 625,35 (625,25); lira sterlina 1500 (1500); franco svizzero 144,50 (144,50); franco francese 108,75 (108,75); franco belga 12,16 (12,15); marco tedesco 169,20 (169,20); scellino austriaco 24,10 (24,10); peseta spagnola 8,75 (8,75); escudo portoghese 21,15 (21,15); dollaro canadese 574,50 (574,50); fiorino olandese 173,55 (173,55); corona danese 83,15 (83,15); corona [redacted]dese 121 (121); corona norvegese 87,30 (87,30); dinaro jugosl. taglio piccolo 41,50 (41,50); taglio [redacted]de 40 (40);

La Westinghouse guarda agli impianti nucleari?

A questo scopo acquisterebbe il controllo della Ercole Marelli [redacted] della Franco Tosi

(Nostro servizio particolare) Milano, 31 ottobre.

La voce di un acquisto del controllo della Ercole Marelli e C. e della Franco Tosi da parte del colosso americano Westinghouse, rimbalzata ieri da un'intervista concessa a un giornale di Parigi dal presidente della Schneider francese (legata alla Westinghouse), avrà [redacted]na profonda eco in Italia, e soprattutto a Sesto San Giovanni e [redacted] Legnano, dove sono situati i più grossi stabilimenti della E. Marelli [redacted] della F. Tosi.

La Westinghouse già da molti anni è in stretti rapporti con queste due società, che producono grossi impianti su licenza americana. La Ercole Marelli, oltre a macchinari di grande portata e motori elettrici, ha anche una sezione bene avviata nel campo del condizionamento d'aria. La Franco Tosi, oltre alla fabbricazione di grandi motori Diesel e turbine, aveva creato alcuni anni fa una bene organizzata sezione per la produzione di macchine per cementifici. Questa [redacted] iniziativa era stata il frutto dell'entrata nel gruppo di maggioranza dell'Italcementi attraverso l'Italmobiliare, società finanziaria proprietà al 100 per [redacted] dell'Italcementi stessa.

L'anno scorso era poi stato annunciato che l'Italmobiliare era in possesso della maggioranza del capitale azionario [redacted]lla Franco Tosi. Una eventuale cessione sarebbe perciò più che possibile. Non risulta invece esistere [redacted] vero e proprio gruppo di maggio[redacted] per l'Ercole Marelli. Una importante partecipazione fa però [redacted] alle famiglie Quintavalle Marelli e Benni, che amministrano questa azienda da molti anni.

Recentemente sia la Franco Tosi, sia la Ercole Marelli erano [redacted] oggetto di particolare interessamento in Bor[redacted]. Può darsi che ciò abbia coinciso con le trattative per l'acquisto di pacchetti di controllo da parte della Westinghouse. Quest'ultima, come già avvenuto in Francia, potrebbe avere un grande interesse a mettere piede in forma più concreta in Italia, in previsione del forte sviluppo degli impianti nucleari. Esiste già, comunque, una Westinghouse italiana con sede a Torino e quotata alla Borsa di Milano.

Renato Cantoni

W[redacted]ll Street chiude con nuovi progressi

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 850,51 a 855,99 (+ 0,64 per cento)

New York, 31 ottobre.

Wall Street ha chiuso la settimana con una nuova seduta in rialzo.

Come ieri, anche oggi la riunione si era iniziata con tendenza debole, ma in seguito una corrente [redacted] acquisti [redacted] portato le quotazioni sopra i livelli della vigilia.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 855,99 (850,51); ferroviari 200,20 (200,41); pubblica utilità 110,02 (110,77).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 30 1/8 (29 3/4); American Cyanamid 30 1/4 (29 7/8); American Motors 11 3/8 (11); [redacted] Smelting 31 (31 3/8); American Tel and Tel 51 5/8 (51 5/8); Anaconda 30 1/4 (29 5/8); Bethlehem Steel 30 1/2 (30 5/8); Boeing 31 3/4 (31 1/4); Canadian Pacific 74 7/8 (75 3/4); Chrysler [redacted] (41 5/8); Coca Cola 83 5/8 (80 5/8); Du Pont 116 1/2 (116 1/4); Eastman Kodak 79 3/8 (78); Firestone 54 (53 5/8); Ford 44 1/4 (44 1/2).

General Electric 84 1/8 (84 3/8); General Foods 84 7/8 (81 7/8); General Motors 75 (74 7/8); Gillette [redacted] (45 5/8); Goodrich 33 1/2 (34 1/4); Goodyear 30 3/4 (30 3/8); Gulf Oil 32 1/8 (32 5/8); Ibm 360 1/2 (359 1/2); International Nickel 40 (39); International Paper 40 5/8 (41); Kennecott Copper 44 5/8 (44 5/8); Minnesota 114 (110 3/4); Monsanto 40 (40 1/8); National Biscuit 51 3/8 (50 1/2).

Royal Dutch 45 5/8 (45 3/8); Sears Roebuck 70 1/4 (71); Shell Oil 49 3/4 (49 5/8); Standard Oil N. J. 66 3/4 (65 3/8); Swift 29 3/4 (29 5/8); Texaco 30 7/8 (30 5/8); Twa 28 5/8 (29); Union Carbide 41 (41 5/8); U. S. Steel 38 (38 3/8); Westinghouse 61 3/8 (61 1/4); Woolworth 39 7/8 (39 3/4); Xerox 106 1/4 (108 3/4).

PARIGI
da 134,2 [redacted] 135,3

Air Liquide 420,40 (428,50); Citroën 133,10 (130); Française [redacted] Pétroles 236,70 (233,90); Michelin 1561 (1584); Péchiney 208,30 (208); Peugeot 245 (244,50); Rhône Poulenc 250 (251); Suez 433 (428,50); Ugine Kuhlmann 221,10 (221); Crédit Comm. Français 165 (154,50); Ciments Français 150,80 (150); Denain Nord-Est 149 (152); Lafayette 184,70 (183,50); Perrier 235,80 (232).

FRANCOFORTE
da 167,59 [redacted] 168,66

Aeg 226,50 (224,80); [redacted] 224,10 (225,50); Volkswagen [redacted] (241); Brown Boveri 213 (203); Daim[redacted] Benz 443 (437); Bayer 195 (196,50); Hoesch 70 (68,50); Mannesmann 150 (151); Man 510 (504,50); Metallgesellschaft 542 (535); Rhein Stahlwerke 172 (172); Schering 609 (609); Siemens 260,10 (258,50); Deutsche Bank 397 (394,50).

LONDRA
da 546,8 a 546,2

Bowater Paper 54 (54 1/4); British Leyland 10 3/4 (10 3/8); British Petroleum 105 1/2 (109 1/8); Dunlop 29 7/8 (30 3/4); General Electric 23 3/4 (24 3/8); Imperial Chemical 53 1/8 (53 3/8); Imperial Tobacco 16

ZURIGO
da 356,5 a 362,1

Unione Banche Svizzere [redacted] (4650); Società Banca Svizzera 3300 (3170); Credito Svizzero 3595 (3560); Nestlé 3600 (3510); Bally [redacted] (1415); Elektro-Watt 1980 (1910); Italo-Suisse 222 (220); Aare-Tessin 810 (800); Brown Boveri 2275 (2255); Adolph Saurer 1550 (1560); Ciba 10.425 (10.225).

[redacted] DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione N. 48/65 contro MONTALBETTI ELIA e SURRA GIUSEPPE.

Il giorno 25-11-1969 alle ore 10,30 avanti al dr. Vallati Gian F[redacted] si procederà [redacted] vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Montalbetti Elia e Surra Giuseppe:

Lotto A — In Rivoli, via Giolitti 6, al 1° piano: alloggio composto di 4 camere, cucina e servizi, una cantina, una autorimessa.

Lotto B — In Rivoli, via Alfieri angolo via XXV Aprile, terreno con entrostante costruzione ad uso industriale della superficie di mq. 452.

Lotto C — In Torino, piazza Marmolada 3: intero piano 8°, composto di due alloggi contigui, composti di: il primo di due camere, salone, cucina, servizi e terrazzo; e di una camera, cucina, bagno, tre soffitte, il secondo.

Prezzo base L. 13.000.000 [redacted] lotto [redacted] A; L. [redacted] il lotto B e L. 10.010.000 il lotto C.

Aumenti minimi L. 200.000 per ogni lotto.

Deposito per cauzione e spese L. 2.860.000 per il lotto A; L. 3.080.000 per il lotto B e L. 2.200.000 per il lotto C da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi [redacted] Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
VERCELLI

[redacted]

VENDITA [redacted] CON INCANTO

Esecuzione N. 107/64 contro OCCHIENA MADDALENA.

Il giorno 25-11-1969 alle ore 17 avanti al dr. Vallati Gian Franco si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Occhiena Maddalena:

Lotto A — In Torino e Pecetto Torinese: Strada Eremo Camaldolesi 311, terreno della superficie di mq. 24.913 con entrostante complesso di fabbricati ad uso abitazione, cappella, garages, fabbricato rurale, serre, fabbricati di servizio.

Lotto [redacted] — In Torino, a valle della strada per Pecetto, terreno della superficie catastale di mq. 42.188 al F. 138 n. 199/a, 103, 104/a, 108, 109, 115, 175, 176 del Catasto di Torino.

Prezzo base L. 78.800.000 il lotto A e L. 128.000.000 il lotto C.

Aumenti minimi L. 500.000 per il lotto A e L. 1.000.000 per il lotto C.

Deposito per cauzione e spese L. 17.336.000 per il lotto A e L. 28.160.000 per il lotto C da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante [redacted] circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla C[redacted] del T[redacted] di Torino.

Il Cancelliere
V[redacted]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE PINEROLO

FALLIMENTO BONI PIER GIORGIO

Il Cancelliere sottoscritto
RENDE NOTO

[redacted] il Giudice Delegato al fallimento suindicato, Dott. Renato [redacted], con provvedimento 22-10-1969 ha ordinato la vendita all'incanto dell'alloggio sito al sesto piano fuori terra del condominio «Argentina» di Perosa Argentina, composto di tre camere, salone, cucina, bagno, ingresso-corridoio, sgabuzzino [redacted] cantina, non censito [redacted] N.C.E.U. ma denunciato con scheda n. 258658/F dell'1-12-1961.

L'udienza di vendita è fissata per il giorno 25 novembre 1969 ore 10 ed il prezzo base di in[redacted]o nella somma di L. [redacted] milioni 500.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori alle Lire 100.000.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria una cauzione di L. 1.100.000, nonché L. 1.500.000 a titolo di spese, entro il 24 novembre 1969.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, dedotta la cauzione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione [redacted]sa.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Pinerolo, 22 ottobre 1969

Il Cancelliere
ALBERTO CARBONARA

[redacted] DI [redacted]

Il Pretore [redacted] Racconigi con sentenza in data 13 febbraio 1969, parzialmente modificata dal Tribunale di Saluzzo con sentenza 14 maggio 1969, ha

CONDANNATO

RASO Martino, nato ad Oriana il 16-11-1924 e res. a Cavallermaggiore, frazione Trublè, via Bra n. 42 alla pena di L. 200.000 di multa con i benefici di legge, al risarcimento danni alla parte civile Bertinotti Antonio ed alla pubblicazione dell'estratto della [redacted] su «La Stampa» di Torino; in quanto

IMPUTATO

a) del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv. 515, 516 C.P. per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, posto in vendita come genuino latte, destinato ad uso alimentare umano, non genuino, perché trovato a ripetuti controlli analitici con caratteristiche di grasso e densità profondamente anormali;

c) del delitto p. e p. dagli artt. [redacted] cpv. 515, 518 C.P. per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nell'esercizio dell'attività commerciale di produzione e vendita di latte alimentare, consegnato a Bertinotti Antonio, titolare del Caseificio omonimo, svariati quantitativi di latte trovato con caratteristiche di [redacted] e [redacted] densità profondamente anormali, e pertanto diverso per qualità da quello pattuito come latte fresco di mungitura prodotto nella [redacted] stalla.

Reati commessi [redacted] Cavallerm[redacted], dal marzo al maggio 1967.

Per estratto conforme all'originale

Racconigi, 6 ottobre 1969

Il Cancelliere
Dr. A. DI MAURO

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione N. 204/68 contro fallimento GALOPPO ROMEO.

Il giorno 21-11-1969 alle ore 11 e segg. avanti al dr. Fornelli Domenico si procederà [redacted] vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Galoppo Romeo.

In Torino, via Clavière 16 e 18: stabilimento industriale a due piani f.t., bassi fabbricati nel cortile con una superficie utilizzabile di mq. 1325 (costruzione).

Prezzo base L. 34.000.000.

Aumenti minimi L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese L. 7.480.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante [redacted] assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale [redacted] Torino.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore del falli[redacted] dr. Forchino, tel. 543.357.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI [redacted] CON INCANTO

Esecuzione N. 2/68 contro ASSONE ELSA.

Il giorno 25-11-1969 alle ore 11 avanti il dr. Vallati Gianfranco si procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Assone Elsa:

In Torino, c.so Giulio Cesare 118, piano 5° (6° f.t.) un alloggio di 2 camere, cucina e servizi, cantina.

L'acquirente [redacted] diritto di accollarsi il mutuo esistente sull'alloggio.

Prezzo base L. 4.200.000.

Aumenti minimi L. 200.000.

Deposito per cauzione e spese [redacted] L. 924.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante [redacted] circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE [redacted] TORINO

VENDITA [redacted] CON INCANTO

Esecuzione N. 9/68 contro [redacted] LUCIANO.

Il giorno 25-11-1969 alle ore 11,30 avanti il dr. Vallati Gian Franco si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Serena Luciano:

In Torino, via Caluso 9: area fabbricabile della superficie di mq. 381 [redacted] entrostanti bassi fabbricati (ml. 17,20 su via Caluso e mt. 21,66 di profondità).

Prezzo base L. 13.500.000.

Aumenti minimi L. 300.000.

Deposito per cauzione [redacted] spese L. 2.970.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di T[redacted]rino.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE [redacted] TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione N. 227/67 [redacted] fallimento LEONARDO GIUSEPPE [redacted] BONICATTI FRANCA.

Il giorno 28-11-1969 alle ore 11 e segg. avanti al dr. Gian Franco Pregno si procederà alla vendita a pubblico [redacted] dei seguenti beni di proprietà [redacted] Leonardo Giuseppe e Bonicatti Franca.

In San Mauro Torinese, via S. Francesco d'Assisi 30: casa di civile abitazione composta di due locali uso garage, cantina, quattro camere al piano rialzato e quattro camere al 1° piano.

Prezzo base L. 4.600.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito per [redacted] e spese L. 1.012.000 da versarsi [redacted] un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale [redacted] Torino.

Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore del fallimento dr. C. Ferrero, tel. 518.464.

Il Cancelliere
VERCELLI

MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di **RUBATTO Giorgio**, n. il 6 agosto 1888 a Villastellone, scomparso dal giugno 1916, le fornisca al Tribunale di Torino [redacted] mesi.

Dr. proc. Guido Cutellè

CITTA' [redacted] ASTI

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della Giunta municipale n. 867 in data 24 settembre 1969,

RENDE NOTO

che la scadenza del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di

Ingegnere aggiunto

presso la Ripartizione Lavori Pubblici del Comune, [redacted] cui al bando di c[redacted] in [redacted] 7 luglio 1969, inserito sul Bollettino Nazionale dei Concorsi n. 15 del 10 agosto 1969, è stata prorogata al 31 dicembre 1969, ore 12, fermo restando tutte le altre norme e condizioni.

Asti, lì 24 settembre 1969

Il Sindaco MARCHIA

Secondo il capo dei consiglieri di Nixon

Nel '70 l'economia degli Usa può ritrovare la sua stabilità

Ha detto Paul McCracken: «Se dobbiamo raggiungere un saldo livello dei prezzi, occorre superare un periodo in cui i progressi in campo salariale saranno inferiori al passato»

Washington. Stein, da sinistra, McCracken e Houthakker consiglieri di Nixon (A. P.)

Washington, 31 ottobre.

Gli esperti economici americani, impegnati nella lotta contro l'inflazione, prevedono che il 1970 sarà l'anno del ritorno alla stabilità, stante la situazione attuale dell'economia americana.

Il Presidente del Consiglio economico della Casa Bianca, Paul McCracken, ha dichiarato, durante una conferenza stampa, che il governo non intende allentare i freni applicati alle spese pubbliche e al credito dall'inizio dell'anno per bloccare l'inflazione. Secondo McCracken gli Stati Uniti non sono minacciati da una recessione.

Gli Stati Uniti, a quanto si apprende, termineranno l'anno 1969 con un aumento dei prezzi del cinque per cento circa, che lascerà alla loro economia soltanto un tasso di espansione reale inferiore al tre per cento, per il momento. La politica anti-inflazionistica graduale del governo ha avuto come effetto finora soltanto quello di fare aumentare la disoccupazione dal 3,5 al 4 per cento senza che i prezzi abbiano cominciato un movimento di regresso.

McCracken ha dichiarato che il 1970 *«non sarà certamente un anno confortevole»*, e ha formulato un avvertimento nei confronti dei Paesi stranieri: *«Se noi riusciremo a rallentare la nostra inflazione, le nostre importazioni non faranno certamente nel 1970 gli stessi progressi avutisi nel 1969»*.

McCracken ha detto che lo sforzo dell'amministrazione per controllare l'inflazione comincerà fra breve tempo a rallentare il rapido aumento del costo della vita. Ma, ha aggiunto, questa politica ritarderà anche quello che è stato un costante aumento del livello di vita.

McCracken ha poi detto che la tendenza a lungo termine sarà *«uno sviluppo relativamente rapido»*, con un'espansione reale dell'economia ad un dal quattro al quattro e mezzo per cento l'anno. Per l'immediato futuro però l'espansione reale, tenendo conto cioè dell'aumento dei prezzi, dovrebbe essere pari al due e mezzo per cento quest'anno e meno ancora l'anno prossimo. *«Abbiamo avuto — ha notato McCracken — un'esplosione di desideri delle belle che offre la vita, che continuerà a superare la nostra capacità a produrle»*.

Il Presidente del Consiglio Economico della Casa Bianca si è poi detto d'accordo sul fatto che il 1970 sarà un anno di acuti conflitti fra lavoratori e padronato, perché il costo della vita ha eroso il potere d'acquisto degli stipendi mentre la prospettiva di un'economia frenata renderà il padronato restio ad approvare aumenti salariali di qualche rilievo. *«Tuttavia — ha concluso — se dobbiamo raggiungere uno stabile livello dei prezzi, dobbiamo superare un periodo in cui i progressi in campo salariale saranno inferiori al passato»*.

(Ansa-Afp)

La cantieristica Usa si avvia il boom

E' il momento più favorevole dopo la guerra in Corea

New York, 31 ottobre.

Le prospettive per l'industria cantieristica Usa non sono mai state così buone, dopo la guerra di Corea, grazie al Piano Nixon per il potenziamento della Marina mercantile; ma non mancano problemi, secondo gli osservatori.

Fattori positivi: la scoperta di petrolio nell'Alaska, e conseguente apertura della rotta sul passaggio a Nord-Ovest; il successo dei containers e conseguente creazione di nuove navi-containers e conversione di altre navi; il programma di Nixon per la Marina mercantile con i 3,6 miliardi di dollari stanziati in anni e con progettata costruzione di 300 nuove navi da carico; la costruzione di nuove navi da ri- quelle in servizio da 20 anni e oltre.

Tuttavia la rinascita dell'attività cantieristica suscita tutto l'entusiasmo che ci si sarebbe attesi. Gli esperti notano che le spese di avviamento saranno ingentissime per quelle società che si dedicheranno con massicci programmi alla costruzione navali: in primo luogo per la Seatrain Lines Inc. che costruirà grosse petroliere per il petrolio alaskano. Un altro problema: convincere a tornare ai cantieri navali quegli operai che il hanno lasciati per cercarsi altri lavori.

(A. P. - Dow Jones)

La prima assemblea pubblica della società

Il bilancio '68-69 dell'Ifi approvato dagli azionisti

Giovanni Agnelli sottolinea le nuove caratteristiche dell'istituto dopo l'allargamento della base azionaria (circa mila soci) - Le partecipazioni superano i cento miliardi - Costo del denaro, investimenti e prezzi

L'assemblea una finanziaria è particolarmente interessante, perché offre l'occasione esaminare l'andamento anche delle al cui capitale essa partecipa. E ciò tanto più valido quando tratta di un istituto, come l'Ifi, che ha partecipazioni per oltre 100 miliardi in una quarantina di aziende di vari settori.

L'assemblea dell'Istituto finanziario industriale si è svolta ieri a Torino alla presenza di settanta azionisti, di cui 14 rappresentanti la quasi totalità dei 18 milioni di azioni ordinarie e portatori oltre 14 milioni di azioni privilegiate. L'interesse era accresciuto dal fatto si trattava della 42ª assemblea ordinaria dell'Istituto (nato nel 1927) ma prima pubblica, cioè da quando le azioni privilegiate sono state quotazione nelle principali Borse italiane (Milano, Torino, Roma, Genova e fra poco Firenze) e in alcune estere (Amsterdam, fra poco Ginevra e Lussemburgo). La base azionaria dell'Istituto si è così considerevolmente allargata e oggi conta circa 18 mila soci.

Questo carattere nuovo dell'Ifi è stato sottolineato dal suo presidente, dott. Giovanni Agnelli, che ha fatto precedere alla lettura della relazione breve storia dell'Istituto ha presentato agli intervenuti uomini che lo guidano: il vice presidente Giovanni Nasi, vice presidente e amministratore delegato Gaetano Furiotti, il direttore generale Franco Bobba, i consiglieri Umberto Agnelli, Gaudenzio Bono, Agostino Canonica, Emanuele Nasi e Francesco Rota.

Un'ampia documentazione, abbinata alle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ha messo poi a disposizione degli azionisti i delle principali società a partecipazione Ifi. Ne è emerso un panorama dell'economia italiana, un po' in tutti i settori: da quello alimentare, il Cirio, all'armatoriale, con la Italnavi (la cui si avvicina a milione di tonnellate); dall'assicurativo, con la Sai, a quello commerciale con la Rinascente (la quota Ifi è passata dal 4,42 all'11,56 per cento, e favorevoli prospettive che anche in Italia oggi si aprono alla grande distribuzione); dalla costruzione di mezzi e trasporto, la Fiat (di cui l'Ifi ha il 25,17 per cento di azioni ordinarie e il 12,42 per cento di privilegiate) alla meccanica, la Riv-Skf (che l'anno scorso ha registrato un aumento delle vendite del 7,3 per cento). E l'elenco dovrebbe continuare la chimica (Mazzucchelli Celluloide), i cementi (si sta perfezionando la fusione dell'Unione Cementi Marchino, Cementerie di Augusta e Saice, darà origine ad una le maggiori società italiane del settore), il turismo (Esercizi Sestriere), le società finanziarie, come l'International Holding and Investment Co. di Lussemburgo e la Sai che, costituita nel giugno '68, sta organizzando per e nel settore dei fondi d'investimento.

Nel parlare della Fiat, il dottor Agnelli ha ricordato che le agitazioni sindacali in corso hanno causato finora all'azienda la perdita di oltre 9 milioni di ore lavorative, con una mancata produzione di 175 mila veicoli, un minor fatturato di 150 miliardi e una perdita netta di 50 miliardi. A questo si aggiunge, ha detto Agnelli, il fatto che quando case automobilistiche italiane ritardano le al pubblico, loro posto è preso dalle Case estere, sia all'interno sia all'estero, dove si rischia di compromettere, anche in avvenire, grosso slancio che le nostre esportazioni autoveicoli hanno registrato negli ultimi tempi. *«Siamo sempre pronti a negoziare — ha affermato Agnelli — nei limiti della sopportabilità per l'economia aziendale e, per quanto riguarda ripercussioni sui prezzi e la stabilità netaria, nei limiti della sopportabilità per l'economia nazionale»*.

Un accenno situazione monetaria, che interessa più direttamente l'attività dell'Istituto, non poteva mancare nella Ifi. Il momento è delicato, ha detto Agnelli, perché in pochi mesi il costo del denaro in Italia è aumentato di circa il 18 per cento, in seguito alla del tasso di sconto e alle altre misure prese dalla Banca centrale per rallentare le pressioni sui prezzi e l'esportazione di capitali. Le tensioni inflazionistiche che finora state tenute soprattutto dall'aumento dei residui passivi nelle dello Stato e dall'accresciuta esportazione di capitali. Spingendo a fondo la nuova politica monetaria, ha osservato il presidente dell'Ifi, si corre il rischio che il riflusso capitali dall'estero, aumentando la liquidità interna, aggiunga nuove spinte al rialzo dei prezzi, proprio nel momento in cui gli aumenti salariali che deriveranno trattative in corso contribuiranno ad accrescere da un lato la domanda di beni di consumo, dall'altro i costi di produzione.

Occorre evitare anche le ripercussioni negative sugli investimenti. E questo non tanto per le aziende gruppo quali — ha sottolineato Agnelli — sono in condizione di proseguire regolarmente i loro piani, in seguito politica di cauti dividendi e cospicui ammortamenti seguita finora, ma per l'economia nazionale in genere. C'è da domandarsi se non sarebbe opportuno prolungare la durata o portata del «decretone», approvato nell'agosto del '68. Si ristabilirebbero così, ha commentato Agnelli, quegli stimoli agli investimenti che il mutato livello dei tassi di interesse tende a ridurre.

Dopo la relazione del Consiglio e quella del Collegio sindacale, l'assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio al 30 giugno 1969 che è chiuso con un utile netto di 6 miliardi e 20 milioni di lire, il 19,6 per cento più del precedente. Dopo gli tonamenti e le assegnazioni di legge e la devoluzione di miliardi milioni al fondo conguaglio dividendi, l'utile permette distribuire lire alle azioni ordinarie, alle privilegiate godimento pieno e alle privilegiate con godimento parziale. Dedotti gli acconti versati in febbraio, i dividendi a disposizione degli azionisti a partire da lunedì.

Mario Salvatorelli

Per annullare l'aumento dei prezzi delle esportazioni

Il Mec autorizza Bonn a difendere gli agricoltori dalla rivalutazione

Le misure di salvaguardia concesse dalla Commissione saranno valide fino al 7 dicembre

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 31 ottobre.

La commissione Mec ha autorizzato oggi il governo di Bonn ad aumentare il prezzo di intervento o di acquisto per la maggior parte dei prodotti agricoli tedeschi. Ciò significa che i prezzi al consumo, in Germania, non saranno tati e che, nonostante il cambiamento della parità tra il e il dollaro (moneta nella quale sono fissati i prezzi Mec), il reddito degli agricoltori della Repubblica federale sarà mantenuto inalterato grazie all'intervento dello Stato.

Tutto deve permettere la libera circolazione previsti dal Mercato Comune agricolo. In ulteriori difficoltà, la commissione del Mec autorizza inoltre la Germania a imporre tasse sulle importazioni e sovvenzioni esportazioni, il cui ammontare dovrà però essere fissato, secondo i casi, dalle autorità di Bruxelles.

Le autorità di Bonn avevano chiesto, dopo l'annuncio ufficiale della rivalutazione, di poter modificare il sistema di tassazione dei prodotti agricoli, mantenere inalterato il reddito dei contadini. Avevano anche richiesto un intervento finanziario da parte del Mec e quindi degli altri Paesi. Nessuna delle due richieste è stata accolta dalla commissione, secondo la quale evidentemente il sacrificio finanziario necessario per garantire un equo reddito ai contadini tedeschi essere interamente a carico di Bonn.

E' in questa linea che si erano del resto battuti, a Lussemburgo, anche i rappresentanti italiani.

Dall'aumento dei prezzi di intervento escluse alcune importanti categorie di prodotti agricoli, come gli ortofrutticoli, che avvantaggerà esportazioni italiane: i nostri prodotti anno più venduti, perché offerti sul mercato a prezzi più bassi di quelli tedeschi, o meglio pagati perché il valore del marco è tato.

Le misure di salvaguardia concesse oggi dalla commissione ai prodotti agricoli tedeschi sono valide fino al 7 dicembre prossimo. Il di aumento dei prezzi di intervento (che corrisponde praticamente a sovvenzione dello Stato) è stato fissato al 9,29 cento, pari cioè all'effettiva rivalutazione marco rispetto al dollaro.

Sandro Doglio

600 mila italiani abitano in Svizzera

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 31 ottobre.

(l. f.) L'ufficio federale dell'industria divulgato oggi una serie di dati statistici sul numero degli stranieri residenti motivi di lavoro in Svizzera. Risulta che alla fine dello scorso di agosto gli operai esteri soggetti a controllo, ossia una permanenza inferiore a cinque anni, erano 659.229, un aumento dell'1,2 per cento rispetto al '68.

Per prima volta gli italiani appartenenti alla categoria degli stranieri soggetti a controllo (tale termine significa che per cambiare datore di lavoro è necessario chiedere il permesso alle autorità di polizia) sono in diminuzione: il loro numero sceso in anno a 409.344 a — tuttavia i nostri emigrati continuano ad essere lunga la collettività più numerosa. Seguono, sempre nella categoria degli operai soggetti a controllo, gli spagnoli (95 mila 696) e i tedeschi (57.199).

Va precisato che in complesso gli italiani in Svizzera sono oltre 600 mila quanto ai 398.929 emigrati elencati nella statistica dell'ufficio federale dell'industria debbono tutti coloro che assieme ai propri familiari hanno ottenuto il permesso residenza e sono pertanto esentati da ogni controllo per i loro spostamenti all'interno del Paese.

Nel '69 sono andati in vacanza diciassette milioni di italiani

L'anno scorso stati 14 milioni - Emilia Romagna e Liguria le regioni più affollate dai turisti

Con la riapertura delle scuole praticamente terminata la stagione delle vacanze. Questo fenomeno sociale assume proporzioni di anno in anno più imponenti e forse rappresenta una delle manifestazioni più clamorose della moderna «società industriale». I giornali ci hanno mostrato alcune settimane addietro stazioni montane località marine straripanti, strade congestionate, convogli ferroviari presi d'assalto. Al di là di queste immagini, c'è una misura più precisa del fenomeno, per ciò che riguarda il nostro Paese: l'Istituto centrale di statistica ha condotto un'indagine speciale, i cui, che si riferiscono al 1968, sono stati resi noti in questi giorni.

Considerando vacanza un periodo almeno quattro giorni consecutivi trascorsi fuori della propria residenza abituale a scopo riposo e di svago, si costatato che milioni di italiani hanno fatto vacanza circa 14 milioni, pari al 26 %. Rispetto al precedente sondaggio, del 1965, si è avuto un netto miglioramento, poiché allora la percentuale soltanto il 21.

E' interessante osservare come sono andate le cose all'interno delle singole regioni. Il tasso più alto di «propensione alle vacanze» è stato raggiunto dalla Lombardia, dove il 42 % della popolazione ha fatto vacanze, seguita però immediatamente dal Piemonte 38 %. Le incidenze più modeste appaiono nelle regioni meridionali (Molise, Calabria, Abruzzi, Basilicata in particolare), dove però nel corso dell'ultimo triennio si è avuto in qualche caso un raddoppio di valori. In pratica si può notare un parallelismo tra il livello del reddito «pro capite» nelle diverse regioni e le corrispondenti percentuali di persone che si sono recate in vacanza.

Il turismo all'estero appare da noi ancora piuttosto limitato, e pressoché stazionario. In quanto soltanto circa il 4 % degli italiani si è preso le proprie vacanze al di là dei confini.

Quale importanza riveste il grado motorizzazione, soprattutto la diffusione della automobile, nella promozione del turismo interno è messa in evidenza dal fatto che il 59 % dei viaggi effettuati a scopo è stato compiuto su auto privata, il 26 % in ferrovia, e la parte residua con altre forme di trasporto.

Fra le regioni italiane, quelle che hanno registrato una maggiore affluenza turistica sono l'Emilia-Romagna, che ha assorbito il 12 % della massa globale giornate di vacanza, e la Liguria, che ha toccato l'11 %; le loro spiagge, del resto, sono motivo tradizionale ben radicato di polarizzazione. Il Piemonte ha raccolto il 6 % delle giornate di vacanza e precede, in questa graduatoria, non soltanto la Valle d'Aosta, ma lo stesso Trentino-Alto Adige, le Marche, la Campania, la Puglia e la Sicilia. Ciò sembra indicare anche che la nostra regione è in grado di sfruttare più adeguatamente di quanto comunemente non si pensi certe opportunità offerte dalla componente turistica agli effetti dello sviluppo dei redditi.

Fra i Paesi esteri, il flusso del turismo italiano si è orientato nell'ordine verso la Francia, la Svizzera, la Jugoslavia, la Germania e la Spagna.

Un altro dato caratteristico riguarda il tipo di vacanza, tale a dire le scelte climatico-ambientali cui ci si è indirizzati. Figura in testa di gran lunga il soggiorno al mare e ai laghi il 52 % di giornate, seguito a distanza quello montano con il 23%, e da quello collinare con il 13 %. noi relativamente pochi sono ancora coloro che si affidano a giri turistici e a crociere (poco più del 4%) e quelli che scelgono una vacanza termale o cura (sul per cento).

Per finire, stima della consistenza globale della domanda vacanza per l'anno in corso. Circa il 20 % in più delle persone che effettivamente si erano recate in vacanza nel '68, aveva dichiarato di volerne fruire nel 1969: perciò quest'anno gli italiani in vacanza dovrebbero aver raggiunto i 17 milioni.

g. b.

In Inghilterra non sopportano il nuovo 50 pence ettagonale

Molti lo confondono con il fiorino e sbagliano a dare il resto

(Nostro servizio particolare)

Londra, 31 ottobre.

Nel lento processo che dovrebbe abituare scosse gli inglesi al sistema decimale entro il 1971, la zecca britannica ha messo in circolazione nei giorni scorsi una nuova moneta, il «cinquanta pence nuovi», che ha l'insolita forma di un ettagono, vale sterlina (750 lire) e dovrebbe sostituire la chia banconota da dieci scellini.

Ma nessuno la vuole: e il «cinquanta pence» ha scatenato sulla stampa, alla radio, nei e per le strade una polemica antigovernativa senza precedenti. A Londra si è formata addirittura oggi società, chiamata «*Anti-ettagonistic league*» e «lega anti-ettagonista», che si prefigge di combattere il nuovo conio e provocarne al più presto l'abolizione. A capo dell'iniziativa un rispettabile ex maggiore dell'esercito, cui il «cinquanta pence» appare come «*una insopportabile offesa alla regina*».

La colpa principale della moneta è di aver le dimensioni e lo stesso colore, se non la forma, del «due scellini» o fiorino (perché molti si sbagliano spesso nel dare il resto e ci ritrovano otto scellini alla volta, più cinquecento lire. Tanto scottante s'è fatta la questione che il *Times* le ha dedicato un editoriale.

Dietro questa protesta incapacità anglosassone di distinguere poligono equilatero da un cerchio vi è forse il tenace attaccamento cittadini britannici alle tradizioni e la parallela resistenza a tutte le modernizzazioni: l'abolizione delle *yardes* in favore del metro, e della divisione per dodici in favore di quella più razionale per dieci, causerà altre crisi alla vigilia dell'ingresso nel Mec. Per il momento, sotto la forte pressione pubblica, la zecca starebbe considerando l'eventualità di mutare il colore del «cinquanta pence», stampandone in una lega color bronzo e risparmiando nickel.

Carlo Cavicchioli

Per l'inizio delle agitazioni sindacali

La produzione industriale è diminuita in settembre

Il 2,5 % in meno dello stesso '68

Roma, 31 ottobre.

L'indice generale produzione industriale, riferito alla produzione media giornaliera, è diminuito nel se di settembre 2,5 % rispetto allo stesso mese dell'anno. Un comunicato diramato dall'Istat informa infatti che l'indice, calcolato gli elementi finora disponibili e pertanto suscettibile di lievi modifiche, è risultato per settembre di 118,0 rispetto a 121,0 nel settembre del 1968.

Nella media del periodo gennaio-settembre del corrente anno, l'indice è aumentato 6,6 % rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il comunicato dell'Istituto centrale statistica conferma le previsioni secondo cui gli scioperi e le agitazioni che hanno interessato in tembre molti settori industriali (e in particolare quelli dell'automobile e della gomma) avrebbero influito sensibilmente sul complesso della produzione industriale italiana. La flessione dell'indice rilevata in settembre la prima, in termini di confronto con lo stesso dell'anno precedente, che si sia verificata da molti mesi.

(Ag. Italia)

DOMINA di novembre:

TORINO DOVE

Una guida confidenziale, illustratissima a colori, per scoprire gli aspetti più affascinanti, più divertenti, più inconsueti della "capitale morale dell'autunno". Dove si mangia, come ci si diverte, dove si fa lo shopping, gli alberghi, i negozi, i caffè, le boutiques, gli itinerari in città e nei dintorni.

Un vademecum indispensabile per chi visita Torino durante il Salone, ma utilissimo anche per i torinesi.

DOMINA di novembre in tutte le edicole, 300 lire - È un'edizione Domus.

siete da noi oggi per l'aperitivo?

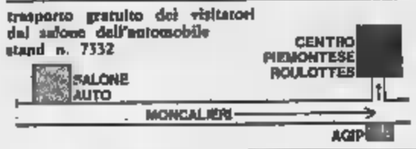
centro piemontese roulottes

strada moncalieri

esposizione permanente del caravan 2000 m²

le più famose roulottes inglesi

trasporto gratuito dei visitatori dal salone dell'automobile stand n. 7332



TRIBUNALE DI SANREMO

AVVISO VENDITA ALL'ASTA

Esecuzione immobiliare N. 10/69.

Il 5-12-1969 ore il G.E. nella sala delle pubbliche udienze sarà posta in vendita la villa di proprietà di Montagna Teresa Carla denominata «Villa Carla», via dello Vele 3, di nuova costruzione, posta terreno di mq. 1394, mapp. 741 e 873, fabbricato da accertare all'urbano di mq. 176, Fog. 13, località Cianti del Comune Censuario di Borgheto S. Nicolò, composta di primo piano, piano rialzato e piano seminterrato.

L'immobile, nelle condizioni di fatto e di diritto attuali, viene venduto in lotto come descritto in perizia prezzo base di L. 72.800.000. Aumenti d'asta L. 500.000. Deposito cauzione L. 7.280.000, fondo spese Lire 7.280.000 da effettuarsi entro le 12 del 4-12-1969 alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale - 27-8-19

Il Cancelliere
G. B. SAGLIETTO

PRETURA DI

In data 26-9-1969 il Pretore di Santhià ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro PROVERA Pierluigi n. Santhià il 9-1-1928, ivi residente c. Trinità

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv, comma C.P., 6, 14, 16 L. 18-3-1958 e successive modifiche per avere venduto, con più atti esecutivi di un medesimo disegno criminoso, come riso un prodotto con una percentuale di difformità naturali superiore a quella consentita dalla Legge e tale da pericolare la vendita del prodotto solo come riso ostinato. E precisamente per avere venduto tale prodotto prima alla società Ferrero (accertamento in data 21-11-1968), quindi al sig. Zanieri Sergio (accertato il 13-2-1969) e infine al sig. Pallesi Pietro (accertato il 5-3-1969).

Il riso in Santhià in epoca anteriore al 21-11-1968.

... OMISSIS ...

Condanna il suddetto imputato alla pena di L. 80.000 di ammenda e ordina la pubblicazione del decreto sui giornali «La Stampa» di Torino e «L'Eusebiano» di Vercelli e l'affissione del decreto all'albo della Camera di Commercio di Vercelli e del Comune di Santhià.

Per estratto conforme.

Santhià, 17-10-1969.

Il Cancelliere Capo
BUCCHIONI

COMUNICATO:

La Soc. MAJOR-CHIMICA
Via Rubiana, 11 - TORINO

produttrice e distributrice dei prodotti:

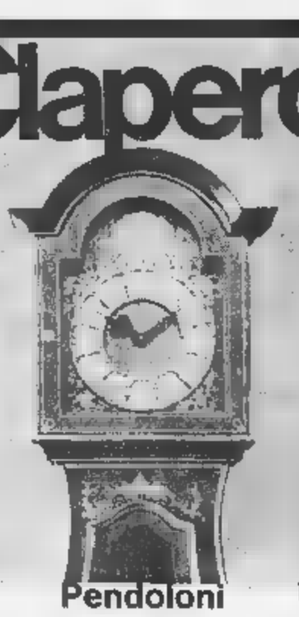
(Lacca, Shampoo, deodoranti personali, bagno schiuma, guanti la casa, sali per bagno)

good

(Deodoranti ambientali)

È venuta a conoscenza che posti in vendita come suoi prodotti, anche da parte di produttori autorizzati, articoli similari o contraffatti. Invita pertanto le Spett. clientela a rifiutare simili imitazioni e precisa che perseguirà ai sensi di legge chiunque compia atti di concorrenza sleale.

Clapero



Pendoloni

Orologio salone stile Settecento Veneziano suoneria Westminster L.
Altri modelli a partire L. 70.000

OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA
CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. 510009
C.SO ORBASSANO 215 - TEL. 356432 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da [illegible] 14)

SIGNORA pratichissima terrebbe bambini tutte le giorno qualsiasi età; lire trentacinquemila. Tel. 578-408.

SIGNORA tuttofare referenziata libera mattino zona Madonna di Campagna. Telefonare 215-344.

SIGNORINA 35enne con referenze disposta governo bimbi dalle 14 alle 20.30. Tel. 382-798.

UNIVERSITARIO offresi ore pomeridiane e notturne. Tel. 678-951.

UOMO offresi tuttofare albergo ristorante anni 36. Tel. 546-828.

VENTICINQUENNE offresi stagione annuale albergo notte portineria bar disposto trasferirsi Unique referenze. Telefonare 280-790.

VENTISEIENNE referenziato perito agrario militesolto offresi come giardiniere custode aiutista per parco villa signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2281 — 10100 Torino ».

VERNICIATORE a spruzzo nitro e sintetico offresi. Tel. 534-383.

50ENNE occuperebbesi subito per falegnameria, custode, altri lavori. Telefonare 364-275.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. MONDIAL Mec, via N. Fabrizi 140 bis, assume ragazze facile propaganda. 200.000 mensili.

A.A.A. SIGNORE, signorine, offrisce con assunzione immediata 100.000 mensili dopo breve periodo prova prodotti Karoli's, via Giacosa 10 D.

A.A. ABILE cameriera 30-35enne famiglia signorile 3 adulti con aiuto offre ottima sistemazione. Esigonsi referenze. Telef. ore 8-9; 20-22 al 500-498.

A.A. AIUTO [illegible] quindicenne sedicenne cercasi. Telef. 323-666.

A.A. ALIMENTARI cerca ragazzo 15-16-17enne. Telefonare 778-298.

A.A. ASSUMIAMO abili decoratori, imprezziari, non persuadersi se non veramente capaci, ottima retribuzione. Telefonare 80.904.

A.A. NUOVA sede Lucchinica, assume tre elementi femminili, distribuzione omaggi, stipendio garantito 25.000 settimanali. Via Saluzzo 45.

A. ATELLIER centralissimo cerca abilissime lavoranti esterne. Telefonare mattino 552-624.

A. HOTEL cerca seria cameriera ottimo trattamento familiare. Telefonare 678-359.

A tornitori per tornitrici copiare cerca stabilimento città, zona Francia. Telefonare 793-855.

ACCONCIATURE per signora cerca apprendista, massima retribuzione. Telefonare 593-675.

ADDETTI presso addetti macchine, operai generici, disposti 3 turni, obblighi militari assolti et operaio generiche addetto linea montaggio, 2 turni, assume azienda meccanicezza Mirafiori. Buone condizioni, comodità autobus. Dettagliare età, esperienza, studi a: « Etas-Kompass Pubblicità 272 — 10100 Torino ».

ADDETTO magazzino spedizioni, imballatore, industria accessori auto ricerca. Telefonare ore ufficio 349-434 interno 16.

AFFIDIAMO confezione giocattoli domicilio. Scrivere: Ditta Rini via S. Eupilio 126 Catania.

AGGIUSTATORE attrezzista verificatore abile assume Rami acciaio, Ottimo trattamento. Presentarsi ore 17-19 Lungodora Firenze 119.

AGGIUSTATORE attrezzista rettificatore tornitore pratici attrezzature macchine cercasi. Tel. 793-494.

AGGIUSTATORI, fresatori, tornitori assume Casci, telef. 967-926. Presentarsi stabilimento Cascletto.

AGGIUSTATORI, fresatori, tornitori, media azienda cerca per costruzione manutenzione stampi materie plastica lamiera. Presentarsi: Sapi, via Ivrea 73, Cascine Vica.

AGGIUSTATORI stampisti cerca officina zona Mirafiori. Tel. 645-100.

AIUTANTE apprendista sarta cercasi. Telefonare 502-407.

AIUTANTE pettinatrice cercasi [illegible], telefonare 650-712.

APPRENDISTA compositore cercasi, presentarsi Tipografia Oliveta, corso Agnelli 107 portile.

APPRENDISTA meccanico 15-16 anni cercasi. Via Villa Giusti 44.

APPRENDISTA tornitore cercasi officina meccanica Grugliasco. Telefonare 786-374.

APPRENDISTA 15-16enne desidereresi specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-759.

APPRENDISTE-apprendisti cercasi da industria confezioni. Tel. 744-986.

APPRENDISTE 15-16enni industria paraggi Hermit cerca. Telefonare Italcent 751-914.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori, assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-051.

APPRENDISTI per importante lavoro nel campo dell'arredamento cercasi. Richiedesi buona presenza. Telefonare 532-837.

ASCENSORI Schindler cerca montatori e manutentori. Telef. 853-923.

ASSISTENZA persona semiferma cercasi donna fissa. Telef. 487-109.

ASSUME laboratorio bigiotteria personale femminile ed apprendiste per lucidatura finitura anelli argento. Presentarsi Rogeri, corso Rosselli 64.

ASSUMESI giovane commesso commessa pratica abbigliamento maschile. [illegible] 542-543.

[illegible] cassiera guardarobiera per lavoro serale. Ottima retribuzione. Sacchi 28.

ASSUMIAMO apprendisti decoratori preferibilmente 18-19 anni. Tele[illegible] 651-053

ASSUMIAMO giovane [illegible] zino pratico ricambi auto Fiat. Cavalieri, corso Tunisi 37.

ASSUMIAMO tecnici Rolti riparazioni elettrodomestici. Telef. 210-990.

ASSUMO aiuto pettinatrice, paga massima, libretti, zona Siracusa-Sebastopoli. Telefonare 393-177.

ASSUMO operai, apprendisti, fabbri, lavorazione serramenti, costruzioni ferro. Telefonare 543-922.

AUTOLAVAGGIO automatico cerca ragazzo 17-20 anni per grossaggio cambio olio. Telefonare 700-296.

AUTORIMESSA cerca pratico manu[illegible] lavaggio. Referenze. Corso Turati 29.

AUTORIMESSA 100 auto cerca guardiano notturno veramente pratico. Telefonare 785-656.

AZIENDA industriale importanza nazionale assume manovali specializzati per lavori stradali, ottima retribuzione e rimborso pasto meridiano si assicura sistemazione gratuita per alloggio. Presentarsi Salp Collegno via Regina Giovanna [illegible].

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca alesatrista e fresatore attrezzisti 1 cat. Tel. 721-262.

BAMBINAIA tuttofare, referenziata, disposta trasferirsi, cerca industriale. Offresi ottimo trattamento. Telefonare 552-222.

BAR pizzeria ristorante cerca [illegible] o cuoca. Telefonare 753-045.

CAPACE falegname cercasi. Buon trattamento. Telefonare 293[illegible]8.

CAPOSQUADRA revisione macchine utensili assume industria meccanica. Telefonare 241-051.

CARPENTIERI cottimisti cercansi per montaggio e rimontaggio montacarico. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 245 — 10100 Torino ».

CARPENTIERI falegnami patente disposti viaggiare cerca ditta di pubblicità. Telefonare 587-720.

CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, saldatori, montatori, apprendisti cercansi. Tel. 721-928.

CARROZZERIA cerca verniciatori e apprendisti. Telefonare 231-908.

CARROZZERIA cerca verniciatori apprendisti via Corradini 15. Telefonare 669-963.

CARTOTECNICA cerca pratici lavori vari avviare specializzazione. Telefonare 481-101.

CASSIERA pomeriggio sera festivi festivi cercasi per stagione invernale. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5050 — 10100 Torino ».

[illegible] ragazzi apprendisti 15-17 anni, ditta Tamflex, via Ibra 5, Torino.

CERCASI abile tornitore, paga alta. Presentarsi: via Volpiano 15.

CERCASI addetto presse e benestarista particolari. Telefonare 661-333. 562-279.

CERCASI aggiustatori 1ª e 2ª costruzione stampi per termoplastici, ottimo trattamento. Tel. 343-874.

CERCASI abili falegnami liberi mezza giornata. Telefonare al 342-664

CERCASI aiutante panettiere. Via Barbaresco 19, Lingotto (Torino).

CERCASI aiuto commesso-commessa ingrosso chincaglieria. Lovisolo, via Mantova 33.

CERCASI aiuto commesso per panetteria zona Vanchiglia. Telef. 682-993.

CERCASI apprendista elettrauto. Telefonare 669-383 (Lingotto).

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16enne, telefonare 745-852.

CERCASI apprendista [illegible] e le, presenza. Pellettiere. Telef. 372-197.

CERCASI apprendista pettinatrice manicurista. Telef. 372-804 - 582-375.

CERCASI apprendiste. Forma.to, via Reano 4.

CERCASI apprendiste macchine avviluppatrici cartonelle, lavoro continuativo annuale. Telef. 383-292.

CERCASI autista pratico trasporti periferia abitante zona piazza Benga o Michelino. Telef. 621-839.

CERCASI carpentieri in ferro fabbri saldatori 40-50enni massima serietà. Tel. 293-769 ore 15-18.

[illegible] giovane pasticcia libera subito. Tel. 541-210.

CERCASI commessa mezza giornata pratica panetteria. Rivolgersi corso Francia 151.

CERCASI donna per governo bimbina di 3 anni. Telefonare 672-635 (ore pasti).

CERCASI esperta cameriera fissa o giornata. Presentarsi in portineria via Principi d'Acaja n. 40 bis.

CERCASI fattorino 18-20 anni, possibilmente pratico negozio elettrodomestici, patente auto. Tel. 751-842.

CERCASI fattorino con patente per consegne elettrodomestici. Telefonare 957-396.

[illegible] tuttofare, fissa, per alloggetto: 55.000 mensili. Telefonare 682-563.

CERCASI giovane meccanico volenteroso da avviare come operatore stampaggio. Telefonare 279-913.

CERCASI lavorante o aiutante sarta da uomo. Telefonare 327-576.

CERCASI lavorante e apprendista bustaia, telefonare 74[illegible].

CERCASI macchinista per candeggeria presentarsi via Moncenisio 59, telefonare 586-457.

CERCASI operai fabbro specializzato cattolicenza disegno e apprendisti. Borgaretto, telefono 346-133.

CERCASI operai tappezzieri rifiniti decoratori e verniciatori. Telefonare 689-277.

CERCASI [illegible] qualificata cassiera cassalinghi. Telef. 351-709.

CERCASI pensionata compagnia e piccolo aiuto cambio vitto, modesto compenso. Telefonare 533-798.

CERCASI ragazzo 15-18enne per commissioni; abile commissionista alimentari. Telefonare 581-136, pomeriggio.

CERCASI referenziata tuttofare fissa. Telefonare 546-427.

CERCASI signorina-signora Torino Provincia, facile lavoro, ottimo guadagno. Telefonare 621-446, ore pasti.

CERCASI studentessa alle pari per sorvegliare pomeridiana bimba undicenne. Telefonare 894-855.

CERCASI tuttofare giornata completa. Telefonare 254-085.

CERCASI tuttofare coniugata, referenziata, 6 ore giornaliere in cambio alloggio in villa più paga e piccolo stipendio. Telef. 673-947 [illegible] 10-16 e 21-23.

CERCASI tuttofare fissa preferirebbesi elemento non giovane desideroso di sistemazione definitiva in ambiente familiare ottimo. Tel. 541-104 ore pasti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5655 — 10100 Torino ».

CERCASI volenteroso, giovane bersagliere cameriere o cameriera, Rivoli. Telef. [illegible]

CERCHIAMO referenziata ore lavori domestici, Borgo Po. Telefonare 835-108, pasti.

CERCASI 2 cameriere per ristorante. Telefono n 947-148.

CERCO abilissimo lavorante sarto. Presentarsi: Calzoni, via Bartolo 2.

CERCO aiutante e apprendista sarta. Telefonare 554-685.

CERCO apprendista saldatore. Presentarsi Ricchetta, via della Rocca 41.

CERCO cameriera tuttofare stagione invernale indicare referenze. Telefonare Villa Daniela 0122/83-156 Santze d'Oulx 10050.

CERCO gua[illegible]ovi, bella presenza. Presentarsi: Casanova, v. Volta 6, ore 21,30.

CERCO ragazza anni 15-18, pettinatrice. Telefonare 322-311.

COMPOSITORE apprendista età pratico cercasi. Tipografia Baudano, Sandomenico 15.

CONFEZIONI femminili cercasi elementi esperienza cartoriale. Scrivere: [illegible] « Etas-Kompass [illegible] 10100 Torino ».

CONIUGI media età senza figli cercasi per villa in Riviera: marito giardiniere autista, moglie lavori in casa. Referenziati. Scrivere: Berti, via Bivella, Varazze.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata. Tel. 688-822.

CROCETTA cerco tuttofare tre mattine alla settimana. Telef. 596-241.

DOMESTICA tuttofare fissa, referenziata cerca piccola famiglia tre adulti. Telef. 682-089.

ELETTRICISTA apprendista pratico impianti civili cercasi da negozio. Telefonare 518-582.

ELETTRICISTI stamperia specializzati impianti industriali cercansi. Telefonare 503-078, 90[illegible]

ELETTRICISTI impianto industriali assumonsi ottime condizioni se veramente seri competenti. Tel. 745-227

ELETTRICISTI impianti industriali conoscenza schema cercasi, Telefonare 215-678.

ELETTRICISTI prima categoria adibire tornitori industriali oppure manutenzione, officine meccanica, paghe massime. Telef. 369-168.

ESCAVATORISTA cercasi ditta Gassino lavoro fisso sicuro alloggio. Attrezzature Orsalline. Tel. [illegible]-065.

ESTETISTA diplomata qualista, [illegible] corpo precenza urge. Tel. 533-7[illegible]

FAMIGLIA signorile cerca coppia domestici pratici referenziatissimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5679 — 10100 Torino ».

FAMIGLIA tre persone cerca donna pratica pulizie alloggio due quattro ore mattino. Tel. 675-424.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa. Telefonare 841-847.

FINDUS Commerciale S.p.A. cerca per Deposito Piemonte aspiranti piazzati massimo 35 anni. Indispensabile patente cat. C. Si richiede presenza, facilità parola, buona pratica vendita ed ottima conoscenza guida. Inquadramento sindacale. Piazza Kennedy 25. Borgaretto dalle 16 alle 19.

FRESATORI officina meccanica cerca. Telefono 380-453 via Tofane 35.

FRESATORI attrezzisti 1° e 2° categoria assumonsi zona Aeronautica. Telefonare 793-546.

FRESATORI pialisteri, radialisti, aggiustatori di secondo categoria assumonsi. Buone retribuzioni. Presentarsi FISMI, via Sansovino 243/65 M. Telefono 290-399.

FRIGORIFERI [illegible] costruttrice urgo frigoriste provate capacità. Un operaio introdotto campo pratico lavorazione lamiera, particolari inox per montaggio banchi, vetrine, con mansioni collaboratore caratterizzazione piccolo officina. Assicurasi interessante retribuzione, riservatezza. Telefonare 252-882.

GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 81 — 10100 Torino ».

PARRUCCHIERE signora lavorante apprendista max 18enne, presentarsi, via Bologna 242, telef. 852-100.

PASTICCERE cercasi ottimo stipendio. Tel. 510-623.

PASTICCIERE aiutante pratico assumo subito. Telefonare 690-519.

PASTICCERIA [illegible] giovane aiuto pasticciere. Telefonare 772-533.

PATENTE C pratici Torino, referenziatissimi, media età, seria ditta cerca. Telefonare 723-461.

PENSIONATO cercasi da lavanderia industriale per acquisizione clientela presso comunità, alberghi, industrie, ristoranti. Telef. 851-724, mattino.

PENSIONATO piccola autorimessa cerca per lavoro notturno referenziato. Tel. 371-345.

PERSONALE femminile 17-30 anni assumesi da industria elettroaccessori auto per orario normale e primo-secondo turno. Presentarsi ore ufficio escluso sabato: Vitaloni, viale Risorgimento 28-30, Beinasco, tel. 349-434.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso referenziata amante bambini, trattamento familiare. Telef. 737-039.

PORTINAI esperti coniugi soli cercasi per stabile signorile, posizione centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 256 — 10100 Torino ».

PRIVATO cerca donna per pulizia ambulatorio medico. Tel. 888-811.

PULITORI per materie plastiche e metalli cerca industria. Offresi mas[illegible] retribuzione. Telef. 727-474.

RAGAZZA tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare pomeriggio 342-068.

RAGAZZO quindicenne cerca laboratorio depilatico. Taverna, via Genè 8.

RAMBAUDI & C. assumono fresatori pialisteri specializzati, calibratori specializzati, tornitori qualificati e specializzati. Manoscritto indicando età, posti occupati e pretesa a Rambaudi & C., [illegible] Acqui 18. [illegible] Leumann (To).

RISTORANTE [illegible] apprendista per [illegible], Tel. 897-424.

RISTORANTE cerca lavapiatti, referenze. Telefonare 779-031, dalle ore 16-18.

SARTA cerca urgentemente brava aiutante o apprendista. Telef. 678-113.

SARTE cerca industria confezione buona retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6024 — 10100 Torino ».

SARTE per lavori di controllo qualitativi ricerca importante industria confezioni femminili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6025 — 10100 Torino ».

SARTORIA cerca lavorante sarto. Telefonare 538-244.

SEGHERIA cerca trasportista per spostamento tronchi. Telefonare 668-854.

SIGNORA sola, piccolo alloggio signorile paraggi Cernaia Arbarello [illegible] dona referenziata pensa ore 9-11,30. Telefonare 516-351 mattino.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro Cascoli, Sabaudino 4 (corilie).

SIGNORINA tuttofare fissa cercasi, ottimo trattamento. Telef. 894-905.

STIRATRICE abile cercasi anche mezza giornata. Telefonare 89-028.

(Continua a pag. 23)

Serenità e sicurezza
sono il nostro prodotto
piú importante

SAI
assicura

MODERNI APPARTAMENTI IN PALAZZINE SIGNORILI
[illegible]ARTIERE RESIDENZIALE
MONTE BIANCO
VIA GIOVANNI SERVAIS
ANGOLO VIA PIETRO COSSA
DELLA SOCIETA'
ITALIANA
CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.
203 APPARTAMENTI
REALIZZATI
INTEGRALMENTE NEL
VERDE [illegible]
FORTE MUTUO FONDIARIO
SAN PAOLO
VENTICINQUENNALE
EVENTUALI ULTERIORI FACILITAZIONI
IPOTECARIE QUINQUENNALI
EROS SOGNO
FISPAO FIDUCIARIA [illegible] PAOLO S.p.A. - SEDE VIA XX SETTEMBRE 50 (PALAZZO SAN PAOLO) - TEL. 538.872 - 539.267
UFFICIO VENDITE [illegible] CANTIERE - VIA GIOVANNI SERVAIS 148 INT. 38 - TEL. 722.573

Per i golosi

Dizionario delle torte

C'è una categoria di ghiottoni che si rivela solo al dessert. Questi reticenti della mensa assaggiano appena minestre e paste asciutte, solleticano con la forchetta arrosti e fritture, guardano con scetticismo pesci e cacciagione. Solo la vista dei formaggi li induce a qualche sorriso: accettano la punta di parmigiano o il pezzetto d'emmenthal. Ma del tutto s'arrendono solo davanti ai dolci e alla frutta preparata in cento abili maniere (dalla marmellata, alla mostarda, alla macedonia, allo delizie e sorbe). Pasticcini, torte e sorbetti li spingono a lodare pubblicamente la sapienza del cuoco: i dolci riconoscono la punta più alta dell'arte culinaria.

Ai veri buongustai queste sembrano cresie: essi giungono ai dolci con lo stomaco affaticato, il palato torpido per sughi e intingoli. Rifiutano spesso la sollecitudine del cameriere che al ristorante offre il dolce, possono piluccare qualche acino d'uva, ascoltando i commensali che si aprono alle chiacchiere.

E' colpa di questi buongustai, di questi ghiottoni sopraffattori se il dessert è relegato ad essere la cenerentola di ogni pasto, se nei ristoranti si pone l'assurda distinzione: frutta o formaggio; se i camerieri ignorano del tutto i dolci, riservati ai capricci di qualche signora e alle fantasie di un bambino incontentabile.

Ma a tutto c'è rimedio. Ecco pei ghiottoni del dessert l'iniziativa di una notissima industria pasticciera milanese che ha pubblicato, finalmente, un fondamentale «Dizionario delle paste e delle torte», strumento di consultazione per una nuova letteratura gastronomica. Illustrato a dovere è una piccola galleria di delizie: ogni pasta, ogni torta ha la sua voce, con una rapida storia del nome e una succinta ricetta. (I curatori spiegano ai profani la differenza tra pasta da forno, da credenza e alla panna, pongono in rilievo che gli impasti base sono quattro: pasta sfoglia, pasta frolla, pan di Spagna, pasta Margherita) e che i risultati così differenti e suggestivi sono dovuti all'abilità dei cuochi i quali sanno in pari tempo stimolare il gusto e la vista dei ghiottoni loro clienti.

Si consulti il dizionario e ci si alleni al più rarefatto dei peccati di gola. Da questo volumetto che stilla zucchero e creme può venire fuori anche qualche considerazione poco dolce su chi ha fatto diventare paste e torte un cibo di lusso. C'è una lunga storia di privazioni dietro questo immeritato privilegio. Ne portano ancora il peso i bambini che sognano le case delle favole fatte di cioccolato, mentre la civiltà dei consumi dovrebbe provvedere almeno a questo a dare ad ogni bambino la sua piccola razione di dolci.

Stefano Reggiani

La moda, che confusione (e il rischio del ridicolo)

Abito campagnolo e «due pezzi» in jacquard di cotone (modelli Pierpaoli Versace)

Vestirsi ma come?

La ragazzina: della sa tutto e le basta poco, un pantalone, una sciarpa, i capelli lisci, l'età. La ricca signora: non ha bisogno di sapere niente, Valentino o Mila Schön pensano al posto suo; sia fredda come un marmo, piatta come un tavolo, tonda come una mela, ne fanno un personaggio.

Ma la trentenne, professionista o casalinga, a le due cose insieme, poco tempo, non sempre un gusto sicuro: è sola. La grande industria lavora per lei, è vero; i negozi rigurgitano di capi; le si offrono il mantello alla e il indiano dicendo: «Scegli, sei libera». Gli stilisti che sono cattivi sembrano però sottintendere: «Vediamo cosa fare». La donna media è disorientata e si chiede se tutto questo premuroso indurla a camuffarsi, a diventare allegra se non ne ha voglia, a restare giovane le piace te invecchiare, sia un grande trabocchetto.

In massima parte dedicato a lei il carosello variopinto di «Moda-selezione», sciorinato in questi giorni a Torino. Faticosa marcia tra gli stands e prima conclusione: scegliersi un guardaroba in questo momento è difficile, non sbagliare quasi impossibile, il rischio del ridicolo incombe. Nel campionario vastissimo di quella produzione a «metà strada» che dal prêt-à-porter «boutique» e quello dell'Alta Moda «pronta» gli spunti attraenti e, anche se le sfilate torinesi avevano l'etichetta primavera-estate, molto attuali: costume da bagno (si fa per dire: due striscioline e via) accanto alla pelliccia, l'organza tra e lana. Ma il tutto in una tal varietà di soluzioni da far perdere il senno.

Sicché ora ci chiediamo: come vestirci, avendo passato l'«età dei jeans»?

Il massimo della confusione (chi l'occhio addestrato troverà anche ricchezza di idee) è nei «boutique». Ci sono abiti-due pezzi da mare marrone — abbronzatura e viola — giacchette di nappa intrecciata e «fascia» di cotone o di seta che diventa ridotto bikini, avvolge le spalle e serve anche per fermare i capelli o la parrucca (7-20 mila lire); la lunga serie «juta»: vestitini, tute e «mini», goffi e maliziosi, a buon prezzo (16-28 mila); gli abiti alla caviglia campagnoli o quelli cortissimi a bolze tipo Andalusia in jacquard di cotone (28-38 mila) e saltariane, stretti pantaloni di fustagno con smilze giacchette, mini e maxi cappotti di pelle e lana, l'impermeabile di tela plastificata (18-29 mila), il pantalone-giacca di maglia cruda.

Punti fermi più individuabili vengono dall'Alta moda «pronta» (prezzi sostenuti, dalle ottanta alle duecentomila lire. Ma si può trarre semplici suggerimenti). Il completo pantalone: regna, domina più. Presentato in tinta unita nelle variazioni del marrone e nel nero, nel blù, nel bianco e in disegni geometrici e solidi è sopravanzato dalla tuta di tono eccentrico ma più netto, accompagnata da mantelli cortissimi o cappe. Il gilet lungo e gli scamiciati scompaiono in silenzio mentre alla base di tutte le collezioni tornano i piccoli vestiti giacca e mantelli minimi animati da incastri di colore, svasature, bottoni preziosi, le nuove stoffe «laccate».

Per lo sport, che consente più estro, turche, cosacche e ponchos abbinati al pantalone, qualche abituccio un po' fastidioso tutto trine ma, soprattutto, il «lungo»: ricamato o soltanto nero, con le piume degli Anni Quaranta o le ali del pipistrello. Niente di severo, poco nudo: tutto dolce e pudico.

Proposte ragionevoli, prive di grandi rischi, ma che, tra l'infuriare dei «mitrif» da zingara (pantaloni e bolero con la pancia scoperta), gli chiffons neri fiammati di rosso e viola e primissimo Liberty e le varie combinazioni harem, appaiono ad certo punto poco invitanti. Si può trovare allora un compromesso: l'alta moda (in serie o piata) per tutti i giorni con la breve tunica e il mantello; «boutique» per le stranezze notturne, e nella. Con ogni libertà: esclusa quella di ritornare fate, e tristi, bambine.

Mirella Appiotti

Minitabito campagnolo in jacquard di cotone

RISPONDE GIULIETTA MASINA

"Mio marito mi bastona,,

«*Mio marito bastona tivo. Vorrei che lei gli una lettera. Quando eravamo giovani, dopo facevamo la pace e il dolce cancellava l'amaro. Ieri aver fatto...*».

Qui, taglio. La lettera, datata Firenze, firmata Nica, volerlo illumina rapporti particolari, e le pagine non pubblico ne sono la documentazione e l'esplicazione. Il fatto è che Nica non deplora il marito manesco, ma la perdita «dell'atmosfera» — la parola è sua — di un tempo quando, cioè, tutte quelle avevano significati a più strati. Contenta lei, signora, il problema non si pone, neppure se posto in ritardo. Si pone, viceversa, in quella parte, diciamo, psicologia rale, dove chi scrive menta, in elogio del bastone della carota, motivi che mi lasciano fredda e senza comprensione per i ricordi della matura coppia.

Leggendo giorni «Noi adulteri» di Franz Maria D'Asaro, un libro che gli uomini e le donne uniti dal sacro vincolo dovrebbero tenere tra loro, nel letto matrimoniale, ricordai che un tema l'avevo già seguito dibattito tenuto su un grande settimanale giapmoglie primo ministro, Sato. Il libro riporta a grandi linee quanto la gentile signora a scrivere, nel gennaio '69, rievocando le tappe felici matrimonio, che dura da anni. Tra questa, soprattutto, è ancora viva in lei, i lontani anni quando suo marito aveva il vezzo di picchiarla. Proprio così. La signora non se ne doleva, faceva discreto. Ma neppure l'opinione pubblica ne dolse (pensate alla reazione, in Italia, di una confessione simile detta mezzabocca moglie ministro tale o del presidente talaltro) permai adesso Esaku Sato popolare nel suo Paese. Da notare che i giornali di Tokio ne hanno preso lo spunto per unanimemente riconoscere al Primo stro il merito di aver ricordato alla giapponese che la grazia, la sua rosa cortesia, la sua femminilità, è «anche» dovuta di oculate punizioni corporali.

Ma, ripeto, non sono le botte che contano, per Nica, quanto le intenzioni che ne all'origine. E il problema è tutto qui: l'ambiguità. A me, non è mai successo di stata, come dicono a Roma, «menata» mio marito, sebbene nel corso una contenta vita insieme c'è, spesso, il momento da risolversi l'attacco rico, o gli urlacci.

Nel caso di Nica, invece, la bastonatura è per tutt'altro di quello già illegittimo com'è: vale come aperitivo. E un antipasto te, senza offesa per chi viceversa lo gradisce, mi sembra un'aberrazione. Comunque, non me la sento di consolare Nica, priva non pestaggio quotidiano, ma dei valori occulti annessi e nessi all'operazione.

Non mi sembra utile dare consigli. L'età singolare coppia dovrebbe raffrenare le vecchie abitudini, annullarle addirittura. Oggi, a Nica, un segno più del previsto, un livido si approfondisce, e i dolori nelle ossa non svaniscono mattina. Il rischio questo, mia cara e infelicissima signora: che il lupo invecchi, la pelliccia ingrigisca, il vizio rimanga senza, ahimè, nessun giovamento per entrambi. Mi scusi quindi se non scriverò a suo marito. Ho idea che sarei inopportuna.

Giulietta Masina

Abbiate cura dei vostri

Le malattie della bocca e dei denti di assoluta competenza del medico dentista, il quale essendo laureato in medicina e stomatologo, è il solo che potrà suggerirvi adatti consigli e specifiche cure.

Però la PASTA DEL CAPITANO pur non promettendo proprietà terapeutiche e data la sua formula semplice e indovinata si può definire dentifricio buono, anzi ottimo.

Pulisce a fondo la bocca, rende i denti veramente bianchi, rinfresca e profuma il respiro.

La PASTA DEL CAPITANO è composta da massa amorfa e impalpabile che, pulendo i denti, non danneggia lo smalto ed è perciò consigliabile anche per i bambini.

Non è un dentifricio proprio a buon mercato, costa:

lire 300 il tubo grande
lire 400 il tubo gigante

però la purezza costante dei componenti, l'alto titolo di glicerina bidistillata e la presenza di olii essenziali fragranti provenienti direttamente dal lontano Oriente, ne giustificano il prezzo.

Chi lo acquista è certo portare in famiglia un preparato che raggiunge lo scopo:

PASTA del "CAPITANO,,
per lo splendore dei denti

Farmaceutici Dott. Comm. Ciccarelli
Via Favretto, 13 -

Non c'è nulla di equivoco, anzi,,

Biki difende l'unisex

Abbiamo interrogato la nota sarta milanese sull'abbigliamento maschile

Sono le donne che tendono a vestirsi come gli uomini, o questi ultimi che hanno femminilizzato il proprio abbigliamento? Il cosiddetto unisex è qualcosa di più che uno slogan? Abbiamo rivolto queste domande a Biki, la nota creatrice di moda milanese.

«Proprio qui Torino — *risponde Biki* — poche settimane fa, c'è stata una mostra-mercato della moda che è forse la maggiore del mondo, rassegna unica nel suo genere. E i compratori, gli esperti internazionali sono rimasti colpiti e affascinati dalla logica dell'*unisex*, e dalla ricchezza d'invenzioni e di trovate che ne nascono, soprattutto in Italia.

«Non si tratta di uno slogan, ma di una realtà. Ci si sbaglia, invece, scorgendovi qualcosa di equivoco. Più che mai gli uomini si vestono in modo maschilino e le donne in modo femminile. Che cosa c'è di meno maschile delle renute-con-pantaloni che tutte le donne, ora, amano portare?

«Dal canto degli uomini, poi, c'è da dire che hanno combattuto e vinto una epoca guerra liberazione proprio dalla loro caratteristica virile. Si liberati della convenzione vittoriana e ottocentesca. Hanno mandato al diavolo i tabù tipici di una determinata società. Sono tornati quello che sono sempre stati, per natura, attraverso i secoli: spavaldi, un po' vistosi, aggressivi.

«L'*unisex* o *monosex* ha trovato in Italia le sue più felici espressioni perché toglie di mezzo la mortificazione del prestigio fisico maschile. E' l'opposto una confusione dei sessi».

Come mai, allora, i ri di moda femminile (o almeno molti fra loro, compresi alcuni fra i più celebri) si sono buttati alla moda maschile?

«Forse esisteva uno spazio vacante. Il pubblico maschile aspettava, più meno scientemente, che gli si offrisse una maggiore ricchezza di fantasia. E dei professionisti altamente qualificati gliel'hanno offerta, ecco tutto».

Come si potrebbero riassumere le caratteristiche di questa piccola rivoluzione?

«Prima di tutto, si è trattato di rivelare il corpo invece di nasconderlo. Di ornarlo invece di mortificarlo. Ottima cosa, mi pare; perché ha indotto gli uomini italiani a rimanere snelli e scattanti, a sottrarsi a un certo impigrimento fisico, estraneo alla loro natura, e che produceva nella società italiana un intorpidimento forse più vasto, nelle sue conseguenze, di quanto non appaia a prima vista.

Completo in lana «cruda»

«Nei degli ultimi cinquant'anni, la donna, in generale, aveva preso dalla moda maschile alcune cose: l'abito a giacca (tailleur), il jumper, e i pantaloni. Momenti fondamentali nell'evoluzione del costume: quanto la minigonna, A sua volta, ora, l'uomo prende dall'abbigliamento femminile la libertà del taglio aderente al corpo, la ricchezza dei colori, la varietà delle materie. Nient'altro.

«Ci saranno forse delle esagerazioni; ma dipendono da singoli individui. L'uomo in pelliccia, o che porta collana, e che mimicia audace, si costringe contemporaneamente ad essere anche più virile del solito. Un gioco ad alta tensione. Al quale gli uomini hanno dimostrato di particolarmente adatti».

a. m.

Non tutte le madri sanno regolarsi

Il sonno dei nostri bambini

E' un errore fargli vedere la tv prima di coricarli

Capita spesso che il bambino più irritabile e nervoso del solito. I genitori iperprotettivi si preoccupano enormemente; ignorano che nella maggioranza dei casi la tensione dipende un sonno insufficiente o mal distribuito.

Quante ore deve dormire? Otto-dieci, secondo il medico, e innanzi tutto deve coricarsi di buon'ora, anche in estate. Di pomeriggio, durante i mesi caldi, è preferibile fargli fare una breve siesta. Nell'inverno molte madri commettono l'errore di accompagnarlo a letto subito dopo il pasto e di portarlo a passeggiare verso sera. L'aria va presa quando c'è luce; il piccolo può fare il sonno anche sul passeggino, se si ha la precauzione mettere una borsa d'acqua calda sotto la coperta.

Può il bambino vedere la tv prima di andare a letto? «No — *afferma il prof. Angelo G. B. Lusso, direttore del Centro di assistenza psico-medico-sociale Provincia* —, gli spettacoli lo eccitano, e solo quelli terrificanti, ma anche gli altri, allegri, vari. Questa eccitabilità si prolunga nelle prime ore della notte, ritarda il e lo tiene in uno stato di tensione tinua. Si affatica mentalmente e nel riposo non esaurisce la carica fisica e psichica accumulata».

Il prof. Lusso ha fatto ampi studi su questo argomento. Dice: «Gli insegnanti sanno individuare a colpo d'occhio i bambini che assistono alla tv; nelle prime ore di lezione sono inerti, distratti; anche quelli più vivaci sembrano malati».

Molte madri si rivolgono al medico perché il bimbo dorma con il dito in bocca. «E' un segno d'infantilismo che in generale non deve preoccupare; qualche volta però può portare inconvenienti al palato e alla dentatura.

Ci sono genitori che hanno l'abitudine dare un sedativo al loro bambino perché irrequieto. Troppo comodo e dannoso. Occorre invece le cause del suo nervosismo. Più delle volte proprio nell'ambiente in cui vive. Aggiunge il prof. Lusso: «E' irresponsabili tirarsi i piatti nella schiena e dare la pillola al bambino». *Due ultimi punti: di sera l'alimentazione del piccolo deve essere molto leggera: suo metabolismo delicato, il fegato un filtro in via di formazione. Quindi niente cena con gli adulti e tanto meno banchetti in trattoria.*

E' bene che il bambino dorma solo, o i genitori non gli devono imporre «dormi solo e al buio» *(moltissimi sono adulti che hanno paura di camminare soli notte vie oscure, proprio in seguito a questo choc dell'infanzia). E' sufficiente un atto di affetto della madre, una carezza, una raccomandazione:* «Se hai bisogno chiamami, noi siamo di là e lasciamo la porta aperta».

Pierangelo Coscia

Di fronte a una donna sempre meno condizionata

Crisi dell'uomo "capo-famiglia,,

Si parla molto della condizione femminile oggi poco di quella maschile. Anche l'uomo sta attraversando un periodo di crisi di assestamento, proprio perché ancora immobile su posizioni che hanno loro parallelo in certo femminismo vecchio di vent'anni, che presentava la donna in antagonismo dell'uomo, pronta a tutti gli attentati contro superiorità virile. Di fronte ad una donna sempre meno condizionata dal suo ruolo di conservatrice della specie, cosciente del proprio corpo, non più in lotta perché più sicura nella casa e nel lavoro, eppure di esprimere il proprio potere attrazione naturale, l'uomo è obbligato a rivedere gli stereotipi della mascolinità, comodi e scomodi nello stesso tempo e che certo per aggiornati comportano ben altra fatica che adottare giacche tessuto femminile.

Se molti uomini ripiegano su posizioni scontate, legati al modello materno e al mito del matrimonio e della maternità come l'unica completa affermazione della personalità della donna, nell'inconscio desiderio di mantenervela legata, fortunatamente ne esistono altri che temono di intraprendere per via a due il cammino più difficile quello della parità e della reciprocità in seno ad una famiglia senza dominati né dominatori, aperta sul dono e dove ognuno dei coniugi porta la propria esperienza e la propria capacità, al di là della consueta divisione dei compiti, in uno scambio di decisioni e incarichi, atto a sollevare entrambi fatiche fin qui unilateralmente eccessiva e a senso unico.

Il banco di prova di questa famiglia eguali, è la nascita del primo figlio: i vecchi moduli trionfano se l'uomo lascia la donna alle nuove funzioni in un misto di rispetto, di distacco e di gelosia, a volta messo in disparte dal rapporto simbiotico madre-figlio; mase insieme alla moglie divenuta madre, impera ad essere padre, la coppia si consolida in un amore che offre doppia sicurezza bambino, quella materna e quella paterna.

«*Invece di sempre il lavoro delle madri* — dice la Sullerot — *gli specialisti della delinquenza minorile... dovrebbero porsi alcuni interrogativi di fondo sulle gravi carenze paterne: carenze di modelli virili, di cui sono vittime i nostri adolescenti*». In effetto alla famiglia di ieri che riservava alla madre il ruolo protettivo e padre quello coercitivo, escludendo la prima dalle possibilità decisionali, il secondo dalla cità affettiva, si è venuta sostituendo una famiglia in cui la donna si trova spesso a dover esercitare entrambi i ruoli, con tutti gli scompensi che ciò comporta. Essa infatti per elidere uno, in genere quello coercitivo, diventa una madre iperprotettiva, cercando nel figlio una ricompensa alle proprie delusioni e non preparandolo certo un'equilibrata socializzazione e ad una vita a due autonoma, quando sarà giunto il suo tempo di crearsi una famiglia.

La famiglia nuova, i cui componenti senza allentare il calore dell'intimità hanno interessi esterni, progetti propri, parlano, discutono, in cui padre e madre, uniti e aperti essi stessi alle lotte che patiscono i figli, si rivelano comprensivi e sicuri, esercita più che l'autorità la capacità di ascolto, più che il distaccato disappunto facoltà di critica su un piano obbiettivo. Insieme i coniugi, ciascuno apportando la propria fonte di sicurezza, proteggono figlio, e gli offrono, soluzione di continuità, passaggio senza scosse dalla famiglia alla vita sociale.

Non è bene che l'educazione dei figli sia lasciata solo alle madri. hanno bisogno, si tratti di maschi o di femmine, anche di una forte e costante presenza paterna. Ma questa reciprocità nell'educazione dei figli, tra padre e madre, presuppone una nuova posizione della coppia, un nuovo stile vita, un mutamento di costume all'interno della famiglia, non più condizionata da fossili tabù.

Lucia Sollazzo

Valcareggi dichiara: "Cambierò il meno possibile„

La Nazionale italiana a Coverciano non ancora decisa, ma già criticata

Si vorrebbero nomi nuovi anche se è difficile trovarli - Impressione per una curiosa notizia: i mogli potrebbero seguire i nostri calciatori in Messico - Riva protesta: "E noi scapoli?" - Secca smentita del commissario tecnico

La Nazionale non è giovane: ma quale squadra lo è?

NAZIONALE		CAGLIARI		VICENZA		INTER		ROMA		FIORENTINA		MILAN	
Zoff	27	Albertosi		Pianta		Vieri				Superchi	25	Cudicini	34
Burgnich	30	Martiradonna	31	Volpato		Burgnich		Spinosi	19	Rogora	31	Anquilletti	26
Facchetti	27	Zignoli	23	De Petri		Facchetti	27		20	Longoni		Schnellinger	
Bertini	25	Cera	28	Biasiolo	23	Bedin	24	Salvori	25	Esposito	21	Rosato	28
Puia		Niccolai		Carantini	33	Landini	25	Cappelli	25	Ferrante	24	Malatrasi	30
Salvadore		Tomasini	23	Calosi	25	Suarez		Santarini		Brizi		Fogli	31
Domenghini	28	Domenghini	28	Damiani	19	Jair	29	Cappellini	28	Chiarugi		Sormani	30
Mazzola	27	Nanè	27	Scala	22	Mazzola	27	Landini	16	Merlo	23	Lodetti	27
Anastasi	21	Gori		Vitali	24	Boninsegna		Petrò	33	Maraschi	30	Combin	29
De Sisti		Greatti	30	Cinesinho	34	Bertini		Capello	23	Sisti		Rivera	26
Riva		Riva	25	Facchin	31	Corso		Cordova		Amarildo	29	Prati	23
Totale anni	287	Totale anni		Totale anni	291	Totale anni		Totale anni		Totale a	285	Totale	312
Media	27	Media anni	26,4	Media	26,4	Media	27,7	Media anni	24	Media anni	25,9	anni	28,3

(g. c.) Fiorano critiche su Valcareggi (e Mandelli) insiste con una Nazionale azzurra «vecchia». Chi muove gli appunti parte dal presupposto che ai «mondiali» in Messico tutti gli azzurri hanno circa un anno in più e che perciò bisognerebbe fare larga ai giovani. Ma i giovani dove sono? E in particolare quali sono le squadre italiane che hanno fatto di età possano compiere con la Nazionale?

Nella tabella sono raccolti i dati anagrafici relativi ai componenti la squadra azzurra (l'ultima formazione che giocò a Torino con la Bulgaria il 24 maggio 1969) ed alle formazioni-tipo delle squadre di club prime in classifica nel torneo di Serie A, compresi ovviamente le fiorentina campione d'Italia ed il Milan campione d'Europa e del mondo. Gli anni degli undici azzurri assommano a 287, età media esattamente di ventisette anni. Il Cagliari capolista è ben vicino con punteggio di vista dell'età alla nale, il Lanerossi Vicenza rivelazione del primo scorcio del campionato ha gli stessi del Cagliari, l'Inter è addirittura più anziana.

Soltanto la Roma di Helenio Herrera si stacca decisamente dalle altre squadre, vantando un'età media di 24 anni, il che aumenta l'interesse per la formazione giallorossa. La Fiorentina di Fessolia, che sempre in squadra dei giovani per antonomasia, ha una media di «ventisei», ed appare come una squadra vecchioni il Milan, che supera ampiamente i trenta anni compiuti ed ha già varcato i 28 anni di media. Sul fattore età influisce il prolungarsi delle presenze di molti assi nella Nazionale, dalla sperimentata (e per ora inamovibile) coppia terzini interisti Burgnich e Facchetti a Salvadore, da Domenghini a peg non parlare Rivera, che se dovesse prendere il posto di uno due interni non sposterebbe affatto la media, il regista rossonero costanza di De Sisti e per di più è un anziano, avendo Gianni incominciato la carriera a sedici anni. L'età ad ogni modo conta relativamente: importa il grado di forma e la volontà. Bobby Charlton, trascinatore degli inglesi al titolo mondiale, insegna.

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, ottobre.

A Coverciano, dove gli azzurri di Valcareggi sono tornati sia pure per le sole diurne — pasti e allenamento — è giunta oggi una notizia che ha suscitato una certa sorpresa: le mogli giocatori milanesi potrebbero essere autorizzate a seguire i nazionali in Messico, in modo rendere meno pesante il periodo di ambientamento all'altitudine delle città messicane, periodo che potrebbe durare un mese oppure pochi giorni.

In Italia, dove il calciatore quasi per abitudine vive segregato alla vigilia di grandi incontri, la voce di viaggio familiare il girone finale della Coppa Rimet è stata vivacemente commentata. La smentita non ha tardato a dar ragione ai sostenitori della disciplina più ferrea. E' stato Valcareggi a parlare. Il commissario tecnico pareva addirittura sconcertato, difendo: *«Non abbiamo mai parlato di questo, non ne parleremo neppure in Messico. Ma che, scherziamo?»*.

I giocatori non si sono impressionati. Anzi diremmo che maggioranza degli azzurri si era dichiarata contraria alla trasferta «collettiva». Solo gli scapoli hanno avuto una reazione e protesta: *«E noi dovremmo poter portare noi stanziate»* ha detto Riva. L'ha detto scherzando. Il secco «no» Valcareggi ha chiuso molto presto l'argomento che, lanciato alcuni giorni fa da tecnico straniero, aveva fatto troppa strada senza che nessun responsabile prendesse una netta posizione contraria. Gli azzurri, se andranno in Messico, viaggeranno come sempre, soli.

All'allenamento pomeridiano (differenziato nel tempo tra difensori ed attaccanti, ma eguale nella sostanza) partecipato tutti i diciotto azzurrabili presenti al raduno fiorentino. Compresi anche Rivera e Juliano, che in mattinata andati clinica per alcuni controlli medici. Rivera s'è sottoposto ad un'applicazione di *roentgenterapia*, Juliano ha un ginocchio, il sinistro, dolente, tanto che si è ravvisata necessità di radiografico. Per fortuna si tratta di un malanno grave.

Tutti a punto quindi gli atleti, ad eccezione di qualche residuo dubbio per Rivera. I maligni dicono che il capitano Milan stia benissimo, e che cerchi di mascherare dietro la presunta infiammazione ad un tendine un grave scadimento di forma. Rivera logicamente respinge l'insinuazione e porta conforto della «malattia». fatto che nessuno accetta volentieri una cura Roentgen. *«Se faccio il sacrificio di una terapia così delicata, vuol dire che ho male, ma nel contempo significa che spero vivamente di guarire in tempo per giocare a Roma contro i gallesi»*.

giocherà Rivera, Mazzola rimarrà in tribuna, anche perché appare assurda la proposta di qualcuno di sostituire Domenghini con Mazzola. Nel gioco della nostra Nazionale Domenghini ha un ruolo importante. Spiace lasciar fuori Sandro Mazzola, che è uno dei migliori nostri attaccanti, ma nella tattica di Valcareggi Mazzola potrebbe prendere se mai il posto a Rivera. Il duello interessante, e domani nell'allenamento contro i ragazzi della Fiorentina probabilmente vedremo le due soluzioni. Valcareggi ha detto chiaro: *«Muterò il meno possibile»*. Mazzola, pur con signorilità eccezionale, ha ribattuto: *«D'accordo. Cambiamo pure poco o anche niente, ma non dimentichiamo che nelle ultime cinque gare della Nazionale io ho giocato tre volte»*.

All'alternativa Rivera-Mazsi aggiunge anche dubbio abbastanza preoccupante: è meglio Zoff, od è meglio Albertosi? La risposta al momento non possibile.

Come si vede, non tutto è risolto nel *clan* azzurro. La notizia del viaggio in Messico le mogli e le fidanzate ha vivacizzato le discussioni, non mutato i termini del problema: la squadra appare troppo invecchiata, e le scelte in certi creano polemiche.

Giulio Accatino

Little batte Bossi per ferita Duran mette k.o. Levêque

A Roma quindicimila spettatori delusi per l'incidente che ha troncato il match più atteso - Bossi comunque non era riuscito ad impegnare il fuoriclasse negro - Duran invece ha dato spettacolo

(Dal nostro corrispondente)
Roma, ottobre.

Circa quindicimila spettatori — praticamente un «tutto esaurito» — hanno gremito stasera il Palazzo dello Sport romano, richiamati dall'allettante sfida il fuoriclasse negro Freddie Little, pugile che anno fa ha umiliato Mazzinghi, ed il milanese Carmelo Bossi, nonché dal ritorno sul ring di Carlo Duran, dopo lo sfortunato combattimento con Bogs a Copenaghen, che gli è costato la perdita del titolo europeo.

Il pubblico ha così dimostrato di apprezzare il gesto di coraggio dell'ex campione europeo dei pesi welters, che ha accettato di misurarsi con un avversario sfuggito da tutti. Il suo rischio è stato pagato con una borsa di sei milioni di lire (Little si è accontentato della metà, in cambio della promessa di ulteriori ingaggi)

Purtroppo il combattimento tra Little e Bossi è mancato all'attesa concludendosi al terzo round, per una ferita alla fronte del'italiano, praticamente prima che incominciasse il vero spettacolo. Little ha così vinto, per intervento medico, match senza storia, che lo ha visto prevalere, ancor più agevolmente del previsto, su un Bossi coraggioso di quanto sperava. Il milanese parso timoroso, attendista e le sole fasi vivaci sono dovute alle iniziative del negro.

Alla terza ripresa, come abbiamo detto, la conclusione dell'incontro. secondo minuto i due avversari si trovano fortuitamente testa contro testa, e Bossi incomincia a sanguinare. L'arbitro richiedeva il parere del medico il quale riteneva la ferita tanto pericolosa da rendere necessaria l'interruzione del confronto.

La decisione ha provocato la reazione del pubblico che si è abbandonato ad un lancio nutrito di proiettili di ogni genere sul quadrato. Sulle gradinate si sono accesi numerosi tafferugli. Il match comunque è stato meritatamente vinto da Little male non stato mai costretto a ricorrere alla fare ricorso per avere ragione di un Bossi rinunciatario e timoroso. Una sconfitta che forse escluderà per sempre Bossi dal «giro» della boxe a livello mondiale.

La delusione fornita dall'attesissimo *match* tra Bossi e Little stata comunque ripagata dal vibrante spettacolo offerto da Duran nel confronto il battagliero francese Yoland Levêque. E' stato un incontro emozionante, acceso, nel quale l'ex campione d'Europa dei pesi medi è riuscito a mettere k. o. l'avversario alla nona ripresa. L'italo-argentino di Ferrara ha dimostrato di aver già assimilato sistemi del nuovo allenatore Libero Golinelli, già *trainer* di venuti. Duran è apparso aggressivo, ha colpito fin prime riprese l'avversario senza cedergli un momento di tregua. Già prima ripresa Duran è scattato subito ed ha sorpreso per la sua aggressività. Levêque, sotto l'incalzare dell'avversario, si trovato chiaramente in difficoltà. finale della terza ripresa l'ex campione d'Europa costringeva Levêque all'angolo colpendolo ripetutamente. Levêque, ormai in balia dell'avversario, si scagliava a terra stordito. getto della spugna dall'angolo non interrompeva il conteggio dell'arbitro, che segnava la vittoria a Duran per k.o.

Carmelo Bossi, a sinistra, evita di misura un destro fuoriclasse negro Little (Telef.)

Dopo questo scintillante inizio, il *match* riprendeva un certo equilibrio, soprattutto per il rallentamento dell'azione di Duran. A partire dal settimo *round* però l'italo-argentino riprendeva ad attaccare impetuosamente ed un preciso sinistro faceva barcollare l'avversario. Levêque sull'orlo del k.o. ma si riprendeva e riusciva coraggiosamente a resistere anche nel *round* successivo, tra applausi scroscianti degli spettatori che scandivano il nome Duran.

Nel nono *round* l'epilogo drammatico combattimento, Duran era sempre all'offensiva e Levêque, mascherato di sangue, si avvicinava sempre di più al crollo. A metà ripresa francese cedeva sotto i colpi di Duran che lo stringeva corde colpendolo ripetutamente. Levêque, ormai in balia dell'avversario, si scagliava a terra stordito. getto della spugna dall'angolo non interrompeva il conteggio dell'arbitro, che segnava la vittoria a Duran per k.o.

Squadre piemontesi nei pallavolo

(c. c.) Oggi e domani s'inizia i campionati italiani pallavolo serie e B, massima sono impegnate 12 squadre. La lotta per lo scudetto dovrebbe risolversi fra il Parma Sumer (campione uscente) la Rulmi Firenze e la Panini di Modena.

Il torneo del diviso in tre gruppi. girone sono impegnate tre squadre piemontesi, l'Olympia Vercelli, l'Alessandria ed il Cus Torino, in quello Cuneo. Torino promosso dalla serie C, contrarà questa sera nella d'esordio il mo. L'incontro verrà disputato alle 21,15 nella palestra di Brecciti.

Il Cus, che dovrebbe disputare un buon campionato, si è rinforzato con dello «schiacciatore» Centella, azzurro nella Nazionale B. L'allenatore Leone avrà a disposizione i giocatori De Luca, Nosenzo, Centella, Basso, Canova, Blanciot, Pellissero, Rocchietti, Martorano, Palermo, Stioca.

Corsa Tris a Napoli — il dettaglio: Premio Bayard (L. 3 milioni, metri 2060): 1. T (V. Sciarrillo), al km 1'24"1; 2. Esino; 3. Lucilio; 4. Minisink Hanover. N. p.: Labadie, Quamid, Esperia, Olmo, Aerope, Massaro, Ancona, Gioberti, Solgheri, Urbano, Quentin Hanover. Tot.: 190, 37, 26, 27 (234). Combinazione vincente Tris: 5 - 12 - 7. Modesta la quota: L. 87.960 per 720 vincitori.

Azzurri-minorenni a Mantova contro i giovani dell'Ungheria

Pulici e Marchetti nella squadra di Vicini - Si gioca alle 14,30, presenti molti presidenti ed allenatori della Serie A

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 31 ottobre.

La «sei giorni» delle nazionali azzurre si è iniziata male avendo gli Under 23 perso in Spagna. Ora è la volta dei loro colleghi sotto i ventun anni che domani affronteranno allo stadio Martelli di Mantova i pari età d'Ungheria (ore 14,30). La gara si presenta ricca di promesse sia da parte italiana che da quella magiara. L'Italia infatti schiererà elementi Pulici, Fausto Landini, Bet, Vecchi, Scala, Marchetti tutti piuttosto noti agli sportivi della serie A ed il cui valore, in fatto di milioni, andato notevolmente aumentando dopo le sette giornate iniziali del massimo torneo di calcio. L'Ungheria, sua volta, schiererà addirittura tre giocatori della Nazionale vale a dire Dunai III dell'Ujpest, Branikovits del Ferencvaros e Rizsinszkyj del'Honved.

Le due squadre si sono già affrontate a Budapest finendo in parità (2-2). Le premesse stavolta quindi sono favorevoli ai nostri colori.

Stamane Vicini, dopo un leggero allenamento, ha annunciato la formazione che affronterà l'Ungheria. Si tratta di Vecchi (Milan 1948), Sabadini (Sampdoria 1949) Bet (Roma 1949); Zecchini (Brescia 1949), Negrisolo (Sampdoria 1950), Marchetti (Juventus 1949); Spadetto (Bari 1950), Scala (Bologna 1949), Landini (Roma 1951), Franzot (Roma 1949), Pulici (Torino 1950). La media età è dunque di 19 anni. Durante la Vicini potrà utilizzare due elementi fra quelli a sua disposizione (Magherini, Bordon, Stanzani, Bellugi, Casone, Orazi e Quadri).

La previsione di Vicini sulla gara è stata laconica: «Tutte le squadre fanno paura — ha detto il tecnico — ma l'Ungheria modo particolare quanto riesce sempre ad esprimere nazionali valide ad ogni livello. Ad ogni modo fiducioso. Quello di domani sarà un buon collaudo in vista della partita del 19 novembre in Olanda con la quale chiuderemo l'annata».

Gli ungheresi (che giocano col 4-2-4) sono giunti nel tardo pomeriggio ed in serata sono stati ricevuti, insieme gli azzurri, in Comune dal sindaco. L'allenatore Thomann ha annunciato la seguente formazione: Rothermel (Talabanja); Balint (Ferencvaros), Rizsinszkyj (Honved), Megyesi (Ferencvaros); Dunai III (Ujpest), Horvath (Ujpest); Torok (Vasas), Muller (Vasas), Branikovits (Ferencvaros), Juhasz (Ujpest), Toth (Ujpest).

L'incontro verrà diretto da un austriaco di cui non si conosce ancora il nome: funzioneranno da guardalinee gli arbitri Vacchini e Branzoni.

Alla che dovrebbe far registrare il «tutto esaurito» assisteranno quasi tutti i presidenti e gli allenatori di Serie A. Hanno già assicurato la loro presenza i presidenti Pianelli e Carraro e i tecnici Cadè, Rocco, Fabbri e tanti altri.

Giorgio Gandolfi

L'inutile Under 23

Errori di impostazione nella squadra azzurra che in Spagna ha subito la terza sconfitta consecutiva

(Dal nostro inviato)
Barcellona, 31 ottobre.

La «Under 23» Nazionale delle «pi» non ha mantenuto agli suoi programmi. Ha perso anche a Sabadell contro la Spagna: salgono così a tre le sconfitte riportate in altrettante gare dalla nostra squadra in Coppa Latina. La «Under 23», secondo i responsabili dell'attività azzurra, dovrebbe rappresentare una riserva permanente per Nazionale maggiore

Resta però il problema risultati che non trascurato. In due gare ufficiali la nostra selezione non ha segnato neppure una rete, subendone ben cinque. Bilancio fallimentare. Per provare i giovani mandano in campo degli autentici «mosaici», che non possono opporsi a squadre tecnicamente inferiori ma tatticamente affiatate e meglio organizzate.

Al commissario tecnico Ennio Bearzot — che Sabadell ha esordito con questo carico — non si possano addebitare colpe particolari per la deludente trasferta iberica. Il trainer ha presentato uno schieramento rimaneggiato e che rispecchia i desideri di Ferruccio Valcareggi il quale, come si può ben capire, aveva suggerito al suo diretto collaboratore determinate soluzioni, come ad esempio l'impiego di Damiani e Sala in prima linea. Sia chiaro che anche con Esposito, Sala avrebbe giocato.

Bearzot rimane un tecnico a responsabilità limitata ed ha eseguito fedelmente gli ordini. Non ha commesso sviste dalla panchina, ma ha dovuto «arrangiarsi» materiale di cui disponeva. Se gli organi federali lo hanno assunto è segno che hanno fiducia nell'ex capitano granata. Perché allora non gli consentono una maggior libertà d'azione? Un altro problema risolvere.

Bruno Bernardi

Cessioni di Juventus e Alessandria mercato di novembre

Rivera al Genoa, Tomy alla Lazio

Il centrocampista bianconero in prestito ai rossoblù - Tre giovani e il portiere Bagatti passano (in cambio dei centravanti) alla squadra piemontese - Cuccureddu ieri a Torino

Prime notizie mercato di novembre. I dirigenti Genoa avevano promesso che avrebbero rinforzare la squadra e ieri hanno concluso la prima trattativa assicurandosi — anche se soltanto in prestito — juventino Rivera. E' un centrocampista giovane (21 anni), e valore: ha dimostrato fra i bianconeri notevoli doti potrà servire squadra rossoblù per risolvere in parte i suoi problemi. Almeno, questo è quanto si augurano i tifosi genoani.

L'Alessandria (serie C) ha venduto l'attaccante Tomy alla Lazio, che dal canto suo ha ceduto ai grigi De Luca, Di Giovanni, Marchetti e Bagatti. Tomy può più giocare fra i grigi a partire da domenica prossima, mentre i quattro nuovi elementi in forza al club piemontese potranno essere utilizzati solo dal 16 novembre. A parte gatti che ha trent'anni, gli altri sono tutti giovani: De Luca ha 21 anni, Marchetti e Di Giovanni 24. Un'operazione che sembra vantaggiosa per l'Alessandria, la quale era piuttosto corto di validi rincalzi.

Voghera (serie D), nell'intento di rinforzare la squadra che è ultima in classifica, ha acquistato tre nuovi giocatori: Maggioni dalla Cremonese, Callegari (proveniente dalla De Martino Lecco) Leali, portiere titolare della De Martino dell'Inter.

Ieri, frattanto, è giunto a Torino Cuccureddu, che la Juventus ha ingaggiato dal Brescia.

Ma, una volta superata l'emozione iniziale, non pochi maestri hanno dimostrato di possedere ancora spiccate doti agonistiche.

Beretta, per esempio, ha messo alla frusta Beppe Merlo, che trascina straccamente i 42 anni sui campi tutto il mondo. Nel quarto set, Beretta, in vantaggio per 6 a 3, si è portato al comando per 4 a 3, poi gli è subentrata Se Beretta avesse strappato la frazione al rivale, quasi sicuramente nella quinta partita si sarebbe imposto. La stacchinata di oggi potrà costare cara a il quale, domani, si misurerà torinese Belli, campione italiano dei maestri. Belli costituisce una delle attrazioni di questa manifestazione e davvero non stupiranno dovesse riuscire a piegare l'ex azzurro.

Dal canto suo Pietrangeli continua a dominare le scene. Oggi si rapidamente dei maestro Morelli impartendo lezione da autentico professore della racchetta. Renato Rascel, Franco Interlenghi, Umberto Orsini, Corrado e Milketto Skodo le mani applaudire il loro amico Nicolin che domani si esibirà in divisione ndo pel secondo il maestro Bonetti.

La telecronaca in dalle 18,30 alle 18,10 nazionale.

RISULTATI - Primo turno: Pozzi Franchetti 2-6, 8-6, 6-3, 2-6, 6-2; Zugarelli b. Mennella 6-2, 6-2, 6-1; Di b. Bi M. 6-3, 11-9, 8-5; Lombardi b. Pirro 7-9, 7-9, 6-4, 6-0, 6-3; Merlo b. Beretta 6-3, 4-6, 6-4, ; Belli Lazzarino p. r.; Gliardelli b. Valerio 6-1, 6-2, 6-2; M. Bardoni b. Bertiri 3-6, 6-3, ritirato; S. Palmieri b. Marchiori 6-0, 6-2, 6-3; Jacobini b. Scrocchia 6-0, 6-0, 6-4; Caimo b. A. Palmieri 6-2, 6-3, 9-7; Bonetti b. D'Alessio 7-5, 6-1, 6-1; Pietrangeli b. Morelli 6-2, 6-0, 6-2.

Sorprese a Roma nell'«open» di tennis

(Nostro particolare)
Roma, 31 ottobre.

(p. bell.) Due sorprese caratterizzato la prima giornata campionato italiano «open» tennis campi della Canottieri Roma. Il maestro romano Beppino Pozzi ha eliminato in cinque partite il ventenne Franchetti, campione nazionale di seconda categoria, in procinto di essere promosso alla serie superiore. canto suo il diciannovenne alessandrino Roberto Lombardi, in seconda categoria, ha sconfitto pure in cinque frazioni prima categoria Pirro termine di un incontro accanito ed emozionante.

Trentadue sono gli iscritti alla prima edizione campionati «open», dei quali maestri. Ebbene, questi maestri si sono presentati oggi tutti dalle 18,30 alle 18,10 nazionale.

RISULTATI - Primo turno: Pozzi Franchetti 2-6, 8-6, 6-3, 2-6, 6-2; Zugarelli b. Mennella 6-2, 6-2, 6-1; Di b. Bi M. 6-3, 11-9, 8-5; Lombardi b. Pirro 7-9, 7-9, 6-4, 6-0, 6-3; Merlo b. Beretta 6-3, 4-6, 6-4, ; Belli Lazzarino p. r.; Gliardelli b. Valerio 6-1, 6-2, 6-2; M. Bardoni b. Bertiri 3-6, 6-3, ritirato; S. Palmieri b. Marchiori 6-0, 6-2, 6-3; Jacobini b. Scrocchia 6-0, 6-0, 6-4; Caimo b. A. Palmieri 6-2, 6-3, 9-7; Bonetti b. D'Alessio 7-5, 6-1, 6-1; Pietrangeli b. Morelli 6-2, 6-0, 6-2.

Gli automobilisti - acrobati dopo i cavalli

Trotto e "rodeo„ oggi a Vinovo

La riunione è imperniata sul Premio Trofarello - Inizio alle 14,15

(e. r.) Due importanti impegni ippici programma oggi pomeriggio: all'ippodromo delle Capannelle undici purosangue si disputeranno il Premio Roma di galoppo. La gara di 30 milioni lire (m 2400) e vi partecipano: Bacuco, Teston, Carlos Primero, Timone, Serov, Duddy Dunphy, Samesu, Maestrale, Ciacolesso, St. Morite e Royal Warrior. A Milano verrà disputato il St. Leger del trotto milioni, metri); assente il vincitore del Derby, Acero, vittima di un lieve incidente, no in pista: Valdena, Watson, Arundo Donax, Dillinger, Quassano, Gerlando, Stangaro, Eurono, Cittadella, Egion, Oltrepò.

Vinovo l'odierna riunione di trotto avrà come prova centro il Premio Trofarello (un milione e mezzo, metri) con Consuelo, Mirasco di Jesolo, Mascarone, Niruno, Nimble Lady, Meadow Janice. Da l'inizio delle corse è anticipato alle 14,15; al della riunione esibizione dei «cascadores» nel rodeo automobilistico. I favoriti: Urbisaglia-Tartufo; Gasparese-Murciana Epanuli; Connemara-Guano; Levelros - Consuelo; Attila - Krimilde; Spumante-Tricolore.

Per Cus Torino-Giudici

Una «500» in palio tra il pubblico del rugby

(c. c.) Al Parco Ruffini oggi a Torino, si disputa l'incontro Cus Torino-Giudici Rho, per il campionato nazionale di serie B. Lo sport della palla ovale che in altre nazioni contende la popolarità al calcio (come succede in Francia ed Inghilterra), in Italia ha diffusione assai limitata. Per cercare più larga partecipazione pubblico, uno degli uomini più attivi del mondo sportivo cittadino ha lanciato una nuova iniziativa: tra tutti spettatori paganti sarà estratta una Fiat 500. Una vettura dello tipo messa in palio in tutte le altre gare casalinghe della squadra universitaria.

Cus Torino, dopo un inizio di campionato sfavorevole con tre sconfitte consecutive, sembra essersi ripreso bene e dovrebbe fornire buona prestazione contro i lombardi. Per i torinesi scenderanno in campo Corgiat, Fusano, Ansaloni, Rista W., Rip., Castello D., Ottazzi, Ghirardello, Gargini, Cavallo C., Barbasso, Bosello, Farisco e Cosano.

Walter Rista è più promettenti giocatori italiani. Proprio ieri sera è giunta notizia della convocazione per partita che la nazionale giocherà il 9 novembre a Catania contro

Oggi a Vinovo, ippodromo di trotto, ore 14.

Corse al trotto e Gran Rodeo Canga

dopo le corse dei cavalli avrà inizio il fantastico Rodeo Canga con i suoi spericolati "cascadeurs"!

In caso di pioggia gli spettatori la tribuna al coperto

Oggi a Vinovo ...si vince di nuovo!

Con la collaborazione dei Concessionari Simca:

LOCAUTO	C.so Peschiera 342	Tel. 780.436
GRUPPO MARELLO	V. Canova 20	Tel. 694.713
MOTORCAR	V. Canelli 112	Tel. 693.067
CARAUTO	Str. Orbassano (Carignano)	Tel. 961.279

GRATIS! PER LE LATTERIE!

1/2 LITRO DI LATTE PARZIALMENTE SGRASSATO
GRANAROLO
ACQUISTANDONE 5 MEZZI LITRI
IL MEGLIO SCELTO PER VOI DALLA IMEX - Via Cernaia
Telef. 534.025 - 544.712 - TORINO.

Nessuna notizia ufficiale dall'America

Interrotti i rapporti tra Amon e Ferrari

A Maranello le vicende di Chris sono seguite soltanto attraverso le notizie dei giornali - Intervistata la fidanzata del pilota neozelandese

Chris Amon, pilota del mistero. E' negli Stati Uniti per la gare della Coppa Canada-America con una Ferrari che vale corse minimo una trentina di milioni, ma continua a non dare notizie né di sé né della macchina alla Casa italiana. A Maranello hanno informazioni su di lui dai giornali. Incredibile. Nessuno sa nulla, nemmeno del presunto tentativo di sabotaggio alla sotte litri della Can-Am. Dicono: *« Continuiamo ad aspettare che si faccia vivo »*.

C'è soltanto una persona che sa qualcosa di Amon. E' Christine Chambonnet, una giovane e bella francese che ha seguito quest'anno Chris in giro per il mondo. Vive fra Milano e Parigi, in questi giorni è a Torino per il Salone dell'Auto. Modella, *mannequin*, si diverte a fare la ragazza-stand alle grandi rassegne internazionali. Tanto per rimanere nell'ambiente automobilistico.

Christine, in genere molto riservata nel dare notizie del neozelandese, ha lasciato trapelare molte indiscrezioni, forse perché sa che, ormai, i rapporti fra il pilota e la Ferrari sono rotti, e può quindi parlare più liberamente, forse — come ha prospettato qualcuno — perché Chris l'ha pregata di farlo. Una sorta di press-agent in gonnella.

Ha detto Christine: *« Amon lascia la Ferrari. Il prossimo anno correrà in Formula 1 con la March. Vuole anche fare qualche gara con le Porsche 917 della scuderia di John Wyer. Non parteciperà, però, a tutte le prove del campionato marche, ma soltanto a quelle più serie, tipo la "1000 km" di Monza o quella del Nuerburgring. Di certo, non andrà a Le Mans. Ha già avuto due incidenti su quel circuito, ed adesso preferisce starne lontano. Chris tenterà anche la avventura ad Indianapolis, nella "500 Miglia". Il suo amico McLaren gli darà una vettura. Anzi, fra breve comincerà ad allenarsi per le qualificazioni alla corsa »*.

« Chris — ha aggiunto la Chambonnet — *non andava più d'accordo con la Ferrari. Era scontento per tante cose: l'arrivo di Ickx, questioni economiche. Non ha avuto una stagione fortunata, poveretto, e non ha guadagnato molti soldi. Ora, cerca di rifarsi negli Stati Uniti fra una prova e l'altra del Can-Am compiendo tests e collaudi di pneumatici »*.

Ma come ha saputo queste notizie? *« Semplice* — risponde Christine —, *mi ha telefonato, e abbiamo parlato a lungo »*.

Chris Amon, invece, ha dimenticato il numero telefonico di Maranello o quello del telex (ve ne sono due, addirittura, uno a Maranello e l'altro a Modena). Si è detto che qualche settimana fa il neozelandese ha avuto un incontro « segreto » con l'ing. Enzo Ferrari. Di certo, non sembra che il suo comportamento verso la sua Casa sia stato molto corretto. Se aveva intenzione di cambiare, nessuno glielo avrebbe potuto impedire. Aveva solo da parlare, senza tanti misteri. Così, fra l'altro, ha danneggiato doppiamente la Ferrari, che è dovuta correre ai ripari per cercare un valido sostituto (di cui ancora non si conosce il nome).

La Ferrari ha trattato il neozelandese con estrema signorilità. Forse, questo, Chris non l'ha capito. Ora, pare che Ferrari si sia lamentato con gli amici. Avrebbe detto il costruttore: *« Aveva ragione chi ci ha accusato di essere stati troppo cortesi con Amon »*. E' chiaro che i rapporti fra la Ferrari ed Amon sono finiti, anche sul piano, diciamo, contrattuale. Ma pure senza Amon, la squadra per il 1970 sarà fortissima, soprattutto poggerà su due nuove vetture, la «512 S» cinque litri e la «312 B» di 3000 cmc, che hanno i mezzi tecnici per rinnovellare tante splendide affermazioni del Cavallino Rampante.

m. fe.

Christine Chambonnet, la fidanzata del pilota neozelandese Amon, intervistata a Torino

Un progetto dell'Estudiantes

Aguirre Suarez in Spagna per evitare la squalifica

Il trasferimento del giocatore al Real Madrid verrebbe trattato nella prossima settimana

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 31 ott.

La commissione giudicante della Federazione calcistica argentina ha chiarito che la squalifica internazionale inflitta per cinque anni ad Aguirre Suarez e per tre anni a Manera è applicabile unicamente alle partite nelle quali essi giochino per squadre di clubs appartenenti alla A.f.a. Potranno invece giocare in altre squadre, ossia praticamente in qualsiasi paese straniero.

Si crede probabile che l'Estudiantes tenti ora di trasferire Aguirre Suarez al Real Madrid. A tale scopo dirigenti della società di La Plata partirebbero per la Spagna la prossima settimana.

Per Poletti, squalificato a vita, la situazione rimane immutata, ossia egli non potrà più giocare in qualsiasi club argentino o straniero, iscritto a federazioni aderenti alla F.I.f.a.

Per tutti e tre i calciatori arrestati era stata inoltrata richiesta di «habeas corpus», per ottenere la libertà provvisoria, ma esso è stato respinto dal magistrato di prima istanza. L'avvocato difensore di Poletti, Aguirre Suarez e Manera ha subito interposto appello. Intanto però i suoi patrocinati rimangono in carcere, non essendo quest'anno state concesse amnistie in occasione della festa della polizia il 29 ottobre.

Dario Ascoli

Merckx si è allenato con Boifava: è soddisfatto

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 31 ottobre.

Eddy Merckx, che domenica disputerà il trofeo Baracchi, in coppia con Boifava, si è allenato oggi sul tracciato di gara, ed al termine della prova si è dichiarato soddisfatto delle sue condizioni di forma. In mattinata ha pedalato dietro una motocicletta, mentre nel pomeriggio ha compiuto un lungo tratto con Boifava. Il traffico, purtroppo assai intenso, non gli ha consentito di impegnarsi come avrebbe voluto, ma nonostante ciò, come si è detto, il campione belga è ugualmente soddisfatto.

Eddy Merckx ha anche dichiarato di essere contento di avere come compagno di gara Boifava. « E' un ragazzo che sa forte — ha detto — e che sa tenere un bel ritmo ». Per quanto riguarda i suoi pronostici, il belga non ha esitato ad indicare come favoriti Motta-Ritter e Van Springel-Agostinho.

Tutto bene quindi per il campione belga, meno per Gianni Motta. Quest'ultimo infatti ha capirato la propria squalificazione per l'ordine di partenza, che lo vede tera'ultimo seguito da Denti-Casalini e Merckx-Boifava.

Questo l'ordine di partenza: Ore 13,30: Marcelli-Mori (Italia); 13,33: Della Bona - Guerra (Italia); 13,36: Karstens - Pijnen (Olanda); 13,39: Rota - Morotti (Italia); 13,42: Maser - Tumelero (Italia); 13,45: Van Springel - Agostinho (Belgio - Portogallo); 13,48: Motta - Ritter (Italia - Danimarca); 13,51: Denti - Casalini (Italia); 13,54: Merckx - Boifava (Belgio - Italia).

u. g.

offerta speciale

due Ballograf al prezzo di una

Si, al prezzo della sola BALLOGRAF EPOCA anche una "Piccolo", l'ideale per la borsetta di lei.

LA PENNASFERA SVEDESE FAMOSA NEL MONDO ®

BALLOGRAF

Distribuita dalla BIC - Italia S.p.A. - Milano

Aumenta la popolarità del football femminile

Le più brave (e graziose) calciatrici a Novara e Aosta in Coppa Europa

Oggi si disputano le semifinali - Domani allo stadio torinese l'incontro decisivo - Quattro Nazionali a confronto

Calciatrici di Coppa Europa in allenamento ieri a Torino (Foto Moisio)

La sera del 16 luglio 1969 Marisa Rossero, una impiegata torinese di 21 anni, segnò il primo gol di una « azzurra » nella storia del calcio italiano. La Nazionale di football femminile disputava la sua prima partita ufficiale, contro la Danimarca: si giocava allo Stadio di Torino, c'erano quindicimila spettatori, la partita finì 2 a 2. Marisa, un terzino « alla Facchetti », 1 metro e 70 di statura e gambe in proporzione, festeggiò subito con un pianto dirotto quella rete « storica ».

Le calciatrici in maglia azzurra sono il simbolo più significativo dei progressi compiuti dal football femminile in Italia, dei traguardi raggiunti malgrado l'indifferenza o lo scetticismo di molti. Adesso il cammino delle azzurre del calcio prosegue, Torino segna una nuova tappa importante con la Coppa Europa: non più una sola partita, ma un vero torneo a quattro squadre per stabilire la supremazia europea fra Italia, Danimarca, Inghilterra e Francia, quattro Nazionali tra le più avanzate in fatto di calcio femminile.

Oggi a Novara ed Aosta, domani a Torino saranno in gara le calciatrici migliori di Europa, le più brave e le più belle. Mancano le cecoslovacche, la cui partecipazione, richiesta dagli organizzatori, è stata impedita da motivi politici: quando si è potuto rimediare alle complicazioni burocratiche era ormai tardi per assecondare i desideri dei dirigenti cèchi e degli organizzatori italiani e inserire nel programma anche la squadra di Praga. Quelle che andranno in campo per contendersi la Coppa sono comunque squadre di notevole valore tecnico, risultato di una organizzazione ed una preparazione indice della serietà di intenzioni che caratterizza questo sport ancora nella sua fase pionieristica.

Il calcio femminile fa sul serio, non si può più sorridere con sufficienza di fronte a questo nuovo fenomeno sportivo e di costume, anche se c'è da augurarsi che il football « in gonnella » sappia conservare un clima di freschezza, di serenità, di divertimento che è ormai inconcepibile nel calcio degli uomini. Certo non si può chiedere alle calciatrici la potenza d'un Riva, lo scatto di un Mazzola, l'agilità di un Anastasi, l'estro di un Rivera: sarebbe né logico né naturale. Ma anche il calcio delle ragazze può trovar posto nel panorama sportivo nazionale, conservandosi gentile, sereno, « femminile ».

Gli azzurri, Anastasi, Domenghini e compagni, hanno vinto lo scorso anno la Coppa Europa. Sarebbe simpatico, e forse anche importante, avere pure le azzurre campioni d'Europa, senza per questo pretendere di affiancare i due trofei troppo diversi per prestigio, valore, significato tecnico. Le nostre calciatrici comunque ci provano: hanno fatto, come sempre, le cose sul serio, guidate dal d.t. Cavicchi, un trainer piccolo di statura ma ricco di « carica » e di esperienza calcistica. Come i loro colleghi uomini anche le azzurre sono in ritiro (all'Hotel Royal di Settimo), si sono preparate fisicamente e psicologicamente. Meritano di essere incitate dai tifosi, anche quelle non troppo carine, per la loro volontà e la loro passione sportiva.

A cura di
Antonio Tavarozzi

Le danesi in campo dopo 26 ore di treno

Ventisei ore di treno da Copenaghen a Torino, poi, appena arrivate, subito in campo per l'allenamento. Un programma che fa pensare ad una squadra allenata da Heriberto Herrera, una squadra di professionisti del calcio. Invece a fornire questa prova di autentica passione sportiva sono state sedici ragazze danesi, giovani che dedicano al football le ore lasciate libere dallo studio o dal lavoro.

Le calciatrici danesi sono giunte al campo Ruffini poco prima delle 13, direttamente dalla stazione. E subito sono scese in campo, impegnandosi in corse, scatti, tiri, tutto in allegria ma con impegno e decisione. Tanto che a un certo punto la « portiera » Jitta Termansen, lanciatasi in tuffo per deviare un pallone, ha riportato la frattura del pollice sinistro ed è finita in ospedale, riunendosi poi alle compagne in squadra a tavola, per il pranzo, con il dito ingessato.

Rispetto alla partita con le azzurre del 16 luglio scorso, non ci sono molte novità fra le danesi. I punti di forza della squadra sono la mezzala sinistra Helene Ostergard, il centravanti Irene Kristensen (che fa l'imbianchina e segna gol in serie), il terzino sinistro Birgit Nielsen.

Il programma

La 1ª Coppa Europa per Nazionali di calcio femminile si disputa in due giornate. Oggi si giocano le due semifinali.

A Novara: Italia-Francia.

Ad Aosta: Inghilterra - Danimarca.

Le squadre vincenti si affronteranno domani allo Stadio Comunale di Torino (ore 15) nella finalissima: in precedenza, sullo stesso campo, giocheranno le due formazioni sconfitte in semifinale per l'assegnazione del 3° e 4° posto (ore 14,30).

Le partite si disputano in due tempi di 35 minuti.

A112 AUTOBIANCHI

PREZZO L. **880.000** (IGE compresa)

OTMA

VENDITE - ASSISTENZA TECNICA

CORSO SPEZIA, 20 - TELEF. 690.773 - 674.451

Le inglesi affrontano la forte Danimarca

Aosta, 31 ottobre.

Domani, alle ore 15, le calciatrici inglesi incontrano la forte Danimarca nella semifinale di Coppa Europa.

Inghilterra: Buckett; Blake, Long; Birkett, Oliver, Cheshire; Rayner, Cassell, Lopez, Tungate, Gunnell.

Danimarca: Thomsen; J. Nielsen, B. Nielsen; Mandikova, Schaeffer, I. Kristensen; Sevelkova, L. Hansen, Ir. Kristensen, Ostergard, S. Hansen.

Arbitro: Turco.

Le inglesi sono guidate da Pat Cassell (nella foto), una brunetta con lo stile di B. Charlton.

Allo stadio novarese (inizio alle ore 15)

L'Italia contro la Francia

Maurizia Ciceri è la « capitana » della Nazionale azzurra di calcio. Sedici anni, studentessa, due occhi sereni ed un sorriso dolcissimo: è la più giovane della squadra ma nessuno discute i suoi gradi, conquistati con indiscusse doti di bravura e autorità. Adesso, da vera capitana, Maurizia ha imparato persino a fare i discorsi, brevi ma toccanti, nelle cerimonie ufficiali.

Il tifoso numero uno della Ciceri è il padre, che è poi anche il d.t. e il « factotum » della sua società, l'Ambrosiana. Il signor Ciceri giocava al calcio in serie C nella Pro Patria, Maurizia a volte lo allenava in giardino: un calcio dopo l'altro, papà Ciceri si accorse che la ragazzina giocava mica male *(« meglio di lui »*, dicono i maligni) e così la « impostò » tecnicamente. A 13 anni Maurizia scendeva in campo, subito diventò la « regista » dell'Ambrosiana non appena sorse questo piccolo, simpatico club di football femminile dove il signor Ciceri fa quasi tutto, nel tempo che gli lascia libero il suo lavoro di artigiano.

La Ciceri esordì come mezzala, poi diventò centravanti di manovra *(« Alla Di Stefano »*, osserva con un certo orgoglio il padre), quindi mediano laterale, centromediano, persino portiere (una volta sola, quando non riusciva più a correre per la stanchezza). Adesso è di nuovo mezzala.

Un po' tutte le azzurre hanno cambiato più volte il ruolo nella loro carriera di calciatrici. Così Silvana Cittadino, la più irrequieta della formazione, che cominciò come centravanti segnando gol in serie, poi divenne via via « mezza punta », ala, addirittura « libero »: ora fa il terzino, il ruolo cambia ma l'impegno rimane sempre eguale.

Il trofeo riservato alle campionesse d'Europa

Non hanno invece mai cambiato posto tre « colonne » della squadra. Il portiere Vanna Amari (26 anni, è la... meno giovane di tutte, ha due figli che sono i suoi tifosi più accesi), la centrocampista Luciana Meles (18 anni, timida e graziosa, un autentico fenomeno nello sport che pratica con successo calcio, atletica e judo), l'ala sinistra Stefania Medri (16 anni, romana, 26 gol in 18 partite nell'ultimo campionato).

Delle francesi, nostre rivali, si sa poco. Ieri non si sono nemmeno allenate, hanno solo fatto vedere, in albergo, di essere bravissime ad allestire cori rumorosi e divertenti. Se giocano come cantano per le azzurre non sarà davvero facile vincere.

Italia: Amari; Fabbri Cittadino; Meles Zuramella Colombo; Gerwien Dasso Giuberioni Ciceri Medri (numero 13 Ligabue, 13 Rossero, 14 Angeletti, 15 De Grandis, 18 Peirano).

Francia: Defraiteur; Lebrun Mangas; Reb Gilbert Darbre; Juillard Fabry Monier Lesieur Harant (riserve Nizard, Purvenir, Thomas, Roth-Laval, Damien).

Arbitro: Marocco.

Stadio di Novara, inizio ore 15.

nel nuovo

NUCLEO DIREZIONALE di PIAZZALE DEL CARAVAGGIO

a Roma nei pressi della Fiera

AFFITTANSI

moderni razionali uffici, negozi e magazzini dotati di ampi parcheggi coperti

ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI S.p.A.

UFFICIO AFFITTI: VIA DEI SABINI, 7 - 00187 ROMA - TEL. 6761 (22 linee)

Tra 15 giorni il vertice dei Sei all'Aia

L'Italia sostiene la necessità di rapide trattative Londra - Mec

La posizione del nostro governo esposta in un'intervista di Moro al corrispondente di « Le Monde » a Roma

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 31 ottobre.

La necessità di intavolare rapidamente le trattative con Londra per l'ammissione della Gran Bretagna al Mec verrà sostenuta energicamente dal ministro degli Esteri Moro al vertice che si terrà all'Aia il 18 novembre. Questa è la posizione dell'Italia, come risulta dall'intervista che Moro ha concesso al corrispondente di *Le Monde* a Roma, Jacques Nobécourt.

La soluzione è urgente, secondo Moro, che ne ha indicato le ragioni:

1) « *Le prospettive di sviluppo delle comunità rimarrebbero gravemente compromesse se esse non adeguassero in tempo le loro dimensioni alle esigenze del mondo di domani, estendendosi* ».

2) « *Da quando la Gran Bretagna, seguita da altri Paesi, ha rinnovato la domanda di adesione è passato un lungo periodo. Non sembra più possibile far tardare una decisione sull'apertura delle trattative senza che un tale ritardo assuma il carattere di una pregiudiziale negativa. Si rischierebbe inoltre di lasciar passare un momento psicologicamente favorevole per una costruzione europea, che la evoluzione della situazione internazionale rende più che mai necessaria* ».

3) « *La prospettiva stessa di ampie trattative continentali rende necessaria la chiarificazione, come tappa preliminare dell'immagine dell'Europa che ci proponiamo, delle sue dimensioni e delle sue funzioni* ».

Dopo aver detto che il «vertice» dell'Aia deve affrontare tutti i problemi derivanti dal trattato di Roma, Moro ha precisato che l'Italia spera in « *un rilancio della costruzione non soltanto economica, ma anche politica dell'Europa* », la quale, « *non può essere oggi limitata ai soli membri attuali della Comunità* ».

Quest'opinione è condivisa in Francia da tutti coloro che considerano l'avvenire con obiettività. Il settimanale *Entreprise*, per esempio, non esita a constatare il fallimento della politica gollista (guerra al dollaro, volontà di essere l'intermediario tra l'Est e l'Ovest, in particolare tra Bonn e Mosca ecc.); afferma che bisogna oramai andare oltre il Mercato europeo comune e ritiene che si avvicina il momento della « Comunità europea di difesa » che il generale De Gaulle fece fallire.

Entreprise scrive: « *La nuova politica estera della Francia non costituisce ancora una dottrina, ma è già largamente abbozzata come dimostra l'interesse manifestato da certi parlamentari della maggioranza per le formule di cooperazione in seno alla Nato o la ricerca d'una nuova iniziativa in materia europea. Perciò, secondo i dirigenti francesi, l'incontro europeo del 17 e 18 novembre è più che una semplice conferenza al vertice e dovrebbe fornire l'occasione d'una vera e propria svolta della politica estera francese* ».

l. m.

Nasser offre asilo a re Idris di Libia

Atene, 31 ottobre.

L'ex re Idris di Libia, con la moglie e il seguito, ha lasciato questa sera la Grecia diretto in Egitto dove fisserà la sua dimora su invito del presidente Nasser.

Idris si è imbarcato a bordo della nave greca « Kintia » diretta ad Alessandria, al termine di un soggiorno di due mesi a Kamena Vurla, una località turistica del Peloponneso. Idris era stato sorpreso dal colpo di Stato mentre si trovava in Turchia per cure mediche. *(Ansa)*

Forse dal 5 novembre

I «comunali» a Milano di nuovo in sciopero?

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 31 ottobre.

(g. m.) **Se entro il 5 novembre non verranno accolte per intero le loro richieste, i 35 mila dipendenti comunali proclameranno uno sciopero ad oltranza.**

La decisione è stata presa questa sera al termine d'una assemblea tenuta negli uffici comunali di via Rastrelli. I dipendenti del Comune avevano iniziato il loro sciopero lunedì scorso. Mercoledì notte l'agitazione era stata sospesa perché la Giunta provinciale amministrativa aveva approvato una delle delibere del Comune ed aveva stabilito di corrispondere solo ai dipendenti con uno stipendio annuo inferiore al 2.112.000 lire la somma di 110 mila lire a titolo di anticipazione sugli eventuali futuri miglioramenti. Erano stati pertanto esclusi circa un migliaio di grossi funzionari.

Inoltre non erano state prese in considerazione le altre richieste.

Tragedia della gelosia in una strada del centro di Bologna

Uxoricida ferisce a morte l'amante perché ospitava gli amici in casa

L'uomo, un meccanico cinquantacinquenne, arrestato - Venticinque anni fa era stato condannato a 8 anni per omicidio - Ha atteso la donna, una prostituta di 44 anni, sotto il portone e dopo un diverbio l'ha accoltellata

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 31 ottobre.

(l. s.) Un uomo di 55 anni, Edoardo Scaramagli abitante in via Unione, già condannato per uxoricidio, ha ucciso stamane con due coltellate l'amica, la quarantaquattrenne Carmela Scuotto, originaria di Napoli e residente in via del Borgo 12.

Il delitto è avvenuto nell'androne dello stabile dove la vittima abitava. Lo Scaramagli era in disaccordo con la donna che, a quanto pare, voleva troncare la relazione, per riunirsi al marito Enrico Marchesi, dal quale era separata da qualche anno.

A causare i litigi che da varie settimane si ripetevano sempre più frequenti, era il fatto che la Scuotto, che è una passeggiatrice, accompagnava i suoi occasionali clienti nella casa dell'uomo. Costui aveva ripetutamente intimato all'amica di smetterla di servirsi della sua abitazione, ma la Scuotto lo aveva deriso. Lo Scaramagli aveva deciso, a quanto sembra, di lasciare Bologna e trasferirsi altrove per porre fine ad una situazione che diveniva sempre più insostenibile. L'uomo era uscito dal carcere, dopo aver scontato otto anni, in luogo dei 25 che gli erano stati inflitti, per avere ucciso la moglie.

Stamattina, verso le nove,

Carmela Scuotto, 44 anni, uccisa a Bologna (Telefoto)

lo Scaramagli si è recato in via del Borgo per rinnovare alla donna le sue proteste. La Scuotto, alzatasi per tempo, era scesa dal suo appartamento situato al primo piano, ed era andata, ancora in vestaglia, in un vicino caffè, a prendere un cappuccino. Quando la vittima è entrata nell'androne dello stabile si è trovata dinanzi l'amico. Tra i due si è iniziata una discussione che ben presto ha assunto toni ed accenti concitati.

Interrogato dalla polizia lo Scaramagli ha detto: « *L'ho uccisa perché mi ha deriso quando le ho chiesto di non usare il mio appartamento per ricevere i suoi clienti* ».

Il cardinale Wyszynski è stato operato a Roma

Roma, 31 ottobre.

Il primate di Polonia, card. Stefano Wyszynski, è stato operato questa mattina di prostatectomia. L'intervento chirurgico, durato 45 minuti, è stato eseguito dal prof. Mario Arduini nella clinica « Villa Flaminia ».

In un bollettino medico è detto che il card. Wyszynski « *ha superato felicemente l'atto operatorio ed è in ottime condizioni* ».

All'operazione hanno assistito il prof. Stefano Wesolowski, ordinario di clinica urologica dell'Università di Varsavia, il prof. Mario Fontana, direttore dei servizi sanitari della Città del Vaticano, e il dott. M. Markiewicz, medico curante del cardinale.

Paolo VI ha fatto pervenire al card. Wyszynski la sua particolare benedizione. *(Ansa)*

E' morto lord Douglas Fu avversario di Goering

Nel 1918 si battè in duello aereo con lui, nel 1946 ne firmò l'ordine di esecuzione

Londra, 31 ottobre.

Lord Douglas di Kirtleside, già asso dell'aviazione inglese nella prima guerra mondiale, poi presidente della *British European Airways*, è morto oggi in un ospedale londinese all'età di 75 anni.

Douglas aveva descritto nella sua autobiografia il suo duello aereo con Hermann Goering nel cielo di Francia nel 1918. Ventotto anni più tardi aveva firmato, come uno dei quattro governatori militari della Germania sconfitta, l'ordine di esecuzione per Goering il quale si sottrasse alla forca avvelenandosi in cella.

Dopo la seconda guerra mondiale, Douglas aveva assunto la presidenza della Bea, con un passivo di 2,75 milioni di sterline. Nel 1964 la lasciava con un attivo di tre milioni di sterline. *(A. P.)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Uno sciopero a Genova ha fermato alcune navi

Fra queste, il transatlantico « Enrico C. » che doveva partire con 800 passeggeri per una crociera

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 31 ottobre.

(f. d.) Lo sciopero degli 80 dipendenti dell'Ente bacini del porto di Genova ha bloccato sei navi già pronte a partire. L'agitazione, cominciata ieri mattina, rientra nella vertenza dei metalmeccanici, categoria alla quale appartengono anche i lavoratori del ramo industriale del porto.

Tra le navi bloccate c'è il transatlantico « Enrico C. » dell'armatore Costa, che doveva partire stasera per una crociera di quattro giorni a Palma di Majorca e Barcellona, con 800 passeggeri.

Informando che la crociera è stata annullata, la « Costa Armatori », in un comunicato, afferma che « *la turbonave "Enrico C." è stata bloccata in bacino per lo sciopero dei dipendenti dell'Ente bacini, unici scioperanti in tutto il porto di Genova* ».

Le altre navi ferme in bacino per lo sciopero sono «Gemma», «Marinello», «Alalunga», «Nonno Gigi» e « Arbatax Primo ». Le unità erano pronte a lasciare il bacino fin da ieri mattina, quando sono entrati in sciopero i 40 operai che provvedono alle manovre di entrata e uscita dai bacini di carenaggio; oggi i marinai (che dipendono dell'Ente bacini) hanno proseguito lo sciopero e a loro si sono aggiunti anche gli elettricisti.

Poiché sabato è festa, l'uscita delle navi dal bacino potrà avvenire, se non si avranno nuovi scioperi, solo lunedì.

I comunisti bolognesi contro « Potere operaio »

Bologna, 31 ottobre.

Anche i comunisti bolognesi condannano i gruppi «estremisti» di vario colore, che « *assecondano l'azione provocatoria dei padroni* ».

Così è detto in una nota pubblicata sull'edizione locale del quotidiano del pci, che prosegue in questi termini: « *Siamo contro le espressioni settarie e avventuristiche, che dànno esca alla provocazione e fanno oggettivamente il gioco della destra e delle forze padronali, le quali, usano alle corde dal movimento possente di lotta, hanno un obiettivo soltanto: rompere l'unità, creare diversivi e in tal modo mantenere le loro posizioni di privilegio* ».

La nota si riferisce agli incidenti avvenuti durante una assemblea del « Movimento studentesco » fra universitari comunisti e simpatizzanti di « Potere operaio » e « filocinesi ». *(Ag. Italia)*

In auto investe una lepre esce di strada e si uccide

La vittima è un autista di Trento - Aveva 47 anni

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 31 ottobre.

(n.) Una lepre, sbucata all'improvviso la scorsa notte sulla strada di Lardaro, ha fatto perdere il controllo della guida all'autista Giuseppe Cominolli, di 47 anni, provocando lo sbandamento della vettura sulla quale viaggiava con altri due amici.

L'auto è uscita di strada in seguito alla brusca sterzata, ed è precipitata per una trentina di metri lungo una ripida scarpata. Sbalzato dall'abitacolo, il Cominolli è stato proiettato violentemente contro una grossa pianta, e si è fracassato il cranio decedendo all'istante, mentre gli altri due passeggeri sono rimasti pressoché illesi.

Una sedicenne a Luino

Denuncia per violenza il padre e il fratello

(Dal nostro corrispondente)
Luino, 31 ottobre.

(a. c.) Un'operaia di sedici anni, Angela M., residente a Cadegliano, è stata trovata ieri notte mentre girovagava senza mèta, infreddolita, in una via di Cunardo da una pattuglia di carabinieri della stazione di Ponte Tresa. Portata in caserma, dopo aver osservato per alcune ore un assoluto mutismo, ha finito col confessare di aver abbandonato l'abitazione per sottrarsi agli insani desideri del padre. Albino di anni 50 e del fratello, Walter, di 17 anni.

Stato Civile di Torino

30 ottobre 1969

NATI — **Simone Claudio; Chiarino Luciana; Pema Antonella; Trapani Priscilla; Maccapani Alessandro; Marisaro Maria; Santoru Giuseppina; Carbone Angela; De Michele Cinzia; Le Pera Massimiliano; Rocci-Ris Alessandro; Premutati Filippo; Fiaotti Emanuele; Ambrosione Irene; Coccia Marco; Rubiola Andrea; Fissolo Fabiola; Ventimiglia Lino; Muccilli Enza; Calvano Alfredo; Reggio Roberto; Frascadore Massimo; Vercellino Romana; Drappero Selene; Zarli Sergio; Ferraro Luciano; Longo Annalisa; Gariglio Filomena; Scarrone Alessandra; Veneziani Stefano; Mass Gian Luca; Mistero Sabina; Pellegrino Giuliana; Soccio Giovanni; Scussa Rosa; Straforini Marilena; Canglu Sandra; Vittozzi Luigi; Pejrani Stefania; Bissante Pietro; Berlino Rosanna; Vietti Sergio; Dialeria Tiziano; Malia Vittorio; Gilardi Claudio; Durante Domenica; Genovese Paolo; Simbolo Savino; Vola Silvia; Scardino Carmeluccio; Franzè Luana; Lombardo Filippina; Palmero Stefano; Vaolo Luca; Semerare Giuseppe; Pizzali Paola; Carlesso Piero; Guarena Daniele; Mosso Chiara; Ninetto Cinzia; Claps Pasquale; Doretto Marsilia Barbara; Pullafito Carmine; Alvino Antonio; Gandino Elena; De Vezuto Giorgio; Marmoro Carmen; Milanesi Patrizia; Galluzzo Maria; Capaldo Daniele; Foravalle Adriana; Francon Stefania; Iannone Anna; Russo Domenico.**

MORTI — **Vercelli Giuseppe**, di anni 81, nato a Villa del Foro, pensionato, abitante in via Pragelato 19; **Rolando Giuseppe**, a. 62, Brandizzo, pens., v. Frossasco 6; **Binello Clotilde in Brasso**, a. 61, Crescentino, casal., v. Verolengo 42; **Berardi Telmo**, a. 69, Sarandi, pens., v. Exilles 60; **Gastaldo Bianca ved. Grella**, a. 86, San Raffaele Cimena, pens., c. Rosselli 99/4; **Tomasi Erminia**, a. 37, Caltizzano, casal., str. San Mauro 174; **Pacini Augusto**, a. 66, Pisa, commerciante, c. Giovanni Agnelli 54; **Parisi Anna in Morelli**, a. 55, Montescaglioso, casal., v. Saluzzo 92; **Galeotti Ero**, ved. Naymiller, a. 88, Roma, pension., v. Cassini 14; **Nebbia Olimpia** ved. Gaidano, a. 79, Vignale, casal., v. Mongrando 21; **Gardino Teresa ved. Visetti**, a. 85, Torino, casal., v. Fabro 8.

Deceduti in ospedale: **Bannone Stellina in Marchetti**, a. 38, Mombello, casal.; **Quattrocale Paolo**, a. 59, Poirino, pens.; **Pozzolo Anna ved. Costa**, a. 76, Torino, pens.; **Comollo Carlo**, a. 86, Pecetto Tor.se, pens.; **Marchisot Eugenio**, a. 85, Vercelli, pens.; **Galizia Armando**, a. 59, Caltagirone, religioso; **Drisaldi Benedetto**, a. 64, Valeggio Lomellina, pens.; **Padovan Stefania**, giorni 3, Torino; **Salamino Andrea**, a. 4, Torino; **Zerbin Rossella**, mesi 2, Torino; **Vendemiati Romina**, giorni 1, Rivoli; **Grosso Alda**, anni 57, Chivasso, insegnante; **Martinetto Margherita**, a. 73, Feletto C.se, casal.; **Bruno Federico**, a. 57, Torino, pens.; **Boitin Dolores in Pizzocaro**, a. 44, Exta, casal.; **Scarrone Giuliana**, giorni 2, Torino; **Dassetto Giuseppa in Audisio**, a. 69, Torino, pens.; **Ferra Rosa**, giorni 10, Rivoli; **Riviera Luigi**, a. 86, Bard (Aosta), pens.; **Gurgo-Salice Enrichetta** vedova Sterpone, a. 79, Orbassano, pens.; **Brunetto Giulio**, a. 50, Rubiana, pens.

Nati 75 - Matrimoni 36 - Morti 32

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Falcetta
di anni 68

Ne dànno il triste annunzio la moglie **Mena Gelato**; sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La benedizione della cara salma avverrà all'Ospedale Cottolengo di Pinerolo domenica 2 novembre alle ore 9,30 indi proseguirà per Castel del Bosco ove avranno luogo i funerali partendo dalla posa della Croce alle ore 10,15.
— **Pinerolo**, 31 ottobre 1969.

I nipoti:
Renzo e Ide Prete,
Piera e Renata Giovine,
Dante e Rosa Galanti,
Filippo e Piera Pignatelli,
Maurizio e Franca Chiaretta,
Giuseppina Prete,
Felice Gelato
partecipano al dolore della cara zia Mena.

Franco Vola prende viva parte al dolore delle famiglie Gelato Pignatelli.

Cesare e Giuseppina Mangiapane partecipano commossi la scomparsa del caro amico

Ing. Michele Falcetta
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Lagna in Tordella
d'anni 82

La piangono il marito, i figli **Carlo, Beppe e Luigina**, fratello e sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali domenica ore 10 a Montalla d'Asti.
— **Montalla d'Asti**, 31 ottobre 1969.

La famiglia **Ardoino** partecipa al dolore del cognato Beppe e dei famigliari per la scomparsa della **MAMMA**.

Don Guido Porporato

si è spento serenamente e cristianamente. Lo annunciano con profondo dolore le sorelle **Teresa e Edvige**, i nipoti, i cugini don **Mauri Marchetti** e **Michele Bechis**, la contessina **Laura Galli** e i fedeli conjugi **Fochettino**. I funerali avranno luogo sabato 1° novembre alle ore 15,30 partendo da via Della Chiesa 3, La Loggia. Il presente è di partecipazione e ringraziamento. La messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Giacomo, La Loggia, il 29 novembre alle ore 9.
— **La Loggia**, 30 ottobre 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Luino
anni 83

Addolorati ne dànno l'annuncio i fratelli **Bernardino** e **Giovanni**, le **Reverende Suore** dell'Ospedale, cugini e parenti tutti. Funerali in Caramagna Piemonte domenica 2 novembre alle ore 10 partendo dall'ospedale.
— **Caramagna Piemonte**, 31-10-1969.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Manara
Capo Tecnico FF.SS.

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, **Sandra e Bruno** e i parenti tutti. Funerali ore 10,15 Parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Cristianamente è mancata

Giovanna Maggio

La piangono con inconsolabile dolore la sorella **Lucia Aliamera** con i nipoti **Cesare, Mario, Giuseppina, Gennaro, Amleto, Antonio, Fulvio**, pronipoti e parenti tutti. I funerali domenica alle ore 8,45 da via San Massimo 24, Ospedale S. Giovanni.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

E' mancato ai suoi cari

Luciano Capecchi

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, mamma, sorella, nuora, zii e parenti tutti. Funerali lunedì 3 ore 8,45 dall'Ospedale San Giovanni.
— **Torino**, 30 ottobre 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Delmastro

Lo annunciano affranti la moglie **Cecilia**, la figlia **Elma**, con il marito **Carlo**; il nipote **Luca** e parenti tutti. Funerali lunedì 3 ore 8,45 Parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

A funerali avvenuti partecipano la scomparsa di

Lorenzo Denegri

la moglie **Ida Bocchino**, figlio, nuora, nipote, fratello, sorelle, cognati e parenti. La salma riposa nel cimitero di Dogliani. A quanti si unirono al loro dolore un sentito ringraziamento.
— **Dogliani**, 31 ottobre 1969.

E' serenamente mancato dopo breve malattia

Erminio Galetti
Autotrasportatore

Lo annunciano la moglie, le figlie e i parenti tutti. Funerale domenica 2 novembre ore 15.
— **Romagnano Sesia**, 31 ottobre 1969.

E' mancata

Paola Bobbio in Nebiolo
Ex proprietaria Ristorante Dogana

Il marito **Icaro**, le figlie **Matilde** e **Fernanda** con le famiglie ne dànno il triste annuncio. I funerali saranno domenica ore 14,30.
— **Quarto d'Asti**, 31 ottobre 1969.

La Famiglia **Moretto** partecipa al dolore per la scomparsa della Sig.ra

Rosa Belliardi
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Le famiglie **Fiecchio** e **Menaldo** partecipano al dolore dell'amico Geometra Aldo Belliardi e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Sempre vivi nel ricordo dei loro cari

Giovanni Comba
— **Nichelino**. 1° novembre 1969.

Antonietta Comba in Cordero
— **Moncalieri**, 1° novembre 1969.

I **Soci del Lions Club Torino** ricordano con immutati sentimenti i cari Amici scomparsi.
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Carla Novati, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per il sereno Trapasso dell'amatissimo Papà

Eugenio Novati

La S. Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di S. Filippo v. M. Vittoria 5, il 27 novembre alle ore 9.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Dopo lunga malattia serenamente come visse confortato dalla sua grande fede, munito dei conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

Enrico Bordogna
di anni 86

Costernati lo piangono i figli **Carlo Alberto** con la moglie **Linda Rossetti**, **Anna** col marito **Emanuele Maina**, le due adorate nipoti **Laura** e **Chiara**, il fratello **Ferdinando**, la sorella **Suor Serafina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dr. Luciano Pironti che con tanta bontà lo ha seguito nella sua malattia. Un sincero ringraziamento alla Rev.ma Madre Superiora e Suore Nazarene per la loro preziosa assistenza. Domenica 2 novembre alle ore 8,45 nella Chiesa della B.V. delle Grazie (Crocetta) la cara salma riceverà la S. Benedizione, indi sarà trasportata a Cunico d'Asti dove alle 10,45 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Le famiglie **Giuseppe Maina, Enrico Maina e Candida Trolli Maina** si uniscono al grande dolore di Anna ed Alberto per la perdita del caro **PAPA'**.

Le famiglie **Luigi Rossetti, Francesco Rossetti e Maria Rossetti** prendono viva parte al dolore di Alberto ed Anna per la perdita del caro **PAPA'**.

Clotilde Rossi e famiglia prendono parte con profondo dolore al lutto che colpisce le famiglie Bordogna e Maina.

Sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Bordogna **Alfredo, Rita e Don Mario Bessio**.

Le famiglie **Martelli e Deghero** prendono viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Alberto per la scomparsa del papà Signor

Enrico Bordogna
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Doris Giulio Bricarello
Nanà Eugenio Caretto
Mitty Franco Damasteio
Anna Beppe Forno
Emilio Lidia Revelli
prendono affettuosa parte al dolore degli amici Bordogna per la scomparsa del **PADRE**.

Giovanni Garetti prende viva parte al profondo dolore che ha colpito la famiglie Bordogna-Maina.

Vera, Giuliano Balocco e figli, si uniscono al grande dolore dei famigliari.

Partecipano al dolore dell'Arch. Bordogna e Famiglia per la scomparsa del papà

Enrico Bordogna

I Collaboratori:
Ernesto Canetta
Carlo Migliario
Giorgio Baggio
Francesco Russo
Adolfo Abate-Daga
Pietro Abate-Daga
Gennaro Curci
Pier Luigi Dassetto
Zinetta Giuliano
Ezio Villata
Pier Paolo Guidetti
Roberto Lombardi
Renzo Nitidi
Vincenzo Pedalla
Ennio Castellani
Marcello Calemme
Giorgio Fasolo
Francesco Toso
Piero Sicurella
Gli ex collaboratori:
Martino Chiumiento
Roberto Gambino
Aldo Pellissone
Valerio De Maria
Nicolò Campora
Giuseppe Giordanino
Giovanni Picco
Pier Massimo Stanchi
Giorgio Avigdor
Beppe Maggiora
Pietro Lenoc
Vanna Bruna
Sergio Torra
Enzo Pizzi
Vittorio Gilli
Mario Cotti
Bruno Bessi-Gerbi
Ariosto Pintonello
Gli amici:
Franco Idalgi
Aurelio Quaglino
Mario Celletino
Virgilio Lucchitta
Lucio Quacchio
Napoleone Doro
José Quassolo.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Gli amici **Balrati, Bizzarri, Dassetto** partecipano commossi al dolore della Famiglia Bordogna.

L'Impresa Martini e Maestranze partecipano al lutto del Dott. Arch. Carlo Alberto Bordogna per la dolorosa scomparsa del **PADRE**.

Le famiglie **Martini** si associano al dolore del Dott. Arch. Carlo Alberto Bordogna per la scomparsa del Suo caro **PAPA'**.

Ada e Walter Martini partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito l'Arch. Bordogna e famiglia per la dipartita del **PADRE**.

Guido Ferrino prende viva parte al dolore dell'amico Arch. Carlo Bordogna per la morte del **PADRE**.

Le famiglie **Scaglione, Vittone, Bellino, Geom. Pietro Sonna** partecipano al cordoglio dell'Arch. Carlo Alberto Bordogna per la perdita del **PAPA'**.

Caterina e Giovanni Tardito partecipano vivamente al dolore dell'amico Arch. Alberto Bordogna per la perdita del **PAPA'**.

Guido Barba Navaretti-Torinclo e Aldo Decorte prendono viva parte al dolore dell'Arch. Carlo Bordogna per la scomparsa del **PADRE**.

Le famiglie **Mario Motta e Romano Zambon** partecipano al dolore del Dott. Arch. Bordogna per la perdita del caro **PAPA'**.

Gli amici di Carlo Alberto:
Felice Gal
Mario Girone
Carlo Savio
Orlando Cravotto
Faricio Croce
partecipano al suo dolore per la perdita del **PADRE**.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e le Maestranze dell'AMP Italia S.p.A. partecipano con sincero cordoglio al grande dolore dell'Architetto C.A. Bordogna per la scomparsa del **PADRE**.

Dante Pollastrini e famiglia partecipano al grave lutto Dott. Arch. Carlo Alberto Bordogna per la scomparsa del papà, Signor

Enrico Bordogna
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Emilia ed Angelo Bongiovanni in questo triste momento sono tanto vicini ai fraterni amici Anna ed Alberto.

Giovanni, Amerigo e Giorgio Ceresani partecipano al dolore dell'amico arch. Carlo e famiglia.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti del Piemonte prende viva parte al grave lutto dell'Architetto Carlo Alberto Bordogna, Membro della Commissione Parcelle dell'Ordine, per la perdita del Padre

Enrico Bordogna
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Il Sindacato Architetti Liberi Professionisti partecipa al dolore del Suo ex Presidente Architetto Carlo Alberto Bordogna per la perdita del Padre

Enrico Bordogna
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Flavio Vandetti partecipa profondamente al dolore dell'Amico Carlo Bordogna per la perdita del Papà

Enrico Bordogna
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Partecipano al lutto: **Franco Macchi, Ercole Macchi.**

L'Impresa C.O.E.S.M.I. - s.r.l. Milano si unisce al grave dolore del prof. dott. ing. Carlo Alberto Bordogna per la morte del padre signor

Enrico Bordogna
— **Milano**, 31 ottobre 1969.

Laura e Renzo Indemini partecipano commossi al dolore del Dr. Arch. Carlo Alberto Bordogna e Famiglia per la scomparsa del Papà

Enrico Bordogna
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Fiorentino Monti partecipa al dolore dell'amico dott. arch. Carlo Alberto Bordogna per la perdita del caro **PAPA'**.

Ing. Ferdinando Torchio e famiglia prendono viva parte al lutto dell'amico Arch. Carlo Alberto Bordogna per la dipartita del suo caro **PAPA'**.

Le Famiglie **Cuniolo e Crivello** prendono viva parte al grande dolore della Famiglia Bordogna.

L'Amministrazione Comunale di Cunico partecipa al vivo dolore della famiglia Bordogna.

L'Amministrazione della Casa di Riposo di Cunico prende viva parte al dolore della famiglia Bordogna.

Maria e PierCarlo Robbiano sono fraternamente uniti al dolore dell'arch. Carlo Alberto Bordogna per la scomparsa del **PAPA'**.

La Impresa Costruzioni di Zappala Italo e Molinar Min Domenico prende parte al dolore che ha colpito il dott. arch. Carlo Alberto Bordogna per la perdita del **PADRE**.

Sono uniti nel dolore del fraterno amico Carlo Alberto e sorella Anna per la scomparsa del **PAPA'**:
Ludovico e Miranda Navone
Giuseppe e Nory Navone
Eugenio e Angela Navone.

Titolari Collaboratori e Maestranze Impresa Fratelli Navone prendono parte al dolore del dott. arch. Carlo Alberto Bordogna per il grave lutto che lo ha colpito.

La Ditta Rapetti partecipa al dolore dell'arch. Carlo Bordogna per la perdita del suo **PAPA'**.

I « Leggerini » prendono parte al dolore dell'Arch. Carlo Alberto Bordogna per la morte del **PADRE**.

Gualtiero Casalegno e Nino Rossoni partecipano con animo fraterno al dolore dell'amico Carlo Bordogna per la perdita del **PADRE**.

Emilio Lidia Liliana Revelli sono affettuosamente vicini agli amici fraterni Bordogna e Maina per la dipartita del caro **PAPA'**.

Famiglia Moretti partecipa al cordoglio degli amici Bordogna Maina per la perdita del caro **PAPA'**.

Giovanni, Giuseppe e Umberto Casalegno con le rispettive famiglie partecipano al dolore degli amici Bordogna e Maina per la perdita dell'adorato **PAPA'**.

Geom. **Francesco** e Rag. **Domenico Vespa e Collaboratori** si associano al lutto dell'Arch. Carlo Alberto Bordogna per la dolorosa perdita del padre

Enrico Bordogna
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Partecipano al dolore del Dr. Arch. Carlo Alberto Bordogna:
Eugenio Brociero
Aldo Caraino
Gino Caprino
Carlo Chiezzotto
Ercole Pianezza
Mario Quaranta
Franco Scrimaglio.

Carlo Bollo si associa al dolore dell'arch. Carlo Alberto Bordogna.

Il 29 ottobre ha lasciato per sempre i suoi cari

Ero Naymiller Galeotti

Per espresso desiderio dell'Estinta, ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti, i figli: **Valeria Doria, Mario, Cesare**, la sorella **Maria Zabban**, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. De Francesco e alle Reverende Suore per la premurosa assistenza.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Maria, Anna, Paolo Doria con la zia **Lina** piangono la Nonna **ERO**. **Giulio, Clara Zabban** e figlioli partecipano al lutto.

Le famiglie **Guerra** partecipano al dolore delle famiglie Doria-Naymiller.

Partecipano al dolore di Stella e Mario le famiglie **Alessandri, Fava, Gay, Prato.**

Gli amici compaggiatori partecipano affettuosamente al lutto delle famiglie Naymiller e Aliberti per il decesso dei loro Congiunti

Signora
Ero Galeotti
ved. Naymiller
Signor
Francesco Aliberti
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Il giorno 29 u.s. munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Bonesio
di anni 78

A funerali avvenuti lo annunciano il fratello **Lorenzo** e famiglia, i nipoti, pronipoti e cugini. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Pollone.
— **Pollone**, 1 novembre 1969.

Cristianamente è mancata

Teresa Gramaglia
ved. Fama

Addolorati ne dànno il triste annuncio il figlio **Ugo**, nuora **Bruna** e nipotina **Laura**, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 3 novembre ore 10,15, Osp. Mauriziano.
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Lunedì 3 novembre alle ore 10 nel Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie, verrà celebrata la Messa di Trigesima in suffragio di

Renato Boeris

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Nel trigesimo dell'immatura scomparsa del cugino

Rag. Renato Boeris

Silvana e Ginetto Steffanino con **Barbara e Andrea** particolarmente vicini alla cara Luisa, al piccolo Maurizio ed alla cara zia Antonietta Lo ricordano a tutti quanti Lo ebbero caro.
— **Torino**, 1 novembre 1969.

Elena Moretti Re nel ricordare la Sua cara

Maria Pia
e il marito
DOTT. PROF. ING.
Luigi Moretti

ringrazia parenti amici e tutti quelli che vorranno unirsi nel ricordo con una preghiera in questo giorno.
— **Vercelli**, 1 novembre 1969.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Maria Rosa Passoni
n. Varesio

i suoi cari la ricordano con infinito dolore e rimpianto. Messa di suffragio il 2 novembre alle ore 11 nella Chiesa del S. Cuore di Gesù, Via Nizza 56.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

1-11-1959 1-11-1969
Nel decimo anniversario della dipartita di

Mario Riccardino

i familiari Lo ricordano con immutato rimpianto.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'

Avv. Carlo Majorino

moglie e figli lo ricordano con rimpianto e affetto.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

Nel suo ottantacinquesimo anno è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Visetti Gardino

A funerali avvenuti dànno addolorati il triste annuncio il figlio **Vincenzo** con la moglie **Valentina Lovisetto**, la sorella **Elvira Meloni Gardino** con il figlio, la nuora ed i nipoti, il cognato **Giovanni Visetti**, le cognate **Carolina Visetti, Anna Visetti Battista** con i figli, le nuore ed i nipoti, **Luisa Gardino Giovenale** con le figlie i generi ed i nipoti, l'affezionata **Rosina Ciro**, cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Piero e Liliana Lovisetto e bimbe partecipano commossi al dolore di Vincenzo e Valentina per la scomparsa della mamma

Teresa Visetti Gardino
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Vittoria e Luigi Balzola prendono parte al dolore del caro amico Vincenzo per la scomparsa della mamma Signora

Teresa Gardino
ved. Visetti
— **Rivoli**, 31 ottobre 1969.

Isabella Barbera vedova Gardino e famiglia
Enrico e Rita Gardino e famiglia
Cesare Gardino
Mario e Nuccia Gardino e famiglia
prendono viva parte al gravissimo lutto dei cugini Visetti e Meloni per la scomparsa della buona ed amata

Gina Visetti Gardino
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Condomini e Amministratore Stabile via Fabro 8 prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'adorata mamma

Teresa Visetti
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Giulio e Thea Doglioli con **Gigi, Nanni, Carlo e famiglie**, prendono affettuosamente parte al lutto che ha colpito i cari amici Vincenzo e Valentina Visetti per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli Impiegati della S.p.A. V. Visetti & Figli: **Silvia Guglielminetti, Felice Lecis, Camillo Masoebrio**, partecipano al lutto del loro Titolare, Sig. Vincenzo Visetti, per la scomparsa della Mamma, Signora

Teresa Gardino
ved. Visetti
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

I Capi cantiere, **Vincenzo Rosso** e **Pietro Frola**, con le **Maestranze** tutte della **S.p.A. V. Visetti & Figli** partecipano al dolore del Signor Vincenzo Visetti per la perdita della Mamma.

Teresa Gardino
ved. Visetti
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Gianna e Marisa Magri, Antonio e Elisabetta Dazzi, Valdo e Edorda Fusi fraternamente partecipano al grande dolore di Vincenzo e Valentina per la scomparsa della **MAMMA**.

Dopo lunghe, estreme sofferenze, si è spenta la laboriosa esistenza di

Francesco Aliberti

Dànno il doloroso annuncio il figlio **Aldo**, la nuora **Lena Paluzza** e la nipote **Luisella**; la sorella **Rita**, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Paluzza-Terzolo e alle sorelle Pascoli. Per volontà dell'estinto niente fiori. I funerali domenica 2 ore 8,45 Parrocchia San Cottolengo corso Potenza. Si ringrazia anticipatamente.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Capi, Impiegati e Maestranze del Servizio Collaudo RIV-SKF dello Stabilimento TO prendono parte al dolore del loro Capo Servizio Sig. Aldo Aliberti per la morte del **PADRE**.

Dirigenti, colleghi e amici della **RIV-SKF - Stabilimento TO** - partecipano al dolore del Signor Aldo Aliberti: **Beltramino, Berlino, Bongiovanni, Bosso, Cavallone, Chionio, Cordola, Corino, Dovano, Ercole, Ferraris, Franzoe, Giannini, Guerrini, Laganà, Lanfieri, Mancuso, Mazzocco, Olivero, Revello, Rosso, Serramoglia, Venturini, Wolf, Zocchi.**

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Amedeo Flecchia e famiglia
Pasquale Gay e famiglia
Ing. Francesco Graziano e famiglia
Antonio Lasero e famiglia
Mario Lunadei e famiglia
Luigi Moretta e famiglia
Elena Verino e famiglia

Sandro e Francesco Benedetto con rispettive famiglie partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del figlio Aldo e parenti per la dolorosa scomparsa di

Francesco Aliberti
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olimpia Nebbia
ved. Gaidano

Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli: **Renato, Aldo** e nuora, parenti tutti.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Marco Bione è vicino a Renato ed Aldo per la scomparsa della propria Madrina.

Serenamente è mancato

Giovanni Tartaglia

Lo piangono: la moglie, la figlia **Marilena** col fidanzato **Luciano Beralis**, sorelle, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signorina Celestina Bono. Funerali domenica ore 10,15 da Corso Brunelleschi 7/10.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

E' mancata ai suoi cari

Vittoria Berra nata Negro

Ne dànno il triste annuncio il marito, i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione alle ore 9,30 del 1° novembre in Via Cossa 64, la cara Salma proseguirà per Pino d'Asti ove alle 10,30 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1969.

1962 1969
La sera della Festività di Tutti i Santi spirava

Anna Trigari Turco

La famiglia, con preghiere e tanta tristezza, ne rievoca la cara memoria. S. Messa a Mondovì, il novembre ore 8 Chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— **Genova**, 1 novembre 1969.

1967 1969
Pierino Giraudo

Nei nostri cuori, nei nostri pensieri, e nella vita di ogni giorno come sempre. La moglie e la sua adorata **Rosella**.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

1966 1969
Vive sempre nel ricordo delle sue affezionate sorelle

Margherita Gaidano

S. Messa anniversaria il 3 novembre alle ore 9 nella Chiesa di S. Domenico in Chieri.
— **Chieri**, 1° novembre 1969.

1966 1969
Giuseppe Falchero
Cavaliere Vittorio Veneto

Moglie e parenti con immutato affetto Lo ricordano. Messa 2 novembre Sacro Cuore Gesù via Nizza 56.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

1965 1969
Carlo Cignetti

Nel ricordo perenne del suo grande amore.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

Daria e Anna Raiteri, commosse, ringraziano le care persone che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita del loro caro

Rag. Luigi Raiteri
— **Torino**, 1 novembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Dondero

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Mario** e **Giovanna**, la nuora, il genero, i nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo, partendo dall'Ospedale di Santa Margherita Ligure, sabato 1° novembre alle ore 16.
— **S. Margherita Ligure**, 31-10-1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al dolore del dipendente Mario Dondero per la morte del padre

Martino Dondero
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Sesia
ved. Comoglio

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Pina** con il marito **Gino Fenoglio**, nipoti **Arturo** e **Mavy**, il fratello **Giuseppe** con la famiglia e parenti tutti. I funerali avverranno domenica 2 novembre alle ore 8,45 da corso Monte Grappa 37.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Il genero **Giovanni Crovella** e famiglia partecipano al lutto.

Fratelli Voltolini
Fratelli Beltramo
Aldo Bottino
Adolfo Galli
Elena Uberti
Giuseppe Ferrero
prendono parte al dolore che la scomparsa di

Carolina Sesia

ha portato alla famiglia dell'amico Luigi Fenoglio.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Adamo Bergoglio, Luigi Roncilio e famiglie partecipano commossi al dolore dei cari amici Pina e Gino per la perdita di

Carolina Sesia
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Il Presidente, il Consiglio, i Dipendenti e gli Aderenti del Sindacato Provinciale Agenti di Torino prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia del collega e dirigente Luigi Fenoglio con la scomparsa di

Carolina Sesia
— **Torino** 31 ottobre 1969.

Il giorno 30 ottobre è mancato il

Dr. Ing. Bruno Bianchi

Ne dà il triste annuncio la moglie **Marcella Bergamini**. I funerali avranno luogo domani 1° novembre alle ore 9 nella cappella della Chiesa S. Chiara in Piazza dei Giochi Delfici (due Pini). Si dispensa dalle visite.
— **Roma**, 1 novembre 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della **SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.**, partecipano sinceramente al grave lutto della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Ing. Bruno Bianchi

Consigliere della Società.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

La STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., si associa con commossa solidarietà al lutto della Famiglia e della Collegata **SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Mussi
Ex-maresciallo Vigili Urbani

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, la mamma, le figlie **Franca** con il marito **Pietro Rosso** e nipotini **Beppe e Paolo**, **Rina** con il marito **Tullio Verro** e nipotina **Silvia**; sorelle, parenti tutti. La cara salma partirà da Ospedale Molinette (via Santena 5) domenica 2 ore 8 per Castelspina (Alessandria) ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Giuseppe e Rita Rosso partecipano al lutto della nuora **Franca** e dei famigliari per la scomparsa del **PADRE**.

Gino e Rosanna Perosino
Sergio e Clara Marchisio
si uniscono al dolore dei famigliari.

La Famiglia **Verro** si unisce al dolore della famiglia Mussi.

La Nyco-Nyffeler Corti S.P.A. Intra annuncia con profondo dolore la scomparsa del proprio dirigente

Cav. Domenico Cattaneo

per lunghissimi anni fedelissimo ed apprezzato collaboratore.
— **Intra**, 30 ottobre 1969.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze e Produttori della Nyco-Nyffeler Corti S.P.A. Intra partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa del

Cav. Domenico Cattaneo
— **Intra**, 30 ottobre 1969.

La Nyffeler Corti A.G. di Kirchberg (Svizzera) si associa al dolore della Nyco-Nyffeler Corti S.P.A. Intra per la grave perdita del

Cav. Domenico Cattaneo

da molti anni suo apprezzato dirigente.
— **Intra**, 30 ottobre 1969.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari:

Luigi Bisoglio
ex Commerciante

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, la figlia, genero, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali ore 9,30 del 2 corrente, partendo dall'Ospedale Molinette. La cara Salma proseguirà per Andezeno ove sarà tumulata nella tomba di famiglia; servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

Rosina Bisoglio Zoretti ed i nipoti **Rocci-Ris** piangono con Ernesta e Lina la scomparsa di

Luigi Bisoglio
— **Torino**, 31 ottobre 1969.

1966 1969
Mario Fantoni

La moglie **Olga Degiovannini** i figli **Cesare** e **Gianni** la nuora **Medy** e parenti tutti Lo ricordano con affetto. Santa Messa sarà celebrata in suffragio il tre novembre nella Chiesa di Santa Cristina alle ore 8.30.
— **Torino**, 30 ottobre 1969.

1968 1969
Agostina Appendino
ved. Gualia

La figlia **Amelia Ricca Gualia** la ricorda sempre con infinito rimpianto.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

Nel secondo anniversario della perdita della compianta

Ada Stefanino
n. Ghizzoni

il marito solo, nella tristezza della cecità, La ricorda con immutato affetto a quanti La conobbero.
— **Torino**, 1 novembre 1969.

1945 1969
Domani con una Santa Messa il Can. **Vittorio Arisio** Vicario emerito della Parrocchia Natività M.V. in Torino (Pozzo Strada) ricorda tutti i suoi

Ex Parrocchiani defunti
— **Pecetto**, 1 novembre 1969.

1966 1969
Gigi Bai

Parenti e amici Lo ricordano con immutato affetto. La Messa in suffragio verrà celebrata martedì 4 novembre alle 8,30 nella Chiesa di S. Tomaso via Pietro Micca.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa di

Armando Aprato

la moglie e suoi cari lo ricordano affettuosamente.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

Avv. Mario Levi Graziadi

La moglie **Léonie Incisa di Camerana** Lo ricorda con S. Messa ore 11 in S. Cristina 3 novembre.
— **Torino**, 1° novembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 18)

TAGLIATRICI confezioni femminili, rimagliatrici, cucitrici, apprendiste quindicenni assume Silversilk Telefonare 279-803

TIPOGRAFIA assumerebbe impressore II. Via Bava 33.

TIPOGRAFIA zona Francia cerca apprendisti e apprendiste, telefonare 760-489.

TORNITORE meccanico e apprendisti stampi elettroformati cercansi. Telefonare Isoldent 751-914.

TORNITORI rettificatori assume industria zona Settimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino ».

TORREFAZIONE ingrosso cerca esperto tostatore per un giorno alla settimana. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 231 — 10100 Torino ».

TRACCIATORE attrezzature e macchine utensili cercasi ditta Vincenti via de Amicis 73. Telef. 723-241 Collegno.

TUBISTI-saldatori per impianti industriali cercasi. Telef. 690-284, ore ufficio.

TUTTOFARE cercasi coniugi bimbo buonne, residenti collina, referenziatissima pratica bambini, ottimo stipendio, altro aiuto c'è. Telefonare 543-478 ore ufficio.

TUTTOFARE cuoca, referenziata, mezzagiornata cercasi. Telefonare 697-045, ore 15-19.

TUTTOFARE fisso, scrittissime referenze, cercasi per famiglia medico torinese, senza stadio. Tel. 323-790.

TUTTOFARE fissa [illegible] età [illegible] bambini cerca famiglia con aiuto. Telefonare 653-870.

TUTTOFARE ore giornate, collina, [illegible] 53, cercasi. Telef. 657-133.

TUTTOFARE pratica cucina giornata intera o mezza cercasi. Telefonare 546-693.

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cercasi. Telef. 539-189.

VERNICIATORI a spruzzo, assume Mobilfemica S.p.A. Arredamenti Metallici. Presentarsi ora ufficio in via Bibiana 113, Torino.

ZONA Leumann cerca tornitore 2ª cat. Tel. 785-386.

1000 orarie cerca muratore (possibilmente turnista). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 283 — 10100 Torino ».

(16) Piazzisti - Rappres.

AGENTI per province di Cuneo, Torino e Novara cercansi da importante industria. Richiedonsi elementi giovani, seri e dinamici. Inviare curriculum dettagliato a Pubbliman Casella 136 - 21100 Varese.

AGENZIA primaria ditta acque minerali bibite cerca ispettore vendite max 35enne diplomato [illegible] presenza. Telefonare ore ufficio 500-408.

AZIENDA industriale importanza nazionale ramo insetticidi cere crema calzature, cerca introdotti giovani agenti provincia Alessandria. Scrivere Casella Express Pubblicità 348/L, Bologna 40126.

CASA modelli per sartoria signora, cerca agente introdotto, Piemonte, Torino esclusa. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 293 — 10100 Torino ».

CERCHIAMO abili venditori per visitare e promuovere nuove vendite a nostri clienti. Assicurasi L. [illegible] mensili. Presentarsi via Le Chiuse 90.

DIPLOMATO 25enne presenza, introdotto ospedali clinichè Torino esamina proposte come propagandista scientifico. Ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2191 — 10100 Torino ».

FABBRICA vernici offre vendite in abbinamento a rappresentanti di prodotti non concorrenziali introdotti presso serie industrie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2136 — 10100 Torino ».

FARMACEUTICI import-export cerca immediatamente abili venditori per farmacie Novara, Vercelli, Alessandria, Aosta. Minimo garantito, ottima provvigione. Accettiamo domande solo manoscritte con dettagliato curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2265 — 10100 Torino ».

GUIDETTI pupazzi Lesarli peluche pannolenci e souvenir. Avendo produzione cerco abbinamento per vendita direttamente persone già occupate (o rappresentanti, impiegati, operai). Tel. 517-140, viale Pietramellara n. 5 Bologna.

ORGANIZZAZIONE editoriale offre opportunità di ottimo guadagno integrativo a chiunque desideri impiegare proficuamente il proprio tempo libero vendendo libri (6000 opere diverse) a enti privati. Non richiedesi specifica esperienza. Book Promotion. Galleria Unione 3 - 20122 Milano.

PRODUCIAMO beni largo consumo. Vogliamo assumere giovane, dinamico venditore, auto propria cui affidare vendita nostri prodotti a drogherie, alimentarist, nella provincia di Alessandria. Offriamo stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 219 — 20100 Milano ».

RAPPRESENTANTE disponendo vasti locali centralissimi con automezzi propri ed esperienza ventennale cerca rappresentanza con o senza deposito primaria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2184 — 10100 Torino ».

RAPPRESENTANTE con notevole esperienza accetterebbe offerta anche abbinamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2174 — 10100 Torino ».

TAPPETIFICIO importanza nazionale ricerca agente introdotto settore tessuti arredamento, tappeti, moquettes zona Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2190 — 10100 Torino ».

ZOOTECNICA, ditta operante nel settore con noti integratori, vitamine, disinfettanti, cerca per provincia Torino Alessandria agenti possibilmente introdotti presso allevatori, eventuale abbinamento, auto propria, esigonsi referenze prim'ordine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 12 — 16121 Genova ».

150.000 mensili garantiti a giovane buona presenza, esperienza vendita, offre primaria Casa prodotti per parrucchieri signore zona Torino, altre province Liguria. Telefonare 372-657 Torino oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2167 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

CANE bianco femmina taglia tipo smarrito zona Sassi manca anche collo informazioni. Tel. 895-714.

SMARRITI zona collinare due cani pointer bianco nero, bianco marrone. Lauta mancia. Telef. 517-371, 689-986.

SMARRITO zona Porta Nuova cucciolo nero femmina incrocio husky 3 zampine macchiate di bianco, mancia. Tel. 682-094.

50.000 recuperando pastore tedesco smarrito agosto zona Orbassano. Telefonare 720-343 pomeriggio.

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-estero, specializzata investigazioni industriali, [illegible] speciali. Nizza 102, telefono 650-716, 633-146.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A. AIRIT Max Bleo « Detective » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-estero. Re Umberto 54, tel. 599-034, 589-910.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 541-100 - 538-482 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911 [illegible] Cristoforo 352, telefono 352.071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-[illegible].

POLINVES. Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, telefono 769-975.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-151.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

(20) Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME massaggiatrice massaggi manuale anticellulite panthermal vapore ionizzato manicure callista abbronzatura parrucchiere. Telefonare 541-020.

A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice anticellulite dimagrante panthermal. Tel. 541-020.

MASSAGGI sportivi circolatori. Via Antonio Cecchi 47, scala destra, secondo piano.

PIEDI sudati? Odore molesto? Problema risolto! Telefonare 488-913 ore 9-11, 13-15.

RADIOGRAFICO per dentisti vende vera occasione dott. Martinetto, corso Giambone 47 Torino.

TELEFONATE 533-750 massaggi generali accurati lampade viso corpo.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat il nuovo centro selezione automobile è sempre aperta compresa giorni festivi per fa consegna immediata selezionatissime occasioni minimi anticipi corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli.

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat, Innocenti, Simca, Lancia, Alfaromeo nuovo centro selezione occasioni, vastissimo assortimento, consegna immediata. Minimanticipi, garanzia 12 mesi, Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite visitateci Montalcone 141 angolo Siracusa [illegible] sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE prenota Mini, Autobianchi, Nsu, corso Svizzera 63, tel. 745-215. Giulia 1300 TI, GT Mini, Prinz 1300 C, 1300 1100 R, Kadett, 850, 800, 124 600 T furgone (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo pagamento 24 mesi visitateci. Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritiriamo scooter.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 103, senza anticipo [illegible] assortimento autoccasioni garanzie Fiat, Lancia, Alfa. (Aperto festivi).

A.A.A.A. DATE in precedenza a Lincarsuto qualsiasi autovettura voi siliate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni, Soc. Lincarsuto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68 telefono 485-274, 488-213 (anche mattinate festive).

A.A.A.A. NUOVE Fiat consegna immediata lunghe rateazioni permuta commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo Montalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300-1600 Super Sprint Spider 1750 vendiamo Montalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo Montalcone 141 Siracusa sempre aperto.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-593.

A.A.A. VASTO assortimento 850 spider, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4 L., Blanchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo e 1500 coupé. Corso Agnelli 22, telefono 365-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo, Montalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. AUTONOLEGGI [illegible] anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2 T3, 1100T carico bestiame, Volkswagen pronti-soccorso furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Montalcone 141 sempre aperto.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di usate le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643. Anche festivi.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

AL supermercato di via Vigone 44 vastissimo assortimento vetture d'occasione e nuove garanzia minimo anticipo lunghe rateazioni aperto anche festivi.

AUTOBUS Fiat 306-80 Bianchi-Fiat 309-54 vende Beilloli 21016 Luino. Telefonare 51-114.

AUTOCONDOR [illegible] 4 bis, tel. 510-462, vasto assortimento: Fiat 124 coupé, berlina e familiare, 125 special con impianto gas, 1100 R, 850 coupé berlina, 750, 500 berline e giardiniere, furgoni 750 e 850 Secstrari, Minicooper, Giulia 1300, Giulia 1600 spider, Innocenti spider, IM 3 S vendo permuto rateizzo.

AUTOMARKETS cinque [illegible] per scegliere la vostra [illegible]. Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222. Garanzia totale [illegible] e mano d'opera. Facilitazioni pagamento mensili assicurazione compresa.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Autoglacosa s. r. l. 750 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età, e anzianità patente. Telef. 687-514.

BELLISSIMA Appia III serie grigio metallizzato privato vendo. Telefonare 323-060.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuova occasione. Garanzie facilitazioni via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CARAVAN Opel Rekord aprile '68 vendo. Telefonare 876-528.

CAUSA malattia vendo [illegible]. Telefonare 690-375.

CITROEN AMI 8 10 giorni vendo privatamente anche ratealmente. Telefonare 510-462.

CITROEN 11 cv traction avant nera, revisionata vendesi L. 650.000. Telefonare 758-282.

CITROEN ID-DS controllate rivendiamo da L. 250.000. [illegible] concessionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 208.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione, corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti nostro in sede. Automarkets, corso P. Eugenio 11,

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavalieri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 57-49

CORSO Dante 133 vendiamo BMW 2002, Dino spider 4 mesi perfettissimo.

DIPENDENTE vende 124 S avorio semestrale. Telefonare 241-195. Abba Carlo.

FERRARI 330 GT km. 1600 da quando è nata, vendo permuto. Per informazioni corso Principe Oddone 68.

FULVIA GT 1969 vendo. Telefonare 590-072 ore pasti.

FIAT - SAVA Concessionaria Saicar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autobus e furgoni. Massime facilitazioni pagamento

FLAMINIA Touring ottimo stato 1962 privato vende. Tel. 744-956 mattino.

FLAVIA coupé iniezione, unico proprietario, vendo cambio in garanzia. Corso Principe Oddone 68.

GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento Sais, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

GAS liquido GMT Tartarini concessionario Autoglacosa, ogni particolare è garantito e costruito dalla casa, apparecchiature speciali per Volkswagen, garanzia e assistenza in tutta Italia. Telef. 687-514.

HARD-top TR 4 vendo. Telefonare 310-462.

INNOCENTI Mini minor, Taunus 12 M, Lancia Appia, Autosalone Isabella corso Dante 133.

JAGUAR E. snider con Ardtop. Vendo. Tel. 350-000, ore ufficio.

MANCINI recentissima Porsche 912, 911 T targa, Mercedes coupé 300 SE, Alfa 1750, Bmw 1600 TI, 1800, 2000, 2000 CS, Fulvia coupé Rallye, Flavia ultime altre occasionissime corso Marconi 5. Tel. [illegible].

MERCEDES Benz vende 250 SE, 250 - 220 D recenti, 220 SE, 190 SL. Telefonare 31-30 Cuneo.

MINI Minor 2 mesi, lire 1761 originali, vendo causa trasferimento. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

MIURA falcon espada vende Lamborsauto concessionaria automobili Lamborghini, via Cristoforo Colombo 43, Torino. Telefonare 595-384, vasto assortimento usato.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772 - Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 T targa, Audi 60 super 90, Volkswagen tutti tipi, Miura, Ferrari 330, Opel Rekord, Kadett, 1M 3, Peugeot 404 iniezione, 850 spider, Lancia 600.

NSU Prinz, Nsu Prinz Nsu Prinz, concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632.

OCCASIONE privato vende Flavia del 1966, Telef. ore ufficio 331-387.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600 1100, altre belle occasioni. Montalcone 141 (sempre aperto).

OPEL auto 3000 corso Trapani 14, vende nuovo ed occasioni senza ipoteca e senza cambiali.

OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da lire 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sais, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

PORSCHE 912, km. 28.000, unico proprietario vendo cambio. Visibile corso Principe Oddone 68.

PORSCHE 911 T 69, 912, 356 b Simoni vende corso Filippo Turati 53. Telefonare 591-901.

PREZZI sorprendenti: per vostra garanzia esposti, su ogni auto. Assistenza ricambi gratuiti con garanzia scritta. Comodità pagamento, inclusa assicurazione Autoamerica corso Siracusa 40, corso G. Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, Ivrea corso Vercelli 222.

PRIVATO compera Fiat 850 anno '67-'68 contanti. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende Alfa Junior 20 mesi, Tel. 292-672 (12-14,30).

PRIVATO vende bellissima NSU 1968 qualsiasi prova 340.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende Fiat 1300. Telefonare 794-350 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 1500 ottimo [illegible] qualsiasi prova lire 240.000. Telefonare 351-351.

PRIVATO vende Porsche 911 T, 3 mesi. Telefonare 593-006.

PRIVATO vende privato Porsche 912, anno 1966. Tel. 682-792.

PRIVATO vende privato Prinz 1000 semi nuova trattabile. Tel. 340-935.

PRIVATO vende R 10 Mayor, Telefonare 770-435 ore pasti.

PRIVATO vende 124 normale semestrale. Tel. 345-038.

PRIVATO vende 1100 R con gancio traino. Telefonare 693-855 pasti.

PRIVATO vende 1100 R 1968 sedili ribaltabili 840.000. Tel. 363-865.

PRIVATO vende 124 special avorio perfetta 12 mesi km. 10.000 lire 900.000. Telefonare 740-045.

PRIVATO vende 750 berlina, 750 coupé Vignale perfettissime. Telefonare 798-598.

PRIVATO vende privato 800 D bianca semestrale. Telef. 251-851 serale.

PRIVATO 850 ottobre (1965) 600 D (1963) perfetto ordine. Tel. 485-575.

ROLLER. Ultimi modelli completamente rinnovati. Nuova concessionaria Ciriè. Scooti. Ricovero gancio traino gratuiti. Magistrelli 924-500.

ROULOTTE Welcome VFW sconti invernali, assortimento usato da lire 380.000. Bionaz 40/11.

ROULOTTES Laverda Sprite sconti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio Torino Roulottes. Telefono 266-141.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-078.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto corso Racconigi 141. Telefonare 352-737.

SEMESTRALE controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scott. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Montalcone 141, sempre aperto.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo: Minimaggiore coupe, Giulia 1300, GT junior, GT 1600, Fulvia GTE, 1750 berlina. Autosalone Isabella, corso Siracusa 158.

SICA Concessionaria Fiat - Sava via Nizza 30, telef. 652-662 esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni, prova assistenza.

SIMCA 1200 coupé, 1301 e 1[illegible] ottime occasioni garantite. Concessionaria Gruppo Marello, via Canova 20, telefono 694-713.

SIMCA 1000, 1968, 1301 bianca, recente, vende rateizzando Franscar, telef. 758-282 corso Vittorio Emanuele 208.

URGENTE compriamo auto [illegible] 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti ovunque si sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VENDO 850 N semestrale bianca bellissima. Telefonare 250-203.

VENDO 643, 3 assi, metri 6, come [illegible]. Telefonare 273-938.

VERAMENTE senza anticipo senza cambiali senza privilegio vendiamo: Fiat 500, 600 D, 850 semestrale, 1100 R, 124, 1500 C, 125. Corso Damie 133.

VERAMENTE senza anticipo senza cambiali senza privilegio vendiamo: Fiat 500 semestrale, 850 berlina, 850 sport, 1100 R familiare, 124, 124 coupé, 1500 C, 125 S. Corso Siracusa 158.

VIA Vigone 44 assortimento autovetture d'occasione vendiamo senza cambiali né privilegi, pagamento anni due, massima serietà e garanzia. Aperto festivi.

VOLKSWAGEN camioncino furgone giardinetta in garanzia, Renault 4 L furgonetta, Bianchine, Transit furgone gemellato 15 q.li. Simoni vende corso Filippo Turati 53, tel. 591-901.

124 vendo semestrale bianca, lussuosa, 14.000 km. Telef. 599-805 dopo ore 19.

500 anno 1964 motore nuovo, bellissima privato vende. Telef. 869-682.

[illegible] Giardiniera, Bianchine, 600, 850, 1100 R, 124, 1500, 1100 famigliare, 1500 famigliare, Primule, Primula coupé, Fulvia, Dyane 4 Amì 6, DS, ID, BMW 2000 vende permuta rateizza Ruspa Concessionaria Autobianchi Citroën.

850 coupé perfetta, vendo. Telefonare 584-691.

850 special semestrale privato vende a privato. Telefonare 345-476.

850 Special blu scuro sei mesi perfetto privato vende. Telef. 761-974 pasti.

600 D 1963 perfetto ordine vendo [illegible]. Tel. 790-[illegible], 722-828.

815 completamente rimesso a nuovo vendo. Telefonare 621-019.

(22) Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio novità occasioni Vespa ciclomotori cicc. Tosa, Regina Margherita 61.

PRIVATO vende Vespa nuova parabrezza bagagliaio. Viana, via Collegno 17.

VENDESI Ape 150 buone condizioni OMS via Tunisi 45/4.

VESPA 150 con sidecar vera occasione vendesi anche facilitando. Covolo, corso G. Cesare 157.

(23) Prestazioni diverse

CONTROLLO numerico eseguesi programmazione conto terzi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 283 — 10100 Torino ».

GEOMETRA capomastro abilitato accetta incarico assistenze tecniche cantieri. Tel. 500-204.

PROGETTAZIONE casa stabilimenti ingegnere ore libere offresi. Telefonare 655-377.

RESTAURI accuratissimi dipinti porcellane esegue artista specializzata. Telefonare 539-190.

SIGNORA svolgerebbe contabilità oppure qualsiasi lavoro serio proprio domicilio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6035 — 10100 Torino ».

STUDENTESSA accetta lavori dattilografici proprio domicilio. Telefonare 692-042.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211. Tel. 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 630-571.

A.A. BOX metallici prefabbricati auto deposito roulotte, pollai, capannoni per allevamenti, mense, dormitori, bungalow anche modelli rivestiti internamente esposizione S. Bernardino Trana. Telef. 935-185.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto. Officina, telefono 287-628.

A. VENARIA trionfa in colossale svendita forzata per nuova gestione camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Saloni in stile metà prezzo, Mobilificio Mintello, via Montello 9, Venaria, davanti caserme.

ACQUISTO costanti blocco migliorie merceria camiceria confezioni. Telefonare 500-290, 278-253.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ANTICHI mobili arredamento causa trasferimento signora cede. Telefonare 539-824.

ARMADI, armadietti, armadioni troverete al Supermeo del Mobile, ogni tipo e misura. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Cerqua[illegible] specializzati, Lecce, lusso, 4 stagioni a comuni. Prendi tutto dimarsiloci, Via Passalacqua 6, Tel. 531-918.

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE al supermeo del mobile. Eccezionali ribassi su tutti gli articoli: divano letto 15.000, scrivania 18.[illegible], camera 130.000, ecc. Visitateci. Ingresso libero via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefono 238-705.

ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (corsilel. Principe Amedeo 71.

BELLISSIME cucine componibili (elettrodomestici incorporati) tavoli, sedie, librerie, scrivanie. Visitateci. Fidelì, San Donato 58.

COMPRATE in fabbrica buffet tavolo 4 sedie lire 65.000. Strada del Cascinotto 46, Ventrella.

FERRI battuti copritermosifoni, letti, lampioni, attaccapanni. Officina artistica. Telefonare 328-214.

JUKE-box vendesi. Telef. 510-068.

LETTO antico 700 in ferro battuto. Telefono 287-628.

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove. Occasioni noleggi, via Cavour 6, telef. [illegible]-879.

MAGLIERIA macchina Diamant 8/70 Dubied 10/80 e Dubied Artiera 12/80 seminuove vendonsi. Tel. 690-182 ore 9-12,30 e 15-19,30.

MOBILI per ufficio, legno, metallo. Schedari, tecnigrafi, sedie, accessori. Richiedete catalogo. Alaia Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere, sale, armadioni. Prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74 telefono 480-810.

MOBILIFICIO, piazza Vittorio 3, [illegible] eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

NUOVA sala delle occasioni de l'Elettrica Casa del Lampadario. Nuovissimi lampadari, sconto 50 %. Tutti elettrodomestici, apparecchi radio, televisori a prezzi imbattibili. Via Carlo Alberto angolo via Cavour.

OCCASIONE svendo attrezzature estetica. Telef. 774-516.

OCCASIONE vendesi macchina maglieria, seminuova Coppo 12 x 120. Telef. 324-137.

PELLICCE convenienti. Visoni, castori, persiani, mindel, rata, gatti, lapin. Anche rateali. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-689.

PELLICCIA visone canadese nuova, persiano Bukara modello, giacca visone lussuosa occasione vendo. Telefonare 363-111.

PENSIONATI statali. Rateazione con sconti speciali Peri veste, arreda, corredo. Piazza Adriano 15, telefono 756-668.

PETTINATRICE vende mobilio ed attrezzatura. Telef. ore pasti 265-016.

PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-652.

REGISTRATORI cassa occasione vendesi. Corso De Gasperi 73.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 409-574.

SALOTTI mobili metà prezzo per nuova gestione, vendonsi. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34.

SOGGIORNO completo nuovissimo [illegible] 330.000 svendo 168.000. Telefonare 310-305.

VENDESI pastori tedeschi maschi. Telefonare 537-897.

VENDO bellissime pellicce, bolero visone intarsiato gran moda, taglie 46-48. Telefonare mattino 690-926.

VENDO collies razza purissima con pedigree. Telefonare 840-356.

40 rate mensili vendiamo prezzi [illegible] mobili salotti. Vasto assortimento. Telefonare 498-500.

autogrill PAVESI

GRANDE CONCORSO AUTOGRILL®

1000 PREMI OGNI GIORNO

CARTA DI FEDELTÀ
chiedetela e riempitela con 30 bollini

SUBITO
ricevete un magnifico premio a scelta

E IN PIU'
partecipate all'estrazione di
3 Fiat Dino - 2 Fiat 125
4 Fiat 128 - 7 Fiat 500 L
20 Televisori portatili
20 Mangianastri - 30 Autoradio
(con estrazioni mensili)

OCCHIO ALLA CASSA!
quando si illumina la scritta "sosta premiata"

VINCETE LA CONSUMAZIONE
se state pagando alla cassa bar

oppure

VINCETE UNO DI QUESTI PREMI
se state pagando ad una qualsiasi altra cassa
10 Fiat 500 L - 30 Mangianastri
25 Autoradio - 40.000 buoni benzina super
100.000 buoni di prodotti per l'auto

Sosta premiata

PAVESI

Art. Min. Cons.

NOI ABBIAMO L'AUTO CHE CERCATE!

LA PAGATE COME MEGLIO VI FA COMODO. E' MUNITA DI GARANZIA SCRITTA CHE ASSICURA ASSISTENZA E RICAMBI GRATUITI. LA TROVATE CHE « SA DI NUOVO » PERCHE' VENDIAMO MOLTO E FOSSIAMO PERMETTERCI DI SCEGLIERE IL MEGLIO. IL PREZZO, SEMPRE ECCEZIONALE, LO TROVATE ESPOSTO SULLA VETTURA.

Alcuni esempi di disponibilità e di prezzi

500 1965	L. 220.000	Flavia coupé 64	L. 300.000
500 [illegible]	» 290.000	Kadett 1966	» 410.000
500 1967	» 340.000	850 coupé '69	» [illegible]
500 L 1969	» 450.000	Fulvia coupé	» 620.000
500 L 1969	» 490.000	Simca 1000 66	» 410.000
850 S 1968	» 530.000	Giulia 1300 '66	» 345.000
850 S 1969	» 590.000	850 coupé '65	» 430.000
Mini Minor '68	» 640.000	Simca 1000 '67	» 490.000
124 1967	» 690.000	Nsu Prinz '66	» [illegible]
124 1967	» 660.000	Fulvia 1966	» [illegible]
[illegible] 1969	» 900.000	1100 R 1966	» 450.000
[illegible] 1969	» 915.000	1100 R 1968	» 590.000
128 1969	» [illegible]	600 D 1966	» 350.000

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

...e se volete il meglio delle occasioni:
Fulvia coupé - 850 - 850 coupé - Giulia 1300 - Simca 1000 - Ford Taunus 15 M.

Cinque filiali AUTOMARKETS: TORINO, C.so Siracusa 40, telef. 35.66.17 - C.so Giulio Cesare 222, tel. 26.70.82 - C.so Principe Eugenio 11, tel. 51.05.69 - C.so Raffaello 7, tel. 65.19.68 - IVREA: C.so Vercelli 222, tel. 47.061.

APERTE ANCHE MATTINATE FESTIVE

OTTICA FOTO - CINE RADIO TV
di
BERRY
TORINO - VIA ROMA 31

Sorpresa Ford

la Escort a L. **786.000**
ed ora anche la
QUATTROPORTE
E' pronta subito
a L. **821.000** IGE COMPRESA

FORD ATAUTO TORINO, C. Siracusa 40, tel. 32.36.42 - C. G. Cesare 229, tel. 26.70.48 - C. P. Eugenio 11, tel. 53.95.95 - C. Raffaello 7, tel. 65.96.73 IVREA - C. Vercelli 29, tel. 48.276 — APERTI ANCHE MATTINATE FESTIVE

la Corinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.838

Siamo specializzati in centri. Residenziali.

fate centro anche voi scegliendo il meglio:

TURIN PARC
una residenza in un parco

Certo, perchè Turin Parc è nuovo. Turin Parc é unico a Torino. Situato all'angolo di Corso Unione Sovietica e Corso Cosenza, in un grande parco di 12.000 mq., con due piscine, tennis, club dei residenti e giochi per i bambini, Turin Parc è un complesso residenziale che renderà più gradevole la vostra vita e quella dei vostri figli. Gli appartamenti? Di vari tipi e dimensioni, ma tutti con vista sul parco e, soprattutto, della qualità SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE. I prezzi vanno da L. 13.600.000 (1 camera da letto, salone, cucina, servizi) a L. 23.000.000 (3 camere da letto, salone, cucina, biservizi). Le condizioni di pagamento sono particolarmente favorevoli: 10% alla prenotazione, 15% alla consegna ed il residuo 75% con mutuo fondiario venticinquennale. Dopodichè veniteci a trovare. Meritiamo una visita.

per informazioni rivolgersi: TURIN PARC
corso Unione Sovietica angolo via P. Sarpi ☆ tel. 355539
UFFICIO REGIONALE ☆☆ via Maria Vittoria 1, Torino

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862

pubblicità S.G.I. - 41 - 69